

ISTORICA DESCRIZIONE

D E L

R E G N O

D I N A P O L I .



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHYSICS DEPARTMENT

PHYSICS 311

LECTURE 10

ISTORICA DESCRIZIONE DEL REGNO DI NAPOLI

DIVISO IN DODICI PROVINCE

In cui si fa menzione delle cose più rimarchevoli di tutte le Città, Terre, Casali, Villaggi, Fiumi, Laghi, Castelli, e Torri marittime in esse contenute con le Badie del Regno: Le di loro Giurisdizioni Ecclesiastiche, e Politiche: la qualità dell'aria d'ogni Paese; ed il numero delle rispettive Popolazioni.

Vi è in fine la Serie cronologica di tutti li Sovrani di Napoli; ed un Elenco alfabetico degl' Uomini Illustri del Regno colle di loro Padrie.

Abbellita con tredici Carte Geografiche di tutto il Regno in generale, ed in particolare

O P E R A

D E L L' I N C I S O R E

GIUSEPPE MARIA ALFANO

Si vende nella sua medesima Stamperia alla Strada di S. Nicola de' Caserti al num. 9. per carlini venti.



N A P O L I

Presso VINCENZO MANFREDI
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

M. D. CC. XGV.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

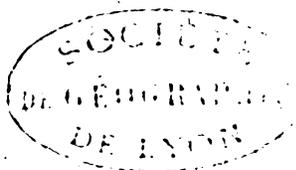
1950

10

ALBERT EINSTEIN

THE UNIVERSITY OF
TORONTO LIBRARY
130 St. George Street
Toronto, Ontario
M5S 1A5

P R E F A Z I O N E



Trano sembrerà senza dubbio ad ognuno l'aver io voluto tra la folla di tanti Illustri Scrittori della Storia del Regno di Napoli framischiarmi, riconoscendomi insufficiente per una materia rimota dal mio mestiere; ma il gran desiderio, che ho avuto di giovare al Pubblico mi ha incoraggiato ad intraprendere tal fatica per la combinazione di quest'Opera. L'unico mio scopo è stato quello di rendere istruito con picciol fastidio il Leggitore d'ogni Paese di questo Regno nelle cose più curiose, e necessarie per il comodo anche de' Viandanti; affinchè potessero sfuggire la permanenza in que' Luoghi, dove si respira l'aria mal sana.

Ho compendiato insieme in questa breve Descrizione alquanto di Geografia per concepire i confini di Terra, e Mare: un poco di Corografia per il delineamento delle Provincie: d'Idrografia per trattar delle acque: di Potografia per l'enumerazioni de' Fiumi, e Laghi; e di Topografia per dare un breve ragguaglio delle Città, e de' Luoghi primarj di ciascuna Provincia del Regno. Il maggior piacere però sarà di potere osservare a colpo d'occhio il preciso numero delle Popolazioni d'ogni Paese di tutto il Regno: di quale Giurisdizione egli sia; e la qualità dell'aria, che vi si respira.

Per avere l'esatte notizie di ciascun Paese colle rispettive Popolazioni, non ho saputo altronde dipendere, che da proprj Ordinarij; e son sicuro che l'abbiano Questi fedelmente riferite.

Chiedo intanto un benigno compatimento, se non riuscirà di tutta soddisfazione al Pubblico; assicurandolo che non ho mancato d'impegnarmi ogni possibile attenzione tanto per la Descrizione, come per la struttura, ed incisione delle Carte geografiche.

Uscirà tra breve alla luce un'altra Opera intitolata: Interna Descrizione della Città di Napoli nello stato presente divisa in dodici Quartieri con tredici rami: il primo, che dimostra l'intiera Pianta di detta Città, e gl'altri dodici ciaschedun Quartiere particolare; e che volendosi questi combinare, possono formare una sola Pianta grandissima di tutta la Città: Per il maggior comodo del Pubblico se n'è cominciata l'Associazione col risparmio di un terzo del prezzo, che si venderà poi a chi non sarà associato.

Adm. Rev. Dom. D. Felix Cappello Reverend. & in scriptis referat. Die 12. Aprilis 1795.

PASCNALIS EPISCOPUS THIEN. V. G.
JOSEPH ARCHIEP. NICOSIEN. C. D.

E M I N E N Z A.

L volume intitolato : *Istorica Descrizione del Regno di Napoli*, che ora si produce da' torchi Manfrediani, altro non contiene, che la notizia delle sue Provincie, Città, Terre, e Villaggi, del numero degl' individui, che vi abitano, e de' Feudi, che vi si trovano di diverse famiglie, come anche la relazione de' Climi differenti, o buoni, o cattivi, o mediocri; toccando in varj luoghi le naturali antichità. Onde io stimo potersi dare alla luce, nulla essendovi, che offenda la Chiesa, o lo Stato; che anzi utile ad ognuno, e specialmente a noi, che in questo Reame ne abbiamo sortiti i natali, e la dimora. E col più profondo rispetto, ed ossequio mi dico

Di Vost. Emin.

Napoli a di 16. Aprile 1795.

Umiliss., e Devotiss. Serv. vero

FELICE CAPPELLO della Real Accademia delle Scienze.

Attema relatione Domini Revisoris imprimetur. Die 18. Aprilis 1795.

PASCNALIS EPISCOPUS THIEN. V. G.

JOSEPH ARCHIEP. NICOSIEN. C. D.

Reverendissimus D. D. Salvator Can. Rogerius in hac Regia Studiorum Universitate Professor primarius reveideat autographum enunciati operis, cui se subscribat ad finem revidendi ante publicationem cum exemplaria imprimenda concordent ad formam Regalium ordinum, & in scriptis referat; potissimum si quidquam in eo occurrat, quod Regis juribus, bonisque moribus adversetur, & si merito typis mandari possit ac pro executione Regalium ordinum idem Revisor cum sua relatione ad nos directe trasmittat etiam autographum ad finem &c. Datum Neapoli die 13. Aprilis 1795.

FR. ALB. ARCHIEP. REGIN. C. M.

S. R. M.

L *Istorica Descrizione di questo vostro fioritissimo Regno*, nella quale venga illustrata con brevi, ed accurate operazioni le origini delle principali Città delle Provincie, onde vien questo compreso, ed additati tutt' i varj Paesi, e Villaggi colle loro rispettive popolazioni, merita di comparire nel pubblico pel comodo, e vantaggio, che reca a chiunque cura le notizie Padrie. Può perciò la M. V. compiacersi di permetterne la pubblicazione per mezzo della stampa, non contenendovisi cosa alcuna, che s'opponga a' Sacri diritti della Corona, ed alla onestà de' costumi. E prostrato a piedi del vostro Real Solio con profondissimo ossequio mi dico Napoli 15. Aprile 1795.

Di V. M.

Umiliss. Fedeliss. Ubbredientiss. Suddito

SALVATORE CAN. RUGGIERO.

Die 20. Mensis Aprilis 1795. Neapoli.

Viso Rescripto S. R. M. sub die 15. currentis mensis, & anni, ac Relatione Rev. D. D. Salvatoris Rogerii de Commissione Rev. Regii Cappellani Majoris ordine praesente Regalis Majestatis &c.

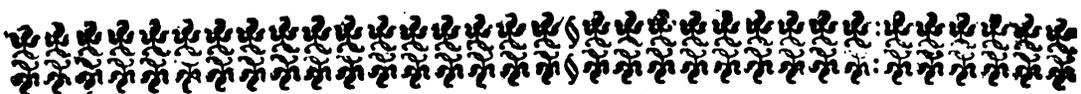
Regalis Camera S. Clarae providet, decernit, atque mandat, quod imprimatur cum inserta forma presentis supplicis libelli, ac approbationis dicti Revisoris. Verum non publicetur, nisi per ipsum Revisorem facta iterum revisione affirmetur, quod concordat servata forma Regalium ordinum, ac etiam in publicatione servetur Regia Pragmatica. Hoc spum

TARGIANI. PORCINARI. BISOGNI.

V. F. R. C.

Ill. March. Citus Praes. S. R. C., ac caeteri Ill. Aular. Praefect. tempore subscript. imped.

PASQUALE.



ISTORICA DESCRIZIONE

D E L

REGNO DI NAPOLI

DIVISO IN DODICI PROVINCE.



Il Regno di Napoli così chiamato dalla sua Metropoli , ch' è Napoli occupa la parte più meridionale dell' Italia , ed è compreso trà lo Stato Ecclesiastico , l' Adriatico , il Jonio , ed il mar Tirreno , avendo di circuito più di 1500. miglia .

E' bagnato da molti fiumi , de' quali i più celebri sono il Tronto , Pescara , Garigliano , Volturno , Ofanto , Petrace , e Nieto : Contiene ~~in se varj laghi~~ , che producono abbon-

dante pescagione , come il Fucino , oggi detto Celano , quello di Patria , di Lesina , di Varano , Agnano , ed altri , de' quali a suo luogo ragioneremo .

Volendo l'Imperadore Augusto dividere le Regioni conquistate dalla Repubblica Romana , ridusse quelle del Regno di Napoli in cinque sole . La prima conteneva il Lazio , e la Campagna : La seconda i Picentini : La terza i Lucani , ed i Bruzj : La quarta il Salentino , e Puglia , E la quinta i Frentani , Peligni , Marzi , Vestini , e Precuntini . Coll' andar del tempo per le varie traversie de' Popoli , e Dominj furono le medesime divise , e suddivise in Dinastie , Ducee , Principati , Contadi , ed altro ; E finalmente dal Rè Alfonso si stabilirono per il Regno dodici Questori , o siano Tesorieri per riscuotere le Regie rendite , e così in appresso rimasero col titolo di Province denominate : Campagna felice , volgarmente detta Terra di Lavoro , la di cui Capitale descrivesi Napoli : Principato Citra , Salerno : Principato Ultra , Benevento : Basilicata , Acerenza : Calabria Citra , Cosenza : Calabria Ultra , Santa Severina : Terra d' Otranto , Otranto : Terra di Bari , Bari : Capitanata , o sia Puglia , Manfredonia : Contado di Molise , Molise : Apruzzo Citeriore , Lanciano ; ed Apruzzo Ulteriore , Aquila ; E perchè molti Tribunali , che risiedevano in quelle Metropoli si trasferirono di tratto in tratto in altre Città , anno esse acquistato il nome di Capitali della Provincia , come in Principato Ultra passò il Tribunale da Benevento in Montefusco : In Basilicata da Acerenza in Matera : In Calabria Ultra da Santa Severina in Catanzaro : In Terra d' Otranto , da Otranto in Lecce : In Terra di Bari , da Bari in Trani : In Capitanata da Manfredonia in Lucera ; ed in Apruzzo Citeriore da Lanciano in Chieti .

Confrontando poi queste nuove Province con quelle antiche Regioni di sopra descritte , ritroviamo , che la Provincia di Terra di Lavoro comprende il La-

I S T O R I C A D E S C R I Z I O N E

zio nuovo ; la campagna Ausona , ed Opica : Principato Citra la campagna Nocera , o sia il Picentino , e buona parte della Lucania antica : Principato Ultra gl'Irpinj , e Sannio : Basilicata il restante dell'antica Lucania , e parte della Magna Grecia : Calabria Citra i Bruzj , parte della Lucania , ed altra porzione della Magna Grecia : Calabria Ultra il restante della Magna Grecia : Terra d'Otranto l'antica Japigia : Terra di Bari la Puglia Peucezia : Capitanata la Puglia Daunia : Il Contado di Molise i soli Frentani : Apruzzo Citeriore i Peligni , Marruccini , parte de' Marsi , e parte de' Vestini : Ed Apruzzo Ulteriore gl'Equi , i Precuzj , ed il restante de' Marsi , e de' Vestini .

Essendo dunque il Regno di Napoli diviso in quattro parti principali , cioè Terra di Lavoro , Puglia , Calabria , ed Apruzzo ; donde si compongono le dodici Provincie : Ogn' una di queste forma un Tribunale col nome di Regia Udienza Provinciale , composto da un Preside Militare , il quale è Governadore dell'armi , un Caporuota , e due Uditori cogl'Avvocati del Regio Fisco , e de' Poveri : Vi sono un Segretario , ed un Mastrodatti , che tengono i Subalterni per le informazioni : Un Maestro di Camera , o sia un Esattore de' Proventi Fiscali ; ed ohre del Tribunale , in ogni Provincia vi è il Percettore , o sia Tesoriere per gl'interessi del Regal Patrimonio .

Questi Tribunali giudicano nelle loro rispettive Provincie , e sono sottoposti alla G. C. della Vicaria .

Si regge ancora un Tribunale Militare dal Preside , e da un Assessore , che trattano le cause de' Militari , ed è soggetto alla Regia Generale Udienza di Guerra , e Casa Reale .

La Provincia di Terra di Lavoro tiene il solo Commessario di Campagna togato , il quale giudica in tutta la detta Provincia , e vi è ben anche il Sovrintendente di detta Campagna Caporuota del S. R. C. , che rivede le cause , qualora vengono richieste ; e lo stesso Commessario di campagna regge il Tribunale Militare di questa Provincia , e per questo ramo è parimenti subordinato all'Udienza Generale di Guerra , e Casa Reale .

Il Contado di Molise a riserba dal solo Regio Percettore , non ha Tribunale , essendo questa Provincia sottoposta per l'amministrazione della Giustizia al Tribunale di Lucera , Provincia di Capitanata ; e la Provincia d'Apruzzo Ulteriore per la sua vastità forma due Tribunali , uno residente nell'Aquila sua Capitale , e l'altro in Teramo colta divisione di ciascheduna giurisdizione .

Vi sono due Tribunali , che godono con particolar privilegio il titolo di Sacra Regia Udienza , uno in Trani , Terra di Bari , e l'altro in Lecce , Terra d'Otranto ; nel Tribunale poi di Catanzaro , tanto il Caporuota , come i due Uditori tengono il solo titolo di Consigliere .

Nella Città di Foggia vi è un Tribunale Collegiato composto da un Presidente togato della Regia Camera della Summaria , due Uditori , ed un Avvocato Fiscale , col grado di Giudice di Vicaria ; tratta le cause della Dogana , e di tutti coloro , che anno l'industria nè pascoli degl'animali sotto il nome di Locati .

Quattro sono in tutto il Regno le Città , che piazze d'armi si appellano : Una di Terra , ~~la città di Capua~~ Capua , e tre di mare , le quali sono , Gaeta , Pescara , e Reggio , ~~sebbene in varj altri luoghi vi sono anche de' Castelli , e~~ de'

DEL REGNO DI NAPOLI.

de' Soldati : Nelle vicinanze poi del mare se ne contano diciassette (oltre della Città di Napoli , di cui a parte ne favellaremo) , che vengono fortificate da Castelli , cioè , Baja (quantunque ci sia rimasto il solo Castello senza Città) , Ischia , Salerno , Amantea , Cotrone , Tropea , Taranto , Gallipoli , Otranto , Brindisi , Monopoli , Bari , Trani , Barletta , Manfredonia , Viesti , e Civitella del Tronto .

Vi sono benanche 336. bellissime Torri tutte quadrate , alte , e forti , una alla veduta dell'altra , che circondano il Regno di Napoli dalla parte del mare , e perciò maritime si chiamano , fabricate dal Vicerè D. Pietro di Toledo nel 1537. Le medesime lo difendono dell'insidie de Corsari , ed altri nemici , onde sicuro si rende da ogni sospetto . Vi sono ancora per la maggior sicurezza le guardie a cavallo , col nome di Cavallari , che scorrono di continuo la marina ; dov' ella ha spiaggia , e si può camminare .

Per tanto noi divideremo questo libro in dodici Capitoli , in ciascuno de' quali parleremo ordinatamente di una Provincia colla maggior brevità , e distinzione .

C A P I T O L O I.

Della Provincia di Terra di Lavoro.

LA Provincia di Terra di Lavoro , che chiamasi ancora campagna felice vien descritta in primo luogo , perchè è la più abbondante , e deliziosa del nostro Regno , ed anche perchè tiene per capo di essa la bella Città di Napoli , Metropoli di tutto il Regno , e sede del nostro serenissimo , ed amabilissimo Monarca .

Confina nella parte di Ponente collo stato della Chiesa , al mezzo giorno col mar tirreno , a Levante coi due Principati , Citra , ed Ultra , ed a Tramontana coll'Apruzzo Citeriore , e Contado di Molise , mediante il Giogo appennino .

La maggior parte di questa Provincia è di un clima assai dolce , e temperato : Il suo terreno tutto coltivabile due volte l'anno produce il frutto : la prima sementandosi da il grano , legumi , e biade ; e la seconda i frutti estivi , che falciati i grani , immediatamente si piantano .

Viene fortificata questa Provincia da 42. Torri maritime ; e lo stemma della sua impresa forma due cornocopj d'oro con una corona d'oro attaccata in campo azzurro ; un cornopio de' quali è pieno di spighe , e l'altro di frutta , alludendo alla fertilità , ed abbondanza della Reggione . La corona d'oro dinota la Sede de' Monarchi , ch'è Napoli capo di essa .

Questa Provincia è bagnata da circa cento cinquanta cinque fiumi , de' quali tre sono più memorabili , cioè il *Garigliano* , *Volturno* , e *Sarno* : Il *Garigliano* , che un tempo chiamavasi *Liri* , ~~conduce la~~ *sta* origine dal lago di *Celano* in *Apruzzo* , e passando per le vicinanze di *Sora* , sotto l'Isola si congiunge al fiume *Fibreno* , e raccoglie in camminando i fiumi *Cosa* , *Treruso* . e *Melfe* . Anti-

camente questo fiume passava per mezzo della nobil Città di Minturno, dove oggi è la Scafa per andare da Napoli a Roma, e per esser fiume navale, che da niuna parte guazzar si può, compone un picciol porto alla sua imboccatura nel mar Tirreno.

Il Volturno, che passa per la Città di Capoa, e va nel mar Tirreno sorge nell'Apruzzo, e raccoglie molti rivi per le vicinanze di Castel di Sangro, e Venafro: Si uniscono a questo fiume l'Isclero, che sorge dalle Forche Gaudine, il fiume della Tripalda, il Miscano, ed il Sabato, che sotto Benevento assorbe il fiume Calore, ed il fiume Tamaro; e perciò diventa così gonfio, che non permette il potersi da veruna parte guazzare.

Il Sarno ha comunicato il suo nome alla Città di Sarno, sotto di cui egli sorge, e passando per le vicinanze di Scafato questo nome acquista, lasciando quello di Sarno. Anticamente era navale, e si conosce dalle reliquie di una bellissima fabbrica poco distante in Territorio di S. Pietro col nome di Parco tutta recinta di baluardi, e Torri, con una porta sopra del detto fiume, dove si riponevano le merci, con esservi stato ancora vicino lo scaricatojo delle barche, che oggi giorno Porto si chiama, nè si può affatto guazzare, quantunque non ha altro cammino, che sei in sette miglia dalle foci di Sarno in sino al mar Tirreno.

Molti laghi vi sono in questa Provincia di Terra di Lavoro, ma quattro sono i più considerevoli. Il lago di Fondi, il lago di Patria, il lago di Colluccia, o sia Folligola; ed il lago d'Agnano. Senza far menzione degl'antichi laghi d'Averno, Lucrino, e Sinversa, i quali furono un tempo dalla Romana Potenza ridotti in porti, ed oggi più non esistono.

Il lago dunque di Fondi sotto Tetracina, tra'l passaggio di Regno, e Campagna è rinomato per esser ivi stata anticamente la Palude Cecuba tanto celebre per i suoi preziosi vini, che poi chiamossi Fossa di Nerone, per aver quest'Imperadore fatta aprire quella profondissima Cava, per passare con suoi Navigli da Baja in Roma più sicuro, e quieto.

Il lago di Patria è l'antica Palude di Linterno, dove il picciolo fiume Savone, o sia Livignano si tuffa; tal palude riceve questo nome dalla Città di Linterno, che pria era ivi situata; chiamossi Patria di poi, perchè avendo fatto incidere nella sua tomba Scipione Africano ivi ritiratosi, queste parole *Ingrata Patria, nec ossa quidem mea habes*; per l'ingratitude di Roma, donde fu esiliato dopo sommersa la città di Cartagine: han creduto que' Terrazzani, materialmente interpretando l'iscrizione, che Patria dovesse quel luogo chiamarsi.

Il lago di Colluccia, o sia lago di Folligola per l'abbondanza delle folliche, che in esso vi sono, trovasi vicino all'antica Città di Cuma, dove vi era una volta la Palude Acheruntina.

Il lago d'Agnano vedesi nelle vicinanze di Pozzuoli, dove un tempo vi era la Pescina di Locullo. Non vi sono pesci, ma abbonda di rane, e produce un'aria pestifera per la quantità de' serpi, che da una vicina rupe vi cascono, e vi muojono, i quali poi infraciditi accaggionano mofete velenose, che infettano anche i luoghi più alti di quel vicinato. In esso si portano a maturare i lini, ed i Canapi di quasi tutta la Provincia. Vicino a questo lago vi è una picciola Grotta, chiamata Grotta del Cane, dove appena entrato un cane si muore per
la

la pestilenza di quelle acque vicine rinconcentrata nell'aria racchiusa in quel picciol luogo .

La Provincia di Terra di Lavoro, o sia Campagna felice contiene molte Città, Regie, e Baronali con Sedi Arcivescovili, Vescovili, e di altre giurisdizioni. Di queste Città, e di tutti gli altri paesi contenuti in detta Provincia ragioneremo distintamente con ordine alfabetico.

ACERRA città: sette miglia distante da Napoli vi è l'antica città d'Acerara, vicino all'antico fiume Clanio, il quale più non esiste; ma vi sono varj fiumicelli: *Mofeta* ha le sorgenti a piè del Monte *Cancello*, scorre dritto da levante verso ponente sino al luogo detto *Gaudello*: Quivi passando sotto il rigagnolo *Carmignano* per mezzo di un ponte si volta verso settentrione, e va a scaricarsi nel fiume detto *Gorgone*; Questo fiume ha le sue varie sorgenti nel piano, ed a piè del picciol colle di *S. Giuseppe* nel bosco di *Calabritto* camina buon tratto da levante a ponente, muta poi il nome in *Sagliano*, e ricevendo molte altre acque nel camino va a scaricarsi ne' detti lagni Regj; le acque di *Gorgone* nelle sorgenti sono minerali; ma in progresso divengono petrificanti.

— Questa città fondata dagl' Etruschi fu anticamente Municipio de' Romani; varie volte edificata, saccheggiata, e brugiata: Divenne un tempo colonia di Soldati, e da *Buono Duca* di Napoli nell'anno 834 fu spianata, e disfatta; ed indi riedificata da altri: Vi è Sede Vescovile, Contea della Famiglia *Cardenas*, di poco buon'aria, fa di popolazione 6400.

Atquafondata terra: Diocesi di *Venafro*, feudo de' PP. di *Montecassino* di aria buona, fa di popolazione 394.

Acquaviva terra: Giurisdizione Eccles. della *Badia* di *S. Vincenzo* in *Volturno*, feudo della casa *Carmignano* d'aria montuosa, fa di popolazione 480.

Afragola terra: Diocesi di *Napoli*, Regia d'aria buona: fa di popolazione 14027.

Ailano terra: vi sono varie sorgive d'acqua solfurea, e vi è una *mofeta*, nella quale in tempo d'està si trovano morti uccelli, serpi, ed altri piccioli animali: Dioc. d'*Alife*, feudo della casa *Penna*, d'aria cattiva, fa di popolazione 831.

Airola castello: Dioc., e pertinenza di *Caserta*, d'aria cattiva, fa di popolazione 40.

Aldifreda villa: Dioc., e pertinenza di *Caserta* d'aria buona, fa di popolazione 166.

ALIFE città: Questa città diciotto miglia lontana da *Capoa*, fu tolta a *Saniti* da *Fabio Massimo*, il quale fornì di mura la detta città, come si legge in una lapida.

Q. Fabio . Maximo . V. Consuli . Urbis .
et Maeniorum . restauratori . omnium . pa-
catorum . Vtudici . Ordo . et Populus Allifa-
norum . Patrono ..

Il Re *Ruggiero* vi andava spesso a diporto; ma *Pietro Conte* di *Celano* la fe brugiare nel 1205. *Raimondo* de' *Duchi* di *Sessa* la dichiarò Contea; ed il nostro amabilissimo Sovrano nella sua selva, e boschetto ha stabilite le caccie annuali di *Gignoli*, *Capri*, *Lepri*, *Becoacca*, ed altri volatili. La Sede Vescovile

vile fu trasferita in Piedemonte circa il 1660. per essere stata la città coll' Episcopio devastata da' tremuoti, e per l'aria mal sana. Feudo della famiglia Gaerani, fa di popolazione 1850.

Alvignano terra: Contiene otto casalotti, cioè *Resignano*, i *Faraoni*, l' *Agnelilli*, i *Caprarelli*, *S. Nicola*, i *Cornielli*, la *Piazza*, e *S. Mauro*: Dioc. di Cajazzo, feudo della famiglia Gaerani d'aria mediocre, fa di popolazione. 2362.

Alvignanello castello: Dioc., e pertinenza di Cajazzo, d'aria buona, fa di popolazione 343.

ALVITO città: Dioc. di Sora, Ducato della famiglia Gallio Trivulzj, d'aria buona, fa di popolazione 3071.

Amorosi terra: Dioc. di Telese, e Cerreto, feudo della casa Pescitelli d'aria grossa: fa di popolazione 790.

Aprano casale, vi è la Badia di S. Giuliano: Dioc. d'Aversa, feudo de' PP. di Montoliveto, d'aria mediocre, fa di popolazione 694.

Aquara casale: Dioc., e pertinenza di Massa Lubrense, d'aria buona, fa di popolazione 192.

AQUINO città: cinque miglia lontana da Montecasino vedesi questa Città, antichissima opera degl' Ausoni Ernici, oggi quasi distrutta, ed inabitata, rovinata da Longobardi nell'anno 572., stata sempre Sede Vescovile, annessa alla Città di Pontecorvo, quantunque l'odierno Vescovo stia in Roccasecca per l'aria cattiva, che in Aquino si respira: feudo della famiglia Buoncompagni, fa di popolazione 542.

Arce terra: Dioc. d'Aquino, Ducato della famiglia Buoncompagni, d'aria buona, fa di popolazione 4149.

Arienza terra: con *Cancelli*, *S. Maria a Vico*, ed altri villaggi: vi è la Badia di S. Angelo a Palomba: Dioc. di S. Agata de Goti, Duca della famiglia Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 11167.

Arnone casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria cattiva, fa di popolazione 227.

Arola casale: Dioc., e pertinenza di Vico equense, d'aria buona, fa di popolazione 872.

ARPINO città: quattro miglia distante da Sora, e due dal fiume Liri vi è questa antichissima città, Padria di *Marco Tullio Cicerone*, Principe della Romana Eloquenza, discendente da Re Volsci: Fu anche madre questa città di *Cajo Mario* stato sette volte Console, di cui serbasi ancora la memoria nella di lui Villa, pochi miglia distante, accanto alla strada Romana detta *Casamari*, ch'è quanto dire *Casa Marii* divenuto col tempo Monastero Cisterciense, al presente de' PP. Riformati della Trappa. Fu Arpino dagl' Ausoni Volsci edificato, e poi Municipio de' Romani, famoso oggi per la fabbrica delle pannine, che vi si fanno: Dioc. di Sora, feudo della famiglia Buoncompagni, d'aria ottima, fa di popolazione 9247.

Arzano casale: Dioc., e pertinenza di Napoli, d'aria buona, fa di popolazione 4173.

ATINA, ed *AGNONE* città: Prepositura del Vescovo d'Aquino, feudo della casa Gallio Trivulzi d'aria buona, fa di popolazione 6000.

Aurungulisi casale: Dioc., e pertinenza di Segg, d'aria buona, fa di popolazione 259.

Avel-

Avella terra : Dioc. di Nola , Principato della casa Doria , d'aria buona , fa di popolazione 5040.

AVERSA città : fu questa eretta da Normanni sotto Raidolfo loro primo Capitano nelle rovine dell' Antica Atella ; ma da *Carlo I.* d' Angiò rovinata da fondamenti per la ribellione de' *Robursi* famiglia di detta città ; *Carlo II.* poi figlio di *Carlo I.* la rifece sette miglia , e più lontana da Napoli in uno de' più fertili , ed ameni territorj di questa Provincia , famoso per la quantità , e qualità de vini asprinj , che vi si fanno . Fu questa Città per la sua amenità frequentata , ed abitata da i Re . *Andrea Ungaro* marito della Regina *Giovanna I.* , ivi dimorando con essa lei vi morì strangolato ; e *Carlo* Duca di Durazzo vi fu dopo fatto uccidere da *Ludovico* Re d' Ungheria , come complice della morte di detto *Andrea* suo fratello . Vi sono le Badie di S. Martino Martinelli , S. *Andrea* delli Caponi , S. *Maria* di D. Anna , e S. *Giovanni* Giorgianello , e vi è anche la Badia *nullius* di S. Lorenzo . Fa Vescovo , è Regia , d'aria buona ; fa di popolazione 13981.

Avezzano casale : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d'aria mediocre , fa di popolazione 350.

Bacola villa , e pertinenza di Pozzuoli , d'aria cattiva , fa di popolaz. 1548.

Bagnoli terra : Dioc. di S. Agata de Goti , feudo del Vescovo , d'aria cattiva , fa di popolazione 285.

Baja : Credesi esser stata città antichissima rinomata per il porto , per li bagni , e per le Ville , ma è più verisimile essere stato sempre un castello popolatissimo bensì per la frequenza de casini , che i nobili Romani per godere il piacere de' bagni , e la sfrenata libertà vi fabricarono . Distrutto pure questo oggidì si è in una semplice fortezza ridotto , che il Vicerè *D. Pietro* di Toledo fabricar vi fece , e resasi l'aria cattivissima per il mar morto vicino , ha causata la morte a moltissimi Generali , e Soldati , che di tratto in tratto vi andavano . Quivi morì l'Imperadore *Adriano* , e sepolto in Pozzuoli nella Villa di Cicerone ; e *Volusio Proculo* congiurando contro di *Nerone* l'avrebbe per mezzo di una donna per nome *Epicari* ucciso , se non gli fusse stato da *Pisone* proibito , per non violare le leggi dell' Ospitalità , giacchè nella sua villa il *Nerone* dimorava . *Sesto Pompeo* ancora , e *Cesare Augusto* ivi composero le di loro differenze , ergendo un ponte di legno sul mare , in dove *Pompeo* , e *Libone* da una parte , e *Cesare* , ed *Anonio* dall'altra s'incontrarono , congegnato in maniera che solamente fra di loro parlar si poteano , e non offendersi ; ma poi niente conchiuso su questo ponte , deliberarono diversamente , e fu il tutto accomodato . Dioc. di Pozzuoli , Regia , fa di popolazione . 180.

Baja terra : Dioc. di Cajazzo , feudo della casa Sannito , d'aria mediocre , fa di popolazione 557.

Bajano casale : Dioc. di Nola , feuda della famiglia Doria , d'aria buona , fa di popolazione 2100.

Barano casale : Dioc. , e pertinenza d' Ischia , d'aria ottima , fa di popolazione 327.

Barra casale : Dioc. , e pertinenza di Napoli , d'aria buona , fa di popolazione 5651.

Bellona casale : Dioc. , e pertinenza di Capoa , d'aria buona , fa di popolazione 1492.

Bellona

Belmonte terra : Giurisdizione Ecclesiastica de' PP. di Montecasio , feudo della casa Gallo , d'aria buona , fa di popolazione . 630.

Biancano villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 275.

Bonea casale : Dioc. , e pertinenza di Vico equense , d'aria buona , fa di popolazione 1350.

Borgo casale : Dioc. , e pertinenza di Vico equense , d'aria buona , fa di popolazione 2002.

Boschetto villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 60.

Bosco Reale terra : Dioc. , e pertinenza di Napoli , d'aria buona , fa di popolazione 1768.

Bosco tre case Casale : Dioc. , e pertinenza di Napoli , d'aria buona , fa di popolazione 8265.

Brezza casale : Diocesi , e pertinenza di Capoa , d'aria mal sana , fa di popolazione 176.

Briano villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 562.

Brocco castello : Dioc. di Sorà , feudo della casa Buoncompagni , d'aria buona , fa di popolazione 606.

Brosciano terra : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d'aria buona , fa di popolazione 2528.

Cairo casale : Giurisdizione Ecclesiastica , e Politica de' PP. di Montecasio , d'aria bassa , fa di popolazione . 463.

Caivano terra : vi è il Priorato di S. Pietro , Dioc. d' Aversa , Duca della famiglia Spinelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 6688.

Cajazzo Città : circa otto miglia distante da Capoa vi è questa Città situata sopra un monte : stimasi essere stata edificata prima di Roma : Fu un tempo Municipio de' Romani , come apparisce dalla seguente iscrizione fabricata al presente dentro il Sedile di detta Città.

Veneri . Felici .

P. Servilius . P. Fal. Aprilis .

II. Vir. Q. Q. Q. Rp. O Pec. Aliment.

Pat. Municipi . Calatinorum .

Curia . Op. Nol. Reip. Eiusdem.

Pecunia . sua . Fecit .

Fu poi prefettura , e non molto dopo Colonia de' Romani ; quindi Contea , e Principato , ed al presente sotto il nome di Marchesato : Vi si osservano molte antichità , e sopra di una collina vi è un Castello di Longobarda struttura . E' Sede Vescovile , Marchesato della famiglia Corsi , d'aria fina , fa di popolazione 1800.

Cajaniello terra : Dioc. di Teano , Duca della casa del Pezzo , d'aria mediocre , fa di popolazione 800.

CALVI città , che in latino *Cales* , e *Calenum* . fu città degl' Ausoni , soggiogata poi

poi nell'anno di Roma 420. dal Console *M. Valerio Corvo*, per avere l'anno antecedente mossa guerra a' Romani unita a' Popoli Sedicini sotto il Consolato di *L. Papinio Crasso*, e di *Duilio*. Un anno dopo i Consoli *T. Vaturio*, e *Sp. Postumio* vi dedussero una colonia di 2500. individui: Indi nell'anno 500. credesi essere stata donata alla Cittadinanza Romana, e divenuta municipio della medesima. Fu memorabile per la creta, vini, ed acque acidole, che anche al presente sgorgano in copia sotto della Torre di Francolisi a fianco della Regia strada a destra del fiume *Savone*. In questa Città ebbe la residenza il Questore della Campania, e perciò *Questor Caleno* denominato. Fu distrutta da Saraceni, e da Longobardi leggermente riedificata; *Atenolfo* poi primo Conte di Capoa, e Principe di Benevento cominciò ad ingrandirla, e dopo la sua morte fu perfezionata da *Landone* suo fratello: Da Longobardi passò a Normanni, e ad altri; e coll'andare del tempo fu nuovamente rovinata: Scorgonsi ancora sì della prima, come della seconda città rispettabili avanzi: Ferdinando I. l'incorporò alla città di Capoa; ma sortita l'ultima distruzione passarono i cittadini ad abitare varj luoghi, ed in Calvi appena vedesi d'osteria per comodo de' passeggeri, vi è il Vescovo, che risiede in Pignataro per la cattiva aria che ivi si respira, fa di popolazione 60.

Calvisi casale: Dioc. d'Alife, feudo della casa Gastani, d'aria occupata; fa di popolazione 374.

Calvizzano terra: Dioc. di Napoli, feudo della famiglia Pescara, d'aria buona, fa di popolazione 2405.

Camigliano terra: Dioc. di Calvi, pertinenza di Capoa, d'aria buona, fa di popolazione 1216.

Camino terra: Dioc. di Teano, feudo della casa Cedronio, d'aria buona; fa di popolazione 250.

Campagnano casale: Dioc., e pertinenza d'Ischia, d'aria buona, fa di popol. 345.

Campagnano castello: Dioc., e pertinenza di Cajazzo d'aria buona, fa di popolazione 540.

Campo di mele terra, vi è la Badia di S. Onofrio: Dioc. di Fondi, feudo della casa Sangro, d'aria mediocre, fa di popolazione 570.

Campoli terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Gallio Trivulzi, d'aria buona, fa di popolazione 1574.

Camposano casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 2018.

Cancello casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria cattiva, fa di popolazione 360.

CAPOA città: Questa nobile Città sedici miglia lontana da Napoli merita molta attenzione, sì per la sua magnificenza, come per l'antichità; ma perchè moltissimi Scrittori ne anno fatto distinta menzione, perciò ne diremo succintamente qualche cosa. Varie sono le opinioni circa la fondazione della medesima; ~~È certo però~~, che fu edificata molti anni prima di Roma nel luogo dove oggi si dice *S. Maria di Capoa* sotto al monte Tifata, siccome si osserva dalle rovine degli edificj, e reliquie dell' Anfiteatro: Ebbe il vantaggio sopra di Napoli, per la Maestà delle fabbriche, e per l'ampiezza del Sito; ma quando poi divenne Napoli Metropoli, e Capitale d'un Regno intiero, rimase Capoa suddita,

B

come

come tutte le altre Città della nostra Provincia . Fu sì piena di Nobiltà , che il Senato si componeva di cento Padri , ventisette de' quali si avvelenarono , quando fu sottoposta da Romani , e gl' altri fatti decapitare dal Console *Q. Fluvio Flacco* , oltre a 300. Cavalieri imprigionati , e centododici portati in Roma pria dell' assedio , senza numerare i morti nella battaglia . Fu quel Popolo molto ricco , e dedito al lusso , ed alla morbidezza , inesperto alle armi ; e perciò vinto , e soverchiato da Sanniti , si diede alla divozione de' Romani , dichiarandosi suddito per implorare il soccorso , e da quella Republica , oltre al *jus municipale* ottenne anche il privilegio di potere i loro uomini , e le loro donne indifferentemente co' Romani apparentare ; essendo stata inalterabil costumanza Romana non contrarre maritaggi con altri popoli , ma colli proprj concittadini . Ebbe ancora le leggi da Roma , e finalmente per le molte vicende furono quei Cittadini dalla loro Capoa banditi , ed inabitati rimasero quei superbi palaggi , i quali cominciaronsi poi ad albergare da varj Coloni , onde incominciò di nuovo la città di Capoa a popolarsi ; ma di gente collettizia , e non già di quei Nobili , e Magnati , che per lo addietro stati vi erano .

Rimessasi in tal guisa questa città , durò sotto l' impero di Roma sino all' anno 455 . ; ma le traversie la fecero di bel nuovo devastare , e replicatamente dare alle fiamme . Il Conte Landone , con Landolfo Vescovo suo fratello la trasportò nel *ponte Casilino* , dove oggi si vede ; E passato alla perfine il Regno sotto il dominio Tedesco nell' anno 1707. fu munita di fosse , e ritirate , considerandosi per una delle migliori fortezze d' Italia , per essere bagnata da due lati al settentrione , ed all' occaso dal fiume Volturno , senza poterlisi entrare , che per la porta sovra del ponte , e non avendo dagl' altri lati colline predominanti , donde battere si possa . Essendo poi venute le armi Spagnuole col Monarca *Carlo Borbone* di felice rimembranza , fu Augusto Genitore del Nostro Serenissimo Regnante FERDINANDO IV. alla riconquista del medesimo Regno nel 1734. in questa fortezza si racchiuse il Generale *Traun* per fargli resistenza ; ma non potendo più durare , si arrese a' patti di buona guerra a 30. Dicembre di detto anno in mano del Generale di *Charny* , e quel lodato Sovrano la fortificò maggiormente alla volta d' occidente , e verso la porta di Roma con alzarvi de' terrapieni forniti di Artigliaria , i quali a tiro di cannone non fanno vedere le mura di quella porta , e per imboccarsi nella città si deve entrare per alcuni Rivellini a vista della fortezza . Vi è una superba fabrica detta la *Tromba* , le quale raccogliendo le acque dal fiume l' immette ne' canali per inaffiare i terreni vicini .

E' piazza d' armi : Vi è il Castello , e Sede Arcivescovile : tiene dodici Badiè : SS. Angelo , e Benedetto , SS. Seleuco , e Stefano , S. Lazaro , S. Germano , S. Benedetto a piazza vecchia , S. Andrea della Polita , S. Andrea a Massimicchio , S. Maria a Tutoli , S. Giovanni a Sticci , e S. Erasmo in Grazzanise , d' aria mediocre , fa di popolazione 8047.

Capo casale : Dioc. , e pertinenza di Sorrento , d' aria buona fa di popol. 371.

Capotrisi villa: Dioc. di Caserta , pertinenza di Capoa , d' aria buona , fa di popolazione 1732.

Cappelle villaggio : Dioc. , e pertinenza di Teano , d' aria buona , fa di popolazione 193.

Capriata terra: Dioc. di Venafro , feudo della Famiglia Gaetani , d' aria buona , fa di popolazione 1204.

Ca-

*DEL REGNO DI NAPOLI.

- Caranò casale* : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d' aria mediocre , fa di popolazione 925.
- Carbonara villaggio* : Dioc. , e pertinenza di Teano , d' aria cattiva , fa di popolazione 320.
- Cardito casale* : Dioc. d' Aversa , Principato della casa Loffredo , d' aria buona , fa di popolazione 3458.
- Carinarò casale* : Dioc. d' Aversa , feudo della casa Mormile , d' aria buona , fa di popolazione 778.
- CARINOLA città* : Circa dieci miglia distante da Capoa vedesi la città di Carinola , che credesi essere stata anticamente Colonia de' Romani , giacchè fu devastato il di lei Campo da Sanniti , allorchè i Consoli Romani nella Toscana co' i loro eserciti ritrovavansi : E' Sede Vescovile , Contea della famiglia Grillo , d' aria mal sana , fa di popolazione 500.
- Casaferro terra* : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d' aria mediocre , fa di popolazione 1216.
- Casafredda villaggio* : Dioc. , e pertinenza di Teano , d' aria buona , fa di popolazione 418.
- Casatba casale* : Dioc. , e pertinenza di Capoa , d' aria cattiva , fa di popolazione 113.
- Casal di Principe casale* : Dioc. d' Aversa , feudo della casa Sanchez de Luna , d' aria mediocre , fa di popolazione 2188.
- Casale terra* : Dioc. di Sora , feudo della casa Buoncompagni , d' aria perfetta , fa di popolazione 1643.
- Casale villaggio* : Dioc. , e pertinenza di Teano , d' aria buona , fa di popol. 430.
- Casalnuovo casale* : Dioc. , e pertinenza d' Aversa , d' aria buona , fa di popolazione 322.
- Casalnuovo casale* : Dioc. di Napoli , feudo della casa Farina , d' aria mediocre , fa di popolazione 3008.
- Casaluze casale* : Dioc. d' Aversa , feudo de' PP. Celestini , d' aria buona , fa di popolazione 829.
- Casalvieri terra* : Dioc. di Sora , feudo della casa Buoncompagni , d' aria umida , fa di popolazione 3873.
- Casamarciano terra* : Dioc. , e pertinenza di Nola , d' aria buona , fa di popolazione 327.
- Casamicciola casale* : Dioc. , e pertinenza d' Ischia , d' aria buona , fa di popolazione 753.
- Casamostra villaggio* : Dioc. , e pertinenza di Teano , d' aria buona , fa di popolazione 250.
- Casandrino casale* : Diocesi di Aversa , pertinenza di Napoli , d' aria buona , fa di popolazione 2648.
- Casapova casale* : Dioc. parte di Caserta , e parte di Capoa , pertinenza della sudetta d' aria buona , fa di popolazione 3264.
- Casanova casale* : Dioc. , e pertinenza di Carinola , d' aria mediocre , fa di popolazione 900.
- Casapisella casale* : vi è la Decania di S. Vito in Calliata : Dioc. di Aversa , principato della casa Bonito , d' aria mediocre , fa di popolazione 844.

Casapulla casale : Dioc. , e pertinenza di Capoa , d'aria buona , fa di popolazione 2228.

Casapuzzana casale : vi è la Badia di S. Maria del Paradiso : Dioc. d'Aversa , feudo della famiglia Minutolo , d'aria mediocre , fa di popolazione 284.

Casertano casale : Dioc. , e pertinenza di Sorrento , d'aria buona , fa di popolazione 889.

Casavatore casale : Dioc. , e pertinenza di Napoli , d'aria buona , fa di popolazione 1309.

CASERTA VECCHIA città : Fu questa a' tempi de' Longobardi edificata dopo la seconda distruzione di Capoa , che stimasi così denominata per la sua erta salita , sebbene oggi vedesi trasferita nel luogo inferiore , ove diceasi la *Torre* : Vi è Sede Vescovile ; ma per il maggior comodo il Vescovo risiede in Caserta nuova : era Principato della famiglia Gaetani , oggi Regia , d'aria buona , fa di popolazione 548.

CASERTA NUOVA città : Era questa anticamente picciol Villaggio chiamato la *Torre* : Vi fu trasferita la città di Caserta , adornata di superbi Palaggi di quasi tutta la Nobiltà di Napoli , per essere stata scelta pel Real Divertimento dal Monarca *Carlo Borbone* di felice memoria Augusto Genitore del Nostro Serenissimo Regnante , ed ivi fondata una Real Magnifica Abitazione , la di cui vista qualunque Forastiero sorprende , per esser troppo superbamente costrutta , e di scelti marmi arricchita , che tuttavia si sta terminando dal sempre lodato Nostro felice Regnante FERDINANDO IV. , il quale ha eletto per suo Real Dipartimento un amenissimo Colle ivi vicino denominato *S. Leuci* , ove ci ha stabiliti moltissimi divertimenti , e lavori : Gode un aria ottima , fa di popolazione 4678.

Cascano casale : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d'aria buona , fa di popolazione 1120.

Casi villaggio : Vi sono alcune mofete ne' luoghi vicini così pestifere , che fanno talvolta cadér morti i poveri fatigatori , onde chiamasi la terra maledetta : Dioc. , e pertinenza di Teano , d'aria pessima , fa di popolazione 729.

Casignano casale : Dioc. , e pertinenza d'Aversa , d'aria mediocre , fa di popolazione 160.

Casola villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 502.

Casola terra : Dioc. di Nola , feudo della Casa Mastrilli , d'aria buona , fa di popolazione 100.

Casolla villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 967.

Casolla S. Adjutore casale : Dioc. , e pertinenza d'Aversa d'aria cattiva , fa di popolazione 23.

Casoria casale : Dioc. , e pertinenza di Napoli , d'aria buona , fa di popolazione 5993.

Caspoli terra : Dioc. di Teano , feudo della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 300.

Castellone terra : Giurisdizione della Badia di S. Vincenzo in Volturno di Montecasino , d'aria mediocre , fa di popolazione 468.

Castello casale, Dioc. d' Alife, pertinenza di Piedemonte, d' aria buona, fa di popolazione 1174.

Castell' onorato terra: Dioc. di Gaeta, feudo della famiglia Carafa, d' aria amena, fa di popolazione 696.

Castelforte terra con quattro casalotti: Dioc. di Gaeta, feudo della casa Carafa, d' aria buona, fa di popolazione 3579.

Castelnuovo di S. Vincenzo terra: Giurisdizione Eccles. della Badia di S. Vincenzo in Volturmo di Montecasino, Ducea della casa Marotta, d' aria montuosa, fa di popolazione 374.

Castelnuovo di Traetto terra: Giurisdizione Ecclesiastica de' PP. di Montecasino, feudo della casa Carafa, d' aria buona, fa di popolazione 796.

Castelluccio terra: Dioc. di Sora, feudo della famiglia Buoncompagni, d' aria ottima, fa di popolazione 940.

Castel Cicala terra: Dioc. di Nola, Principato della casa Ruffo, d' aria buona, fa di popolazione 320.

Castel Venere terra: Dioc., e pertinenza di Cerreto, d' aria mediocre, fa di popolazione 400.

Castelvolturmo casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d' aria pessima, e micidiale, fa di popolazione 384.

Castel di S. Vincenzo terra: Giurisdiz. Eccles. della Badia di S. Vincenzo in Volturmo di Montecasino, feudo della casa Regina, d' aria montuosa, fa di popolazione 493.

Castello di Licignano: Dioc. d' Acerra, feudo della casa Salerno, d' aria mediocre, fa di popolazione 700.

Caturano casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d' aria mediocre, fa di popolazione 707.

Celole casale: Dioc., e pertinenza di Sessa d' aria cattiva, fa di popolazione 272.

Centurano villa: Dioc., e pertinenza di Caserta, d' aria buona, fa di popolazione 418.

CERRETO CITTA': vanta questa i suoi natali dagli antichi Sanniti Telesini, che vennero a edificarla dopo la distruzione della Colonia Romana; Distrutta poi dal tremuoto del 1688, fu riedificata in sito piano, poco distante dall' antico in mezzo a due torrenti, che danno molto comodo, e vantaggio al nuovo Cerreto pel lanificio, che si esercita, e per l' officine occorrenti di Balchiere, e Tintorie: Vi risiede il Vescovo col permesso della S. Sede per l' aria cattiva, e spopolazione di Telese, Contea della famiglia Carafa, d' aria buona, fa di popolazione 4700.

Cerro terra: Giurisdiz. Eccles. della Badia di S. Vincenzo in Volturmo di Montecasino, feudo della casa Carafa, d' aria montuosa, fa di popolazione 882.

Cervaro, e Trocchia terre: Giurisdizione Ecclesiastica, e politica de' PP. di Montecasino, d' aria sottile, fanno di popolazione 2643.

Cervino terra: Diocesi di S. Agata de' Goti, pertinenza di Durazzano, d' aria mediocre, fa di popolazione 1286.

Cesa casale: Dioc. d' Aversa, feudo della casa Maresca, d' aria buona, fa di popolazione 1633.

Ce-

- Cesario casale**: Dicesi essere stata un tempo villa di *Cesare*, onde abbia presa tal denominazione: Vi si osservano varie reliquie di fabbriche antiche, ed aquidotti, e vi si trovarono due iscrizioni, una di *Druso Cesare*, e l'altra di *Germanico Cesare*: Dioc., e pertin. di Cajazzo, d'aria cattiva, fa di popol. 325.
- Cese casale**: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria buona, fa di popolazione 153.
- Chiajano casale**: Dioc., e pertinenza di Napoli, d'aria buona, fa di popolazione 1107.
- Ciambrisco terra**: Dioc. di Calvi, feudo della casa Aquino, d'aria cattiva, fa di popolazione 77.
- Cicciano terra**: Arcipretura *nullius* in Dioc. di Nola, il di cui Vescovo esercita interinamente la Giurisdizione; comunenda della Sacra Religione di Malta, d'aria buona, fa di popolazione 3890.
- Cimide terra**: Dioc. di Nola, Principato della casa Albertini, d'aria buona, fa di popolazione 2170.
- Ciorlano terra**: Dioc. di Venafro, feudo della casa Gaetani, d'aria malsana, fa di popolazione 603.
- Cisterna terra**: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 2000.
- Cisterna casale**: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria cattiva, fa di popolazione 89.
- Civitella villaggio**: Dioc. di Telesse, e Cerreto, feudo della famiglia Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 482.
- Colle terra**: Dioc. d'Aquino, feudo della famiglia Buoncompagni, d'aria buona, fa di popolazione 1072.
- Colli terra**: Giurisdiz. Ecclesias. della Badia di S. Vincenzo in Volturmo di Montecasino, feudo della casa Carmignano, d'aria montuosa, fa di popolazione 1002.
- Comignano casale**: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 1628.
- Conca**, o sia il *Casale*, colle Grancie di Vallecupa, e Geppagna: Dioc. di Venafro, feudo della famiglia Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 706.
- Conca**, ed *Orchi* terre: Dioc. di Teano, Principato della casa Invitti, d'aria mediocre, fanno di popolazione 1500.
- Corbara casale**: Dioc., e pertinenza di Sessa, d'aria buona, fa di popolazione 209.
- Coreno terra**: Dioc. di Gaeta, feudo della casa Carafa, d'aria elastica, e buona, fa di popolazione 1662.
- Corigliano casale**: Dioc., e pertinenza di Sessa, d'aria buona, fa di popolazione 443.
- Corti di Lagno casale**: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria mediocre, fa di popolazione 1527.
- Crispano casale**: Dioc., e pertinenza d'Aversa, d'aria mediocre fa di popolazione 1344.
- Croce terra**: Dioc. di Calvi, feudo della casa Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 116.

Cucuruzzo terra : Giurisdizione Ecclesiastica , e politica de' PP. di Montecassino , d'aria cattiva , fa di popolazione 276.

Cupa casale : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d'aria mediocre , fa di popolazione 569.

Cupone terra : Giurisdizione della Badia di S. Vincenzo in Volturne di Montecassino , d'aria montuosa , fa di popolazione 660.

Cusano terra : Dioc. di Teleso , e Cerreto , Marchesato della casa Leone , d'aria buona , fa di popolazione 3670.

Cutignano terra : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d'aria buona , fa di popolazione 356.

Dragoni terra : contiene nove casalotti , cioè *S. Marco*, *l'Aselutini*, *Casafolla*, *Chiajo*, *S. Giorgio*, *Pantano*, *li Trebolischi*, *Majorano di Monte*, e *Morciano freddo*. Su di un alto colle ivi vicino vi è un antico rovinato Castello, ove si aprì uno scavo di pietra mischia , gialla , bianca , e rossa , e nel casale delli Tribulischì ve n' è un' altro migliore , di cui si è servito la M. del Nostro Serenissimo Sovrano per abbellimento del Real Palazzo di Caserta , e specialmente per la scalinata , e Real Cappella : Dioc. di Cajazzo , feudo della casa Gaetani , fa di popolazione 1868.

Ducenta casale : Dioc. d' Aversa , Marchesato della casa Folgori , d'aria mediocre , fa di popolazione 1084.

Dugenta terra : Dioc. di S. Agata de' Goti , feudo della famiglia Corsi , d'aria cattiva , fa di popolazione 245.

Durazzano terra : vi è la Badia di S. Maria a Cannavale : Dioc. di S. Agata de' Goti , Regia , d'aria mediocre , fa di popolazione 1855.

Ercolè casale : Dioc. , e pertinenza di Capoa , d'aria mediocre , fa di popolazione 554.

Faibano terra : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d'aria mediocre , fa di popolazione 525.

Faibanella terra : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d'aria buona , fa di popolazione 500.

Faicchio terra con i suoi casali : Dioc. di Teleso , feudo della casa Martini , d'aria buona , fa di popolazione 1420.

Falchi casale : Dioc. , e pertinenza di Capoa , d'aria buona , fa di popol. 223.

Falciano casale : Dioc. , e pertinenza di Carinola , d'aria mediocre , fa di popolazione 850.

Falciano villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 707.

Fasani casale : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d'aria mediocre , fa di popolazione 222.

FONDI città . Quest'antica città tredici miglia in circa distante da Gaeta dentro d'un fondo circondato da monti in mezzo della via appia : credesi essere stata fabricata dagl' Ausoni , Volsci , e fu anticamente municipio de' Romani ; indi Colonia di Soldati in tempo di *Augusto* Imperadore . Fu in pericolo di essere devastata per sospetto di ribellione con i Pipernesi contro alla Republica Romana . Dicesi essere stata madre di *Galba* Imperadore , nato in un villaggio vicino , e di *Tiberio* Imperadore nato in Fondi ; E' certo però , che *Livia* moglie dell'

dell' Imperadore *Augusto* quivi i suoi natali conoscea . Fu Tribunale de' Tiranni Imperadori in tempo della persecuzione de' Cristiani , e si fece in essa spietata carnificina d' innumerabili Santi Martiri : Ivi si radunarono ad istanza della Regina *Giovanna I.* i Cardinali scismatici contro di Papa Urbano V. cittadino Napolitano , ed Arcivescovo di Bari col nome di *Barcolomeo Pignano* , i quali vi elessero l' Antipapa *Clemente* a' 24. Febrajo 1378. Nell' anno 1534. fu questa città distrutta , ed incenerita da *Adriano Enobarde* Ammiraglio dell' Imperadore Turco *Solimano II.* ; non avendo potuto rapire la bella *Giulia Gonzaga* moglie di *Vespasiano Colonna* per menarla dal suo Sovrano in Constantinopoli, allorchè venne con una formidabile armata di mare a que' lidi . Vi è sede Vescovile , Principato , e Contado della famiglia Sangro , d' aria cattiva, fa di popolazione 5000.

Fondola , *Cavallari* , *Medici* , e *Lautoni* casali : Dioc. di *Cajazzo* , pertinenza di *Formicola* , d' aria buona , fanno di popolazione 571.

Fontana terra : Dioc. di *Sora* , feudo della casa *Buoncompagni* , d' aria buona , fa di popolazione 2083,

Fontana casale : Dioc. , e pertinenza d' *Ischia* , d' aria buona , fa di popolazione 752.

Fontanaradina , e *Paoli* casali : Dioc. , e pertinenza di *Sessa* , d' aria buona , fanno di popolazione 162.

Fontanelle villaggio : Dioc. , e pertinenza di *Teano* , d' aria buona , fa di popolazione 362.

Forchia , e *Zicola* villaggi : Dioc. di *S. Agata de' Goti* , pertinenza di *Durazzano* , d' aria mediocre , fanno di popolazione 794.

Forio casale : Dioc. , e pertinenza d' *Ischia* , d' aria buona , fa di popolazione 1725.

Fratte Maggiore terra : Diocesi d' *Aversa* , pertinenza di *Napoli* , d' aria buona , fa di popolazione 8747.

Fratte picciola casale : Dioc. d' *Aversa* , feudo della casa *Carafa* , d' aria buona ; fa di popolazione 1045.

Frascati terra : Dioc. di *Nola* , feudo della casa *Mastrilli* , d' aria buona , fa di popolazione 430.

Frasso terra , col casale *Nansignano* : Dioc. di *S. Agata de' Goti* , Principato della casa *Dentice* , data in tenuta alla casa *Spinelli* , d' aria buona , fa di popolazione 3675.

Frigiano Maggiore casale : Dioc. d' *Aversa* , feudo della casa *Eboli* d' aria buona , fa di popolazione 1946.

Frigiano piccolo casale : Dioc. d' *Aversa* , Marchesato della casa *Pallavicino* , d' aria sospetta , fa di popolazione 1880.

Fuorigrotta casale : Dioc. di *Pozzuoli* , pertinenza di *Napoli* , d' aria mediocre , fa di popolazione 2103.

Furnolo villaggio : Dioc. , e pertinenza di *Teano* , d' aria buona , fa di popolazione 257.

GAETA città : E' situata alle radici d' un monte , nella di cui sommità vedesi eretta da *Gn. Planco* una nobile mole : è bagnata da quasi tutte le sue parti dalle acque del mediterraneo , eccetto quella , che riguarda la *Tramontana* , la quale è unita al continente : Essa dunque è una Penisola rinomata per il suo nobile , e cele-

celeberrimo Porto. Fù sempre una considerevole fortezza del nostro Regno, in cui visse sicura per più anni la Regina *Margarita* vedova del Re *Carlo III. della Pace*: In essa trovò asilo la Regina *Giovanna II.* col Re *Alfonso d' Aragona* nelle di loro traversie: Si difesero in questa fortezza da *Consalvo da Cordova* detto il *Gran Capitano* nella sconfitta de' Francesi in Puglia nell'anno 1503. il Generale *Allegria*, il Principe di Melfi *Trojano Caracciolo* con gl' altri fuggitivi: Ha sofferta però varie vicende con essere stata più volte saccheggiata, e sebbene dalle armi Tedesche fosse stata ben fortificata con nuovi esteriori recinti; assediata pure dal Real Monarca *Carlo Borbone* di felice rimembranza, Augusto Genitore del felicissimo nostro Regnante, fu sorpresa a dì 7. Agosto 1734. dopo venti giorni di continuo bersaglio; prigioniero di guerra tutto quel Presidio restando; ma la città per clemenza di quel lodato Monarca da ogni insulto fu libera; ove poi ritirosi nel 1734. la Maestà della Regina sua Sposa, mentre egli in Velletri alle armi Austriache si oppose, ed a 16. di Luglio dello stesso anno partorì una Real Bambina, con esservi accorsa la prima nobiltà di Napoli coll' Arcivescovo, e Nunzio Apostolico. E' piazza d'armi, vi è Sede Vescovile, d'aria buona, fa di popolazione 11835.

Gallinaro terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Gallio Trivulzj, d'aria perfetta, fa di popolazione 1009.

Gallo terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 1627.

Galluccio terra: Dioc. di Teano, feudo della casa Velluti, d'aria cattiva, fa di popolazione 1500.

Gargani terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 150.

Garzano villa: Dioc., e pertinenza di Caserta, d'aria buona, fa di popolazione 324.

Giano terra, Dioc. parte di Calvi, e parte di Capoa di cui è pertinenza, d'aria buona, fa di popolazione 616.

Gioja terra, con suoi Casali: Dioc., e pertinenza di Cerreto, d'aria buona; fa di popolazione 1770.

Giugliano terra: vi è la Badia di S. Felice, Dioc. d'Aversa, feudo della casa Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 8106.

Grazzanise casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria malsana, fa di popolazione 1191.

Gricignano casale: Dioc., e pertinenza d'Aversa d'aria mediocre, fa di popolazione 1008.

Grumo casale: Dioc. d'Aversa, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona; fa di popolazione 3223.

Guardia S. Framondi terra: Dioc. di Telese, e Cerreto, Principato della famiglia Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 3990.

Gusti, e S. Felice casali: Dioc., e pertinenza di Sessa, d'aria buona, fanno di popolazione 337.

Itri, o *Itro* terra: nel corso della via Appia, Dioc. di Gaeta, feudo della famiglia Sangro, d'aria buona, fa di popolazione 4310.

ISCHIA città: E' situata nel centro di un isola, donde trae il nome: Quest' isola,

isola, che anticamente chiamavasi *Enaria*, *Inarime*, e *Pitecusa*, gira per miglia 18. Fu abitata da varie Colonie, le quali per li gran tremuoti, e fuoco, che cacciava furon costretti d'abbandonarla; e sebbene a tempi nostri non si è più fatto vedere il fuoco, pure le stufe, le arenazioni, e bagni d'acqua calda da detti fuochi sotterranei provenienti superano quelli di Baja, di Pozzuoli, d'Agnano, e d'altri luoghi. Vi è Sede Vescovile, Regia, fa di popolazione 1787.

Isola casale: Dioc. d'Aversa, Ducea della famiglia Bonito, d'aria cattiva, fa di popolazione 24

Isola terra: Dioc. di Sora, feudo della famiglia Buoncompagni, d'aria bassa, fa di popolazione 2542.

Lacco, o *Lago casale*: Dioc., e pertinenza d'Ischia d'aria buona, fa di popolazione 389.

Latina terra con sei casalotti, cioè *Contra*, *Castello*, *Vicinato*, *i Murgiuli*, *le Caselle*, e *li Berti*: Dioc. di Cajazzo, feudo della casa Sannito, d'aria cattiva, fa di popolazione 491.

Lauro terra, e suo stato: Dioc. di Nola, Principato della casa Lancellotti, d'aria buona, fa di popolazione 4753.

Lauro casale: Dioc., e pertin. di Sessa, d'ar. buona, fa di popol. 1051.

Laus Domini terra: Diocesi di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria mediocre, fa di popolazione 1600.

Le Fratte terra col villaggio Selvacupa: Dioc. di Gaeta, feudo della casa Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 2651.

Le Massarie villa: Dioc., e pertinenza di Caserta, d'aria sottile, fa di popolazione 811.

Lenola casale: Dioc. di Fondi, feudo della famiglia Sangro, d'aria buona, fa di popolazione 2070.

Leporano casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria buona, fa di popolazione 131.

Letino terra: Dioc. d'Alife, feudo della casa Carbonelli d'aria buona, fa di popolazione 1068.

Limatola terra: Dioc. di Caserta, feudo della casa Aquino, d'aria sottile, fa di popolazione 1120.

Li Puzzilli casale, colla Grancia di *Felignano*, Dioc. di Venafro, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1378.

Livardi terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 500.

Livari terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Barone, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Loriano castello: Dioc., e pertin. di Caserta, d'ar. sottile, fa di popol. 82.

Lusciano casale: Dioc. d'Aversa feudo della casa Mollo d'aria mediocre, fa di popolazione 1878.

Macerata casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria mediocre, fa di popolazione 1111.

MADDALONI città: Dioc. di Caserta, Ducea della famiglia Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 10719.

Magnano villaggio: Dioc. di Teano, pertinenza, metà di Teano, e metà di Cajaniello, d'aria buona, fa di popol. 270. Ma-

Maraffi castello: Dioc. di Telese, pertinenza di Cerreto, d'aria grossa, fa di popolazione 65.

Marangeli casale: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria ottima, fa di popolazione 226.

Marano terra: Dioc. di Napoli, feudo della casa Caracciolo d'aria buona, fa di popolazione 6573.

Maranola terra: Dioc. di Gaeta, feudo della casa Carafa, d'aria ottima, fa di popolazione 1346.

Marcianise terra: Dioc. parte di Caserta, e parte di Capoa di cui è pertinenza, d'aria cattiva, fa di popolazione 5831.

Marciano casale: Dioc., e pertinenza di Massa Labrense, d'aria buona, fa di popolazione 265.

Mariglianella terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Avallone, d'aria mediocre, fa di popolazione 2100.

Mariglianella, o sia *Marianella* casale: Dioc. e pertinenza di Napoli, d'aria buona, fa di popolazione 1356.

Marigliano terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 5128.

Martini terra: Dioc., e pertinenza di Calvi, d'aria cattiva, fa di popol. 24.

Marzanello castello: Dioc. di Teano, feudo della casa Mormile di Carinalli, d'aria buona, fa di popolazione 350.

Marzano terra: Dioc. di Teano, Principato della casa Ambrosio, d'aria buona, fa di popolazione 3327.

Marzulli casale, Dioc., e pertinenza di Sessa, d'ar. buona, fa di popol. 108.

Massa di Somma casale: Dioc. di Napoli, pertinenza di Somma, d'aria buona, fa di popolazione 1577.

Massa inferiore villaggio: Dioc., e pertinenza di Cerreto, d'aria buona, fa di popolazione 150.

MASSA LUBRENSE città: Dirimpetto Capri: lungi da Napoli 24. miglia per mare, e 30. per terra vi è questa città, chiamata dagl' antichi *Promontorum Minervae*, per un tempio, che vi era consagrato alla Dea Minerva; indi detta Massa per la fertilità del suolo, e preziosi pascoli, per cui vengono i latticinj molto delicati; e per distinguerla dagl' altri Paesi della stessa nomenclatura fu cognominata Lubrense, per esservi una chiesa di S. Maria la Lobra: città antica, fabbricata in tempo de' Romani, situata in eminenza vicino al mare, ed in luogo ameno: E' arricchita di privilegj da varj Sovrani, sino ad onorarla col nome di fedelissima, e gode molti vantaggi: Vi sono due Badie, una Regia sotto il titolo di S. Pietro a Caprollo, e l'altra di S. Maria di Mitignano: Fa il Vescovo, è Regia, d'aria salubre, fa di popolazione 2662.

Massequana casale: Dioc., e pertinenza di Vico equense, d'aria buona, fa di popolazione 862.

Melito terra: Dioc. di Napoli, feudo della casa Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 2560.

Melizzano terra: Dioc. di Cerreto, e Telese, feudo della casa Carafa, d'aria bassa, fa di popolazione 1230.

Mezzano villa: Dioc., e pertin. di Caserta, d'aria buona, fa di popol. 193.

Miano terra: Dioc. di Napoli, feudo della casa Borgia, d'aria buona, fa di popolazione 2618.

Mignano terra: Dioc. di Teano, Duca della casa Ligneville, d'aria buona, fa di popolazione 800.

Mojano casale: Dioc., e pertin. di Vico equense, d'ar. buona, fa di popol. 1095.

Mola, e *Castellone* terre in mezzo alla via Appia: Dioc., e pertinenza di Gaeta, d'aria buona, fanno di popolazione 4450.

Mondragone terra: Dioc. di Carinola, Duca della casa Grillo, d'aria mediocre, fa di popolazione 2386.

Montaquila terra: Dioc. di Venafro, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 546.

Montediceore villa: Dioc., e pertin. di Caserta d'aria buona, fa di popol. 702.

Montechiaro casale: Dioc., e pertinenza di Vico equense, d'aria buona, fa di popolazione 924.

Monticchio casale: Dioc., e pertin. di Massa Lubrense, d'ar. buona, fa di popol. 297.

Monticelli terra: Dioc. di Fondi, feudo della casa Sangro, d'aria grossa, fa di popolazione 1430.

Monticelli terra: Dioc. d'Aquino, Regia dello stato Farnésiano, d'aria buona, fa di popolazione 882.

Moropano casale: Dioc., e pertin. d'Ischia, d'aria buona, fa di popol. 265.

Morrone terra: vi è la Badia *nunius*, Dioc. metà di Caserta, e metà di Capua, feudo della casa Capocelatro, d'aria mediocre, fa di popol. 1852.

Mosciano terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Lancellotti, d'aria buona, fa di popolazione 938.

Mugnano casale Dioc., e pertin. di Napoli, d'aria buona, fa di popol. 4019.

Mugnano, e *Cardinale* terre: Dioc. di Nola, feudo della S. Casa d'A. G. P., d'aria buona, fanno di popol. 3741.

Muschiano casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Lancellotti, d'aria buona, fa di popolazione 2743.

Musicile casale: Dioc., e pertin. di Capua, d'aria cattiva, fa di popol. 32.

NAPOLI città Metropoli: Se il Re Ruggiero Normanno ebbe il vanto di unire tutte le nostre Provincie, e formarne sotto il suo dominio una perfetta Monarchia, non si può negare al Re *Carlo I. d'Angiò* l'obbligazione, che ha la città di Napoli, mia patria, giacchè avendola scelta per sua residenza divenne Metropoli di tutto il Regno, seguitandosi lo stesso dagli altri Monarchi Successori: Città invidiabile non solo per tutta l'Italia, ma nell'intera Europa, si per la numerosità del Popolo, nobiltà degli abitatori, magnificenza degli edificj, dovizie, abbondanza, e traffico, come per la situazione, clima, e polizia Ecclesiastica, e Civile: Il suo cratere è sì ben disposto, che circondato da monti placidamente spaziandosi dal promontorio di Minerva per Sorrento, Castellammare, Torre del Greco, Napoli, Pozzuoli, sino al Promontorio di Miseno, vien riparato dall'Isola di Capri, Nisita, Procida, ed Ischia; e formando come una tazza rappresenta un teatro di bellezza; onde ben si disse *un pezzo di Ciel cascato in terra; cui fan corona i monti, e specchio il mare*: Ha un clima così dolce, e temperato, che nel suo stesso recinto in varie contrade si sperimentano arie diverse, sottile, crassa, temperata, consistenti tutte, e salubri alle disposizioni degli

degli abitanti, che li rende intieramente felici: Il suolo è così ubertoso, che sorpassa ogn'altro di Terra di Lavoro, ch'è la Regione più fertile di tutte le altre nel nostro Regno. A veduta dunque di un seno tanto delizioso, sù d'un terreno così fertile, e sotto gl'influssi d'un Cielo cotanto benigno è fondata la bella Città di Napoli, esposta in parte al mezzo giorno, sotto l'ascendente d'Ariete a' gradi 39. e 10. minuti d'altezza, e 49., e 20. minuti di latitudine. Ella sollevandosi insensibilmente sopra d'un falso piano, guardata dal Monte Posilipo, e da altri vicini colli a fianco, ed alle spalle viene ad essere in tal positura, che da ogni palazzo, e dalla sommità di essi, che astrici si chiamano si può vedere commodamente passeggiando, il mare, i monti, e parte della sua florida campagna. Gira con i suoi borghi più di 20. miglia, ed oltre i Forastieri, e gente di passaggio, supera le quattrocento mila anime, che abitano in case palaziate, cosa, che in niuna città d'Italia si vede, ed a riserba di Londra, e Costantinopoli in tutta l'Europa non ci è città così popolata, onde degnamente è riconosciuta per metropoli di tutto il Regno, e meriterebbe d'esserlo anche dell'Italia, e di tutte le Reggioni di quà delle Alpi.

Moltissime opinioni vi sono sulla fondazione di Napoli, e varj favolosi nomi adattati; ma la più probabile si è d'essere stata questa città edificata vicino *Palepoli*, o da *Palepoletani* chiamata Napoli, cioè *Neapolis*, voci greche, che significano nuova città, fabricata da ~~Cumani~~, Popoli Euboici, provenienti dalla Calcidia, originarj Coloni d'Atene circa l'anno 1029. innanzi alla venuta di Gesù CRISTO SIGNOR NOSTRO, 278. pria di Roma, e 20. dopo Cuma. Non fu mai Colonia, ma si mantenne Republica dal suo nascimento sino alla venuta de' Greci in Italia; e da indi in poi si governò con i suoi Duci, e Consoli sino alla venuta de' Normanni: Fu bensì federata alla Republica Romana, dalla quale fu onorata del distintivo di *fedelissimo*, per non essersi mai dalla medesima divisa, quantunque tre volte da Annibale attaccata; e perciò dagl'Imperadori Romani, e da que' nobili Senatori fu sempre controdistinta, e tenuta per diporto, come la più antica, e fedele.

E' assai ricca di magnifici publici, e privati edificj: Quattro castelli vi sono per sua difesa: il Castelnuovo, quello del Carmine, dell'Uovo, e di S. Elmo: La Regia del Monarca: il Palazzo della Vicaria, ove si uniscono i Tribunali composti di degnissimi, e scelti Soggetti, che formano il lustro della Polizia, e buon Governo: La vaga Arcivescovile Basilica: Quarantaquattro colla Fiorentina, Greca, e Genovese contansi le Parrocchie: Ventinove le Ottine, o siano Rioni: Più di duecento Conventi, e Monasteri di Regolari d'ambi i sessi, oltre delle quasi innumerabili altre Chiese: Un Albergo generale de' Poveri: molti Ospedali: tre Conservatorj per apprendere la Musica, e varie Scuole, ove s'insegnano le scienze: il magnifico Edificio dell'Università de' Regj Studj, ove si legge da pubblici Lettori ogni sorta di scienze: Più publiche Biblioteche, e Musei: sette Regj: molti Monti; ed altri luoghi di Pietà: due Collegj per l'Educazione de' Militari; e tre Seminarj d'Educazione per il camino del Sacerdozio: Varie Regie: ogn'Arte vi ha il suo Corpo, e Comunità governate da Consoli, e propri Delegati per la qualità, e perfezione delle manifatture; onde ognuno trova a sodisfarsi in qualunque cosa abbia a provvedersi: Vi è un Accademia di Scienze, ed Arti istituita sotto i felici auspici dell'Immortale Nostro

Re-

Regnante FERDINANDO IV. oltre l'Ércolanese, alla di cui erudizione è affidata l'illustrazione di tutte le antichità, che si scovono nello Scavo di *Pompei*, e *Stabia*; e per essere così celebre vi è un concorso indicibile di tutte le straniere Nazioni a portarvi, ed a levare merci; sicchè abbondante ne fiorisce il commercio; e maggiormente va a rendersi rinomata per l'ampliamente del Porto: Vi sono cinque Teatri, cioè il Teatro Reale denominato S. Carlo, assai degno, e sorprendente, quello de' Fiorentini, il Teatro nuovo, il fondo della Separazione, ed il nuovo Teatro chiamato S. Ferdinando, oltre d'un Teatrino al largo del Castello: Una fabbrica nel Ponte della Maddalena per li granili; ed è talmente ripiena questa Città d'infiniti superbi palaggi della Nobiltà, e Signori, che fa invidia ad ogni città d'un mondo intiero. Vi sono le Badie de' SS. Demetrio, e Bonifacio, di S. Maria del Carmine alli Mannesi, di S. Antonio Abbate, di S. Giorgio maggiore, e de' SS. Andrea, e Nicola. Vi è l'Arcivescovo fornito di Sacra Porpora; e compresi i suoi Borghi, e Suborghi, fa di popolazione 424388.

Nerano casale: Dioc., e pertinenza di Massa Lubrense, d'aria buona, fa di popolazione 523.

Nevano casale: vi è la Badia di S. Biase, Dioc. d'Aversa pertinenza di Napoli d'aria buona, fa di popolazione 645.

Nisita: picciola isoletta poco più d'un miglio di circuito, vicino Posilipo giacchè si vuole anticamente essere stato attaccato questo pezzo al monte di Posilipo, e che poi, avendovi fatto incavare per comodo de' suoi pesci *Lucullo* rimase solo, ed isola divenne: Un tempo fu quivi la Villa Lucullana; ed il Duca d'Alcalà Vicerè del Regno nel 1626. vi trasportò da Posilipo il Lazaretto, o sia spurgatojo per le quarantene delle Navi nel sospetto di contagio, siccome leggesi in una lapida ivi esistente.

Philippo IV. Rege
Antonius Alvarez Toletus Dux Albe Prorex
Purgandæ pestis
Probandæ valetudinis
stationem
Vitandum ob contagium
Ab continente, oraque Pausilipi
Æstivis caloribus celeberrimæ;
huc in Insulam
Amplificatius, salubriusque
Ablegavit
Anno Magistratus III.
Tentatæ Pestilentie Trinacrie I.
Salutis hum. CIC.IC.CXXVI.

Vi si vede al presente una picciola torre diruta, e disabitata; abbonda di sparaci, e conigli: Dioc. di Pozzuoli, Marchesato della casa Petrone d'aria sospetta, fa di popolazione 26.

Nocelleto casale: Dioc., e pertin. di Carinola, d'aria med. fa di popol. 500.

NOLA città: quattordici miglia distante da Napoli vi è quest'antica, e forte città, che si vuole fabricata da' Toscani 48. anni prima della fondazione di Roma:

ma

ma è più probabile essere stata da Tirreni edificata; giacchè da Sanniti fu la prima volta abitata. Varie rotte si son date sotto le mura di questa città per parte de' Romani, e di altre Potenze: Fu Colonia Romana, ed indi Colonia di Soldati. L'Imperadore *Augusto* quivi terminò i suoi giorni d'anni 76., allorchè invitato da' Napoletani a vedere i giuochi teatrali per i suoi malori ivi ritirossi; e da *Tiberio* gli fu inalzato un sontuoso Tempio, che non potè alla perfezione ridursi. *Carlo Carafa* Padrone di Nola da questo Tempio molte pietre in Napoli si trasportò, per fabricarvi un palazzo, che poi nell'anno 1557. si diede a' PP. Gesuiti per ergervi il loro Collegio. Fu distrutta questa città da *Alarico il Gotto* in tempo, che ivi Vescovo trovavasi *S. Paolino* nel 410.; e nel 456. il detto Santo andò Schiavo in Africa per riscattare il figlio d'una Vedova. Vi è *Castello*, e la Truppa: E' Sede Vescovile, Reg., d'ar. buona, fa di popol. 12000.

Ortajano terra: Dioc. di Nola, Principato della casa Medici, d'aria buona, fa di popolazione 16000.

Orta casale: vi è la Badia di *S. Massimo* Dioc. d'Aversa, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1984.

Pacognano casale: Dioc., e pertinenza di *Vico equense*, d'aria buona, fa di popolazione 128.

Pago casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Lancellotti, d'aria buona, fa di popolazione 1000.

Palazzuolo terra: Dioc. d'Aquino, feudo della casa Buoncompagni, d'aria buona, fa di popolazione 1330.

Palma Dioc. di Nola, Ducea della casa Corigliano, d'aria buona, fa di popol. 9000.

Panicocolo casale: Dioc., e pertin. di Napoli, d'ar. buona, fa di popol. 2187.

Pantuliano casale: Dioc., e pertin. di Capoa, d'aria buona, fa di popol. 344.

Panza casale: Dioc., e pertin. d'Ischia, d'aria buona, fa di popol. 329.

Pareta casale: Dioc. d'Aversa, Ducea della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 2324.

Partignano terra: Dioc., e pertinenza di *Calvi*, d'aria mediocre, fa di popolazione 299.

Pascarola casale: vi è la Badia di *S. Gregorio*, Dioc. d'Aversa, Marchesato della casa Palomba, d'aria mal sana, fa di popolazione 495.

Pastena casale: Diocesi di Fondi, feudo della famiglia Casoli, d'aria mediocre, fa di popolazione 160.

Pastena casale: Dioc., e pertinenza di *Massa Lubrense*, d'aria buona, fa di popolazione 267.

Pastorano terra: Dioc., e pertinenza di *Calvi*, d'aria mediocre, fa di popolazione 511.

Pernosano casale: Dioc. di Nola, feudo della Casa Lancellotti, d'aria buona, fa di popolazione 925.

Pescosolido terra: Dioc. di Sora, feudo della famiglia Buoncompagni, d'aria ottima, fa di popolaz. 2417.

Petrulo terra: Dioc., e pertinenza di *Calvi*, d'aria mediocre, fa di popolazione 874.

Piana casale: Dioc., e pertinenza di *Cajazzo*, d'aria cattiva, fa di popolazione 1188.

Piano

Piano di Sorrento : è composto di sei Parrocchie , o siano Casalotti , cioè S. Aniello d' anime 3418. . Carotto 4058. Meta , 7368. Trinità , 1392. , Mortora 1049. , Trasaella 465. : Dioc. , e pertinenza di Sorrento , d'aria finissima , fanno in tutto di popolaz. 17750.

Pianura villa : Dioc. di Pozzuoli , Contea della casa Grasse , d'aria mediocre , fa di popolazione 1986.

Pico terra : Dioc. d' Aquino , Regia dello stato Farnesiano , d'aria buona , fa di popolazione 1489.

PIEDEMONTE città : circa due miglia da Alife lontana vedesi questa città , dichiarata tale per grazia dall' Imperador Carlo VI. , trovandosi allora Vicerè Luigi Conte di Harrach : La medesima non cominciò , che dalle rovine d' Alife ne' mezzi tempi : E' situata a' piedi del Monte Cila sotto le montagne del Matese alle spalle di Alife : Scorrono da i suoi lati due grandi Capi d'acqua col nome Torani , abbondanti di trotte , che formano rapidamente varie fontane : col beneficio delle medesime vi si trovano fabricate Cartiere , Ramiere , Molini , Trappeti , e Gualchiere per le fabriche de' panni : Essa è rinomata per gl' eccellenti vini Pallagrelli , e preziosi ogli , che vi si fanno . Vi risiede il Vescovo per l' incomoda abitazione , e mal' aria di Alife , feudo della famiglia Gaetani , d'aria buona , fa di popolaz. 4754.

Piedimonte villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 214.

Piedimonte terra : Dioc. d' Aquino , feudo de' PP. di Montecasino , d'aria buona , fa di popolazione 327.

Piedimonte casale : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d'aria mediocre , fa di popolazione 800.

Pietra di Vairano terra : Dioc. di Teano , Marchesato della casa Grimaldi , d'aria buona , fa di popolazione 3000.

Pietra melara terra : Dioc. di Teano , Marchesato della famiglia Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 1600.

Pietraraja terra : Dioc. di Telesè , e Cerreto , pertinenza di esso , d'aria buona , fa di popolazione 1670.

Pignano casale : Dioc. di Nola , feudo della casa Lancellotti , d'aria buona fa di popolazione 1388.

Pignataro terra : Dioc. di Calvi , pertinenza di Capoa , d'aria buona , fa di popolazione 1991.

Pignataro terra : Giurisdizione Ecclesiastica , e Politica de' PP. di Montecasino , d'aria bassa , fa di popolazione 1618.

Piscinola casale : Dioc. , e pertinenza di Napoli , d'aria buona , fa di popolazione 1690.

Pizzone casale : Dioc. , e pertin. di Capoa , d'aria cattiva , fa di popolaz. 175.

Pizzone terra : Giurisdizione Ecclesiastica della Badia di S. Vincenzo in Volturno , feudo della casa Gestari , d'aria montuosa , fa di popolazione 1045.

Pocciano terra : Dioc. di Nola , feudo della famiglia Cataneo , d'aria mediocre , fa di popolazione 300.

Poggianiello villa : Dioc. , e pertinenza di Caserta , d'aria buona , fa di popolazione 928.

Pol-

Pollena casale : Dioc., e pertinenza di Napoli, d'aria buona, fa di popol. 1602
Polvica casale : Dioc., e pertinenza di Napoli, d'aria buona, fa di popol. 860.
Pomigliano d'Arco terra : Dioc. di Nola, feudo della famiglia Cataneo, d'aria mediocre, fa di popolazione 4000.

Pomigliano d'Atella casale : Dioc. d'Aversa, Ducea della casa Caracciolo; d'aria buona, fa di popolazione 1072.

Ponte casale : Dioc., e pertinenza di Sessa, d'aria buona, fa di popol. 220.

PONTECORVO città : Nelle vicinanze d'Aquino, e da Montecasino otto miglia distante fu edificata da *Rodoaldo Castaldo* sotto l'Imperadore *Ludovico II.* nell'anno 855., così chiamata da un *Ponte curvo*, che ivi vi era. Stata sempre delli Monarchi di Napoli, ma oggi è dello Stato Pontificio per il concordato fatto tra l'uno, e l'altro Regno. E' Sede Vescovile annessa a quella d'Aquino, d'aria malsana, fa di popolazione 7000.

Pontelatone : castello anticamente molto abitato, e fortificato, oggi per le acque ristagnati spopolatissimo : Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria pessima, fa di popolazione 351.

Pontecchio terra : Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona; fa di popolaz. 118.

Ponticelli casale : Dioc., e pertinenza di Napoli, d'aria buona, fa di popolazione 4383.

Ponza isola : sessanta miglia da Gaeta lontana vedesi quest'isola, stato antico Vulcano, abbandonata per l'incursione de' Saraceni; riedificata poi dal Nostro Serenissimo Monarca **FERDINANDO IV.** con un comodo porto. Interno alla medesima vi sono due isolette disabitate, *Palmarola*, e *Sennone* tutte Regie, appartenenti alli beni Alludiali : Dioc. di Gaeta, d'aria ottima, fanno di popol. 1400.

Portici villa Reale : La Maestà di *Carlo Borbone* scelse questa Villa per suo Real disporto, e vi edificò una nobilissima Regia, cinta di deliziosi boschetti, che la rendono degna di Sovrana Abitazione; E' frequentata dal Nostro Amabilissimo Monarca con tutta la sua Real Famiglia : Dioc. di Napoli, d'aria finissima, fa di popolazione 5456.

Portico casale : Dioc., e pert. di Capoa, d'aria mediocre, fa di popol. 882.

Posta terra : Dioc. di Sora, feudo della casa Gallio Trivulzj, d'aria unida, fa di popolazione 410.

Pozzovetere villa : Dioc., e pertinenza di Caserta, d'aria buona, fa di popolazione 456.

POZZUOLI città : circa otto miglia distante da Napoli vi è questa famosa città, che anticamente *Dicarchia*, o *Dicearchèa* chiamavasi per la retta amministrazione della Giustizia; ma sottomessa poi, e presidiata da Romani, o per la quantità de' pozzi, che vi erano, o per la puzza del solfo, di cui la Regione abbonda, Pozzuoli si chiamò: Questa città si vuol fabbricata da' Popoli di Samo; ma è più probabile essere stata edificata da' Calcidesi; e nell'anno di Roma 534. presa da *Fabio Massimo*, e fortificata, divenne il principale Emborio di tutta l'Europa: Fu Colonia de' Romani; indi Municipio, e finalmente Colonia di Soldati. In questa l'Imperador *Cajo Calligola* vi fabricò un magnifico ponte di barche, che ha reso stupore a tutti i Posterì: Tra le altre moltissime meraviglie, che

che vi sono in questa città, vi è in un piano superiore il Foro di Vulcano, o sia la Solfataja, la quale comunica col Vesuvio, ed altre fucine: Ci si raccoglie in gran copia il solfo, e vi si veggono delle acque bollenti, sbucciando una fiamma scolorita, come da una fucina di Ferraj, che a soffio di mantici si accende. Vi è la Badia de' SS. Demetrio, e Bonifacio: E' Sede Vescovile, Regia, d'aria non buona, fa di popol. 8798.

Prata casale: Dioc. d'Alife, feudo della casa Invitti, d'aria buona, fa di popolazione 1337.

Pratella casale: vi sono alcune acque minerali sulfuree molto utili a bevversi: Diocesi d'Alife, feudo della casa Invitti, d'aria mal sana, fa di popol. 343.

Preazzano casale: Dioc., e pertinenza di Vico equense, d'aria buona, fa di popolazione 196.

Preja casale: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria buona, fa di popolazione 235.

Presenzano terra: Dioc. di Teano, Duca della casa del Balzo, d'aria cattiva, fa di popolazione 628.

Priora casale: Dioc., e pertin. di Sorrento, d'aria buona, fa di popol. 440.

Procida Isola: vi è la Badia di S. Michele, e la Real caccia de' fagiani: Dioc. di Napoli, Regia, d'aria ottima, fa di popol. 14564.

Profeti casale: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria mediocre, fa di popol. 329.

Puglianello castello: Dioc. di Teleso, e Cerreto, feudo della casa Rinaldi, d'aria grossa, fa di popol. 340.

Pugliano villaggio: Dioc., e pertin. di Teano, d'aria buona, fa di popol. 324.

Quadrelli terra: Dioc. di Nola, feudo della S. Casa dell'A. G. P., d'aria buona, fa di popol. 1516.

Qualiana casale: Dioc., e pertinenza d'Aversa, d'aria mediocre, fa di popolazione 877.

Quindici casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Lancellotti, d'aria buona, fa di popolazione 375.

Rajano castello: Dioc., e pertinenza di Cajazzo, d'aria buona, fa di popolazione 785.

Raviscanina casale: Dioc. d'Alife, feudo della casa Grimaldi, d'aria buona, fa di popolazione 252.

Recale villa: Dioc., di Caserta, pertinenza di Capoa, d'aria buona, fa di popolazione 1114.

Resina villa Reale, ricca di superbi Casini, e deliziose ville: Dioc. di Napoli, d'aria ottima, fa di popol. 8782.

Riardo terra: Dioc. di Teano, Duca della casa Cafaro, d'aria buona, fa di popolazione 817.

Risigliano casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 437.

Rocchetta terra: Giurisdizione Ecclesiastica della Badia di S. Vincenzo in Volturmo di Montecasino, feudo della casa Bartiloro, d'aria montuosa, fa di popolazione 526.

Roc-

Rocchetta terra Dioc. di Calvi, feudo della sua mensa Vescovile, d'aria buona, fa di popolazione 371.

Rocca d'Evandro terra: Giurisdiz. Eccles. de' PP. di Montecasino, feudo della casa Cedronio, d'aria buona, fa di popolaz. 1284.

Rocca d'Arce terra: Dioc. d'Aquino, feudo della casa Buoncompagni, d'aria ottima, fa di popolazione 1602.

ROCCA GUGLIELMA città: Dioc. d'Aquino, Regia dello stato Farnesiano, d'aria buona, fa di popolazione 1700.

Rocca Monfina terra: Dioc. di Teano, feudo della casa Ambrosio, d'aria buona, fa di popolazione 3300.

Rocca Pipirozzi terra: Dioc. di Venafro, feudo della casa Los Balbases Spinola, d'aria buona, fa di popolazione 677.

Rocca Rainola terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 2561.

Rocca Ravindola terra: Dioc. di Venafro, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 240.

Rocca Romana terra, con *Statigliano*, e *Castratiliiana* terre: Dioc. di Teano, feudo della famiglia Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1018.

Rocca Secca terra: Dioc. di Aquino: Qui risiede il Vescovo per la mala qualità dell'aria d'Aquino, feudo della famiglia Buoncompagni, d'aria buona, fa di popolazione 2291.

Raulpi casale: Dioc., e pertinenza di Sessa, d'aria buona, fa di popolaz. 84.

S. Agata casale: Dioc., e pertinenza di Massa Lubrense, d'aria buona, fa di popolazione 1019.

S. Agatella terra: Dioc. di Telesse, feudo della sua Mensa Vescovile, d'aria mediocre, fa di popolazione 746.

S. Ambrogio terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria buona, fa di popolazione 992.

S. Anastasia casale: Dioc. di Nola, pertinenza di Somma, d'aria buona, fa di popolazione 7510.

S. Andrea terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria sottile, fa di popolazione 837.

S. Andrea de' Lagni casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria cattiva, fa di popolazione 559.

S. Andrea del Pizzone casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria cattiva, fa di popolazione 226.

S. Angiolo di Raviscanina terra: Dioc. d'Alife, feudo della casa Grimaldi, d'aria buona, fa di popolazione 1532.

S. Angiolo in Teodice terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria bassa, fa di popolazione 971.

S. Antimo terra: Dioc. d'Aversa, feudo della casa Mirelli, d'aria buona, fa di popolazione 6281.

S. Apollinare terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria bassa, fa di popol. 1597.

S. Arpino, seu *S. Elpidio* casale: Dioc. d'Aversa, Ducea della casa Sanchez de Luna, d'aria buona, fa di popol. 2008.

Sala villa: Dioc., e pertin. di Caserta, d'aria buona, fa di popol. 633.

Sasso terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 150.

Sasso castello: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria ottima, fa di popolazione 294.

Saviano casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 385.

Savignano casale: Dioc., e pertin. di Capoa, d'aria cattiva, fa di popol. 8r.

Santa Barbara villa: Dioc., e pertinenza di Caserta, d'aria buona, fa di popolazione 636.

S. Benedetto villa: Dioc., e pertin. di Caserta, d'aria buona, fa popol. 710.

S. Biase, seu *Saracimisco terra*: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. Montecasino, d'aria buona, fa di popol. 498.

S. Carlo casale: Dioc., e pertin. di Sessa, d'aria buona, fa di popol. 250.

S. Castrese casale: Dioc., e pertinenza di Sessa, d'aria mediocre, fa di popolazione 610.

S. Cipriano casale: Dioc. d'Aversa, Duca della famiglia del Tufo, d'aria cattiva, fa di popolazione 2327.

S. Clemente casale: Dioc. parte di Caserta, e parte di Capoa, di cui è pertinenza, d'aria mediocre, fa di popol. 1418.

S. Croce, e *S. Bartolomeo casali*: Dioc., e pertinenza di Carinola, d'aria mediocre, fa di popol. 200.

Scapoli terra: Giurisdizione Ecclesiastica della Badia di S. Vincenzo in Volturno di Montecasino, Contea della casa Gestari, d'aria montuosa, fa di popolazione 739.

Scarisciana terra: Dioc. di Calvi, feudo della famiglia Aquino, d'aria cattiva, fa di popolazione 740.

Schiavi castello, e *Villa casale*: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola; Schiavi d'aria cattiva, e Villa d'aria buona, fanno di popolazione 532.

Schiavi terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Buoncompagni, d'aria buona, fa di popolazione 1550.

Schiazzano casale: Dioc., e pertinenza di Massa Lubrense, d'aria buona, fa di popolazione 337.

S. Elia terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria bassa, fa di popolazione 3442.

S. Eramo casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 1180.

Secondigliano casale: Dioc., e pertinenza di Napoli, d'aria buona, fa di popolazione 5011.

Sejano casale: Dioc., e pertinenza di Vicoequenze, d'aria buona, fa di popolazione 1529.

Serrara casale: Dioc., e pertinenza d'Ischia, d'aria buona, fa di popolazione 389.

SESSA città: ventidue miglia lontana da Napoli, sedici da Capoa, ed otto dal Garigliano trovasi questa città, situata su di una collina: anticamente chiamata *Sessa Ausona*; e *Sessa Aurunca* per essere stata da questi Popoli abitata: Fu Colonia Romana; ma poi rovinata da *Marcantonio*: Vi è Sede Vescovile Duca famiglia Cordua d'aria buona, fa di popolazione 3849. Sesto

- Sesto terra* : Dioc. di Venafro , feudo della famiglia Los Balbases Spinola , d'aria cattiva , fa di popolazione 585.
- Settefrati terra* : Dioc. di Sora : feudo della casa Gallio Trivulzj , d'aria ottima , fa di popolazione 1602.
- S. Donato terra* : Dioc. di Sora , feudo della casa Gallio Trivulzj , d'aria ottima , fa di popolazione 2433.
- S. Donato casale* : Dioc. , e pertinenza di Carinola , d'aria mediocre , fa di popolazione 250.
- S. Felice castello* : Dioc. di Teano , feudo della casa Grimaldi , d'aria buona , fa di popolazione 120.
- S. GERMANO città* : Surse questa dall'antica città di Casino da' Goti distrutta , avendola fatta edificare a piè del monte l'Abbate *Bersario* nell'anno 866. La dignità Vescovile lungo tempo si ritenne dagli Abbati di Montecasino dell'ordine di S. Benedetto , i quali sinoggi sono Signori della medesima , come primi Baroni del Regno , esercitandovi Giurisdizione Spirituale , e temporale : Ebbe molte guerre : e quivi *Carlo I. d'Angiò* sconfisse il Re Manfredi coi suoi Saraceni : d'aria bassa , ed umida , fa di popolazione 5155.
- S. Giorgio terra* : Giurisdizione Ecclesiastica , e Politica de' PP. di Montecasino , d'aria bassa , fa di popolazione 494.
- S. Giorgio a Cremano* , seu *S. Jorio* : Dioc. , e pertinenza di Napoli , d'aria buona , fa di popolazione 2212.
- S. Giovanni a Teduccio casale* : Dioc. di Napoli , feudo della casa Barretta , d'aria buona , fa di popolazione 5096.
- S. GIOVANNI IN CARICO città* : Dioc. d'Aquino , Reg. dello stato Farnesiano , d'aria buona , fa di popolazione 1439.
- SS. Giovanni , e Paolo* , volgarmente detto *Santijanne casale* : Dioc. , e pertinenza di Cajazzo , d'aria buona fa di popolazione 623.
- S. Giuliano villaggio* : Dioc. , e pertinenza di Teano , d'aria buona , fa di popolazione 197.
- S. Gregorio terra* : Dioc. d'Alife , feudo della casa Gaetani , di aria buona , fa di popolazione 1387.
- S. Janni* , o sia *S. Giovanni* , e *Vignani casali* : Dioc. , e pertinenza di Carinola , d'aria mediocre , fa di popolazione 900.
- Sipicciano borgo* : Dioc. , e pertinenza d'Alife , d'aria buona , fa di popol. 400.
- Sirico casale* : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d'aria buona , fa di popolazione 1230.
- Sirignano casale* : Dioc. di Nola , feudo della casa Doria , d'aria buona , fa di popol. 700.
- Sisciano terra* : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d'aria buona , fa di popolazione 1624.
- S. Lorenzo Maggiore* : terra : Dioc. di Cerreto , e Telese , feudo della casa Carafa , d'aria ottima , fa di popolazione 1660.
- S. Lorenzo Minore terra* : Dioc. di Cerreto , e Telese , feudo della casa Carafa , d'aria bassa , fa di popolazione 1900.
- S. Marcellino casale* : Dioc. di Aversa , Marchesato della casa Carafa , d'aria mediocre , fa di popolazione 1328.

S. Mar-

S. Marco villaggio : Dioc. , e pertinenza di Teano , d' aria buona , fa di popolazione 435.

S. Maria dell' Oliveto terra : Giurisdizione Ecclesiastica , e politica della Badia di S. Vincenzo in Volturmo di Montecasino , d' aria cattiva , fa di popol. 304.

S. Maria Maggiore: Qui un tempo era la città di Capoa, oggi casale : Diocesi , e pertinenza di detta città , d' aria buona , fa di popolazione 8237.

S. Maria minore , o sia della fossa casale : Dioc. , e pertinenza di Capoa , d' aria cattiva , fa di popol. 585.

S. Maria Valogno casale : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d' aria buona , fa di popolazione 142.

S. Martino terra : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d' aria buona , fa di popolazione 1117.

S. Martino casale : Dioc. , e pertin. di Sessa , d' aria buona , fa di popol. 313.

S. Nicola terra : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d' aria buona , fa di popolazione 600.

S. Nicola alla Strada casale : Diocesi , e pertinenza di Caserta , d' aria buona , fa di popolazione 2360.

Soccavo terra : Dioc. di Pozzuoli , pertinenza di Napoli , d' aria buona , fa di popolazione 1336.

Soccivo casale , Dioc. d' Aversa , feudo della Meusa Vescovile , d' aria mediocre , fa di popolazione 1813.

Solopaca terra : Diocesi di Telesse , e Cerreto , Ducea della casa Sangro , d' aria buona , fa di popolazione 3400.

SOMMA città , co' suoi casali : Dioc. di Nola , Regia , d' aria buona , fa di popolazione 8118.

Sommana villa : Diocesi , e pertin. di Caserta , d' aria buona , fa di popol. 175.

SORA città : cinquanta miglia in circa distante da Roma ne i confini del Regno vi è questa città bagnata dal fiume *Liri* , che oggi *Garigliano* si chiama : Fu edificata dagli Ausoni Volsci , e da' Romani poi involata ; ma poco dopo ribellatisi i Sorani , uccidendo i Coloni di Romani alla divozione si diedero de' Sanniti : Fu ripigliata da Romani nell' anno di Roma 444. per opera di un Cittadino traditore della Patria , e mandati in Roma incatenati 235. Capi della ribellione , furono nel Foro decapitati : Negò il soccorso a' Romani nella guerra Punica , perchè memore delle offese fatte a' suoi Cittadini ; ma fu costretta in appresso di darglielo raddoppiato . Vi è il Vescovo , Ducea della famiglia Buoncompagni , d' aria unida , fa di popolazione 7255.

Sorbello terra : Giurisdizione Ecclesiastica de' PP. di Montecasino , pertinenza di Sessa , d' aria mediocre , fa di popolazione 391.

SORRENTO città : ventiquattro miglia lontana da Napoli alla sinistra di Castellammare di Stabia vedesi questa città : Fu ivi di sopra da' Calcidonesi di Cuma un Tempio di Minerva fabricato , ed *Augusto* ridusse questa città in Colonia di Soldati ; Ma a' 5. Giugno dell' anno 1558. fu saccheggiata dal *Bassà Mustafà* , che vi si portò con una formidabile armata navale ; facendo molti schiavi , che in Costantinopoli menò , per lo riscatto de' quali bisognò spendersi gran somma da i loro parenti : Gode scelta nobiltà , ed abbonda d' aranci . Vi è la Badia del Ss. Salvatore . E' Sede Arcivescovile , Regia , d' aria ottima , fa di popol. 4078.

S. Pa-

S. Padre terra: Dioc. d' Aquino, feudo della casa Buoncompagni, d' aria sa-
lubre, fa di popolazione 2216.

S. Paolo terra: Diocesi di Nola, Principato della casa Milano, d' Ardore, d'
aria buona, fa di popolazione 2010.

Sparanise terra: Dioc., e pertinenza di Calvi, d'aria buona, fa di popol. 1539.

Sperlonga terra: Dioc. di Gaeta, feudo della casa Sangro, d'aria buona, fa
di popolazione 1274.

Sperone casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Doria, d'aria buona, fa
di popolazione 1500.

S. Pietro terra: Diocesi di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona,
fa di popolazione 100.

S. Pietro a Patierno casale: Dioc., e pertinenza di Napoli, d'aria buona,
fa di popolazione 2539.

S. Pietro in Corpo casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria buona, fa
di popolazione 1799.

S. Pietro in Curulis terra: Giurisdizione Ecclesiastica de' PP. di Montecasi-
no, Regia dello stato Farnesiano, d'aria montuosa, fa di popolazione 714.

S. Pietro in fine terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di
Montecasino, d'aria buona, fa di popolazione 1106.

Spigno terra: Dioc. di Gaeta, feudo della casa Carafa, d'aria buona, fa
di popolazione 1338.

S. Petito casale: Dioc. d'Alife, feudo della casa Gaetani, d'aria umida,
fa di popolazione 1296.

S. Prisco casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria buona, fa di popol. 2229.

Squilla castello: Dioc., e pertinenza di Cajazzo, d'aria buona, fa di popol. 416.

S. Salvatore terra: Dioc. di Telese, e Cerreto, pertinenza della medesima,
d'aria bassa, fa di popolazione 569.

S. Salvatore casale: Dioc., e pertinenza di Vicoequense, d'aria buona,
fa di popolazione 440.

S. Sebastiano casale: Dioc., e pertinenza di Napoli d'aria buona, fa di
popolazione 1099.

S. Secondino terra: Giurisdizione Ecclesiastica de' PP. di Montecasino, per-
tinenza di Capoa, d'aria bassa, fa di popolazione 199.

S. Tammaro casale: Dioc., e pertinenza di Capoa, d'aria mediocre, fa
di popolazione 1283.

Srrangolagallo castello: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria
pessima, fa di popolazione 352.

S. Vitagliano terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buo-
na, fa di popolazione 2500.

S. Vittore terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e politica de' PP. di Monteca-
sino, d'aria buona, fa di popolazione 918.

Taurano casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Lancellotti, d'aria buo-
na, fa di popolazione 2874.

TEANO città: otto miglia distante da Sessa, e dodici da Capoa trovasi que-
sta città, che in latino *Teanum*, cognominata *Sidicino* da i Popoli Ausoni Sidici-
ni, che l'abitarono. Fu da Sanniti contrastata; ma volontariamente dopo qualche tem-

tempo alla divozione della Republica Romana si rese: Ivi furono decapitat' i Senatori Capoani dal Console *Fluvio Flacco*, perchè ad *Annibale* si erano federati: Divenne in tempo di *Cesare Augusto* Colonia di Soldati: Veggonsi ivi le vestigie del Circo, e dell' Anfiteatro nominato da *Cicerone*: Vi sono delle acque mineralfi, che gorgogliano miste d'arena sul tufo duro, che fa sponda al fiume *Savone*: Presso alquanto all' Oriente si ravvisa la bocca d' un Vulcano estinto, contestato dalle materie Vulcaniche, che vi sono d' intorno. E' Sede Vescovile, Principato della famiglia Gaetani, per la permuta fatta di Caserta, d' aria buona, fa di popolazione 3000.

TELESE città: venti miglia lontana da Capoa vi è quest' antica città, non molto abitata: Nella guerra Cartaginese fu soggiogata da *Annibale*, e poi ritolta al medesimo da *Fabio Massimo*, che la fece Colonia di Soldati: Il Vescovo per l' incomoda abitazione, e mala qualità dell' aria non risiede in questa Città; ma si è stabilito col permesso della S. Sede in *Cerreto*, ove ha eretto il Duomo. Vi è la Badia di S. Salvatore, Duca della casa Sangro, fa di popolazione 800.

Tevelle terra: Dioc. d' Aquino, feudo della casa Buoncompagni, d' aria ottima, fa di popolazione 1805.

Termini casale: Dioc., e pertinenza di Massa Lubrense, d' aria buona, fa di popolazione 531.

Testaccio casale: Dioc.; e pertinenza d' Ischia, d' aria buona, fa di popolazione 259.

Teverola casale: Dioc. d' Aversa, feudo della casa Carafa, d' aria mediocre fa di popolazione 922.

Teverolaccio casale: Dioc. d' Aversa, feudo della casa Filomarini, d' aria cattiva, fa di popolazione 30.

Ticciano casale: Dioc., e pertinenza di Vicoeqnese, d' aria buona, fa di popolazione 224.

Tora terra: Dioc. di Teano, Duca della casa Filangieri, di aria buona, fa di popolazione 1185.

Torca casale: Dioc., e pertinenza di Massa Lubrense, d' aria ottima, fa di popolazione 6017.

Torre dell' Annunciata terra: Dioc. parte di Napoli, e parte di Nola, feudo parte Reg., parte della casa Pignatelli, e parte della casa Dentice, d' aria buona, fa di popolazione 5618.

Torre del Greco casale in latino *Turris Ottava*: Era questa abitata da 16221. Persone, ricca di negozio marittimo, e di varj generi; ma nel dì 15. Giugno di questo corrente anno 1794., tempo in cui scrivo la presente Descrizione restò quasi tutta vittima della lava del fuoco, che uscì rapidamente dal Vesuvio verso le ore due, e quarto della sera; precedente un secondo scotimento, che s' intese in tutto il nostro cratere con spaventevole continuo fragore: Fu questa orribile eruzione la vigesima nona, secondo rilevasi dall' istoria completa, uscita quasi dalle falde del detto Vesuvio, accompagnata da una copiosissima pioggia d' arena, e cenere, che seguì per varj giorni: Parte degl' Abitatori di detta Torre fuggirono in Castellammare, e parte in Napoli, 15. però di essi ci rimasero morti: La paterna cura del Nostro Clementissimo Sovrano FERDINANDO IV. provvide loro di una pronta sussistenza, e non mancò di ristabilire a poco, a poco le abitazioni.

Tor-

Torre di Francolisi terra: Dioc. di Calvi, Marchesato della casa Aquino, d'aria cattiva, fa di popolazione 299.

Tractto terra, con quattro villaggi: vi è la Badia di S. M. della fontana Dioc. di Gaeta, Duca della casa Carafa, d'aria mediocre, fa di popolazione 5163.

Transi villaggio: Dioc., e pertinenza di Teano, d'aria buona, fa di popolazione 118.

Tredici villa: Dioc., e pertinenza di Caserta, d'aria buona, fa di popol. 388.

Treglia, seu *Tregghia* villaggio, così detto volgarmente; ma dicesi *Trebbia* con due casalotti, cioè *Casalicchio*, e *Savignano*: Dioc. di Cajazzo, pertinenza di Formicola, d'aria mediocre, fa di popolazione 433.

Trentola villa: Dioc., e pertinenza di Caserta, d'aria sottile, fa di popolazione 21.

Trentola casale: vi è una Badia: Dioc. d'Aversa, Marchesato della casa Masola, d'aria buona, fa di popolazione 2601.

Trocchia casale: Dioc., e pertin. di Napoli, d'aria buona, fa di popol. 709.

Tufino casale: Dioc. di Nola, feudo della casa Mastrilli, d'aria buona, fa di popolazione 2659.

Tuoro villa: Dioc., e pertin. di Caserta, d'aria buona, fa di popol. 912.

Tuoro casale: Dioc., e pertin. di Sessa, d'aria buona, fa di popol. 598.

Tuoro villaggio: Dioc., e pertin. di Teano, d'aria buona, fa di popol. 130.

Vairano terra: Dioc. di Teano, feudo della casa Mormile, d'aria cattiva, fa di popolazione 1314.

Valle terra: Dioc. di S. Agata di Goti, Regia d'aria cattiva, fa di popolazione 799.

Valle di Scafati terra: Dioc. di Nola, feudo della casa Pignatelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 325.

Valle di Prata terra: Dioc. d'Alife, feudo della casa Invitti, d'aria buona, fa di popol. 1337.

Valle fredda terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria di Montagna, fa di popol. 656.

Valle rotonda terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria buona, fa di popol. 2220.

Valogno casale: Dioc., e pertinenza di Sessa, d'aria buona, fa di popolazione 439.

VENAFRO città: Ventidue miglia lontana da Capua giace questa Città vicino al fiume Volturno. Viene rinomata dagli antichi per la preziosità dell'oglio: Credevasi essere stata Colonia di Soldati; distrutta però nell'anno 1201. per opera del Conte *Gualtiero di Brenda*. Vi è la Badia di S. Nicandro, e S. Croce. E' Sede Vescovile, Principato della famiglia Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 3800.

Ventaroli casale con *S. Ruoso*, e *Casa di Menna*: Dioc., e pertinenza di Carinola, d'aria buona, fa di popolazione 250.

Ventotene, o sia *Pantataria* isola: Dioc. di Gaeta, Regia dello Stato Allodiale, d'aria buona, fa di popolazione 300.

Verzano villaggio: Dioc., e pertinenza di Teano, d'aria buona, fa di popolazione 648.

Veticuso terra : Dioc. di Venafro , feudo de' PP. di Montecasino. ; d' aria buona , fa di popolazione 464.

Vicalvi terra : Dioc. di Sora , feudo della casa Gallio Trivulzj , d' aria ottima , fa di popolazione 649.

Vico di Pantano casale : Dioc. d' Aversa , feudo de' PP. Certosini , d' aria cattiva , fa di popolazione 779.

VICO EQUENSE città : Ventidue miglia lontana di Napoli alla riva del mare fu edificata questa città da *Carlo III.* d' Angiò per suo diporto , ove spesso andava a villeggiare per l' amenità del suo territorio , e per l' aria salubre , che ivi si gode. La Regina *Giovanna II.* vi eresse alcune Chiese : Fu illustrata dal suo Vescovo *Paolo Regio* , molto insigne per le sue opere date alla luce . Vi fabbricò un nobile , e forte Castello *Matteo di Capoa* , che fu indi di lei Padrone . Un tempo chiamavasi *Equa* ; distrutta poi da' Goti , e rifatta dal detto Monarca d' Angiò col nome di *Vico* , ritenne il cognome di *Equense* , indi fornita da *Bonifacio VIII.* di Sede Vescovile , feudo della casa Satriano , d' aria ottima , fa di popol. 659.

Vigne , e *Ceschito* casali : Dioc. , e pertinenza di Sessa , d' aria buona , fanno di popolazione 243.

Vignola casale : Dioc. di Nola , feudo della casa Mastrilli , d' aria buona , fa di popolazione 653.

Villa S. Gregorio : Giurisdizione Ecclesiastica de' PP. di Montecasino , feudo della casa Carafa , d' aria montuosa , fa di popolazione 377.

Villa terra : Dioc. d' Aquino , feudo de' PP. di Montecasino , d' aria buona , fa di popolazione 1800.

Villa S. Croce : Dioc. , e pertinenza di Cajazzo , d' aria ottima , fa di popolazione 293.

Visciano terra : Dioc. , e pertinenza di Calvi , d' aria mediocre , fa di popolazione 508.

Visciano casale : Dioc. di Nola , feudo della casa Lancellotti , d' aria buona , fa di popolazione 879.

Vitulaccio casale : Dioc. , e pertinenza di Capoa , d' aria buona , fa di popolazione 1160.

Zaccaria casale : Dioc. d' Aversa , feudo della casa Orineti , d' aria cattiva , fa di popolazione 108.

Zuni terra : Dioc. , e pertinenza di Calvi , d' aria mediocre , fa di popol. 332.

Questa Provincia , secondo l' ultimo stato delle Anime dall' anno 1793. al 94. , compresa la Capitale , fa in tutto di popolazione 129516.

Fine della Provincia di Terra di Lavoro :

C A P I T O L O II.

Della Provincia di Principato Citra.

LA Provincia di Principato Citra, che chiamasi anche di Salerno dalla sua Città Metropoli, così denominossi dacchè *Arrechi* Longobardo, dividendo lo stato di Benevento in due Dinastie, lo sublimò da semplice Ducea al titolo di Principato, colla distinzione, che di quà del fiume Sarno, e del Monte di Montuoro si chiamò Principato Citra, o Salerno, e di là Principato Ultra, o Benevento. Questa Provincia; che anticamente alla Lucania apparteneva confina colla Basilicata all'Oriente, col mar Tirreno a Mezzogiorno, con Principato Ultra a Settentrione, e con Terra di Lavoro all'Occaso. Il suo clima in buona parte anche dolce, e temperato, concede lunga vita a suoi Abitatori. Contiene nel giro 89. Torri maritime per la difesa da Corsari; e per insegna della sua Impresa fa una bussola nautica colla calamita nel mezzo, una stella polare al di sopra, e quattro angoli, che significano i quattro venti maestri; alludendo alla città d'Amalfi di sua pertinenza, in dove fu inventata la bussola.

Tra gl'altri molti fiumi, che bagnano questa Provincia, e nel mar Tirreno s'imboccano, quattro sono i primarj. Il *Selo*, l'*Alente*, *Molfe*, ed il *Busento*. Il *Selo* abbondantissimo d'acqua dalle vicinanze di Calabritto nascendo, dove *Caposele* si appella, per sotto il ponte d'Eboli va nel mar Tirreno a scaricarsi dopo aver raccolti, girando moltissimi altri fiumi, tra quali il *Tanagro* o sia della *Polla*, chiamato oggi il *fiume nero*, e quello d'*Atena* nel Vallo di Diano, il quale caminando molte miglia sotterra sbocca nella *Pertosa* a i molini dell'*Auletta*, e tra le altre acque, che nel *Tanagro*, o *fiume nero* si tuffano, vi è quello di *S. Giovanni a fonte* tra la *Sala*, ed *Atena*, dove una volta la città di *Casigliano* vedesi, poi detta *Marcelliana*. Il fiume *Alente*, o *Aliento*, che da *Cicerone Elete* chiamossi sgorga nelle vicinanze di *Capaccio vecchio*, e dove capo d'acqua si chiama, e perciò in latino *Caputaquen* dicesi *Capaccio*. Da taluni viene anche chiamato *fiume salso*, perchè si vuole, che talvolta diventino salse le sue acque per ragione delle miniere, donde passa. Il *Molfe* o sia di *Pisciotta*, ed il *Busento*, o sia di *Policastro* furono anticamente degni di considerazione; ma coll'andare del tempo, per essersi diramati in varj Torrenti, anno acquistato diverse denominazioni, e non sono più quelli di prima.

Tre laghi vi sono in detta Provincia: quello di *Palo* alle vicinanze della terra di *Palo*: *Ricigliano* vicino *S. Maria di Sperlonga*; e quello dell'*Acqua degli alberi*, o sia dell'*Abetina* vicino alla Terra di Calabritto.

Varie Città, contiene Regie, e Baronali; delle quali distintamente con tutti gl'altri Paesi tratteremo col solito ordine alfabetico.

Abatemarco terra: Dioc., e pertinenza di *Capaccio*, d'aria buona, fa di popolazione 400.

Abetina terra: Dioc., e pertinenza di *Capaccio*, d'aria buona, fa di popolazione 360.

ACERNO città: Venti miglia distante da Salerno trovasi questa città, la quale dicesi, essere risorta dalle ruine di Picensa: Fu lasciata senza mura, per essere stati, que' Cittadini condannati da Romani ad abitare ne' semplici vichi: E' tutta cinta di monti: vi è Sede Vescovile, annessa alla città di Montecorvino, e Gauro, Marchesato della casa Mascaro, d'aria umida, fa di popolazione 2393.

Acquavella terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Sanfelice, d'aria grossa, fa di popolazione 868.

Acquavena casale: Dioc. di Policastro, feudo della casa Affitto, d'aria buona, fa di popolazione 530.

AGEROLA città, Dioc. d'Amalfi, Regia, d'aria buona, fa di popol. 2958.

Agropoli terra: Dioc. di Capaccio, feudo della famiglia Sanfelice de' Monti, d'aria cattiva, fa di popolazione 628.

Albanella terra: Dioc. di Capaccio, Ducea della casa Moscati, d'aria buona, fa di popolazione 1729.

Alfano terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Bernalla, d'aria buona, fa di popolazione 702.

Altavilla terra: vi è la Regia Badia col titolo di S. Egidio: Dioc. di Capaccio, Marchesato della casa Solimene, d'aria non buona, fa di popol. 2140.

AMALFI città: Ventisei miglia lontana da Napoli per mare, nel golfo di Salerno vedesi questa Città, celeberrima per il traffico, e per l'arte nautica, che ivi da que' cittadini si professa; essendosi in detta Città inventata la bussola, e ritrovata la forza della calamita da *Flavio Gioja* suo Cittadino. Fu insigne Repubblica nell'ultimi tempi de' Greci, ed ebbe le sue particolari consuetudini da *Giovanni Austaricci* Amalfetano. Gode piena, e distinta Nobiltà, giacchè l'Ordine Gerosolimitano, ora di Malta, fu istituito da' suoi Cittadini in Gerosolima: vi è il Canonicato di Prelatura *nullius*, e la Badia di S. Pietro: E' Sede Arcivescovile, Regia, d'aria ottima, fa di popolazione 2705.

Angellara terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Zattera, d'aria mediocre, fa di popolazione 641.

Angri terra: con li casali *Terra*, ed *Ardinghi*: Dioc. di Nocera de' Pagani, Principato della famiglia Doria, d'aria buona, fa di popolazione 5660.

Aquara terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 2215.

Ascea terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Maresca, d'aria temperata, fa di popolazione 967.

Atena terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 2000.

Atrani terra: Dioc. e pertinenza d'Amalfi, d'aria ottima, fa di popol. 1669.

Auletta terra: Dioc. di Conza, Marchesato della casa di Gennaro, d'aria pessima, fa di popolazione 1757.

Balvano terra: Dioc. e pertinenza di Muro, d'aria calda, fa di popol. 3557.

Battaglia terra: Dioc. di Policastro, feudo della casa Gallotti, d'aria bassa, fa di popolazione 960.

Belosguardo terra: Dioc. di Capaccio, Ducea della casa Moriconda, d'aria bassa, fa di popolazione 1200.

Braccigliano terra: Dioc. di Salerno, Regia, d'aria buona, fa di popol. 3205.

Brien-

Brienza terra: Dioc. di Marsico, Marchesato della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 4700.

Brignano casale: Dioc. e pertina. di Salerno, d'aria buona, fa di popol. 185.

Buccino terra, vi è un Lago di circa un miglio, che s'unisce con quella della terra di Palo: Dioc. di Conza, Contea della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 4874.

Buonabitacolo terra: Dioc. di Capaccio, feudo de' PP. Certosini di S. Lorenzo, d'aria non buona, fa di popolazione 3180.

CAGGIANO Città: Otto miglia da Salerno distante vedesi questa Città, situata su d'un Promontorio, che da Occidente guarda il golfo di Salerno, a Mezzodi li Monti Alburni, ed a Tramontana la Puglia: I confini del suo territorio vengono inaffiati dal fiume *Melandro* da Oriente, e dal Mezzogiorno dal fiume *Nero*: Subentrò questa città dopo la distruzione di Satriano a mantenere fra le forti muraglia, che la circondano il Vescovo, e l'Arcidiacono, cui Caggiano medesimo assegnò per Prebenda Canonica un comodo Beneficio sotto gl'auspicj di S. Nicola, che in oggi anche ivi lo gode: Esistono in essa la maggior parte de' Canonici di Satriano, e la Curia Ecclesiastica: Marchesato della casa Parisani, d'aria buona, fa di popolazione 3127.

Calabritto terra: nel corpo d'una gran montagna di là dal fiume *Selo*, Dioc. di Conza, Duca della casa Tutavilla, feudo della casa Mirelli, d'aria ottima, fa di popolazione 2068.

Camella terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Persico, d'aria mediocre, fa di popolazione 390.

Camerota terra, colla marina degl' *Infreschi*: vi è la Badia di S. Pietro: Dioc. di Policastro, Marchesato della casa Marchese, d'aria buona, fa di popolazione 2590.

CAMPAGNA città: Venti, e più miglia da Salerno distante, trovasi questa Città, a piè d'una collina tra monti situata: Credesi molto antica, perchè fabbricata da *Capisilvio* otravo Rè de' Latini, ma non se ne sa la vera origine, mentre ella surse da più luoghi, ch'erano in quel vicinato, e fu chiamata *Campagna*, perchè ivi terminava la *Campagna* antica. E' divisa in quattro Casali, o siano Quartieri: il primo chiamasi *la Giudeca*, il secondo *Zappino*, detto ancora *Atria*, perchè vi scorre di fianco il fiume *Atri*: il terzo *S. Bartolomeo* volgarmente chiamato *la Parrocchia*; ed il quarto *Casalnuova*, perchè ultimamente fabbricato: Scorrono per la Città due fiumi, l'uno chiamato *Atri*, e *Tenza* l'altro, abbondantissimi di trote, ed altri pesci: Servono a i molini di essa, e fuori della Città s'imboccano uniti nel *Selo*. Questa città è famosa per la buona qualità, e quantità di vino, ed oglio, che produce il suo territorio, copioso di cacciagioni. Fu patria di S. Antonino Abate Cassinese, che fiorì nell'anno 625. il di cui corpo giace in Sorrento: E' Sede Vescovile, alla quale era annessa l'antica Città di Satriano, oggi totalmente distrutta, ed i suoi Cittadini passati ad abitare in altri Paesi, che ora compongono detta Diocesi di Satriano: Duca della casa Pironti, d'aria buona, fa di popolazione 7000.

Campagna terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Loffredo, d'aria temperata, fa di popolazione 1201.

Can-

Canalunga terra: Dioc. di Capaccio, Duca della casa Mongruese, d'aria ottima, fa di popolazione 914.

Cannicchio terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Capano, d'aria buona, fa di popolazione 593.

CAPACCIO città: Tre miglia lontana dall'antica *Pesto*, vedesi questa città di Capaccio, la quale surse dalla distruzione di essa: Fu fabbricata sopra d'un Colle, che ora chiamasi *Capaccio Vecchio*; ma essendosi poi trasportata nel piano, Capaccio nuovo chiamossi: *Caputaquen* dicesi in Latino, perchè ivi conosce la sua origine il fiume *Salso*, il quale produce aria mal sana, onde poco abitata si vede: Credesi una volta distrutta in tempo di *Federico II.* Imperadore per un tradimento contro di esso, congiuratosi da alcuni Baroni del Regno, i quali scoverti poi, e rifugiatisi in Capaccio, furono a fil di spada passati con tutti que' Cittadini: Vi è Sede Vescovile, contea della famiglia Doria, fa di popol. 1817.

Capizzano casale: Dioc., e pertinenza di Salerno, d'aria buona, fa di popol. 242.

Capitello villaggio situato alla marina di Bonati con altri Luoghi in detta marina: Dioc. di Policastro, feudo della casa Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 1465.

Capizzo terra; Dioc. di Capaccio, feudo della casa Pasca, d'aria mediocre, fa di popolazione 400.

Capograssi terra: Giurisdiz. della Badia della Trinità della Cava, d'aria mediocre, fa di popolazione 311.

Caposele terra: al capo di essa vi sgorga il fiume *Sele*, onde prende tal nome, e forma moltissime bocche, che precipitandosi da rupi altissime, fa uno strepitoso fragore: Dioc. di Conza, Principato della casa Rota, d'aria mediocre, fa di popolazione 3414.

CAPRI città: Al prospetto di Napoli trenta miglia lontana vedesi questa Città nel seno dell'Isola di Capri, che gira otto miglia in circa: Si dice, che i Popoli Telebei furono i primi ad albergarla, avendo collocata nella sommità di quel monte il Fanale, o sia Lanterna, che alla morte di *Tiberio* Imperadore cader si vide: L'illustrò col suo soggiorno *Ottaviano Augusto* in tempo della di lui infermità, e vecchiezza; ed ivi si trattene ancora non poco *Tiberio* Imperadore, per difendersi dalle congiure de' Romani; avendosi fabricata una villa col nome di *Giove*, in cui per nove mesi continui dimorò: Sopra di essa vi è *Anacapri* della sua pertinenza medesima: E' Sede Vescovile, Regia, d'aria finissima, fa di popolazione 3467.

Capriaglia casale: Dioc., e pertin. di Salerno, d'aria buona, fa di popol. 1112.

Cardile terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Siniscalco, d'aria cattiva; fa di popolazione 434.

Casaleto terra: Dioc. di Policastro, feudo della casa Galletti, d'aria bassa; fa di popolazione 990.

Casalicchio terra: Giurisdiz. Eccles. della Badia della Trinità della Cava, Duca della famiglia Gagliardi, d'aria grossa, fa di popolazione 1145.

Casalnuovo terra: Dioc. di Capaccio, la Giuris. Civile è de' PP. Certosini di S. Lorenzo, e la Criminale della casa Antinolfo col titolo di Marchese, d'aria buona, fa di popolazione 377.

Casatoro terra: Dioc. di Sarno, feudo della casa del Giudice, d'aria cattiva, fa di popolazione 608.

Casella terra : Dioc. di Policastro , Marchesato della casa Cristiano , d'aria incostante , fa di popolazione 1700.

Castigliano terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa Baglivo , d'aria buona , fa di popolazione 196.

Casola casale : Dioc. , e pertinenza di Lettere , d'aria buona , fa di popol. 3000.

Castagnetta , e *S. Lucia terre* : Giurisdiz. Eccles. della Badia della Trinità della Cava , feudo della casa del Giudice , d'aria buona , fanno di popol. 599.

Castagneto terra : Dioc. di Capaccio , Principato della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolaz. 516.

CASTELLAMMARE DI STABIA città : Dov'era situata l'antica città di Stabia vedesi oggi Castellammare , onde *Stabia* fu cognominata. Questa città fu distrutta una volta da *Lucio Silla* , quando la ritolse a nemici , dopo che il Capitano *Cajo Papio* nella guerra sociale a' Romani involata l'aveva : Veggonsi in essa molte antiche vestigie , sicuri segni della sua magnificenza ; le reliquie dell' Anfiteatro nel luogo detto *Varano* , del famoso Tempio consagrato a *Cicole* nel luogo detto lo *Scoglio* , o sia *Rovigliano* , del Tempio di *Diana* , sulle cui rovine è fondato il celebre Asceterio de' PP. Minimi di *S. Maria di Pozzano* , del Tempio di *Giano* , oggi detto *Fojano* , luogo della Mensa Vescovile , e del Tempio di *Giove Stigio* , nel luogo , ove oggi dicesi la *Grotta di S. Biase* ; Magnifica dunque è da credersi , che stata sia questa città di Castellammare sotto la caligine Pagana , come altresì continuò ad esserla sotto il lume della nostra sacrosanta Religione . Fu sede Vescovile fin da primi tempi della Chiesa , giacchè nel Concilio Romano vedesi la sottoscrizione di *Orso* Vescovo di Stabia. *Carlo I.* d'Angiò vi stabilì una villa con varj divertimenti per suo Real diporto ; e *S. M. FERDINANDO IV.* nostro Serenissimo Regnante , vi ha eretto un Regio Candiere , ed Arsenale , e dilatato l'antico Molo per la costruzione de' Navigli , che di continuo d'ogni sorta si fabbricano , onde frequentissimo si rende il concorso de' Forastieri . Varie acque minerali vi sgorgano salubri alle diverse malattie , e si trasportano anche in Paesi lontani , per il ricupero della sanità . Contiene questa città certi Casali , o siano Terzieri , cioè *Scanzano* , *Botteghelle* , *Quisisana* , ed altri , che vanno annessi alla popol. di essa : Vi è abbondanza di latte squisito , per i pascoli di quelle vicinanze : È Sede Vescovile , Regia , del Real Patrimonio dello stato Farnesiano , d'aria ottima , fa di popol. 13672.

Castelnuovo terra : Dioc. di Conza , feudo della casa Mirelli , d'aria ottima , fa di popolazione 1190.

Castelnuovo del Cilento terra : Dioc. di Capaccio , Marchesato della casa Antinolfo , d'aria cattiva , fa di popolaz. 587.

Castello dell' Abate terra : Giurisdizione Ecclesiastica della Badia della Trinità della Cava , Contea della casa Granito , d'aria buona , fa di popolaz. 2008.

Castel di S. Lorenzo terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa Carafa , d'aria buona , fa di popolaz. 2300.

Castelluccia terra : Dioc. di Capaccio , Ducea della casa Spinelli , d'aria buona , fa di popolazione 2035.

Castelluccio Cosentino terra : Dioc. di Salerno , feudo della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popol. 614.

Castinatelli terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa Doris , d'aria cattiva , fa di popolazione 271.

Ca-

Catona ter. Dioc. di Capaccio, feudo della casa Maresca, d'ar. buona, fa di popol. 458.

CAVA città : Quattro miglia da Salerno distante giace questa città di Cava, così detta dalle cave del monte *Mstelliano*, in cui s'erano ricoverati i popoli di *Marcina*; allorchè da *Genserico* Re de' Vandali fu posta a ferro, ed a fuoco, lasciandole il solo nome di città vecchia a quella di *Vietri*; *Pietro* poi Abate della SS. Trinità, ragunato avendo que' dispersi Cittadini in questo luogo; a poco a poco edificandola, gli diede il nome di Cava. È molto bene abitata per essere in uno de' più belli, ed ameni territorj di questa Provincia: Essa è divisa in quattro Quartieri, cioè *S. Adjutore*, *Passiano*, *Mitigliano*, e *Corpo*. Questi contengono molti Casali, o siano Casamenti sparsi per la stessa Città sotto varie denominazioni: Vi è fra gl' altri un nobile, e principal Monastero di Monaci Cassinesi col nome della SS. Trinità, che gode molti privilegi spirituali, e temporali, per essere Badia *nullius*. La città è ricca di Mercadanti di varj generi, e famosa specialmente per le telerie. Vi è sede Vescovile, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 19332.

Celle casale: Dioc. di Policastro, feudo della casa Afflitto, d'aria cattiva, fa di popolazione 730.

Celso terra: Dioc. di Capaccio, Principato della casa Capano, d'aria buona, fa di popolazione 502.

Centola terra: vi è la Badia *nullius*, in Dioc. di Capaccio, Principato della famiglia Pappacoda, d'aria mediocre, fa di popolazione 936.

Ceraso terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Zattera, d'aria buona, fa di popolazione 905.

Cetara terra: Dioc. d'Amalfi, pertin. di Cava, d'ar. buona, fa di popol. 2456.

Cicerale terra: Dioc. di Capaccio, Marchesato della famiglia Primitic-Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 1110.

Ciorani terra: Dioc. di Salerno, feudo della casa Sarnelli, d'ar. med., fa di popol. 784.

Colliano terra: Dioc. di Conza, feudo della casa Caraccioto, d'aria buona, fa di popolazione 2551.

Cologna casale: Dioc., e pertin. di Salerno, d'aria buona, fa di popolaz. 139.

Conca terra: Dioc., e pertin. d'Amalfi, d'aria ottima, fa di popol. 1326.

Controne terra: Sito Reale, vi è la Regia Badia *nullius* di S. Nicola in Dioc., di Capaccio, d'aria cattiva, fa di popol. 2230.

Contursi terra: Dioc. di Conza, feudo della casa Parisani, d'aria cattiva, fa di popolazione 2678.

Copersito terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa de Conciliis, d'aria mediocre, fa di popolazione 397.

Coperthia casale: Dioc., e pertin. di Salerno, d'aria buona, fa di popol. 987.

Corleto, o sia *Cornito la Fasanella* terra: Dioc. di Capaccio, Duca della casa Capece Galeota, d'aria buona, fa di popolazione 1370.

Cosentini terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Landolfi, d'aria buona, fa di popolazione 244.

Cuccaro terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Doria, d'aria buona, fa di popolazione 911.

DIANO città: Dioc. di Capaccio, Duca della famiglia Galà y Arezzo, d'aria cattiva, fa di popolazione 4014.

DEL REGNO DI NAPOLI.

ESOLI città : Circa sedici miglia da Salerno distante vedesi questa Città , che credesi fabbricata da *Ruberto Guiscardo* : Il *Re Carlo II. d' Angiò* la decorò col titolo di Cometa per il suo Real figliuolo *D. Pietro* ; e la Regina *Giovanna I.* la donò a *Ruberto Gabano* uno de' suoi Confidenti, che nella morte del *Re Andrea* in quel Regio sangue imbrattate s' avea le proprie mani . Vi è la *Badia di S. Pietro in Embumbo* : Dioc. di Salerno , Ducato della casa *Doria* , d' aria mediocre , fa di popolaz. 4750.

Erchia : è una marina , Dioc. di Amalfi , pertinenza di *Majori* , d' aria ottima , fa di popolazione 96.

Eredita terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Ferrotti* , d' aria cattiva , fa di popolazione 239.

Fajano feudo nel Ripartimento di *Montecorvino* ; appartenente ad una *Badia* : Dioc. di Salerno , d' aria malsana ; e sebbene in diversi tempi dell' anno vi concorrono da circa 1500. Forestieri per coltivare que' vasti territorj , fa di popolazione 300.

Felitto terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Carafa* , d' aria buona , fa di popolazione 1390.

Finocchio terra : Dioc. , e pertin. di Capaccio , d' aria buona , fa di popolaz. 173.

Fogna casale : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Spinelli* , d' aria buona , fa di popolazione 565.

Forea terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Alliota Colonna* , d' aria buona , fa di popolazione 368.

Fornelli terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Landolfi* , d' aria buona , fa di popolazione 270.

Franche casale : Dioc. di Lettere , pertinenza di *Gragnano* , d' aria buona , fa di popolazione 327.

Furore terra : Dioc. , e pertinenza d' *Amalfi* , d' aria ottima , fa di popolaz. 953.

Futani terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Doria* , d' aria cattiva , fa di popolazione 451.

Galdo di Sivignano terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Falletta di Torino* , d' aria buona , fa di popolazione 985.

Galdo del Cilento terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa *Galdo* , d' aria buona , fa di popolazione 263.

Gauro casale : Dioc. d' *Acerno* , pertinenza di *Giffoni* , d' aria buona , fa di popolazione 272.

Giffoni ; Era città antica , che prese la sua denominazione da un Tempio di *Giove* che vi era , in latino *Jovis Phanum* : Fu ella dichiarata Sede Vescovile da *Clemente VII.* ad istanza di *Luca Gauro* ; ma per la deficienza delle rendite fu sottoposta alla Metropoli di Salerno : Oggi questo Stato è diviso in due Ripartimenti , cioè *Giffoni Valle* , e *Piana* , e *Giffoni sei Casali* . *Giffoni Valle* , e *Piana* sotto la denominazione di *Valle* contiene i seguenti Casali : *le Curti* , *Corticielle* , *Torrello* , *Sovico* , *S. Giovanni* , *la Catalda* , e *Pozzarolo* ; e sotto la denominazione di *Piana* gli altri seguenti : *la Chiava* , *Giaja* , *Crocavia* , *Vesti* , *Calabrano* , *Calabranello* , e *Maronecchia* : d' aria mediocre , fanno di popolazione 3376.

Giffoni sei Casali , contiene li seguenti cioè : *Sieti* , *Caposiete* , *Repetzano* ,
F
Ausa

ISTORICA DESCRIZIONE.

Aasa, *Belvedere*, e *Capitignano*: Dioc. di Salerno, feudo della casa Doria Parfili, d'aria cattiva, fanno di popolazione 2266.

Gioj terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Pasca, d'aria ottima, fa di popolazione 1389.

Giungano, terra: Dioc. di Capaccio, feudo della famiglia Doria, d'aria cattiva, fa di popolazione 726.

Giovi casale: Dioc. e pertinenza di Salerno, d'aria buona, fa di popolaz. 492.

Gorga terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Pasca, d'aria buona, fa di popolazione 442.

GRAGNANO città: Stimasi moderna. questa Città; non essendovi memoria alcuna della sua antichità, famosa per l'abbondanza, ed eccellenza della ciregie, che fra gli altri frutti quel territorio produce; essendo alla falda dell'amenissima costiera d'Amalfi: Sono celebri i suoi vini, Dioc. di Lettere, Regia, d'aria ottima, fa di popolazione 6000.

Guarazzano, e *Bonafede* terre: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Ventimiglia, d'aria buona, fanno di popol. 244.

Ispani o sia *Forll* casale: Dioc., e pertinenza di Policastro, d'aria buona, fa di popolazione 330.

Lauriana terra: Dioc. di Capaccio, Duca della casa Sanfelice de' Monti, d'aria buona, fa di popolazione 818.

Laurino terra: Vi è la Badia di S. Fabio, Dioc. di Capaccio, Duca della casa Spinelli, feudo della stessa Università colla Giurisdizione delle seconde cause civili, criminali, e miste, del peso, zecca, misura, e Portolanìa, d'aria buona, fa di popol. 2456.

Laurito terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Montforte, d'aria ottima, fa di popol. 1360.

Laviano terra: Dioc. di Conza, Duca della casa d'Anna, d'aria buona, fa di popol. 1604.

Lenticoso terra: Dioc. di Policastro, feudo della casa Marchese, d'aria buona, fa di popolazione 829.

LETTERE città: Presumono i Cittadini di essa una notevole antichità, e tale chiamarsi da certe lettere, che il Senato Romano ivi inviate aveva a *Lucio Silla*; arguendolo dallo stemma dell'Impresa di detta Città, nel di cui scudo leggonsi queste lettere puntate *L. S. P. Q. R. L. L.*, che s'interpretano *Littere Senatus, Populique Romani Lat. Lucio*, ma credesi favola; essendo più verisimile, che questa Città fosse stata edificata dagli Amalfetani, che avevano delle ville sovra di quelle alture: Questo monte chiamavasi anticamente *Lattarico* dall'abbondanza, e buona qualità del Latte, che si ritraeva dagli animali, per li buoni pascoli vicini, e si vuole così corrottamente poi chiamato Lettere. Vi è Sedile per la nobiltà: E' Sede Vescovile, Regia, d'aria buona, fa di popol. 4064.

Libonati, o *Bonati* terra, situata su di una Collina, le cui falde vengono bagnate da due torrenti, che danneggiano spesso le campagne: E' diacosta dal mare un miglio; i suoi lidi sono stati insieme con quelli degli altri luoghi vicini varie volte infestati da Corsari, e precisamente nell'anno 1562. e 1659. in cui furono respinti da pochi Cittadini, residuo della peste del 1656; perciò fu mu-

Sturata nell'anno antecedente : Vicino la porta detta del ponte si vede un mediocre Castello terrapieno . Fu Bonati antichissima Colonia Romana col nome di *Vibo ad Sicam* dedotta nell'anno 567. di Roma , sotto il Consolato di *L. Quinzio Flaminio* coll'avervi Roma 3075. Pedoni , e 300. Cavalieri mandati ad abitarla ; a differenza di *Vibo valentia* circa l'anno 515. dedotta , oggi *Monteleone* nelle Calabrie . Al lido del mare vi è un Casale di sua pertinenza di circa 400. anime , e vi sono nel suo tenimento due Torri marittime una detta dell' *Oliveto* , e l'altra della *Pertosa* : Dioc. di *Policastro* , feudo della casa *Carafa* , d'aria buona, fa di popol. 4600.

Licosati terra : Dioc. di *Policastro*, feudo della casa *Marchese*, d'aria mediocre ; fa di popolazione 600.

Loria terra : Dioc. di *Capaccio* , feudo della casa *Cecchi* , d'aria buona ; fa di popolazione 379.

Lustra terra : Dioc. di *Capaccio*, feudo della casa *Persico* , d'aria buona , fa di popolazione 646.

Magliano terra : Dioc. di *Capaccio* , feudo della famiglia *Pasca* , d'aria buona , fa di popol. 494.

Magliano vetere terra : Dioc. di *Capaccio* , feudo della casa *Pasca* , d'aria buona , fa di popol. 331.

Majori terra : Dioc. d' *Amalfi* , pertinenza d' *Agerola* , d'aria ottima , fa di popolazione 3267.

Mandia terra : Dioc. di *Capaccio*, feudo della casa *Basile* , d'aria buona , fa di popolazione 137.

MARSICO NUOVO città: Cinquanta miglia in circa da Salerno distante giacè questa Città, che anticamente alla *Lucania* apparteneva , incorporata oggi a questa Provincia di *Principato Citra*. Vedesi detta Città di *Marsico* situata sopra tre Colli , prolungati a guisa d' un Promontorio da *Tramontana* a *Mezzogiorno* nell'entrare del *Vallo* , che ne porta il nome : Questo vallo è chiuso da due rami degli *Appennini*: E' bagnata dal fiume *Acri*, che sorge in questo territorio , e raccoglie varj fiumicelli , che sono l' *Occhio* , il *Verzarulo* , *Capodacqua* , *Santino* , *Scuro* , *Laggia* , *Caolo* , *Santelia* , e *Solfata*: Vi è la *Badia* di *S. Stefano*, E' Sede *Vescovile*, *Principato* della famiglia *Pignatelli*, d'aria bassa, fa di popol. 7700.

Massa di Novi terra : Dioc. di *Capaccio* , feudo della famiglia *Zattera* , d'aria buona , fa di popol. 346.

Massa Scusa terra : Dioc. di *Capaccio* , feudo della famiglia *Zattera* , d'aria ottima , fa di popol. 247.

Massicelle terra : Dioc. di *Capaccio* , feudo della casa *Monforte* , d'aria buona , fa di popol. 455.

Matonti terra : *Giuridiz.* della *Badia* della *Trinità* della *Cava* , d'aria buona ; fa di popolazione 414.

Melito terra : Dioc. di *Capaccio*, feudo della casa *Silva* , d'aria mediocre ; fa di popolazione 228.

MINORI città: Questa picciola Città otto miglia da Salerno lontana , giacè in una valle , al piano del mare nel seno di *Amalfi* : Fu ella edificata da *Riverles* ne' principj del V. Secolo , e chiamata *Regio minore* , o sia *Reginna* perchè a somiglianza del sito della città di *Reggio* in *Calabria* , così denominata del

frangese le acque in que' scogli: Abbonda di frutti, specialmente d'agrumi, e di seta: E' molto rinomata per le paste eccellenti, che vi si lavorano: Vi è Sede Vescovile, Regia, d'aria ottima, fa di popol. 2200.

Mojo terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Pepe, d'aria ottima, fa di popolazione 237.

Montana terra Dioc. di Capaccio, feudo della casa Monforte, d'aria buona, fa di popol. 821.

Monte terra: Dioc. di Capaccio, Duca della casa Giaquinto, d'aria ottima, fa di popolazione 635.

Montecorice terra: Dioc. di Capaccio, d'aria buona maritima, fa di popolaz. 275.

MONTECORVINO città con undici Casali, cioè *Rovella* (in cui è la residenza del Vescovo, e del Regio Governatore) *Castiuli*, *Votrasi*, *Martorano*, *Marangi*, *Chiarelli*, *Cornia*, *Mo'inati*, *Ferrari*, *S. Martino*, e *Nuvola*: Dioc. d'Acerno, Regia dello Stato Demaniale, d'aria buona, fa di popolazione 4563.

Monteforte terra: Dioc. di Capaccio, Regia, d'aria buona, fa di popolaz. 868.

Montepertuso terra: Dioc. d'Amalfi, pertinenza d'Agerola, d'aria ottima, fa di popolazione 714.

Montesano terra: Dioc. di Capaccio, feudo de' PP. Certesini di S. Lorenzo d'aria ottima, fa di popolazione 4539.

Montoro terra colli Casali *S. Pietro e Resiaco*, *Caliano*, *Mischiana*, *Torchiarzi*, *Aterrana*, *Banzano*, *Borgo*, *S. Eustachio*, *S. Felice*, *Petruro*, *Piano*, *Parrelli*, *Figlioli*, *S. Bartolomeo*, e *Piazza di Pandola*: Dioc. di Salerno, Regia, d'aria mediocre, fa di popolaz. 8547.

Morigonati terra: Dioc. di Policastro, feudo della casa di Stefano, d'aria temperata, fa di popolazione 690.

NOCERA città: Otto miglia da Salerno distante trovasi questa Città, la quale riconoscendo l'origine de' Tirreni, è favoleggiata da molti per il suo nome; volendola così chiamata da *Nocera* figliuola di *Pico* detto *Prisco* Re di Toscana: E' credibile però aver ella tratto questo nome dall'abbondanza delle noci, che vi erano nella sua Regione; onde vedesi a tempi nostri nell'Impresa di essa un albero di noce: Dicesi ancora essere stata denominata de' *Pagani*: perchè ivi furono i *Saraceni*, che *Pagani* di Religione erano; ma giova meglio credere, che tal cognome preso avesse dalle molte Contrade, che *Paghi* si dicono, di cui abbonda il suo Territorio, feracissimo per altro d'ogni sorta di frutta: Chiamossi ancora anticamente *Nocera di Costanza* per la costanza de' suoi Cittadini, i quali angustiati da *Annibale* non si smarrirono mai dalla fede de' Romani: Credesi essere stata incendiata da *Annibale*; confermandosi questa opinione da un luogo ivi chiamato *Casarzano*, per le case arse: Molti disagi soffrì la medesima di saccheggiamento, e di fuoco, per le vicende de' varj suoi Aggressori; e *Ruggiero I.* Normanno totalmente la sterminò in odio del Papa *Innocenzo II.* e *Lotario* Imperadore per la dovuta ubbidienza prestatagli: Fu Colonia della Repubblica Romana, indi Colonia di Soldati per ordine di *Augusto*; e *Nerone* l'assegnò a Soldati veterani: *Carlo I. d'Angiò* varie volte l'onorò colla sua dimora, essendovi ivi sovente trasferito per la caccia, e per altro diporto: Fu Patria di *S. Amico* figlio di *Carlo II. d'Angiò*, il quale da Frate Minore divenne Arcivescovo di *Taranto*, e nell'antico celebre Monastero di *Mater Domini* de' PP. Basi-

Basiliani di Nocera vedesi l'Avello di Roberto figlio dell'anzidetto Carlo L coll'epigrafe.

Hic requiescit Robertus, filius Caroli de Francia, Regis Siciliae sub anno Domini 1262.

E parimente il Sepolcro della Regina Beatrice Consorte dello stesso Carlo colla seguente Iscrizione.

Hic requiescit Domina Regina Beatrice Uxor Caroli de Francia Regis Siciliae sub anno Domini 1265.

Questa città di Nocera, Soprana, e Sottana è divisa in trentasei Casali, e siano Contrade, governate da tredici Parrocchie, parte delle quali contiene un solo Casale, e parte molti di essi: I nomi di detti Casali sono. Corbara, S. Lorenzo S. Egidio, Barbazzano, Pagani, Cicalesi, Merichi, Sparandei, S. Matteo, Pozzo, Capocasale, Fiocconi, Borgo, Liporta, Santojasso, Mercato, Pteraccetto, Pindimonte, Casella, Libroja, Rinaldi, Vescovado, Corzisi, Pareti, le Grotti, Portaromana, San Pietro, Pucciano, San Clemente, S. Maria Maggiore, Taverna, Maluti, Iroma, Uscioli, Pecorari, e Cammaralle.

In un Casale detto Pareti si osservano ancora le vestigia di muri antichissimi doppi, larghi, e ben formati di mattoni, che ci fan credere, che o l'antica Città si estendesse sin a questo luogo, o che la seconda volta fosse stata in tal luogo fabbricata. In mezzo a questi Casali s'innalza un monticello, su di cui vi è il Palazzo, ed il Castello, ch'era degli antichi Duchi di Nocera, e si chiama il Palco: In questo Castello nacque S. Ludovico Re di Francia; e fu anche abitato da S. Gregorio VII. allorchè fuggì da Roma: Questa sua dimora, dicesi per tradizione, aver dato il nome al Casale detto Iroma; poichè sceso da quel Castello il Pontefice, per celebrare la festa di S. Pietro in quel Casale, mentre taluni gli rammentavano la gran festa, ch'avrebbe fatta in Roma, egli rispose *Hic Roma*.

Detta Città è composta da sei Università di tre Sindici universali, e sei particolari; ed oltre il Governadore, e Giudice, vi è la Mensa Vescovile, che esercita su di un determinato numero di famiglie la Giurisdizione Civile, e Mistra: Vi sono due Corti Bajulari, una nella Città Soprana, e l'altra nella Città Sottana; e queste appartengono alla Città medesima, che ha il dritto di proventare in certe cause.

Fra le altre molte Chiese v'è n'è una di S. Maria Maggiore governata da tre Parochi: La medesima è un Tempio rotondo di figura simile alla Rotonda di Roma: Vi sono innalzate molte alte colonne al di dentro della Chiesa di marmi rarissimi, e fra queste ve ne sono cinque d'abastro orientale fiorito: Le colonne sono al numero di ventotto, e tutti i capitelli delle medesime sono di diverso ordine: In mezzo a detta Chiesa vi è una specie di uscio, su della quale sono innalzate sette piccole colonne, e per calare nella medesima scender si deve per tre gradini: Questo Tempio tira la giusta curiosità de' Forestieri, che di continuo vengono ad ammirarne la struttura, e la rarità de' marmi: Vi è Sede Vescovile, Principato della casa Pio, d'aria buona, fa di popolazione 27433.

Novi terra: Dioc. di Capaccio, feudo della famiglia Zattera, d'aria buona, fa di popolazione 896.

Oglia-

Ogliara casale: Dioc., e pert. di Salerno d'aria buona, fa di popolazione 899.
Ogliastro terra: Dioc. di Capaccio, Duca della casa di Stefano, d'aria buona, fa di popolazione 991.

Olevano terra composta da quattro Casali cioè *Salitto*, *Valle*, *Monticello*, ed *Ariano*: Dioc. di Salerno, feudo della casa Muscati, d'aria mediocre, fa di popolazione 2074.

Olivedo terra: Dioc. di Conza, Marchesato della casa Macedonio, d'aria cattiva, fa di popolazione 3238.

Omignano terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Mazzacane, d'aria buona, fa di popolazione 710.

Orria terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Giordano, d'aria buona, fa di popolazione 671.

Ortodonico terra: Dioc. di Capaccio, d'aria cattiva, fa di popol. 472.

Ostigliano terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Giardullo, d'aria buona, fa di popolazione 582.

Ottati terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Mariconda, d'aria buona, fa di popolazione 1339.

Padula terra: Dioc. di Capaccio, feudo de' RR. Certosini di S. Lorenzo, d'aria mediocre, fa di popolazione 5800.

Palo terra, situata in cima d'un monte a guisa d'un palo: Vi è un picciol lago, che va ad unirsi con quello di *Buscino*, Dioc. di Conza, feudo della casa Parisani, d'aria ottima, fa di popol. 2440.

Pastina, *Lana*, *Vettica*, *Touze*, e *Puggerola casali*: Dioc., e pertinenza d'Amalfi, d'aria ottima, fanno di popol. 2422.

Pastina Borgo: Dioc., e pertinenza di Salerno, d'aria catt., fa di popol. 1400.

Pastorano casale: Dioc., e pertinenza di Salerno, d'aria buona, fa di popol. 422.

Paterno villaggio: Dioc., e pertinenza di Marsico, d'aria buona, fa di popolazione 1400.

Pattano terra: vi è la Badia di S. Maria, Dioc. di Capaccio, feudo della famiglia Zattera, d'aria mediocre, fa di popol. 228.

Pellare terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Pignatelli d'Aragona, d'aria buona, fa di popol. 608.

Pellezzano casale: Dioc., e pertinenza di Salerno, d'aria buona, fa di popol. 915.

Perdifumo terra: Giurisdizione Ecclesiastica della Badia della Trinità della Cava, Duca della casa Filomarino, d'aria cattiva, fa di popol. 647.

Perito terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa de Bellis, d'aria buona, fa di popol. 713.

Pertosa casale: Giurisdizione Ecclesiastica della Badia della Trinità della Cava, pertinenza di Caggiano, d'aria cattiva, fa di popol. 706.

Petina terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Cascetta, d'aria ottima, fa di popol. 1794.

Piagine soprana terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popol. 2769.

Piagine sottana terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 1133.

Piano terra: Dioc. di Capaccio, Regia, d'aria buona, fa di popol. 378.

Pimonte terra : Dioc. , e pertin. di Lettere , d'aria buona , fa di popol. 832.

Pisciotta terra : Dioc. di Capaccio , Marchesato della casa Doria , d'aria buona , fa di popol. 2644.

Podera terra : Dioc. di Policastro , feudo della casa Marchese , d'aria cattiva , fa di popol. 680.

Poggioreale terra : Dioc. di Sarno , feudo della casa de Marinia , d'aria mediocre , fa di popol. 2200.

Polla terra : Da *Buonabitacolo* sino a questa Terra scende il fiume *Calore* ; che passa per mezzo del Vallo di Diano , e sotto le Terre di S. Giacomo , e Sassano vi è il celebre Ponte , fatto da Romani in tempo di *Silla* , e perciò chiamasi il *Ponte di Silla* ; nella Polla poi s'imboccano le acque di detto fiume nella cava della Montagna adjacente , che dopo il cammino sotterraneo di quasi due miglia esce alla Grotta di S. Michele nelle vicinanze d'Auletta : Dioc. parte di Capaccio , e parte della Badia della Trinità della Cava , feudo della casa Capocelatro , d'aria cattiva , fa di popolazione 4286.

POICASTRO città : E' situata alle falde d'una picciola Collina , nella cui sommità evvi un gran Castello mezzo diroccato , fattovi fabbricare da *Jacopo Sansaverino* figlio del Conte di Potenza nell'anno 1393. I Saraceni , e Turchi l'anno sovente saccheggiata , e distrutta : Fu disfatta benanche da *Ruberto Guiscardo* : e perciò la Città era anche cinta di mura , di cui veggonsi in oggi le vestigia : Dopo le prime rovine fu restaurata dal Conte *Ruggiero* , che poi la diede a *Simone* suo figlio spurio : Credesi questa Città l'antica *Busento* , nominata ancora *Bisso* , e *Bisunto* dal fiume ivi vicino , che abbonda di bussi . Nell'anno 1099. sotto *Pasquale II.* , *Alfano* Arcivescovo di Salerno vi mandò per Vescovo *Pietro Pappacarbone* Monaco Benedettino , che ora è Santo , dalle di cui Bolle confermasi essere stata questa l'antica *Busento* : Varie iscrizioni trovansi in essa , che per la brevità si tralasciano . Vi sono le Badie di S. Pietro del Cosato , e *Bosco* , e di S. Giovanni a Piro : E' Sede Vescovile , Contea della famiglia *Carafa* , d'aria pernicioso , fa di popol. 400.

Pollica terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa Capano , d'aria buona marittima , fa di popol. 900.

Porcili terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa Ventimiglia , d'aria buona , fa di popolazione 471.

POSITANO città : vi è la Badia di S. Maria , Dioc. d'Amalfi , Regia , d'aria buona , fa di popol. 3752.

Postiglione sito Reale : Dioc. di Capaccio , d'aria buona , fa di popol. 2091.

Prajano , e *Vettica maggiore* terre : Dioc. d'Amalfi , pertinenza d'Agerola , d'aria ottima , fanno di popol. 1818.

Prignano , e *Melito* terre : Dioc. di Capaccio , feudo della casa Cardone , d'aria buona , fanno di popol. 1136.

Quindici terra : Dioc. di Conza , feudo della casa del Plato , d'aria cattiva , fa di popol. 873.

RAVENNA città : Dieci miglia in circa da Salerno distante vi è questa picciola bensì , ma segnalata Città per la nobiltà delle sue famiglie , che veggonsi registrate ne' Sedili di Napoli , come le seguenti : *Affitti* , *Campanilli* , *Castaldi* , *Confalon* , *Coppoli* , *Curri* , *Frenzi* , *Longhi* , della *Marra* , *Muscettoli* , *Baga* , *Rovio* ,

rito, ed altri, delle quali al presente in Ravello esistono le sole *Affitto*, *Consalone*, e *Fusco*; decorosamente conservando l'onorevolissima memoria di quell'antica nobiltà, di cui una volta freggiavasi questa Città: Ella è antichissima situata in alto nella costa Amalfitana, dominando le altre Città marittime di detta costa: Le falde del monte, su di cui posa Ravello sono ricche di deliziose velle per gli abbondevoli agrumi: Nella Chiesa Cattedrale serbasi il prodigioso sangue del Martire S. Pantaleone, il quale secondo piace a Dio in più giorni del Santo Protettore si liquefa: E' sede Vescovile annessa al Vescovo di Scala, Regia dello stato Damaniense, d'aria perfetta, fa di popol. 1600.

Recigliano terra: Dioc. , e pertin. di Muro, d'aria buona, fa di popol. 1578.

Rocca d'Aspide terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Filomarino, d'aria ottima, fa di popol. 2759.

Rocca del Cilento terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Granito, d'aria ottima, fa di popol. 369.

Rocca Gloriosa terra: Dioc. di Policastro, feudo della casa Affitto, d'aria buona, fa di popolazione 1370.

Rocca Pinone terra, e Casali: Dioc. parte di Salerno, e parte della Giurisdizione della Badia della Trinità della Cava, d'aria buona, fanno di popol. 1664.

Rocchetta castello: Dioc. di Policastro, feudo della casa Affitto, d'aria buona, fa di popolazione 580.

Rodio terra: Dioc. , e pertin. di Capaccio, d'aria mediocre, fa di popol. 428.

Rofrano terra: Dioc. di Capaccio, Marchesato della famiglia Tosone, d'aria ottima, fa di popolazione 1766.

Romignano terra: Dioc. , e pertin. di Muro, d'aria buona, fa di popol. 806.

Roscigno terra: Dioc. di Capaccio, Ducea della casa Villani, d'aria buona, fa di popolazione 1070.

Rotino terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Garofalo, d'aria buona, fa di popolazione 898.

Rufoli casale: Dioc. , e pertin. di Salerno, d'aria buona, fa di popol. 36.

Sacco terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Villani, d'aria mediocre, fa di popolazione 1498.

SALA città: Residenza del Vescovo di Capaccio, feudo della stessa Università: La famiglia Arezzo ci ha il dritto di eleggere il Governadore, e la famiglia Caracciolo ne possiede la Mastrodattia, d'aria buona, fa di popol. 5300.

Sallella, o sia *Sala di Gioj* terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Barnabacaro, d'aria buona, fa di popol. 1352.

SALERNO città: Ventisette miglia lontana da Napoli vedesi questa Città Metropoli della sua Provincia, la quale si crede essere stata situata in terra ferma, e non già alla sponda del mare, siccome oggi si vede; ma dietro a quel monte, che li fa corona: Prese questo nome da due vocaboli corrotti, cioè *Salum*, che significa il mare, e *Lirinus*, che dinota un fiumicello ivi vicino: Fu antica Colonia de' Romani, e da questi fortificata dopo la guerra di Annibale colla devastazione di Pienza, che al Cartaginese data si era: Divenne col tempo illustre, e cospicua; e tenne in salvo *Arrechi* Genero di *Desiderio* Re de' Longobardi, allorchè fu da *Pipino* figliuolo di *Carlo Magno* insidiato, dopo la vittoria di suo Padre: Ebbe il titolo di Principato con una lunga serie de' medesimi, fra i quali vi fu-

furono benanche molti figliuoli di Monarchi Napoletani, pria di passare agi' *Ursini*, ed a' *Sanseverini*: Il suo territorio è molto fertile, ed abbondante. Questa città è famosa per la gran fiera, che vi si fa: Tiene il Collegio de' Dottori di varie facultà: Vi sono le Badie di S. Lorenzo, S. Benedetto, e S. Maria a Vesola: È Sede Arcivescovile, d'aria mediocre, fa di popol. 9000.

Salvia terra: così detta dall'abbondanza dell'erba *Salvia*, che nasce nel Monte, dov'è situata la detta Terra, Dioc. di Satriano, e Campagna, feudo della casa Laviano, d'aria buona, fa di popol. 1800.

Sanseverino terra e suo Stato: Vi è la Badia di S. Pietro de' Ninzi: Questo Stato è diviso in tre Ripartimenti, e sono *Sava*, *Calvanico*, e *Mercato*. Il Ripartimento di *Sava* comprende i seguenti Casali, *Saragnano*, e *Baronissi* d'anime 2384., *Penta* d'anime 1783., *Sava* d'anime 634., *Orignano* d'anime 294., *Lancresi* d'anime 1379., *Bolano* d'anime 516., *Fusara* d'anime 291., *Gajano* d'anime 830. *Ajello*, ed *Acquamena* d'anime 908. *Ancetano* d'anime 604., e *Capreano* d'anime 473. tutti d'aria buona.

Il Ripartimento di *Calvanico* ha li seguenti Casali, cioè: *Calvanico* d'anime 1568., *Carpinetto*, e *Settefico* d'anime 341., *Villa* d'anime 348., *Pizzolano*, *Canfora* e *Barbuti* d'anime 399., e *Fisciano* d'anime 1076., tutti parimente d'aria buona.

Ed il Ripartimento del *Mercato* contiene i Casali: *Carifi* d'anime 589. *Priscoli* d'anime 222., *S. Vincenzo* d'anime 93., *S. Angiolo* d'anime 634., *Oscepo* d'anime 175., *Spiano* d'anime 1009., *Acquarola* d'anime 824., *Curtori*, e *Monticello* d'anime 210., *Corticelle* d'anime 195., *Mercato* d'anime 389., *Acigliano* d'anime 200., e *Pandola* d'anime 588. d'aria mediocre.

Il sopradetto Stato di *Sanseverino*, oltre alli detti tre Ripartimenti contiene sette altri Casali, e sono *S. Felice*, *S. Eustachio*, *Lanzara*, *Fimiani*, *Castelluccio*, *Piazza del Galdo*, e *Piro* d'anime 2533. d'aria buona: Dioc. di Salerno, feudo della casa Caracciolo, fa in tutto di popolazione 21509.

Sanseverino di Camarota terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Quaranta; d'aria cattiva, fa di popol. 237.

Sanza terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Piciani, d'aria buona, fa di popolazione 2515.

S. Angelo a Fasanella terra: Badia nullius in Dioc. di Capaccio, Ducea della casa Galeota, d'aria buona, fa di popol. 5740.

S. Angelo delle Fratte terra: Così detta, perchè situata alla falda di una montagna, piena di alberi, e cespugli, abbondante di grossi massi di pietre casate da detta montagna, sulle quali sono situate quasi tutte le case: Dioc. di Satriano, e Campagna, feudo della casa di Gennaro, d'aria buona, fa di popolazione 539.

S. Arsenio, o sia *S. Arzieri* casale: Dioc. di Capaccio, pertinenza della Polla, d'aria cattiva, fa di popol. 650.

S. Barbara terra: Giurisdizione della Badia della Trinità della Cava, d'aria buona, fa di popol. 541.

S. Biase terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa di Mattia, d'aria buona, fa di popolazione 385.

- S. Cristofaro* casale: Dioc., e pertin. di Policastro, d'aria buona, fa di popol. 450.
- S. Cipriano* terra, con le Terre di *Vignole*, *Filetta*, *Pazzano*, e *Piedimonte*: Dioc. di Salerno, feudo della casa Doria Panfili, d'aria buona, fa di popol. 2165.
- S. Giacomo* terra: Dioc. di Capaccio, pertinenza di Diano, d'aria mediocre, fa di popol. 2530.
- S. Giorgio* terra, divisa in più Borghi circa nove miglia da Salerno distante: Dioc. di Salerno, feudo della casa Sarno, d'aria mediocre, fa di popol. 2928.
- S. Giovanni a Piro* terra: un tempo Badia de' PP. Basiliani, Dioc. di Policastro: La Giurisdizione Civile è stata sinora della Cappella Sistina, oggi è in controversia tra l'Fisco, e la casa Carafa, di cui è la criminale, d'aria umida, fa di popolazione 1593.
- S. Giovanni del Cilento* terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Ventimiglia, d'aria buona, fa di popol. 391.
- S. Giovan di Zoppi* terra: Dioc. di Capaccio, d'aria cattiva, fa di popol. 86.
- S. Gregorio* terra: Dioc. di Conza, feudo della casa d'Anna, d'aria mediocre, fa di popol. 4044.
- S. Lorenzo* castello: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Quadra Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 229.
- S. Mango del Cilento* terra: Dioc. di Capaccio, d'aria mediocre, fa di popol. 145.
- S. Mango di Salerno* terra: Dioc. di Salerno, Marchesato della casa Cavasellio, d'aria buona, fa di popol. 534.
- S. Marina* casale: Dioc., e pertin. di Policastro, d'aria buona, fa di popol. 1200.
- S. Martino* terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Sifola, d'aria buona, fa di popolazione 134.
- S. Marzano* terra: Dioc. di Sarno, feudo della casa Albertini, d'aria cattiva, fa di popolazione 2000.
- S. Mauro del Cilento* terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Peccerillo, d'aria sottile, fa di popol. 935.
- S. Mauro della Bruca* terra: Dioc. di Capaccio, Commenda della Sacra Religione di Malta, d'aria buona, fa di popolazione 253.
- S. Menna* terra: Dioc. di Conza, la Giurisdizione Civile è del Regio Demanio, la Criminale è della casa Mirelli, d'aria cattiva, fa di popol. 1425.
- S. Pietro di Diano* terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa Capecelatro, d'aria cattiva, fa di popolazione 2000.
- S. Pietro di Scafati* terra: Badia nullius in Dioc. di Nola, feudo della casa Majo, d'aria mediocre, fa di popolazione 325.
- S. Potito*, e *P. Alfano* casali: Dioc. di Salerno, pertinenza della Rocca Mater Domini, d'aria buona, fanno di popol. 1060.
- S. Rufo* casale: Dioc. di Capaccio, pertinenza di Diano, d'aria bassa, fa di popolazione 2335.
- S. Tecla*, *Pugliano*, *Occiano*, *Torello*, e *S. Martino* casali: Dioc. di Salerno, pertinenza di Montecorvino, d'aria mediocre, fanno di popol. 2000.
- S. Teodoro* terra: Dioc. di Capaccio, feudo della casa del Mastro, d'aria buona, fa di popol. 78.
- S. Valentino* terra: Dioc. di Sarno, feudo della casa del Giudice, d'aria cattiva, fa di popolazione 2500.

SAPONARA città : Dioc. di Marsico , Contea della casa Sanseverino , d'aria buona , fa di popol. 4018.

Sapri terra marittima , situata all'estremità d'un gran Porto : Si ravvisano all'imboccatura di esso varie vestigie di antichi magazzini , e molte mura stanno mezze sepolte nell'acqua : Da queste reliquie argomentasi essere stata una Colonia assai antica , o almeno un porto di considerazione . Credono alcuni , che sia stata l'antica città di *Velia* ; ma è più probabile , che avendo i *Cotroniati* distrutta la città di *Sibari* nella Calabria , alcuni *Sibariti* fuggiti andarono a edificarvi un Castello col nome di *Sibaron* , poi *Sipron* , e finalmente *Sapri* , nominata anche *Sapri* : Dioc. di Policastro , feudo della casa Carafa , d'aria mediocre , fa di popolazione 1465.

SARNO città ; Tredici miglia da Salerno distante vedesi questa Città chiamata Sarno , dal fiume , che ivi sgorga : Anticamente però appellavasi *Draconteo* : Quivi fu preso , e mortalmente ferito *Gualtiero da Brenna* , Genero del Re *Tancredi* dal Conte di *Acerra* *Diopoldo* ribelle del picciolo *Federico II* , al rapporto di *Riccardo da S. Germano* : Qui parimenti fu rotto *Giovan d'Angid* ; E quivi il Principe di Taranto *Orsini* cogli altri collegati sconfissero il Re *Ferdinando I. d'Aragona* .

Questa Città è divisa in quattro Quartieri , e sono *Piscopio* , *il Borgo* , *Tabellare* , ed *il Corpo* . Oltre del fiume , che nasce in mezzo della Città detto anticamente *il Draconteo* ve n'è un altro un miglio , e mezzo distante , che nasce ne' fondi della Mensa Vescovile ; Da undici sorgenti d'acqua purissima , e leggiera , che vanno ad animare i molini della Torre dell'Annunciata : E' Sede Vescovile , feudo della famiglia Medici , d'aria cattiva , fa di popol. 14500.

Sassano terra : Dioc. di Capaccio , feudo della casa Arezzo , d'aria mediocre , fa di popolazione 3593.

Scafati terra : Dioc. di Nola , feudo della casa Pignatelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 620.

SCALA città : Poco lontana da Ravello nella costa d'Amalfi vi è questa Città , la quale fu edificata da un drappello di Nobili Romani , chiamati dall'Imperadore *Costantino* in oriente per popolarvi la nuova città di *Costantinopoli* , i quali , navigando per quella volta sbattuti dalla tempeste quivi si rifugiarono , e vi fondarono questa Città con magnificenza tale , che ancora se ne vedono le vestigie nel di lui Campidoglio , nelle Terme , ne' Teatri , ed altrove . Dicesi ancora , che abbiano quivi avuta l'origine i Cavalieri di Malta , giacchè per sua Impresa tiene questa Città una Croce bianca , come quella , che portano i Cavalieri sudetti . Vi è Sede Vescovile , annessa al Vescovo di Ravello , Regia dello stato Demaniale , d'aria ottima , fa di popolazione 1700.

Selvitella terra : Dioc. di Conza , feudo della casa Potenza , d'aria buona , fa di popolazione 1044.

Senerchia terra : Dioc. di Conza , feudo della casa Macedonio , d'aria buona , fa di popolazione 1413.

Serre sito Reale : Dioc. di Capaccio , d'aria mediocre , fa di popolaz. 1681.

Serramezzana terra : Giurisdizione della Badia della Trinità della Cava , d'aria buona , fa di popolazione 565.

Sessa terra : Dioc. di Capaci , feudo della casa Garofalo , d'ar. buona , fa di popol. 614.

I S T O R I C A D E S C R I Z I O N E

Siano terra : Dioc. di Salerno, Marchesato della casa Sarno, d'aria mediocre, fa di popolazione 1952.

Sicignano, e *Terranova* terre : Dioc. di Capaccio, feudo della casa Falletta di Torino, d'aria ottima, fanno di popolazione 2235.

Sicilì terra : Dioc. di Policastro, feudo della casa di Stefano, d'aria cattiva, fa di popolazione 700.

Stio terra : Dioc. di Capac., feudo della casa Pasca, d'aria buona, fa di popol. 1015.

Striano terra : Dioc. di Sarno, Principato della casa de Marinis, d'aria cattiva, fa di popolazione 1400.

Terradura terra : Dioc. di Capaccio, feudo della casa Maresca, d'aria temperata, fa di popolazione 317.

Torchiana terra : Dioc. di Capaccio, d'aria buona, fa di popolazione 581.

Torraca terra : Dioc. di Policastro, feudo della casa Pallamolla, d'aria buona, fa di popolazione 1400.

Torre Orsaja terra, con la *Torre superiore* : Dioc. di Policastro, Regia, e la Giuris. criminale è della casa Carafa, d'aria cattiva, fa di popol. 1900.

Tortorella terra : Dioc. di Policastro, Marchesato della casa Carafa, d'aria incostante, fa di popolazione 1050.

TRAMONTI città : Dioc. d'Amalfi, Regia dello stato Demaniale, d'aria ottima, fa di popolazione 3756.

Trentinara terra : Dioc. di Capaccio, Marchesato della casa de Angelis, d'aria sottile, fa di popolazione 980.

Valle terra : Dioc. di Capaccio, feudo della casa Coppola, d'aria buona, fa di popolazione 575.

Vallo di Novi, o sia *Cornuti*, e *Spio* terre : Dioc. di Capaccio, la Giurisdiz. Civile, e Mista è della casa Maresca, la Criminale è della casa Zattera, d'aria ottima, fanno di popolazione 2473.

Valva terra, ricca di cacce, giardini, ed altre delizie : Dioc. di Conza, feudo della casa Valva, d'aria ottima, fa di popolazione 1319.

Vatolla terra : Dioc. di Capaccio, Marchesato della casa Vargas Macchiucca, d'aria buona, fa di popolazione 509.

Vetrate terra : Dioc. di Capaccio, Regia, d'aria buona, fa di popolaz. 166.

Vietri di Potenza terra : Dioc. di Conza, Ducea della casa Caracciolo, d'aria pessima, fa di popolazione 2599.

Vietri di Salerno casale colla masina di essa : Dioc., e pertinenza della Cava, d'aria buona, fa di popolazione 2103.

Viggiano terra, posta sopra una collina, che domina il vallo di Marsico: In questa montagna sgorgano parecchi fiumi, tra i quali la *Camastra*, e l'*Addi*, che ne bagnano il territorio : Dioc. di Marsico, Principato della casa Sangro, d'aria buona, fa di popolazione 6000.

Questa Provincia secondo l'ultimo Stato delle Anime dall'anno 1793 al 94, fa in tutto di popolazione 465825.

Fine della Provincia di Principato Citra, o sia Salerno.

CAPITOLO TERZO

Della Provincia di Principato Ultra.

LA Provincia di Principato Ultra, o sia di Montefusco (così detta per il nome della sua Capitale), altra parte dello Stato, secondo la divisione d' *Arrechi Longobardo* è di forma quasi triangolare; perocchè dalla parte di Oriente confina un lato colla Provincia di Capitanata, e Basilicata, da Mezzogiorno termina nella Provincia di Principato citra, mediante il Giogo Appennino, ed all' Occaso in Terra di Lavoro, confinante col Contado di Molise, non avendo mare, che lo bagna da parte alcuna. Comprende buona parte del Sannio, e perciò ne' secoli di mezzo chiamossi Terra Beneventana; ma essendo poi passata la città di Benevento nel dominio della Chiesa, fu scelta la città di Montefusco per Residenza del suo Regio Tribunale. Il clima è più freddo di quello del Principato Citra, e per essere tal Provincia quasi tutta alpestre, e montuosa gode in buona parte l'aria molto salubre. Fa per sua insegna una corona d'oro merlettata, che da *Arrechi* Principe di Benevento si mise in opera la prima volta. E' bagnata questa Provincia da varj fiumi, ma non essendovene de' principali non se ne fa menzione, mentre *il Sabato*, *il Calore*, ed altri nel progresso del loro cammino cambiano il nome prima di tuffarsi nel mare. Ha un lago nel territorio di Frigento col nome di *Ahsanto*, il quale ancorchè picciolo, e di soli 40. passi di larghezza, pure nel mezzo è assai profondo: Contiene in se acque molto torbide, e puzzolenti, capaci ad uccidere gl' animali, che vicino si accostano, e gl' uccelli che per sopra vi volano: Credesi, che da questo Lago traessero il loro nome le Mofete, per esservi quivi stato una volta un Tempio consagrato alla Dea *Mofite*.

Le Città, Terre, Casali, ed altri Luoghi di questa Provincia sieguono per ordine alfabetico.

Accadia terra: Dioc. di Bovino, Ducea della casa Dentice, d'aria buona, fa di popolazione 750.

AIROEA città: Dioc. di S. Agata de' Goti, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 3908.

Ajello terra: Dioc. d'Avellino, e *Prigento*, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1216.

Altavilla terra: vi è una Badia, Dioc. di Benevento, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 2489.

Andretta terra: Dioc. di Consa, feudo della casa Imperiale, d'aria buona, fa di popolazione 4316.

Apice terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Tocco, d'aria buona, fa di popolazione 3155.

Apollosa terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Spinelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 1843.

ARIANO città: Credesi essere stata questa l'antica *Ecotutico*; sebbene siavi diversità d'opinioni; sembra però verisimile, scorgendosi nella parte inferiore al

al Mezzogiorno alcune fabbriche dirute; onde si suppone, che la medesima per essere stata riedificata nella cima del monte, dov' era l' altare consagrato al Dio *Giano*; che in latino *Ara Jani*, abbia preso questo nome *Ariano*: Alcuni Scrittori sostengono, che questa Città riconoscesse *Diomede* per suo Autore, ma da un marmo ivi trovato colla seguente iscrizione.

Arianum ab indigena, uno e Principibus Janiculorum, qui temporibus Itali Regis a Sutrio exiens, & tyrannidem fugiens, Coloniam quincentorum Nobilium Conjuratorum huc transtulit . . . Si congettura che in tempo del Re Italo uno de' Principi del Monte *Gianicolo*, fuggendo la di lui tirannide con cinquecento Nobili partì da *Sutri*, e pervenne in queste parti, fabbricandovi questa Città. Vi è Sede Vescovile, Regia, d' aria ottima, fa di popolazione 10997.

Arpaja, e *Forchia* terre, tra le radici de' Monti *Varrano*, e *Tifata* detto *Tairano* nella Valle *Gaudina*, ora *Val di Gargano*; Qui si vogliono le famose foci, dove restò oscurato il nome Romano. Vi è la Badia di *S. Fortunato*: Dioc. di *S. Agata de' Goti*, Regia, d' aria mediocre, fanno di popolazione 1902.

Atripalda terra, frammezzata dal fiume *Sabato*: Dioc., d' *Avellino*, e *Frigento*, Duca della casa *Caracciolo*, d' aria grave, fa di popolazione 4460.

AVELLINO città: Trenta miglia da Napoli, e sedici da Benevento lontana, alle falde di *Montevergine* vedesi questa Città nella Regione degl' *Irpini*, i di cui Abitatori *Abellinati* da *Plinio* furono chiamati: Città antichissima, nobile, e bella; e sebbene ignorasene l' origine, pure dicesi favolosamente fabbricata da' figli di *Giano* in memoria di *Abele*; E' credibile però, ch' ella sorgesse dalla distruzione dell' antica *Avella* al parere di *Ughellio*, ed altri: Non guari lontano scorrono i fiumi *Sabato*, e *Calore*, che rendono l' aria molto grave, e nebbiosa: E' Sede Vescovile, annessa a quella di *Frigento*, Principato della casa *Caracciolo*, fa di popolazione 10100.

Bagnoli terra: Dioc. di *Nusco*, feudo della casa *Strozzi*, d' aria umida, fa di popolazione 4000.

Bellizze terra: Dioc. d' *Avellino*, e *Frigento*, feudo della casa *Brescia*, d' aria buona, fa di popolazione 407.

BENEVENTO città Pontificia: Trentadue miglia da Napoli distante, e ventotto da *Capoa* tra i fiumi *Sabato*, e *Calore* giace questa Città, che credesi da *Diomede* fabbricata dopo la guerra *Trojana*, chiamata anticamente *Malvento*, e per un buon augurio, che ivi ebbe una volta la Colonia Romana mutolla in *Benevento*: Città unica del *Sannio* rimasta in piedi a tempo di *Strabone*, per essere state tutte le altre disfatte da' Romani per le tante Guerre de' *Sanniti*: Fu ella sempre fedele alla Romana Republica nella Guerra *Cartaginese*, e quantunque da *Annibale* devastati rimasero i suoi Campi, pure raddoppiò il soccorso a' Romani. Ne' secoli di mezzo fu Benevento distrutta da *Totila* Re de' *Goti*: Indi da *Longobardi* riedificata, e prescelta per loro Sede; Incenerita poi da' *Saraceni*, fu di bel nuovo dai suoi Cittadini riedificata; ma non cessò di patire altre traversie d' assedj, ed incendj; Pervenuta la Duca di Benevento alla Regina *Giovanna II.* la donò a *Muzio Sforza Cotignola*, il quale dal Conte *Giacomo* marito di detta Regina fu fatto ligare, e mandato in Napoli carico di catene, onde incominciarono i torbidi tra la Regina, ed il Conte sudetto, che produssero poi conseguenze assai rimarchevoli nel Regno. Vi sono le Badii di *S. Maria di Ripalta*,

ta, di S. Martino de Mesa, e di S. Sofia: Contiene certi Casali di sua pertinenza: Vi è l' Arcivescovo adorno di Sacra Porpora, Dominio della Chiesa, d'aria grossa, fa di popolazione 18427.

Biccari terra: Sebbene situata nella Provincia di Capitanata, è soggetta per Real Disposizione al Principato Ultra: Dioc. di Troja, Regia dello Stato Allu- diale, d'aria buona, fa di popolazione 3000.

BISAGGIA città: Ciedesi essere stata l' antica *Romola* questa Città, che fu molto grande, e popolata ne' tempi andati; mentre avendola espugnata il Con- sole *P. Decio* nell' anno di Roma 445. vi uccise duemila, e trecento Soldati ne- mici, e ne fece seimila prigionieri: E' Sede Vescovile, annessa a quella di S. An- giolo de' Lombardi, Duca della casa Egmond, d'aria buona, fa dipopol. 4819.

Bonea terra: Dioc. di Benevento, pertinenza di Montesarchio, d'aria buo- na, fa di popolazione 1689.

Boneto terra: Dioc. d' Ariano, Duca della casa Garofalo, d'aria temperata, fa di popolazione 2589.

Buonalbergo terra, col Subborgo: Dioc. d' Ariano, feudo della casa *Coscia*, d'aria buona, fa di popolazione 2814.

Cacciano casale: Dioc. di Benevento, pertinenza di Vitolano, d'aria medio- cre, fa di popolazione 689.

Cairano terra: Dioc. di Conza, feudo della casa Garofalo, d'aria buona, fa di popolazione 1430.

Calitri terra: Dioc. di Conza, Marchesato della casa *Mirelli*, d'aria buona, fa di popolazione 4514.

Campolattare terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa *Blanco*, d'aria buona, fa di popolazione 1461.

Candida terra: Dioc. d' Avellino, e Frigento, feudo della casa *Caracciolo*, d'aria buona, fa di popolazione 1230.

Capriglia terra: Dioc. d' Avellino, e Frigento, feudo della casa *Macedonio*, d'aria buona, fa di popolazione 1383.

Carbonara terra: Dioc. di Monteverde, feudo della casa *Imperiale*, d'aria buona, fa di popolazione 2812.

Carifi terra: Dioc. di Trevico, Marchesato della famiglia *Capobianco*, d'aria mediocre, fa di popolazione 2378.

Casalbore terra: Dioc. d' Ariano, Marchesato della casa *Sanseverino*, d'aria temperata, fa di popolazione 1642.

Casalduni terra: Dioc. di Teleso, e Cerreto, Duca della casa *Sarriano*, d'aria buona, fa di popolazione 2730.

Cassano terra: Dioc. di Nusco, feudo della casa *Giaquinto Guarnieri*, d'aria umida, fa di popolazione 2000.

Castel della Baronìa terra: Vi è una scaturigine d'acqua sulfurea-ferrea: Dioc. di Trevico, feudo della casa *Caracciolo*, d'aria cattiva, fa di popolazione 2120.

Castel de Franchi terra vicino al fiume *Calore*: Dioc. di Montemarano, feudo della casa *Berio*, d'aria mediocre, fa di popolazione 2300.

Castelluccio terra: Dioc. di Troja, Regia, d'aria sospetta, fa di popolaz. 1600.

Castel franco terra: Dioc. d' Ariano, feudo della casa *Sangro*, che si possiede in tenuta della casa *Mirelli*, d'aria fredda, fa di popolazione 2421.

Castel

Castelpoto terra : Dioc. di Benevento, Duca della casa Bartoli, d'aria cattiva, fa di popolazione 1377.

Castel-vecere terra : Dioc. di Montemarano, feudo della casa Berio, d'aria incostante, fa di popolazione 2200.

Celle Castello sul dorso di una rigida Montagna, nella cui cima sgorga un fiumicello, che bagnando le sue campagne, e quelle di Castelluccio, e Faeto, accresciuto nel suo corso sotto Troja, prende il nome di *Celone*, che passando un miglio distante da Foggia va a scaricarsi nel mare: vi è la Badia di S. Maria in decorato, dioc. di Troja, Regia, d'aria cattiva, fa di popolaz. 529.

Cepaloni terra : Dioc. di Benevento, feudo della casa la Leonessa, d'aria cattiva, fa di popolazione 2437.

Cervinara terra : Dioc. di Benevento, Marchesato della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 5551.

Cesinali terra : Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1100.

Chianca terra : Dioc. di Benevento, Duca della casa Perrelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 459.

Chianchitella terra : Dioc. di Benevento, feudo della casa Perrelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 533.

Chiusano terra : vi è la Badia di S. Maria della Valle e S. Eustachio, Dioc. di Benevento, feudo della casa Anastasio, d'aria mediocre, fa di popolazione 2359.

CONZA città : Dieciotto miglia in circa lontana da Melfi vedesi questa Città, che credesi molto antica, e grande; ma nell'anno 987. fu rovinata la metà di essa da un gran tremuoto colla perdita di moltissimi Cittadini: E' Sede Arcivescovile, Contea della casa Mirelli, d'aria cattiva, fa di popol. 1063.

Corsano terra distrutta : ora però quantunque non formi Università tiene il palazzo Baronale, la Chiesa, l'osteria per li forastieri, e poche case, Dioc. d'Ariano, feudo della casa Pedicini, d'aria mediocre; fa di popolazione 100.

Faeto castello : Dioc. di Troja, Regia, d'aria cattiva, fa di popolazione 1400.

Flumari terra : Dioc. di Trevico, feudo della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 1610.

Fontanarosa terra : Vi è la Badia di S. Maria e Corte, Dioc. di Frigento, ed Avellino, feudo della casa Tocco, d'aria buona, fa di popolazione 3418.

Forino terra, composta di dieci Casali, cioè: *Corpo di Forino, Palazzo, Casalicchio, Pozzo, Petruro, Creta, Contrada, Ospedale, Celzi, e Castello*: Dioc. di Salerno, feudo della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fanno in tutto di popolazione 4215.

Fossateca terra : Giurisdizione Ecclesiastica della Badia di Montevergine, feudo della S. Casa d'A. G. P., d'aria mediocre, fa di popol. 560.

Fragneto Monforte terra : Dioc. di Benevento, Duca della casa Montalto, d'aria buona, fa di popolazione 2101.

Fragneto l'Abate terra : Dioc. di Benevento, Regia dello Stato Demaniale, d'aria mediocre, fa di popolazione 1592.

FRIGENTO città : Venti miglia in circa da Benevento lontana trovasi questa Città, che si dice essere l'antica *Ecolano* descritta da Tulho: *Agostino Alessandrino* vuole che in tempo della Guerra Sociale Sulla, la togliessero all'Irpinici a for-

forza d' armi ; e la facesse saccheggiare da suoi Soldati ; Rifabbricata poi col nome di Frigento fu in buona parte distrutta dal tremuoto nell'anno 986. ; perdendo ancora la dignità Vescovile , di cui andò fregiata ne' primi Secoli della Chiesa per averla Papa Leone IX, nell' anno 1365. annessa al Vescovo d' Avellino : tiene il Villaggio *Cusali* , feudo della casa Caracciolo , d' aria fredda , fa di popolazione 5929.

Gesualdo terra : Dioc. di Frigento , ed Avellino , Principato della casa Caracciolo , d'aria fina , fa di popolazione 3658.

Ginestra terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa dell' Aquila , d' aria mediocre , fa di popolazione 258.

Ginestra de' Schiavoni terra : Dioc. d' Ariano , feudo della casa Giaburri , d'aria temperata , fa di popolazione 905.

Grevi terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Guevara , d' aria buona , fa di popolazione 1650.

Grottaminarda terra : vi è la Badia di S. Giuseppe , e Ss. Presepe , Dioc. di Frigento , ed Avellino , feudo della casa Coscia , d' aria cat. , fa di popol. 2058.

Grottolella terra : Dioc. di Benevento , Ducea della casa Macedonio , d'aria buona , fa di popolazione 967.

Guardia Lombarda terra : Dioc. di S. Angelo ; e Bisaccia , feudo della casa Ruffo , d'aria buona , fa di popolazione 2478.

LACEDOGNA città : Ne' confini della Lucania circa sei miglia da Melfi distante vi è questa Città , che credesi antica da qualche lapide Consolare ancor ivi esistente . E' Sede Vescovile , feudo della casa Panfilii Doria , d' aria buona , fa di popolazione 4372.

Lapia terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Filangieri , d'aria buona , fa di popolazione 2275.

Lentace terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Morra , d'aria mediocre , fa di popolazione 177.

Lioni terra : Dioc. di S. Angelo , e Bisaccia , feudo della casa Imperiale ; d'aria bassa , fa di popolazione 4132.

Locussano terra : Dioc. di Frigento , ed Avellino , feudo della casa Pedicini , d'aria buona , fa di popol. 961.

Luzzano villaggio : Dioc. di S. Agata de' Goti , pertinenza d' Airola , d'aria buona , fa di popolazione 793.

Mancusi terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Morra , d'aria mediocre , fa di popolazione 160.

Malicciati terra : Dioc. d' Avellino , e Frigento , feudo della casa Tocco , d'aria fina , fa di popol. 1071.

Melito terra : Dioc. d' Ariano , feudo della casa Pagano , d'aria mediocre , fa di popolazione 650.

Montigliano terra : Giurisdizione Ecclesiastica della Badia di Montevergine , feudo della S. Casa d' A. G. P. d'aria buona , fa di popolazione 4222.

Mirabella terra : Vi è la Badia di S. Biase , e S. Vico , Dioc. di Frigento , ed Avellino , feudo della casa Orsini , d'aria mediocre , fa di popol. 5356.

Mojano casale : Dioc. di S. Agata de' Goti , pertinenza d' Airola , d'aria buona , fa di popolazione 1836.

Molinara terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Muscettola , d'aria mediocre , fa di popolazione 2074.

Montaperto terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Tocco , d'aria mediocre , fa di popolazione 818.

Montecalvo terra : Dioc. di Benevento , Duca della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popolazione 2756.

Montefalcione terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Tocco , d'aria mediocre , fa di popolazione 4169.

Montefalcone terra : Dioc. d'Ariano , Regia dello stato Demaniale , d'aria buona , fa di popolazione 3635.

Monteforte terra : Dioc. d'Avellino , e Frigento , feudo della casa Loffredo , d'aria fredda , fa di popolazione 3512.

Montefredano terra : Dioc. d'Avellino , e Frigento , feudo della casa Caracciolo , d'aria elevata , e buona , fa di popolazione 1684.

MONTEFUSCO città : Circa nove miglia lontana da Avellino , e sei da Benevento vedesi questa Città situata in cima di un ameno Colle , in cui risiede il Tribunale della Regia Udienza Provinciale : Dicesi , che questa Città fosse stata onorata dal Papa *Calisto II.* allorchè venne in Benevento nell'anno 1120. , e dal Papa *Onorio* nel 1128. . Il Re *Tancredi* nell'anno 1193. andando incontro a sua Nuora figlia dell'Imperadore di Costantinopoli data in moglie a *Ruggiero* suo figliuolo , già coronato Re di Sicilia , e di Puglia , nel suo ritorno passò in Montefusco , ed il Re *Ferdinando d'Aragona* dopo averla colla sua presenza nobilitata l'arricchì di privilegi : Dioc. di Benevento , feudo del Sacro Monte della Misericordia , d'aria buona , fa di popolazione 1832.

Monteleone terra : Dioc. d'Ariano , Principato della casa Platti , d'aria buona , fa di popolazione 2428.

Montella terra , divisa in diciotto Casali : Dioc. di Nusco , feudo della casa Doria , d'aria umida , fa di popolazione 5700.

Montemalo terra : Dioc. d'Ariano , feudo della casa Coscia , d'aria temperata , fa di popolazione 1016.

MONTEMARANO città : Circa diciotto miglia da Benevento lontana vi è questa Città collocata su di un freddo Monte , non tanto grande , e poco popolata per l'incostanza dell'aria : E' Sede Vescovile , Marchesato della casa Berio , fa di popolazione 1900.

Montemiletto terra : Dioc. di Benevento , Principato della casa Tocco , d'aria mediocre , fa di popolazione 2080.

Monterocchetto casale Dioc. di Benevento , feudo della casa Morra , d'aria mediocre , fa di popolazione 745.

Montesarchio terra , e Casali : Dioc. di Benevento , Marchesato della casa Avalos , d'aria buona , fa di popolazione 5462.

MONTEVERDE città : Da Barletta quaranta miglia distante situata su d'un picciol Monte giace questa Città , che credesi essere stata : antica *Aquilonia* celebre nella Storia Romana per le Guerre de Sanniti contro i Romani ; e da questi poi all'intutto devastata , e disfatta . Ne' primi tempi della Chiesa fu questa Città di Monteverde Sede Vescovile , ma da *Clemente VII.* annessa alla Chiesa di Canne nel 1354. , che già trovavasi conferita all'Arcivescovo di Nazaret sin dall'

an.

anno 1455. da *Calisto III.*, feudo della casa Sangermano, d'aria buona, fa di popolazione 2036.

Morra terra : Dioc. di Bisaccia , e S. Angelo , Principato della casa *Morra* , d'aria buona , fa di popolazione 3417.

Nusco città : Circa diecisette miglia da Benevento lontana vi è quest' antichissima Città , Sede un tempo principale degl' Irpini , che componevano la terza parte de' Sanniti : Fu sì ricca di uomini forti , e bellicosi , che per molti anni resisterono a' Romani , e nelle Forche Gaudine , e nelle Guerre Puniche , ed altre , restando morti più Consoli, Tribuni , e Questori Romani , sepolti in *Fontigliano* , o sia *Fonte di Giano* in territorio di Nusco sotto al Monte *Lateno* , siccome rilevasi da varie iscrizioni quivi ancora esistenti . Questa Città è sita su d' un alto Promontorio dominato da venti asciutti: Tiene dirimpetto un diruto Castello , sì forte un tempo , che ad espugnarlo non ci volle meno , che un *C. Tiberio Gracco* con un esercito ben poderoso: Scorrano non molto lungi i fiumi *Ofanto* , *Calore* , e l' *Aufido* , che fecondano le vicine campagne : E' Sede Vescovile , contea della famiglia Imperiale , d'aria buona , fa di popol. 4000.

Ospedale terra : Dioc. di Salerno; e vi è una Parrocchia soggetta al Vescovo d' *Avellino* , e *Frigento* , che contiene anime 430. pertinenza di *Forino* , d'aria temperata , fa in tutto di popolazione 720.

Ospedaletto terra : Giurisdizione Ecclesiastica della *Badia di Montevergine* ; feudo della S. Casa d' A. G. P. d'aria buona , fa di popolazione 439.

Paduli terra : Dioc. di Benevento , Ducea della casa *Coscia* , d'aria mediocre , fa di popolazione 2468.

Pagliara terra : Dioc. di Benevento, feudo della casa *Simone* , d'aria mediocre , fa di popolazione 381.

Pago terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa *Morra* , d'aria mediocre , fa di popolazione 1755.

Paolisi terra : Vi è la *Badia di S. Fortunato* , Dioc. di Benevento , Regia , d'aria mediocre , fa di popolazione 1378.

Pannarano terra : Dioc. di Benevento , Marchesato della casa *Caracciolo* , d'aria mediocre , fa di popolazione 1302.

Parolisi terra : Diocesi d' *Avellino* , e *Frigento* , feudo della casa *Berio* , d'aria ottima , fa di popolazione 661.

Pastorano , e *Bucciano* villaggi : Dioc. di S. Agata de' *Goti* , pertinenza d' *Airola* , d'aria buona , fanno di popolazione 179.

Paterno terra : vi è la *Badia di S. Maria a canne* , Dioc. di *Frigento* , ed *Avellino* , feudo della casa *Carafa* , d'aria buona , fa di popolazione 2409.

Paupisi casale : Dioc. di Benevento , pertinenza di *Torrecuso* , d'aria mediocre , fa di popolazione 1019.

Pesco terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa *Carafa* , d'aria mediocre , fa di popolazione 1586.

Petruro terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa *Perelli* , d'aria mediocre , fa di popolazione 625.

Picarelli : E' una contrada unita con *Avellino* , Dioc. , e pertinenza di esso , d'aria mediocre , fa di popolazione 531.

Pietra de' Fusi terra : vi è la *Badia di S. Maria Ventricano* : Dioc. di Bene-

vento, feudo della S. Casa d' A. G. P. d' aria buona, fa di popolazione 3886.

Pietralcina terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Carafa, d' aria mediocre, fa di popolazione 1938.

Pietra Stornina terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Lottiero Aquino, d' aria mediocre, fa di popolazione 2208.

Poppano terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Moscati, d' aria mediocre, fa di popolazione 143.

Ponte castello: Dioc. di Teleso, e Cerreto, feudo della casa Sarriano, d' aria umida, fa di popolazione 310.

Ponselapolfo terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Carafa, d' aria buona, fa di popolazione 3049.

Prata terra: Dioc. d' Avellino, e Frigento, feudo della casa Zamagna di Ragusi, d' aria mediocre, fa di popolazione 1790.

Prasola terra: E' divisa in due parti dalla strada Regia, una delle quali dalla parte d' occidente è della Dioc. di Benevento, e forma anime 320., l' altra verso Oriente della Dioc. d' Avellino, e Frigento d' anime 612.; feudo della casa Tocco, d' aria grave, e nebbiosa, fa in tutto di popolazione 932.

Reino terra: Vi è la Badia di S. Maria, Dioc. di Benevento, feudo della casa Somma, d' aria buona, fa di popolazione 881.

Rocca Basciarana terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa la Leonessa, d' aria buona, fa di popolazione 1952.

Rocca S. Felice terra vicina al lago *Mesfite*: Dioc. di Frigento, ed Avellino, feudo della casa Capobianco, d' aria cattiva, fa di popolazione 2233.

Rocchetta S. Antonio terra: vi è la Badia della Trinità della Cava, Dioc. di Lacedogna, feudo della casa Doria Panfili, d' aria buona, fa di popol. 4013.

Rotondi casale: Dioc. di Benevento, pertinenza di Cervinara, d' aria mediocre, fa di popolazione 1196.

Salsa terra: Dioc. d' Avellino, e Frigento, feudo della casa Berio, d' aria buona, fa di popolazione 1259.

Savignano terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Guevara, d' aria mediocre, fa di popolazione 1581.

S. Agata de' Goti città: Situata su d' un piano orizzontale, e bislungo vedesi questa Città, che cinta quasi d' ogn' intorno da un largo affossamento forma l' idea d' una Penisola attissima alla difesa, qualora al ferro non s' era collegato anche il fuoco a danni dell' uomo: Si vedono in questo basso piano caserme, Molini, Ferriera, e rottami d' antichi edificj. Di quì corre l' *Isclero*, la cui acqua detta poi *Giulia* fu menata da *Ottavio* parte a Nola, e parte a Capoa per sotterranei canali ad uso de' Soldati veterani dopo la vittoria riportata ad *Azio di Sesto Pompeo*. Adesso non corrono nell' *Isclero* che l' acque sorgive, che da passo in passo s' imbroccano; e un tempo vi si scaricavano ancora le acque delle Campizze di Cervinara, ma nel 1625. incanalate queste da *Alessandro Ciminelli*, e *Cesare Carmignani* tuttavia per l' Agro Agatense sen vanno a Napoli ad animare i Molini de' Fossi, e a dar acqua a Fontana Medina. Circa due miglia distante s' inalza il celebre *Taburno*, menzionato da Virgilio, Monte grande con immense pianure nel suo vertice, nelle di cui cave si son trovati vari antichi Sepolcreti costrutti di pietra dolce, e mattone, ed in questi Avelli non pochi monumenti d' oro

d'oro donneschi, armature militari, e gran numero di vasi d'ogni forma di fabbrica, e di rara sublimità, Greca, Capoana, ed Etrusca con bellissime miniature rappresentantino Apoteosi, Sacrificj, Baccanali, Favole &c. Di questi s'è arricchito il Real Museo. Credesi la città di S. Agata l'antica *Saticola* più volte da *Livio* mentovata: Una strada alle vicinanze di essa chiamasi tuttora la *Via de' Sanniti*. Era questa un Oppido nel Sannio eretto in Colonia dagli Etruschi, o Tirreni stabiliti circa il Volturno, la quale devastato il Sannio da' Romani l'anno della Repubblica 443. divenne una Colonia di Roma, e fu una delle 18., che la soccorsero di danaro, e di Gente contro d'Annibale; Ma occupata quindi da' Goti ne' bassi tempi, e riedificata da essi, o ristorata, come rilevasi da varj Edificj Gotici le cambiarono il nome di *Saticola* in quello di S. Agata dalla quale Vergine, e Martire eran essi devoti. Fu sede Vescovile sin da primi tempi della Chiesa, ma per l'invasione de' Goti soppressane la Sede fu incorporata alla Chiesa di Benevento: Nell'anno poi 971. riebbe per suo Vescovo *Madelfrido* Prete Beneventano, e *Sisto V.* fu Vescovo di questa Chiesa. Nel Duomo di essa vi sono archi, e colonne grandi di granito orientale, e marmo Africano, e due di esse di verd' antico furono da pochi anni menate, e poste nella Real Galleria di Portici. Vi sono tante piccole colonnette ordinatamente disposte nell'Atrio, che dovevano sostenere altrettanti Idoli, ed un marmo, che c' insegna essere stato il detto Atrio antico Fano, o Pantheon succursale al Pantheon di Roma: Feudo della casa Carafa, ma le sue rendite sono aggiudicate alla Real Azienda di Educazione, d'aria buona, fa di popolazione 3254.

S. Agnese terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Ventimiglia, d'aria mediocre, fa di popolazione 669.

S. Angiolo à Cancelli terra: Dioc. di Benevento, feudo del S. Monte della Misericordia, d'aria mediocre, fa di popolazione 525.

S. Angiolo all' Esca terra: Dioc. di Frigento, ed Avellino, feudo della casa Bruno, d'aria salubre, fa di popolazione 2563.

S. Angiolo à Scala terra: Dioc. di Benevento, d'aria mediocre, fa di popolazione 1002.

S. Angiolo de' Lombardi città: Fu questa da Longobardi edificata, e del Papa Gregorio VIII. innalzata a Sede Vescovile, Principato della casa Imperiale, d'aria buona, fa di popolazione 6179.

S. Barbuto terra: Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della casa Gattola, d'aria ottima, fa di popolazione 485.

S. Giorgio la Molara terra: Dioc. di Benevento, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 4770.

S. Giorgio la Montagna terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Spinelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 1119.

S. Manco terra: Dioc. di Frigento, ed Avellino, pertinenza della medesima, d'aria perfetta, fa di popolazione 1766.

S. Marco de' Givosi terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 4000.

S. Maria a Toro terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Latilla, d'aria mediocre, fa di popolazione 782.

S. Ma-

S. Maria in Grisone terra: Dioc. di Benevento, feudo della S. Casa d'A. G. P., d'aria mediocre, fa di popolazione 343.

S. Martino terra: Dioc. di Benevento, Duca della casa La Leonessa, d'aria mediocre, fa di popolazione 3260.

S. Nazaro terra: Dioc. di Benevento, feudo del Sacro Monte della Misericordia, d'aria mediocre, fa di popolazione 929.

S. Nicola della Baronìa terra: Dioc. di Treviso, feudo della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 1331.

S. Nicola Manfredi terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Sozio, d'aria mediocre, fa di popolazione 376.

S. Paolina casale: Dioc. di Benevento, pertinenza di Montefusco, d'aria buona, fa di popolazione 1259.

S. Pietro terra: Dioc. di Benevento, Duca della casa Morra, d'aria mediocre, fa di popolazione 116.

S. Potito terra: Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della famiglia Calà, d'aria buona, fa di popolazione 1085.

S. Sossio terra: Dioc. di Treviso, feudo della casa Loffredo, d'aria cattiva, fa di popolazione 1905.

S. Stefano terra: Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della casa Zamagna di Ragusi, d'aria ottima, fa di popolazione 1326.

Serra terra: Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della casa Tocco, d'aria fina, fa di popolazione 409.

Serino terra con 24. Casali, de' quali *S. Lucia*, e *S. Michele* formano due piccole Università particolari, e gli altri 22. una sola: Dioc. di Salerno, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 7877.

Solofra terra: Dioc. di Salerno, feudo della casa Orsini, d'aria buona, fa di popolazione 6287.

Sommonte terra: Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della casa Doria, d'aria salubre, fa di popolazione 1431.

Sorbo terra: Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della casa Roffano, d'aria buona, fa di popolazione 721.

Taurasi terra: Dioc. di Frigento, ed Avellino, feudo della casa Larilla, d'aria mediocre, fa di popolazione 1919.

Tavernola terra: Dioc. d'Avellino, e Frigento, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 496.

Teora terra: Dioc. di Conza, Principato della casa Mirelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 3511.

Terranova terra: Dioc. di Benevento, feudo della S. Casa d'A. G. P., d'aria mediocre, fa di popolazione 1114.

Toccanisi terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Giordano, d'aria mediocre, fa di popolazione 193.

Tocco terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 1310.

Torella terra: Dioc. di S. Angiolo, e Bisaccia, Principato della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 3445.

Tor-

Torrecuso terra : Dioc. di Benevento , Marchesato della casa Cito , d' aria mediocre , fa di popolazione 1738.

Torre delle nocelle terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Tocco , d' aria buona , fa di popolazione 1327.

Torrioni terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Capobianco , d' aria mediocre , fa di popolazione 670.

TREVICO , o sia **VICO DELLA BARONIA** città : Circa ventiquattro miglia da Benevento distante trovasi questa Città degl' Irpini , detta volgarmente *Trevico* da tre vichi , che insieme si uniscono : Essa è collocata su l' Monte Appennino in luogo assai freddo , ed umido , pieno sempre di fumo , per le legna umide , e verdi che vi sono ; onde fu da *Orazio* nel suo viaggio a Brindisi espressa *Villa lacrymosa non sine fumo* : Fu donata questa Baronìa nel principio del Secolo XVI. da *Ferdinando il Cattolico a Consalvo di Cordova* , detto *il gran Capitano* : Tiene la Città di sua pertinenza *Anzano* antico Paese distrutto , oggi Villaggio , le cui rendite appartengono al Vescovo . E' Sede Vescovile passata dalla Città di Vico della Baronìa , allorchè fu distrutta , e la Residenza Vescovile in Castello , feudo della casa Loffredo , d' aria umida , e mala , fa di popol. 3262.

Tufo terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Capobianco , d' aria buona ; fa di popolazione 1186.

Vallata terra : Dioc. di Bisaccia , e S. Angiolo , feudo della casa Orsini , d' aria buona , fa di popolazione 3609.

Villamajana terra : Dioc. di Frigento , ed Avellino , feudo della casa Caracciolo d' aria cattiva , fa di popol. 867.

Vitolano terra , e Casali : Dioc. di Benevento , feudo della casa Avalos , d' aria buona , fa di popolazione 5546.

Volturara terra , circondata dalle montagne del Chiusano , vicino al picciol lago *Dragone* : Dioc. di Monte Marano , feudo della casa Berio , d' aria cattiva , fa di popolazione 4100.

Zungoli terra : Dioc. d' Ariano , Marchesato della casa Loffredo , d' aria bassa , fa di popolazione 1838.

Questa Provincia secondo l'ultimo Stato delle Anime dall'anno 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 369838.

Fine della Provincia di Principato Ultra , o sia di Montefusco.

CAPITOLO QUARTO.

Della Provincia di Basilicata.

LA Provincia di Basilicata, che fin da tempi dell'Imperator *Federico II. Lucania* chiamavasi; e comprendeva la Regione più vasta del nostro Regno, viene ora terminata all'Oriente dal Mar Jonio, o sia Seno Tarantino: al Mezzogiorno parte dalla Calabria Citra, e parte dal Mar Tirreno: all'Occaso da amendue i Principati: ed a Settentrione dalle Provincie d'Otranto, di Bari, e successivamente di Capitanata. E' incerto donde questa Provincia sortisse il nome di Basilicata: Credono alcuni esser così chiamata da Basilio Imperadore di Costantinopoli, ch'ebbe di questa Provincia il possesso: Altri vogliono, che avendo nell'anno 981. *Basilio II.* Imperadore d'Oriente disfatto *Ottone* Imperadore d'Occidente in queste vicinanze, la Regione sudetta sortisse il nome di Basilicata; ed alcuni altri credono, che così detta fosse da *Basilio* Capitano degl'Imperadori di Costantinopoli, che per qualche tempo la governò. Oggi chiamasi anche Provincia di Matera dalla sua Metropoli, Residenza di quel Regio Tribunale.

Vario è il suo Clima, essendo composta di Monti, e di Pianure, e perciò in alcuni luoghi montuosi d'aria fredda si sperimenta, in alcuni altri temperata, e nelle Pianure d'aria calda, ancorchè non cattiva.

Tredici Torri difendono questa Provincia da Corsari parte nel Mar Tirreno, e parte nel Jonio, e per insegna della sua Impresa fa un collo d'Aquila di color oscuro con la testa coronata sopra tre onde di azzurro in campo d'oro; dinotando che quantunque i Longobardi avessero tolta a' Greci la Lucania, pure ce ne rimase una porzione, giacchè i Greci per lungo tempo possederono Otranto, Gallipoli, Santa Severina, e molti altri luoghi in queste frontiere d'Italia, e perciò l'Imperadore di Costantinopoli vi teneva un Ministro per governarli, e che poi questo in tempo dell'Imperadore *Basilio*, maltrattando i suoi Popoli, li costrinse a ribellarli contro; e scacciandolo violentemente, lo fecero precipitare con tutti i suoi Soldati nel fiume Bradano.

Varj fiumi bagnano questa Provincia, due de' quali sboccano nel mar Tirreno, e sono il *Torbido*, ed il *Lao*, e cinque nel mare Jonio, o sia nel seno Tarantino cioè: Il *Sinno*, l'*Aeri*, *Saladrella*, *Basento*, e *Bradano*.

Il fiume *Torbido* sgorga dal Monte Sireno verso Occidente, e per le vicinanze di Lagonegro, serpeggiando gira per sotto Rivello, e Trecchina, onde prende anche tal nome, ed in ricevere tutte quelle acque, che gorgogliano sotto Lauria corre più gonfio al mar Tirreno fra la Città di Maratea, e la Terra di Toriora.

Il fiume *Lao*, o *Lavo*; nasce dal famoso Monte Apollino verso Occidente, e propriamente vicino alla Terra di Vigianello, e dopo picciol corso tra la Scala, e Cizella si tuffa nel mar Tirreno: Chiamasi *Lao* questo fiume, perchè alle vicinanze della Terra di Laino, impedito dal Giogo Appennino, che il camino

mito l'attraversava ; un gran Lago faceva , in dove accresciute le acque fuor di modo dovean sormontar quel gran sasso , e seguire il loro corso alla volta del mare ; alla perfine poi rotto quel Giogo dall'impeto de' tremuoti , come credesi , e sprigionate le acque disseccossi quella profonda Laguna , che per lungo tempo fatta si era ; osservandosi ancora in quel gran sasso la precemata rottura ; per esservi non solamente le vene corrispondenti fra loro da una parte , e dall'altra in quel duro macigno , ma vedesi eziandio gobbo da un lato , e conca-vo dall' altro .

Il fiume *Sinno* nasce dal Monte Sireno sopra la Terra di Lauria ; ed accoppiandosi col medesimo sotto la Terra di Chiaromonte il fiume *Freddo* , o *Frido* , che dal Monte Apollino sgorga , con molta rapidezza serpeggia per le vicinanze di S. Maria del Sagittario , ed indi nel seno di Taranto va a finire ; Le sponde di detto fiume doveano essere ne' tempi antichi in gran credito ; essendovi seminati intorno li Popoli Sirini nell' origine , l' antica Pannosia , ora Anglona nel mezzo , e li Coni nella foce ; tantocchè *Ateneo* nel Cap. V. del lib. XII riferisce ad *Archiloco* li versi seguenti .

Οὐ γὰρ τι Καλὸς πῶρος οὐδ' ἑπιμῆρος
 Οὐδ' ἄριστος οἶος ἀμφὶ Σιρὶος ῥῆϊς
 Non amenus ille locus est , nec optabilis ,
 Nec amabilis , ut is ; quem Siris
 amnis , circumfluit .

L' *Acri* , che la sua origine riconosce dalla Terra di Tramutola , dopo molto cammino passa per Montalbano , e va nel Jonio ; Credesi essere stato questo il fiume *Acheronte* , dove da alcuni Disertori Lucani fu ammazzato *Alessandro* Re degl' Epiroti , Zio d' *Alessandro* *Magno* .

Salandrella , che molto cresce in tempo di pioggia sgorga dalla Terra di Salandra , onde prese il nome , e per aver fatto un gran cavo coll' andar degl' anni tra Montalbano , e Pisticci *Cavone* anche si chiama .

Bassento , che ne' tempi andati *Cosuento* chiamavasi , corrottamente *Vasento* si appella ; La sua scaturigine è nelle vicinanze di Potenza , e va a scaricarsi nel seno Tarantino vicino Torre di mare , dov' era l' antica Città di *Metaponto* .

Il fiume *Bradano* tre miglia in circa dal Bassento lontano , confine dell' antica Lucania colla Japigia , è celebre non solo per essere nominato da varj gravi Autori , ma benanche per li molti notabili avvenimenti quivi accaduti , e specialmente per lo famoso abboccamento fra *Augusto* , e *Marcantonio* ; Riconosce la sua origine questo fiume dal *Lago Pesile* in territorio di Melfe , di cui appresso favellaremo .

Cinque Laghi in questa Provincia sono , cioè *Lago Nero* , alle vicinanze della Città di Lago Nero , onde trasse , o diede il nome : i due piccioli Laghi di *Calciano* vicini alla Terra di tal nome ; il *Lago di Vignola* ed il *Lago Pesile* tra Avigliano , e Forenza in Territorio di Melfe . E' celebre questo lago per l' abbondanza nommeno , e grossezza dell' Anguille , che per gli Alberi , e Piante , che ivi sono nate , le quali incatenando fra di loro le radici con indissolubili nodi danno libero il cammino agl' uoraini per la parte di sopra , e sono d' asilo a mol-

ti animali, che ivi si ricoverano; Credesi che in questo Lago portossi l'Abate *Rinaldo* con alcuni suoi Religiosi a piè di Papa *Innocenzo II.* allorchè coll'Imperadore *Lotario II.* quivi dimorava, ed abjurò lo scisma, di cui viveano sospetti, per aver aderiti all'Antipapa *Anacleto*; e l'Imperadore *Federico II.* vi fabbricò un bellissimo, e forte Palazzo, che a tempi nostri anche si vede, e si chiama *Castello di Lago Pesile*; dove nell'anno 1746. si rinvennero bellissime colonne di verdantico, e trasportaronsi in Napoli pel servizio di sua Maestà.

Delle Città, Terre, Casali, ed altri luoghi di questa Provincia ragioneremo col solito ordine alfabetico.

Abriola terra: Dioc. di Potenza, feudo della casa Federici, d'aria buona, fa di popolazione 3015.

Accettura terra: Dioc. di Tricarico, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 2001.

ACERENZA città: Circa ventidue miglia da *Matera* distante vedesi questa Città, edificata in cima di un alto Colle: Varie traversie ha sofferte ne' tempi andati per l'assedio in cui giacque; ma liberossene poi con grandissima difesa: Fu incenerita nell'anno 1090. senza sapersene l'Autore. Vi era un tempo la Residenza del Tribunale della Regia Udienza Provinciale, che poi passò in *Matera*: E' Sede Arcivescovile, annessa alla Chiesa di *Matera*, feudo della famiglia *Pignatelli*, d'aria incostante, fa di popol. 3598.

Albano terra: Dioc. di Tricarico, Duca della casa Ruggiero, d'aria buona, fa di popolazione 2607.

Alianello terra: Dioc. di Tricarico, feudo della casa Colonna, d'aria mediocre, fa di popolazione 336.

Aliano terra: Dioc. di Tricarico, Principato della casa Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 1813.

ANGLONA città antica, *olim* Residenza Vescovile, per essere stata poi distrutta è ora feudo rustico del Vescovo, che ha ritenuto questo titolo annesso alla Chiesa di *Tursi*: Vi si vede ancora la Cattedrale, e Palazzo Vescovile, d'aria buona, non fa popolazione, perchè i Coloni vengono da *Tursi*, e da altri luoghi vicini: Vi è la Badia di *S. Bernardo*.

Anzi terra: Dioc. d'Acerenza, e *Matera*, feudo della casa *Carafa*, d'aria incostante, fa di popol. 3092.

Arioso casale: Dioc. d'Acerenza, e *Matera*, pertinenza della medesima, d'aria umida, fa di popol. 68.

Armento città: Dioc. di Tricarico, Regia; ma le rendite appartengono alla *Mensa Vescovile*: Gli abitatori sono molto culti in ogni Professione, d'aria umida, fa di popolazione 2438.

Atella terra antichissima, nelle di cui vicinanze da circa quattro miglia vi è un Castello antico detto *Lago Pesile*, da un Lago formato in quel Bosco: In detto Castello fu tenuto un Concilio Generale nell'anno 1059. appartiene alla casa *Doria*: Vi è la Badia di *S. Angelo*: Dioc. di *Rapolla*, e *Melfi*, feudo della casa *Caracciolo*, d'aria cattiva, fa di popol. 1500.

Avena casale: Dioc. di *Cassano*, pertinenza di *Papasidero*, d'aria buona, fa di popolazione 329.

AVIGLIANO città: Dioc. di Potenza, feudo della casa *Doria*, d'aria buona, fa di popolazione 9228.

Ban-

Banzi terra : Dioc. d' Acerenza , e Matera , Badia assegnata dal Nostro Serenissimo Regnante alla sua Real Cappella , d' aria mal sana , fa di popol. 488.

Baragiano terra : Dioc. di Potenza , feudo della casa Caracciolo , d' aria buona , fa di popolazione 2500.

Barile terra : Qui si parla anche Albanese : Dioc. di Rapolla , e Melfi , feudo della casa Caracciolo , d' aria buona , fa di popolazione 3500.

Bella terra : Dioc. , e pertin. di Muro , d' aria mediocre , fa di popol. 5623.

Bernalda terra : Dioc. d' Acerenza , e Matera , feudo della casa Navarrete , d' aria mediocre , fa di popolazione 3160.

Brindisi terra : Vi è la Badia di S. Andrea dell' Isola , Dioc. d' Acerenza , e Matera , Ducea della casa Antinoro , d' aria mediocre , fa di popol. 2036.

Calciano terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Revertera , d' aria cattiva , fa di popolazione 365.

Calvello terra : Dioc. d' Acerenza , e Matera , feudo della casa Ruffo , d' aria cattiva , fa di popolazione 5640.

Calvera terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Donnaperna , d' aria mediocre , fa di popolazione 1284.

Campo maggiore terra : Dioc. di Tricarico , Contea della casa Rendina , d' aria cattiva , fa di popolazione 387.

Cancellara terra : Dioc. d' Acerenza , e Matera , feudo della casa Candida , d' aria montuosa , fa di popolazione 3143.

Carbone terra : Vi sono le Badie de' SS. Anastasio , ed Elia , e S. Elena in Pantasia , Dioc. di Tursi , ed Anglona , Regia , d' aria umida , fa di popol. 2556.

Casalnuovo , Casal de' Greci dello Stato di Noja : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Pignatelli , d' aria buona , fa di popolazione 864.

Castel grandine terra : Dioc. , e pertinenza di Muro , d' aria ottima , fa di popolazione 3476.

Castelluccio inferiore terra : Dioc. di Cassano , feudo della casa Pescara , d' aria mediocre , fa di popolazione 2382.

Castelluccio superiore terra : Dioc. di Cassano , feudo della casa Pescara , d' aria buona , fa di popolazione 2010.

Castelmezzano terra : Dioc. d' Acerenza , e Matera , Ducea della casa dell' Ermo , d' aria bassa , fa di popolazione 1807.

Castel Saraceno terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della famiglia Picin Leopardi , d' aria buona , fa di popolazione 3288.

Castronuovo terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della Real Certosa del Vallo di Chiaromonte , d' aria mediocre , fa di popolazione 2119.

Cersosimo casale dello Stato di Noja : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Pignatelli , d' aria sospetta , fa di popolazione 600.

Chiaromonte terra : Vi è la Commenda di S. Maria del Sagittario , Dioc. di Tursi , ed Anglona ; vi risiede il Vescovo in tempo di età , Contea della casa Sanseverino , d' aria buona , fa di popolazione 2243.

Cirigliano terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Formica , d' aria buona , fa di popolazione 1554.

Colobraro terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Donnaperna , d' aria incostante , fa di popolazione 1771.

Corleto terra : Dioc. di Tricarico , Marchesato della casa Riario , d'aria buona , fa di popolazione 3846.

Craco terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Vergara , d'aria buona , fa di popolazione 2076.

Episcopia , o *Piscopia* terra , vicina al fiume *Sinno* , Dioc. di Tursi , ed *Anglona* , feudo della famiglia *Brancalassi* , d'aria sospetta , fa di popol. 1557.

Fardella casale : Dioc. di Tursi , ed *Anglona* , pertinenza di *Chiaromonte* , d'aria buona , fa di popolazione 1026.

Favale terra , vicino al fiume *Sinno* : Dioc. di Tursi , ed *Anglona* , feudo della casa *Ulloa* , d'aria sospetta , fa di popolazione 1096.

FERRANDINA città , collocata su d'un Colle tra i fiumi *Bassento* a Settentrione , e *Salandrella* a Mezzogiorno : Fu edificata da *Federico d' Aragona* figliuolo del Re *Ferdinando* , come leggesi in una Lapide , esistente nel convento de' PP. *Domenicani* di detta Città colla seguenti note .

*Federicus de Aragona , Princeps Altamuræ Dux
Andriæ , Civitatem hanc construxit , Turribus
Ornavit , Muris cinxit , Paterno ductus amore .
Ferrandinam vocavit .*

N' esiste un'altra nel Palazzo dell'Università , che dice lo stesso colla soggiunzione dell'Anno , e Titoli , che il detto *Federico* godea , regnando *Ferdinando* suo Padre in memoria del quale la chiamò *Ferrandina* .

*F. Princeps Altamuræ , Dux Andriæ Regni
Admiratus , Locumtenens Generalis , Civitatem
A solo construxit , Muro cinxit ,
Turribus ornavit , & Paterno ductus
Amore , Ferrandinam vocavit 1454.
Patens lo . H. M. F.*

Credeasi , che dall'antico *Uggiano* due miglia distante fossero venuti gli Abitatori a popolarla , siccome osservasi in un'altra Iscrizione in versi , che si legge nel Palazzo di quel Pubblico in questo modo :

I H S

*Ferrandina
Nova Civitas condita super rivas
Casuenti .
Ferrandina vocor , placido sub Colle locata
Uggiani quondam magna ruina fui .
Urbs nova nunc sum , nec parvis circumdata muris ;
Omne serpentis condita namque fui .
Me gemine valles faciunt munimine tutam
Casuenti leva pallitur hostis aque .
Non timeo Turcas , magno rumore ruentes .*

Tu-

*Tutatur Princeps , conditor ipse mei.
Compressit Gallos , Cymbrosque in Bella furentes
Undique qui forti Milite cinctus adest ;
Nam meus serpens superabit cæde Draconem,
Et cadet a dextera Principis ille mei.
F. F. F. F. F.*

L'interpettazione di queste lettere puntate giusta la tradizione di que' dott' abitanti è questa : *Federicus Ferdinandi Filius Fabricare Fecit Ferrandinam* : Il nome poi di Serpente , che si legge ne' versi allude all' Impresa della Città , per essersene trovato uno assai mostruoso nel cavarsi quei primi fondamenti : Dioc. d' Acerenza , e Matera , Ducea della casa d' Alba , d'aria buona , fa di popol. 4895.

Forenza terra : Dioc. di Venosa , feudo della casa Doria Panfili , d'aria incostante , fa di popolazione 5000.

Francavilla terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della Real Certosa del Vallo di chiaromonte , d'aria mediocre , fa di popolazione 1779.

Galicchio terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Lentini , d'aria buona , fa di popolazione 1014.

Garaguso terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Revertera , d'aria mediocre , fa di popolazione 388.

Gensano terra : Dioc. d' Acerenza , e Matera , Marchesato della casa Marino , d'aria temperata , fa di popolazione 2716.

Gorgoglione terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Spinelli , d'aria buona , fa di popolazione 1056.

Grassano terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Revertera , d'aria buona , fa di popolazione 3320.

Grottola terra : Dioc. d' Acerenza , e Matera , feudo della casa Sanseverino , d'aria incostante , fa di popolazione 2216.

Guardia perticara terra : Dioc. di Tricarico , feudo della casa Spinelli , d'aria buona , fa di popolazione 1654.

LACONEGRO città : Fu questa l'antico *Nerolo* , che 'l Console *Emilio Borbala* tolse a Lucani nell'anno 437. di Roma al riferire di *Tito Livio* : alle vicinanze di essa vi è un picciolo Lago con questo medesimo nome : Dioc. di Policastro , Regia , d'aria buona , fa di popolazione 4200.

LATRONICO , in latino *Latheonicum* decorato col titolo di Città dall' Augusto Padre del nostro Amabilissimo Regnante , collocata in distanza d' un miglio , e mezzo al di sopra il celebre fiume *Sinno* su di un ameno Colle , lontana dall' Alpi circa quattro miglia . Credesi , edificata questa Città da *Tessalo* medico di *Eraclea* detta ora *Policastro* , giacchè il detto *Tessalo* , avevasi arrogato il titolo di *Iathronices* , cioè *Medicorum victor* ; Caduto perciò nell' invidia degl' altri Medici suoi Concittadini fuggì dal loro sdegno , e trovato questo ameno luogo alle rive del detto *Sinno* vi edificò *Latronico* . Vi sono molti marmi alabastrini venati , cotognimi , ed altre pietre serpentine . e nel luogo detto *Borrigiano* dentro il detto fiume vi sono gran massi di mischi con vene di verde , rosso , e giallo , e ve n' esistono alcune mostre nelle mense del Real Palazzo di Portici . Varie acque minerali vi sgorgano nel luogo detto *la Calda* confacenti , e salubri
alle

alle varie malattie de' Concorrenti, che bevendole, o bagnandosene, ne riportano la sanità; Ed in questo medesimo luogo vi sono due Grotte, nelle quali si vedono varj scherzi formati dalla natura, degni della curiosità de' Forestieri, e della considerazione degl' Intendenti: Dioc. di Policastro, Regia degli Beni Alludiali, d'aria ottima, fa di popolazione 4321.

Laurenzana terra: Dio. d' Acerenza, e Matera, Duca della casa Gaetani, feudo della casa Quarto, d'aria mediocre, fa di popolazione 7143.

Lauria inferiore terra: Dioc. di Policastro, Duca della casa Ulloa, d'aria buona, fa di popolazione 4100.

Lauria superiore terra: vi è la Badia di S. Filippo Abate: Dioc. di Policastro, Duca della casa Ulloa, d'aria buona, fa di popolazione 3800.

LAVELLO città: Cento miglia lontana da Napoli per la strada Regia, ed ottantaquattro per le montagne giace questa Città, creduta molto antica dalle varie Iscrizioni Greche, e Latine, che trovansi disperse nelle fabbriche dirute, ed antiche di detta Città: Essa è posta nella fine di questa Proviacia di Basilicata vicino a quelle di Capitanata, e Terra di Bari, ventidue miglia distante da Foggia, e da Venosa sole miglia cinque. Siede detta Città su d'una Collina circondata da altre più eminenti, e perciò alquanto occupata. Nel tempo, che i Normanni si divisero la Puglia, toccò questa ad *Arnolino*; ed il Re *Corrado* figlio dell'Imperadore *Federico II.* Padre del picciolo *Corradino* quivi finì i suoi giorni: Fu nobilitata in appresso colla nascita del valoroso Capitano *Tartaglia*, che nel maneggio delle armi si rese a suoi giorni singolare: L'Imperadore *Carlo V. d' Austria* l'inalzò col titolo di Marchesato: E' Sede Vescovile, Duca della casa Caracciolo, d'aria occupata, fa di popolazione 2300.

Lombarda massa terra: Dioc. di Lavello, feudo della casa Mazzaccara, d'aria buona, fa di popolazione 325.

Maratea inferiore città: Circa dodici miglia da Lagonegro distante giace questa Città alla falda settentrionale d'un Monte, per cui sfugge i raggi solari per lo spazio di circa un mese fra Dicembre, e Gennajo. Ella è molto ricca, e frequentata per cagione del traffico, giacchè avendo un piccol Porto comodo per legni minuti nel mar Tirreno, da cui è un miglio lontana fa sì che la Basilicata in buona parte da quivi incamina le sue merci per Napoli, onde molti di quei Cittadini, applicando alla Negoziazione sono divenuti assai ricchi. Fu questa Città edificata da Cittadini di Maratea superiore, che per avere le abitazioni più commode calarono a popolarla: Dioc. di Cassano, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 3859.

Maratea superiore città: Sulla cima d'un Monte vedesi questa Città, i di cui Abitatori calarono a fabricare Maratea inferiore per il maggior comodo, e quindi l'arricchirono, e nobilitarono col traffico: Quivi conservasi una parte del corpo di S. Biase da oui scaturisce la S. Manna, che si tiene in grandissima venerazione, per essere il di loro Protettore: Dioc. di Cassano, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 485.

Marsico vetere terra: Dioc. di Marsico, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 2700.

Maschito terra: Dioc. di Venosa, feudo della casa Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 0700.

MA-

MATERA città: Ventidue miglia in circa lontana d' Acerenza all' Occaso , e trentasei da Taranto all' Oriente trovasi questa Città, Capo della Provincia , e Residenza del Tribunale della Regia Udienza Provinciale: Apparteneva anticamente alla Provincia d' Otranto ; ascritta poi a quella di Bari , oggi è Metropoli della Basilicata . Credesi , che un tempo fosse chiamata *Meteola* giacchè i suoi Popoli *Meteolani* vengono varie volte nominati ; onde supponesi dal Console *Metello* edificata , e maggiormente perchè vi è ivi una Torre chiamata *Metella* . Fu questa Città soggetta a varie mutazioni , perochè fu pria posseduta da' Romani , a quali poi i Saraceni l' involarono : A questi la tolse *Ludovico II.* Imperadore , a cui la ritolsero i Greci : in tempo de' quali fu la seconda volta assalita da Saraceni . In quest' assedio crebbe a segno la fame in *Matera* , che giunse una Madre a mangiarsi il proprio figliuolo , come leggesi in una cronica antica di Bari , trascritta dal *Muratori* , ed in un'altra di *Lupo Protopada* . In tempo de' Greci vi era *Moniaco* maestro de' Soldati del Presidio di Taranto , che ne aveva il dominio , a cui la tolse *Guglielmo Normanno* con intitolarsene Conte , e dall' ora in poi divenne questa Contea assai riguardevole , specialmente quando il Re *Ruggiero* la tolse per forza al Conte *Goffredo* , che la possedea : A tempi nostri è ella assai più nobile , e bella di quello , che lo era per lo passato , mentre è accresciuta di nobilissimi edificj , Chiese , e Palaggi fabbricati nel piano , e fuori di quella Valle di balzi , in cui era l' antico corpo della Città : Il suo terreno è fecondo di *Bolo armeno* , e *Terra Suggellata* : Vi è la *Badia di S. Pietro in Cellariis* : E' Sede Arcivescovile , Regia , d' aria temperata , fa di popolazione 12308.

MELFI città: sovra di un ameno Colle , sotto al Monte *Vulturno* circa dodici miglia da Venosa lontana a Levante , ed altrettante da Lavello tra Oriente , e Borea vi è questa Città , così chiamata da un luogo antico col nome di *Molfa* , o come altri vogliono dal fiume *Melfi* , che la bagna : Varie opinioni vi sono intorno alla sua fondazione , ma è più credibile , che fosse stata fabbricata pria , che venissero i Normanni , e posseduta da Greci , a quali poi i Normanni la tolsero , e facendola loro Sede vi teneano i congressi , ed allorchè uscivano in guerra vi lasciavano le mogli , ed i figli sotto una sufficiente custodia ; Avendovi poi *Ruberto Guiscardo* fabbricato un nobile Castello , l' Imperadore *Federico II.* vi tenne a suo tempo un general Parlamento per la pubblicazione delle Costituzioni del Regno , e i Pontefici *Nicola II.* , e *Urbano II.* vi congregarono due Concilj . E' Sede Vescovile annessa alla Chiesa di *Rapolla* , Principato della casa *Doria Panfilj* , d' aria mediocre , fa di popolazione 7000.

Miglianico terra : Dioc. d' Acerenza , e *Matera* , feudo della casa *Revertera* , d' aria buona , fa di popolazione 2745.

Missanello terra : Dioc. di *Tricarico* , feudo della casa *Lentini* , d' aria buona , fa di popolazione 833.

Moliterno terra : Dioc. di *Marsico* , Principato della casa *Pignatelli* , d' aria buona , fa di popolazione 5000.

MONTALBANO città : Dichiarata tale dalla felice memoria del Re Cattolico *Carlo III.* con suo Real Diploma ; allorchè ne' giorni 22. , e 23. Gennajo 1735. andando in Sicilia dimorò in casa del Dottor *D. Giambattista Fiorentini* . E' situata sovra un ameno , e spazioso Colle dall' altra parte del fiume *Acri* verso Settentrione : Vedesi in essa quasi intiero il recinto delle antiche mura tutte di

Mer-

Merli ornate, e Torri rotonde, da passo, in passo framezzate di Torri quadrate colle loro Balestriere ne' lati con un Castello diruto sovra una rupe, sulla di cui porta vi era dipinta la figura di *Giano bifronte*: Credesi essere stata questa Città fabbricata dagli antichi Lucani, ed alla divozione de' Romani sottoposta. Vogliono alcuni che il Console *Curio* quivi vicino avesse disfatto il Re *Pirro*; essendovi in un luogo rimasto il detto la *Valle del Ribaldo*; e nella sponda del detto fiume *Acri* territorio di questa Città vi morì *Alessandro* Re degl' Epiroti: Abbonda di creta bianca, onde supponesi aver sortito il nome di *Montalbano*: Dioc. di *Tricarico*, feudo della casa d'Alba, d'aria buona, fa di popolazione 2536.

Montemilone terra: Dioc. di *Minevino*, feudo della casa *Tuttavilla*, d'aria buona, fa di popolazione 1400.

Montenuro terra: Dioc. di *Tricarico*, *Regia*, le rendite appartengono alla *Mensa Vescovile*, d'aria buona, fa di popolazione 5021.

MONTEPELOSO città: Giace sulla sommità di un Monte questa Città, che della parte tra l' Ponente, e l' Settentrione si estende in una bella pianura di circa tre miglia: E' lontana quaranta miglia dal mare Adriatico, ed altrettante dal Jonio: Credesi essere stata una di quelle Città, che i Capitani Normanni tra di loro si divisero nel conquisto della Puglia, essendo toccata a *Tristano*, che ne fu il primo Conte; Ed i Normanni quivi disfecero l' esercito dell' Imperadore *Costantino Monomaco*, facendo prigioniero il suo Comandante *Esaugusto* mandato contro di essi per il riacquisto della Puglia; ma poi fu assediata da' Saraceni, che lungo tempo vi fecero dimora: Vi scorrono due Torrenti, il primo da Settentrione a Levante, che chiamasi *Bosento piccolo*, e da Ponente a Mezzogiorno scorre l'altro col nome di *Bradano*, che anima due molini, ed una Valchiera: I suoi Cittadini sono di perspicace intelletto, atto alla Matematica, ed altre Scienze: E' Sede Vescovile, Marchesato della casa *Riario*, d'aria buona, fa di popol. 5021.

Montescaglioso terra: Dioc. d' *Acerenza*, e *Matera*, Marchesato della casa *Cataneo*, d'aria buona, fa di popolazione 5594.

MURO città: Circa dodici miglia da *Conza* lontana, ed altrettante da *Marsico* giace questa Città situata in luogo eminente, discosta due miglia dalle falde del famoso Appennino: Ella è molto antica, riconoscendo la sua origine parte da *Numistrone*, in dove *Marcello* si affrontò con *Annibale*, e parte da *Rufo*, ch' era Municipio Romano, e veniva abitato da Illustri Famiglie di Roma, come relevasi da molte Iscrizioni Sepolcrali, che per brevità si tralasciano. Vedesi al presente questa Città fra l' pendio di tre alpestri Colli, che la sovrastano dalla parte di Ponente, e Tramontana: Vi è Sede Vescovile, feudo della casa *Orsini*, d'aria nebbiosa, fa di popolazione 7030.

Noja terra: Dioc. di *Tursi*, ed *Anglona*, feudo della casa *Pignatelli*, d'aria buona, fa di popolazione 1505.

Oliveto terra: Dioc. di *Tricarico*, feudo della casa dell' *Ermo*, d'aria mediocre, fa di popolazione 682.

Oppido terra: Dioc. d' *Acerenza*, e *Matera*, feudo della casa *Marino*, d'aria buona, fa di popolazione 3050.

Palazzo terra: Dioc. d' *Acerenza*, e *Matera*, feudo della casa *Marino*, d'aria buona, fa di popolazione 3717.

Papa

Papasidero terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 1879.

Pescopagano terra: Dioc. di Conza, Marchesato della casa de Andreis, d'aria buona, fa di popolazione 3787.

Picerno terra: Dioc. di Potenza, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 5191.

Pietrafusa terra: Dioc. di Satriano, e Campagna, feudo della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 2000.

Pietragalla terra: Dioc. d'Acerenza, e Matera, feudo della casa Melazzo, d'aria fredda, e buona, fa di popolazione 3422.

Pietrapertosa terra: Dioc. d'Acerenza, e Matera, feudo di casa Sifola, d'aria incostante, fa di popolazione 2566.

Policoro feudo rustico: Qui era la antica città d'*Eraclea*, che fu distrutta: Vi esiste il Palazzo con una Torre, ed una Chiesa: Vi sono i Coloni per la coltura di esso: Dioc. di Tursi, ed Anglona, feudo della casa Gerace Serra, d'aria sospetta, fa di popolazione 400.

Pomarico terra: Dioc. d'Acerenza, e Matera, feudo della casa Donnaperna, d'aria buona, fa di popolazione 4160.

POTENZA città: In mezzo agl' Appennini quasi egualmente distante da tre mari, dall' Adriatico, dal Jonio, e dal Tirreno giace questa Città, che si può dire nell' umbilico di tutto il Regno: Credesi fabbricata da que' Corsari scacciati da *Pompeo il Grande* dal Mar Mediterraneo, e relegati in luoghi dal mare lontani; arguendosi da un' Iscrizione incisa in una colonna, in cui leggeasi: *Potentia Romanorum huc nos relegavit*, onde chiamata *Potenza*; ma è più probabile esser ella stata edificata dagli Antichi Lucani, con essere stata Colonia Romana, sin dell' anno 564. della Repubblica in tempo de' Consoli *M. Fulvio Nobilione*, e *Gn. Manlio Volzone*. Anticamente questa Città era fabbricata nel piano; ma distrutta poi nell' anno 1050. dall' Imperadore *Federico II.* la rifabbricarono su di questo Colle, e la cinsero di mura. In tempo di *Carlo I. d' Angiò* fu nuovamente distrutta, e molti Cittadini trucidati, per avere aderito a *Corradino*; ma a poco a poco da que' Popoli rifatta nel medesimo sito. E' Sede Vescovile, Contea della casa Loffredo, d'aria buona, fa di popolazione 6585.

RAPOLLA città: Nelle vicinanze di *Melfi* sul monte Appennino trovasi questa Città, la quale una volta era di sicuro ricovero a' Normanni: Fu la medesima tolta di poi al Rè *Ruggiero* da' Soldati di *Lotario II.* Imperadore, e data a *Raidolfo* Conte d' Airola, ma l' anno appresso partito l' Imperadore fu nuovamente acquistata dal Rè *Ruggiero*; e venuti in competenza i Cittadini di essa con quelli di *Melfi* fu da questi distrutta senza mai più restituirsi nello stato primiero. E' Sede Vescovile annessa alla Chiesa di *Melfi*, feudo della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 3400.

Rapone terra: Dioc. e pertinenza di Muro, d'aria buona, fa di popol. 1543.

Rionero terra: Dioc. di Rapolla, e *Melfi*, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 8118.

Ripacandida terra, col casale *Ginestra*, in cui si parla anche Albanese: Dioc. di Rapolla, e *Melfi*, feudo della casa Mazzaccara, d'aria buona, fa di popolazione 3600.

RIVELLO città : Dioc. di Policastro , Regia dello Stato Demaniale , d'aria buona , fa di popolazione 3660.

Rocca Imperiale terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , Duces della casa Crivelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 2330.

Rocca nova terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Colonna , d'aria mediocre , fa di popolazione 1765.

Rotonda terra : Dioc. di Cassano , feudo della casa Sanseverino , d'aria buona , fa di popolazione 2802.

Rotondella terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della famiglia Ulloa , d'aria buona , fa di popolazione 2225.

Ruoti terra : Dioc. di Potenza , Principato della casa Capace Minutolo , d'aria buona , fa popolazione 1772.

Ruvo terra : Dioc. , e pert. di Muro , d'aria calda , fa di popol. 2304.

Salandra terra : Dioc. di Tricarico , Duces della casa Revertera , d'aria mediocre , fa di popolazione 1320.

S. Arcangela terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Colonna , d'aria mediocre , fa di popolazione 3704.

Sarcone terra , situata sotto la Montagna di Raparo , inaffata da' fiumi *Maglia* , e *Sciara* , che nascono nella Montagna di Serino , Dioc. di Marsico , feudo della casa Pignatelli , d'aria cattiva , fa di popolazione 1600.

Sasso terra : Dioc. di Marsico , feudo della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 2019.

S. Costantino casale de' Greci : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Pignatelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 1040.

Senisi terra , vicino al fiume *Sinno* : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Pignatelli , d'aria sospetta , fa di popolazione 2880.

S. Fele terra : Dioc. , e pert. di Muro , d'aria buona , fa di popol. 6167.

S. Giorgio terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Pignatelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 1315.

S. Martino terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Sifola , d'aria mediocre , fa di popolazione 1927.

S. Mauro terra : Dioc. di Tricarico , Regia , d'aria grossa , fa di popol. 2786.

SPINNAZZOLA città : Dioc. di Venosa , feudo della casa Tutravilla , d'aria buona , fa di popolazione 4800.

Spinoso terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , Marchesato della casa Spinelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 2577.

S. Quirico nuovo casale : Dioc. d'Accrenza , e Matera , pertinenza di Tolve , d'aria ottima , fa di popolazione 1709.

S. Quirico Raparo terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Pignatelli , d'aria rigida , fa di popolazione 3582.

S. Severino casale : Dioc. di Tursi , ed Anglona , pertinenza di Chiaromonte , d'aria rigida , fa di popolazione 2218.

Stigliano terra : Dioc. di Tricarico , Principato della casa Colonna , d'aria buona , fa di popolazione 4134.

Teana terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della famiglia Donaperna , d'aria buona , fa di popolazione 1197.

Ter-

Terranova terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona, Marchesato della casa Pignatelli, d'aria rigida, fa di popolazione 1171.

Tito terra: Dioc. di Potenza, Marchesato della casa Laviano, d'aria buona, fa di popolazione 3000.

TOLVE città: Dioc. d'Acerenza, e Matera, Regia, d'aria mediocre, fa di popolazione 3382.

Torre di mare terra: Dioc. d'Acerenza, e Matera, Duca della casa Filomarino, d'aria cattiva, fa di popolazione 100.

Tramutola terra: Giurisdizione Ecclesiastica e Politica della Badia della Trinità della Cava, d'aria mediocre, fa di popolazione 4016.

Trecchina terra: Dioc. di Policastro, feudo della casa Vitale, d'aria bassa, fa di popolazione 1880.

TRICARICO città: Sedici miglia in circa da Matera distante trovasi questa Città, collocata in una spaziosa eminenza: Credesi essere stata edificata da *Diomede* dopo la Guerra Trojana, facendo quivi passare ad abitare i Popoli di *Trion*, e di *Argo* onde si disse *Tricarico*. Questa Città è stata soggetta a varj Padroni in tempi diversi: pria fu de' Conti di Caserta; indi della famiglia *Sanseverino*, poi fu Regia: per qualche tempo l'ebbe *Muzio Sforza*, e dopo ritornò a *Sanseverini*, a quali fu tolta dal Re *Ferdinando d' Aragona* col cambio di altri Feudi: È Sede Vescovile, Contea della casa *Revertera*, d'aria buona, fa di popolazione 4655.

Trivigno terra: Dioc. d'Acerenza, e Matera, feudo della casa *Carafa*, d'aria mediocre, fa di popolazione 2506.

TURSI città: Circa dodici miglia lontana dal Mare trovasi questa Città, collocata tra due fiumi, cioè *Sinno*, ed *Acri*. Vogliono alcuni, che riconoscesse la sua origine dalla distruzione dell'antica *Pandosia*, mentre dalle sue fabbriche si arguisce essere stata molto antica, e che un tempo sia stata abitata da *Saraceni*, per essere la Contrada superiore di essa chiamata *Arabatana*, a causa, che i *Saraceni* dall' Arabia aveano dipendenza. In questa Città fu trasferita da *Anglona* la Sede Vescovile con Bolla del Pontefice *Paolo III.* circa l'anno 1545.: Vi è la Badia di *S. Maria di Ceronofrio*, Duca della famiglia *Doria*, d'aria mediocre, fa di popolazione 4629.

Vaglio, o *Baglio* terra: Dioc. d'Acerenza, e Matera, feudo della casa *Quarato*, d'aria buona, fa di popolazione 2612.

VENOSA città: Circa dodici miglia da *Melfi* distante vi è questa famosa Città, Padria del celebre Poeta *Orazio Flacco*. Non vi è certezza de' suoi primi Fondatori; credesi però, che fossero stati i *Sanniti* al riferire dello stesso *Orazio*: Fu ella Colonia Romana, ed una di quelle, che promisero a Roma i sussidj straordinarj in tempo di *Annibale*. Quivi dopo la rotta di *Canne* si ritirò il Console *Terenzio Varrone* col misero avanzo del suo Esercito, accolto con molta affezione da que' Cittadini. In questa Città il Console *Marcello* sovente col suo Esercito dimorava sino ad esserne accusato presso del Senato, e del Popolo Romano, e finalmente in quelle vicinanze fu da Soldati d' *Annibale* miseramente ammazzato. In tempo poi della Guerra Sociale fu questa Città in potere di *Giudicio Capitano* Italicese; allorchè *Osiata* figliuolo di *Giugurta* Re di *Numidia* era quivi prigioniero: qual Principe mandato a *C. Papio* altro Capitano Italicese, che era nell' *Acerra*, fe sì, che i Soldati *Numidi*, nell' Esercito Romano

ISTORICA DESCRIZIONE

esistenti alla di lui vista piegassero le armi. Ne' Secoli di mezzo anche celebre divenne questa Città, per la dimora che vi fecero i Duchi Normanni, de' quali molti Avelli si veggono nel Monistero della SS. Trinità di detto luogo: E *Roberto Guiscardo* sebbene morto in Grecia nell'anno 1084, pure fu trasportato in questa Città, il suo corpo, e collocato cogli altri suoi fratelli Normanni in una medesima Tomba colla seguente Iscrizione.

*Drogono, Comitum Comiti, Ducum Ducu, hujus
Sacri Templi Instauratori, Guillelmo Regi,
Roberto Guiscardo Normanno Restauratori, Fratribus, ac eorum Successori-
bus, quorum ossa hic sita sunt.*

E leggesi in un marmo nel Sepolcro della Duchessa *Alverada* prima Moglie del detto *Roberto Guiscardo*, e Madre del valoroso *Boemondo* anche quivi sepolto.

*Guiscardi Conjux Alberada hic conditur Arca.
Si Genitum queris? Hunc Canusinus habet.*

Vi è Sede Vescovile, feudo della casa *Caracciolo*, d'aria buona, fa di popol. 5700.
Viggianello terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa *Sanseverino*, d'aria buona, fa di popolazione 3215.

Vignola terra: Dioc. di Potenza, feudo della S. Casa d' A. G. P., d'aria fredda, fa di popolazione 4209.

Questa Provincia secondo l'ultimo Stato delle Anime dall'anno 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 360371.

Fine della Provincia di Basilicata, o sia di Matera.

CAPITOLO QUINTO

Della Provincia di Calabria Citra.

A Djacente alla Basilicata , alla parte di Mezzogiorno siegue la Provincia di Calabria Citra , la quale chiamasi anche di Cosenza , per esser questa la sua Capitale , e Residenza di quella Regia Udienza Provinciale . Viene ella ad avere la stessa Basilicata per confine nel Settentrione , il Mar Tirreno e Mezzogiorno , ed a Levante , parte il Mar Jonio , e parte la Calabria Ultra : non avendo limiti nella parte di Ponente , perchè qui vi si congiunge la Basilicata col mar Tirreno , ed a guisa di triangolo la chiudono . Anticamente chiamossi questa Regione Paese de' Bruzj , per opera poi de' Greci fu detta Calabria circa il Secolo IX . : Ed in tempo di *Carlo I. d' Angiò* fu anche denominata Valle di Grato , e Terra Giordana ; sebbene si vuole , che val di Grato appartenesse alla Calabria Citra , e Terra Giordana alla Calabria Ultra .

Fu questa Regione dal *Re Alfonso d' Aragona* divisa in due Provincie , cioè Citra , ed Ultra ; il di cui Clima è vario per esservi Pianure , e Montagne ; in alcuni luoghi l'aria è fredda , in alcuni altri è temperata , ed in altri è calda , precisamente nelle Maremme , dove l'aria è molto sospetta .

Trentasei Torri marittime guardano questa Provincia da Corsari ; e per sua Impresa , fa una Croce nera in campo d'argento ; volendo alcuni , che dinotasse il passaggio di *Boemondo* alla conquista di Terra Santa .

Otto fiumi principali bagnano la Calabria Citra , quattro vanno a scaricarsi nel Mar Tirreno , e quattro nel Jonio : I primi quattro sono *il Soglio* , *il Freddo* , *l'Oliva* , ed *il Sannuto* , i quali non contenendo cosa di positivo , non meritano considerazione : I quattro poi , che vanno al Mare Jonio sono *il Nieto* , *il Lipudo* , *il Trionto* , ed *il Grato* , due de' quali per essere più memorabili saranno ora particolarmente nominati .

Il *Nieto* viene molto rinomato , dacchè giunta essendo nella di lui imboccatura molti Trojani dopo l'incendio della di loro Padria , le mogli di costoro atterrate dal lungo camino , ed allettata dall'amenità di quelle sponde , diedero fuoco alle Navi de' loro Mariti , ad effetto che non venisse a questi altro desiderio di gire altrove .

Il fiume *Grato* è il più grande , che in tempo d'Inverno nelle Regioni nostrali rinvenir si possa ; giacchè col medesimo molti altri fiumi si accoppiano , tra i quali *il Cochile* , *l'Esaro* , *il Muccone* , ed *il Busento* . Egli è memorabile credendosi , che quando *Alarico* Re de' Visigoti morì in Cosenza , i di lui Soldati donando nuovo Letto a tal fiume , il loro Montarca in quell'Alveo una colla cassa Militare seppellirono : dopo di che un'altra volta per l'antico suo corso il fiume drizzarono : Di questo fiume ancora li Crotoniati si servirono per annegare la Città di Sibari ; in dove il fiume *Sibari* col detto fiume *Grato* si unisce ; e si vuole , che giuntati assieme rendono i capelli a color d'oro a quei , che la testa colla dett'acqua si bagnano ; potendo ciò succedere perchè il Busen-

to per qualche miniera d'oro passando, molte arene di quel metallo seco porta; siccome nella Città di Cosenza giornalmente si osserva: Come pure i fili della seta bagnati in questo fiume Grato pria di accoppiarsi al Busento diventano bianchi: quando per lo contrario attuffati nel detto Busento, avanti di unirsi al Grato, si fanno oscuri.

Le Città, Terre, Casali, ed altri luoghi di questa Provincia sieguono col solito ordine alfabetico.

Acquaformosa terra Italo-greca: Vi è la Badia di S. Maria, Dioc. di Cassano, la Giurisdizione Civile è di una Commenda Cardinalizia, e la Criminale è della casa Sanseverino, d'aria mediocre, fa di popolazione 570.

Acquappesa casale: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Spinelli, d'aria salubre, fa di popolazione 1005.

Arri terra: Dioc. di Bisignano, feudo della casa Sanseverino, d'aria buona, fa di popolazione 6998.

Ajello terra, chiamata anche *Telesio* col casale *Serra*, Dioc. di Tropea, feudo della casa Tocco, d'aria buona, fa di popolazione 3400.

Ajeta terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 2969.

Albidona terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Mormile, d'aria buona, fa di popolazione 1185.

Alessandria terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona, Principato della casa Pignone del Carretto, d'aria buona, fa di popolazione 1039.

Altavilla casale: Dioc. di Cosenza, Regia Demaniale, d'aria sottile, fa di popolazione 104.

Altilia casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria mediocre, fa di popolazione 482.

Altomonte terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Sanseverino, d'aria buona, fa di popolazione 2042.

AMANTEA città: Circa sedici miglia da Cosenza distante nella Sponda del Mar Tirreno vedesi questa Città, rinomata per la sua fortezza, e costanza; giacche oppressa varie volte dalle armi di due Re di Francia *Carlo VIII.*, e *Luigi XII.* non volle mai partirsi dalla divozione de i Rè Aragonesi, finchè poi tutto il Regno pervenne sotto il Dominio del Re *Cattolico*, Dioc. di Tropea, Regia, d'aria mediocre, fa di popolazione 2874.

Amendolara terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 1039.

Aprigliano terra, e li casali *Curti* d'anime 506., *Agusta* d'anime 503., *S. Stefano* d'anime 662., *Grupa* d'anime 763., *Guarni* d'anime 471., *Petrone* d'anime 68., la *Pedalina* d'anime 808., Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria ottima, fanno in tutto di popolazione 4420.

Belmonte terra: Dioc. di Tropea, Principato della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 2853.

Belsito casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria buona, fa di popolazione 690.

BELVEDERE città: Dioc. di S. Marco, Principato della casa Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 4961.

Bel-

Belvedere Malapezza terra: Dioc. di Gerenzia , e Cariati , feudo della casa Giannuzzi , d'aria sospetta, fa di popolazione 539.

BISIGNANO città: Situata sovra d'un Colle alla vista del fiume *Grato* trovasi quest'antica Città, la quale vien mentovata da *Livio* sotto nome di *Besidia* sin da tempi di *Annibale*. In tempo de' Normanni era questa Città Signoria posseduta da un ricchissimo Barone , chiamato *Pietro Tira*, da cui *Ruberto Guiscardo* estorse con industria la somma di ventimila scudi. Ella è Principato della famiglia antichissima de' Sanseverini , che gode perciò il titolo di *primo Barone del Regno*: Vi è la Badia di S. Benedetto: E' Sede Vescovile , d'aria buona , fa di popolazione 3336.

Bocchigliere terra, situata su di una Collina alla falde della Regia Sila verso Libeccio: Dioc. di Rossano , feudo della casa Sambiasi , d'aria salubre , fa di popolazione 2918.

Bocita terra: Dioc. di Cosenza , feudo della casa Gonzaga Caracciolo , d'aria umida , fa di popolazione 711.

Bollita terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona , feudo della casa Crivelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 1571.

Bonifati terra: Dioc. di S. Marco , d'aria buona , fa di popolazione 2549.

Bonvicino terra: Vi è la Badia di S. Ciriaco: Dioc., e pertinenza di S. Marco , d'aria buona , fa di popol. 1719.

Caccuri terra: Dioc. di Gerenzia , e Cariati , feudo della casa Cavalcanti , d'aria buona , fa di popolazione 1344.

Calopezzato terra , posta su di un amena Collina a vista di mare: E' murata d'ogni parte, e vi ha il Padrone il Palazzo di sua Residenza formato a modo di Castello , in cui s'entra per Ponte a levatojo: Dioc. di Rossano , feudo della casa Sambiasi , d'aria buona , fa di popol. 1000.

Caloveto terra, su d'una Collina alle spalle del fiume *Lauvenzana*, dove pescansi anguille , e capitoni: Questo fiume sotto la terra di Cropalato si unisce col fiume *Trento*: Dioc. di Rossano , feudo della casa Sambiasi , d'aria salubre , fa di popolazione 782.

Campana terra, circondata da amene Colline : Dioc. di Rossano , Principato della casa Sambiasi , d'aria buona , fa di popol. 2053.

Canne terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona , Reg. Demaniate , d'aria umida , fa di popolazione 1388.

Carfizzi terra: Dioc. d'Umbriatico , Marchesato della casa Malena , d'aria buona , fa di popolazione 700.

CARIATI città: Nelle sponde del Mare Jonio trenta passi lontana dal lido giace questa Città , tra Rossano , e Costrone: Ella fu da Turchi varie volte invasata: Vi è la Badia di S. Gio: in fiore: E' Sede Vescovile annessa alla Chiesa di Cerenza , o Gerenzia , Principato della casa Spinelli , data in tenuta alla casa Sambiasi , d'aria mediocre , fa di popolazione 1171.

Carolei terra: Dioc. di Cosenza , feudo della casa Mendoza , d'aria buona , fa di popolazione 1487.

Carpenzano casale: Dioc. di Cosenza Reg. Demaniate , d'aria ottima , fa di popolazione 1519.

Casa-

Casabona terra: Dioc. d'Umbriatico, feudo della casa Capecelatro, d'aria buona, fa di popolazione 600.

Casalnuovo terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Pignatelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 666.

Casino casale: Dioc. di Gerenzia, e Cariati, feudo della casa Giannuzzi, d'aria incostante. fa di popol. 848.

CASSANO città Vescovile, Duca della casa Serra, d'aria buona, fa di popolazione 4422.

Casole casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria salubre, fa di popolazione 683.

Castagna villa: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Gonzaga Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 923.

Castel franco: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Sersale, d'aria buona, fa di popolazione 797.

Castiglione terra: Dioc. di Tropea, Marchesato della casa Morelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 319.

Castiglione di Cosenza casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria mediocre, fa di popol. 536.

Castroregio casal de' Greci: Dioc. di Tursi, ed Anglona, feudo della casa Pignone del Carretto, d'aria buona, fa di popolazione 550.

CASTROVILLARI città: Quattro miglia da Cassano distante in luogo ameno sotto la pendice del Monte Pollino al Mezzogiorno vedesi questa Città, da alcuni tenuta per l'antica *Sifco*: Ella è molto bene abitata, proveduta di ottimi terreni, e adornata di fruttiferi, e deliziosi Giardini: Dioc. di Cassano, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 4931.

Cavallerizzo casale: Dioc. di S. Marco, d'aria buona, fa di popolazione 590.

Celico casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria salubre, fa di popolazione 1474.

Cellera casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria ottima, fa di popolazione 1143.

Cepollina, e *Batomarco* terre: Dioc. di Cassano, feudo della casa Brancati, d'aria cattiva, fanno di popolazione 552.

Cerchiara terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 1531.

CERENZA, seu **GERENZIA** città: Sebbene molto antica sia questa Città è poco abitata sì per l'aria cattiva, che vi si respira, come per la Pestilenza, che s'ingombrò nell'anno 1528. E' Sede Vescovile annessa alla Chiesa di Cariati, Principato della casa Giannuzzi, fa di popolazione 510.

Cerisano terra: Dioc. di Cosenza, Duca della casa Sersale, d'aria buona, fa di popolazione 1498.

Cervicato casale: Dioc., e pertinenza di S. Marco, d'aria buona, fa di popolazione 1050.

Cerzeto casale: Dioc., e pertinenza di S. Marco, d'aria buona, fa di popolazione 522.

Cetraro terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. Benedettini di Montecasino, d'aria buona, fa di popolazione 4692.

CIRELLA città: Dioc. di S. Marco, Duca della casa Catadano Gonzaga, d'aria cattiva, fa di popolazione 303.

GIRO' città: Dioc. d'Umbriatico, Marchesato della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 3400.

Civita di Tito terra, Italo-greca: Dioc. di Cassano, feudo della casa Serra, d'aria buona, fa di popolazione 1442.

Conflenti Soprani terra: Dioc. di Martorano, feudo della casa Aquino, d'aria buona, fa di popolazione 800.

Conflenti Sottani terra: Dioc. di Martorano, feudo della casa Aquino, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Corigliano terra, posta su di una Collina, che guarda il mare: Vi è un Castello col ponte a levatojo, in cui vedesi il Palazzo del Padrone: Il suo Territorio è di una vasta estensione, cominciando dal fiume *Lucino*, passa il fiume *Crati*, e tira quasi sino al fiume *Esaro*, tagli antichi detto *Cochyle*, che poco dopo si uniscono. Il piede di detta Terra di Corigliano viene bagnato dal fiume *Coriglianici*, che discende dalla Regia Sila, e va a scaricarsi vicino alla Chiesa della Schiavonia nel seno Tarantino. Dioc. di Rossano, Duca della casa Salluzzi, d'aria temperata, fa di popolazione 8286.

COSENZA città: Questa nobile, antica, e popolata Città, Capo, e Metropoli della Regione de' Bruzj, cretesi essere stata edificata da que' Servi Lucani, che furate le Pecore, e gli Armenti a loro Padroni quivi per far dimora si fermarono, e Cosenza a *Consedendo* chiamarono: Altri vogliono che la fabbricassero i Lucani, e che poi coll'andar degli anni in poter de' Bruzj divenisse; essendo stata poi Cosenza sottomessa da *Annibale*, i Consoli *Q. Cecilio*, e *L. Veturio* ne' suoi Campi la devastarono con molto di lor pericolo.

Varie traversie ha sofferte questa Città, mentre fu assediata la prima volta dal Re *Alarico* nell'anno 411. di Roma, ove sorpreso da morte improvvisa, fu da suoi Goti sepolto in mezzo al letto del fiume *Basento* una col suo ricco Tesoro. Fu la seconda volta nell'anno 902. assediata da *Abraimo* Rè de' Saraceni, il quale volendo entrare sagrilegamente nella Chiesa di S. Pancrazio, fu da una saetta celeste percosso, e così confusi ritiraronsi i suoi Soldati; Ma ritornati poi i Saraceni nell'anno 1004. vi fecero una eruda strage. In questa Città terminò i suoi giorni *Luigi III. d'Angiò* a' 13. Novembre 1435., e fu sepolto nella Sagrestia della Chiesa Cattedrale, dove anche oggidì il suo Avello si vede. Vi risiede il Regio Tribunale dell'Udienza Provinciale: Vi sono le Badie di S. Michelarcangelo, e S. Michele di Monte Volturmo: E' Sede Arcivescovile, Regia, d'aria grossa, ed umida, fa di popolazione 9462.

Cribari casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Deman., d'aria salubre, fa di popol. 142.

Cropalati terra, costeggiata dalla parte di Mezzogiorno, e Levante dal fiume *Trionto*, che nasce dalla Regia Sila, e si scarica nel mare Jonio: Dioc. di Rossano, feudo della famiglia Borghese, d'aria sospetta, fa di popol. 779.

Crosia terra, situata su di una Collina da Pouente dal fiume *Trionto*: Nella marina, e propriamente nel luogo detto *Mirti* vi ha un Casino il Padrone con attorno de' bei giardini d'agrumi, ed un specioso oliveto di grandissima estensione: Vi è una Torre di guardia detta del *Trionto*, che serve di avviso alle

L

altre

altre Torri vicine in occasione di Nemici : Dioc. di Rossano , feudo della casa Sambiasi , d'aria mediocre , fa di popolazione 474.

Crucoli terra : Dioc. d'Umbriatico , feudo della casa Amalfitani , d'aria buona , fa di popolazione 1400.

Cuti casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Deman. , d'aria ottima , fa di popol. 1073.

Diamante terra : Dioc. di S. Marco , feudo della casa Carafa , d'aria buona , fa di popolazione 1508.

Dipignano casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Deman. , d'aria buona , fa di popol. 1958.

Domanica terra : Dioc. di Cosenza , feudo della casa Mendozza , d'aria buona , fa di popolazione 992.

Donnici Soprani casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria ottima , fa di popolazione 535.

Donnici Sottani casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria ottima , fa di popolazione 613.

Doria terra : Dioc. di Cassano , feudo della casa Serra , d'aria grossolana , fa di popolazione 394.

Espulsi villa : Dioc. di Cosenza , feudo della casa Gonzaga Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 533.

Fagnano terra : Dioc. , e pertin. di S. Marco , d'aria buona , fa di popol. 1804.

Falconara terra : Dioc. di Tropea , feudo della casa Mendozza , d'aria buona , fa di popolazione 1545.

Falerna terra : Dioc. di Tropea , feudo della casa Morelli , d'aria buona , fa di popolazione 1044.

Farneta casale de' Greci : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Pignone del Carretto , d'aria buona , fa di popolazione 242.

Fella terra : Giurisdizione Ecclesiastica de' PP. Benedettini di Montecasino , feudo della casa Carafa , d'aria buona , fa di popolazione 455.

Feroci casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Deman. , d'aria salubre , fa di popol. 239.

Figline casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Deman. , d'aria ottima , fa di popol. 847.

Firmo terra : Dioc. di Cassano , la Giurisdizione civile metà è de' PP. Domenicani d'Altomonte , e l'altra metà della casa Gramasio , e la Criminale , è della famiglia Sanseverino , d'aria buona , fa di popolazione 935.

Fiume freddo terra : vi è la Badia di S. M. di Fonte laureato Dioc. di Tropea , feudo della casa Mendozza , d'aria buona , fa di popolazione 3773.

Flavetta casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria ottima , fa di popolazione 310.

Foggi terra : Dioc. , e pertin. di S. Marco , d'aria cattiva , fa di popol. 275.

Francavilla terra : Dioc. di Cassano , feudo della casa Serra , d'aria buona , fa di popolazione 894.

Frascinno casale , Italo-greco : Dioc. di Cassano , pertinenza di Castrovillari , d'aria buona , fa di popolazione 1581.

Fuscaldo terra : Dioc. di Cosenza , Marchesato della casa Spinelli , d'aria salubre , fa di popolazione 5758.

Grimaldi casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria buona , fa di popolazione 2429.

Gri-

Grisolia terra: Dioc. di S. Marco, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 1473.

Guardia terra: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Spinelli, d'aria sottile, fa di popolazione 1440.

Intavolata casale: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Spinelli, d'aria salubre, fa di popolazione 304.

Laghitello terra: Dioc. di Tropea, feudo della casa Tocco, d'aria cattiva, fa di popolazione 950.

Lago terra: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Tocco, d'aria buona, fa di popolazione 2782.

Laino inferiore terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Cardenas, d'aria mediocre, fa di popolazione 2309.

Laino superiore terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Cardenas, d'aria mediocre, fa di popolazione 1080.

Lappano casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria sottile, fa di popolazione 608.

Lattaraco terra: Dioc. di Bisignano, feudo della casa Marsico, d'aria mediocre, fa di popolazione 837.

Li parenti terra: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Riccicelli, d'aria ottima, fa di popolazione 934.

Longobardi terra: Dioc. di Tropea, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 3010.

Longobucco terra, costeggiata da due fiumi *Trionto* e *Macrocioli*, che a piè di essa si uniscono: Vicino a questa Terra vi sono delle miniere d'argento, le quali stiedero aperte sino al 1735., ma poi perchè si erano esaurite si chiusero per ordine Sovrano: Vi cascano nell'Inverno le nevi in tanta abbondanza, che delle volte gli Abitanti devono uscire per le finestre, e caminano per le strade con cerchi di legno legati ne' piedi per non sprofondarsi nella neve: Dioc. di Rossano, feudo della famiglia Borghese, d'aria umida, fa di popol. 4689.

Lorignano casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria buona, fa di popolazione 187.

Lungri terra, Italo-greca: Dioc. di Cassano, la Giurisdiz. civile è di una Commenda Cardinalizia, e la criminale è della casa Sanseverino, d'aria buona, fa di popolazione 2546.

Luzzi terra: Dioc. di Bisignano, Principato della casa Firrao, d'aria mediocre, fa di popolazione 2911.

Macchia casale, abitato dagli Albanesi, parte di Rito greco, e parte latino; nella di cui Chiesa vi sono due Sagri Ciborj uno di Fermentato per i Greci, e l'altro di Sagri Azimi per i Latini, e due diversi Battisterj: Dioc. di Rossano; Le rendite erano de' PP. Basiliani di S. Adriano, ma oggi per Sovrana disposizione appartengono al Collegio degli Italo-greci, la Giurisdizione Civile è Regia, e la Criminale è della casa Sanseverino, d'aria buona, fa di popol. 459.

Macchia casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria salubre, fa di popolazione 181.

Macchisi casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria salubre, fa di popolazione 536.

Magli casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria ottima ; fa di popolazione 522.

Majerà terra : Dioc. , e pertinenza di S. Marco , d'aria buona , fa di popolazione 1626.

Majone casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria mediocre , fa di popolazione 378.

Malito casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Dem. , d'aria buona , fa di popoli. 1321.

MALVITO città. Dioc. di S. Marco , d'aria buona , fa di popolazione 1315.

Mandatoriccio casale , posto su di una amena Collina a vista di mare : Il Padrone vi ha un Palazzo a modo di Castello con quattro baluardi negli angoli , in cui s'entra per Ponte a levatojo : Dioc. di Rossano , pertinenza di Pietrapaola , d'aria buona , fa di popolazione 1287.

Mangone casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria buona , fa di popolazione 1492.

Manneto casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria sottile , fa di popolazione 658.

Marano terra : Dioc. di Cosenza , feudo metà della casa Mendozza , e metà della casa Sersale , d'aria buona , fa di popolazione 3812.

Marsi casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria ottima , fa di popolazione 1332.

MARTORANO città : Situata su di un alpestre Monte , quasi da per tutto circondata da' piccioli fiumi vedesi questa Città , cui fan corona altri Monti assai più alti : Credesi esser ivi stata una volta l'antica *Mamerto* Città illustre presso la Romana Republica , di cui era confederata : Passata poi in Colonia vi si vivea conforme al costume agl' Istituti , ed alle Leggi di Roma . Questa Città è soggetta all' Epidemie : Da tremuoti è stata varie volte afflitta , e specialmente nell' anno 1638. fu da essi distrutta , e perciò non gode oggi quella Nobiltà , e floridezza di Sito , che vantava una volta : Si ammirano soltanto in una Collina pochi residui della Rocca , ove *Errico* Re di Alemagna come ribelle fu mandato in prigione da *Federico II.* suo Padre . Vi è la Badia di S. Maria del Corazzo , E' Sede Vescovile , Contea della casa Aquino , d'aria mediocre , fa di popolazione 2000.

Melissa terra : Dioc. di Umbriatico , feudo della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popolazione 200.

Mendicino terra : Dioc. di Cosenza , feudo della casa Mendozza , d'aria buona , fa di popolazione 2957.

MONGRASSANO città , situata in luogo ameno , abitata da Albanesi , culti nelle scienze , ed in ogni genere di letteratura : E' provveduta questa Città di bellissimi fonti , tra quali ve ne sono tre , che in lingua Albanese diconsi *Croipetta* , *Croistira* , e *Croimadda* , cioè fontana delli *Petta* , una delle antiche famiglie Albanesi , fontana del *Mondezzaro* , e fontana *grande* : Dioc. di S. Marco , Regia , d'aria buona , fa di popolazione 1215.

MONTALTO città : Dioc. di Cosenza , feudo della casa Gonzaga Caracciolo , d'aria mediocre , fa di popolazione 5424.

Mottafallone terra: Dioc. di S. Marco, feudo della casa Carafa, d'aria mediocre, fa di popolazione 779.

Montegiordano terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona, feudo della casa di Martino, d'aria buona, fa di popolazione 1577.

Montespinello terra: Dioc. di Gerenzia, e Cariati, feudo della casa Giannuzzi, d'aria mediocre, fa di popolazione 510.

Morano terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 8352.

Mormanno terra: Dioc. di Cassano, alla di cui Mensa Vescovile appartengono le rendite, la Giurisdizione criminale è della casa Tufarelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 5612.

Motta casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria sottile, fa di popolazione 552.

Motta S. Lucia terra: Dioc. di Martorano, feudo della casa Aquino, d'aria buona, fa di popolazione 3150.

Motta Zumpano casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria mediocre, fa di popolazione 120.

Nocera terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona, Reg. Demaniale, d'aria buona, fa di popolazione 1138.

Nocera, seu Terina terra: Dioc. di Tropea, Commenda della Sacra Religione di Malta, d'aria grossa, fa di popolazione 2432.

Oriolo terra: Dioc. di Tursi, ed Anglona, Marchesato della casa Pignone del Carretto, d'aria cattiva, fa di popolazione 3667.

Orsomarso terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Juveni, d'aria cattiva, fa di popolazione 2547.

Palagorio terra: Dioc. di Umbriatico, Principato della casa Ravegna, d'aria mediocre, fa di popolazione 500.

Paludi terra: Nel distretto di questo Territorio vicino al fiume Cuserie vi è una fodina di Sale naturale, che appartiene al Reg. Fisco: Dioc. di Rossano, feudo della famiglia Borghese, d'aria buona, fa di popolazione 1771.

PAOLA città: Nella spiaggia del mar Tirreno quindici miglia in circa da Cosenza distante vedesi questa bella Città, Patria del Glorioso Patriarca S. Francesco da Paola, Fondatore de' PP. Minimi, splendore di questa Città, e Regno: Nella sua altura vi è un antico Castello: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Spinelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 4840.

Paterno casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Dem., d'aria buona, fa di popol. 2010.

Pedace casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Dem., d'aria sottile, fa di popol. 1327.

Perito casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria sottile, fa di popolazione 322.

Piane casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Dem., d'aria ottima, fa di popol. 763.

Pietrafitta casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria sottile, fa di popolazione 1495.

Pietrapaola terra, poco distante dal picciol fiume detto la *fiumarella dell' Aquaniti*. Fu questa assalita da' Turchi nell' anno 1639. che diedero il sacco alla Chiesa Arcipretale, ad un Convento allora de' PP. Domenicani, di la a poco soppresso dal Pontefice Innocenzo X., ed a molte altre case particolari, portandone

via

via robba , e Schiavi . Dioc. di Rossano , feudo della casa Sambiasi , d'aria buona , fa di popolazione 732.

Pietramala terra : Dioc. di Tropea , feudo della casa Tocco , d'aria mediocre , fa di popolazione 1559.

Pittarella terra : Dioc. di Martorano , feudo della casa Passalacqua , d'aria buona , fa di popolazione 700.

Platoci casale Italo-greco : Dioc. di Cassano , pertinenza di Cerchiara , d'aria buona , fa di popolazione 577.

Policastrello terra : Dioc. , e pert. di S. Marco , d'aria buona , fa di popol. 718.

Porcile casale Italo-greco : Dioc. di Cassano , pertinenza di Castrovillari , d'aria buona , fa di popolazione 538.

Pulsano casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Dem. , d'aria buona , fa di popol. 104.

Regina terra : Dioc. di Bisignano , feudo della casa Marsico , d'aria cattiva , fa di popolazione 405.

Rende terra : Dioc. di Cosenza , feudo della casa Mendozza , d'aria mediocre , fa di popolazione 4097.

Rocca di Neri terra : Dioc. di Santa Severina , di Regia Giurisdizione , amministrata dalla Cassa Sagra di Catanzaro , d'aria cattiva , fa di popol. 598.

Roggiano terra : Dioc. , e pertinenza di S. Marco , d'aria mediocre ; fa di popolazione 1597.

ROGLIANO città : Dioc. di Cosenza , Regia Demaniale , d'aria ottima , fa di popolazione 4331.

Rose terra : Dioc. di Bisignano , feudo della casa Firrao , d'aria mediocre ; fa di popolazione 2132.

Roseto terra : Dioc. di Tursi , ed Anglona , feudo della casa Ferrari , d'aria buona , fa di popolazione 586.

ROSSANO Città : In una sassosa eminenza alla vista del mare Jonio , che gli è vicino , trovasi questa Città tredici miglia in circa da Cosenza distante . Vi è diversità di opinioni circa la sua fondazione , mentre vogliono alcuni , essere stata dagli *Enotri* edificata , altri da i *Sibariti* , ed altri da i *Rodiotti* ; E' certo però , che in tempo di *Totila* vi era un buon Presidio di Goti , il quale sorpreso all'impensata dalla Cavalleria di *Belisario* , che vi sovraggiunse da Cotrone , fu mandato tutto a fil di spada , ed indi da i Greci presidiata ; Ma poco dopo vendicossene il Re *Totila* ; facendone all'improvviso uno scempio de' Greci . Vedesi in questa Città un gran Castello , celebre presso gli Antichi ; ma oggi è mezzo diruto , siccome ancora sono le di lei mura , dalle quali viene circondata : La Chiesa era anticamente di Rito greco ; ma da Monsignor *Matteo Saraceno* di lei Arcivescovo , oggi Beato dell'Ordine de' Minori Osservanti , mercè la sua grande eloquenza furono indotti i suoi Naturali ad abbracciare il Rito latino nell'anno 1462 . Vi è la *Badia di S. Maria di Carignano* : E' Sede Arcivescovile , feudo della famiglia *Borghese* , d'aria sospetta , fa di popolazione 7135.

Rota terra : Dioc. di Bisignano , feudo della casa Cavalcanti , d'aria buona ; fa di popolazione 796.

Rovella casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Dem. , d'aria mediocre , fa di popol. 326.

Rovito casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Dem. , d'aria salubre , fa di popol. 487.

S. Agata terra : Dioc. , e pert. di S. Marco , d'aria buona , fa di popol. 1664.

S. An

S. Angiolo terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecassino, d'aria montuosa, fa di popolazione 910.

S. Basile terra, Italo-greca: Dioc. di Cassano, alla di cui Mensa Vescovile appartengono le rendite, la Giurisdizione Criminale è della casa Spinelli, d'aria ottima, fa di popolazione 1253.

S. Benedetto terra, abitata da Greci, che vivono con quel Rito: Dioc. di Bisignano, feudo della casa Marsico, d'aria umida, fa di popolazione 1187.

S. Benedetto casale: Dioc. di Cosenza, Regia Demaniale, d'aria cattiva, fa di popolazione 291.

S. Biase villaggio: Dioc. di Tropea, pertinenza di Fiume freddo, d'aria buona, fa di popolazione 773.

S. Catarina casale: Dioc. di S. Marco, d'aria buona, fa di popol. 820.

S. Cosmo terra di Albanesi, parte di Rito greco, e parte latino: Nella stessa Chiesa vi sono due Sagri Ciborj, uno di Fermentato per i Greci, e l'altro di Sagri Azimi per i Latini, come anche due diversi Battisterj: Dioc. di Rossano; Le rendite erano de' PP. Basiliani di S. Adriano, ma oggi per Sovrana disposizione appartengono al Collegio degl' Italo-greci, la Giurisdiz. civile è Regia, e la Criminale è della casa Sanseverino, d'aria buona, fa di popol. 584.

S. Demetria terra, abitata dalla maggior parte di Albanesi di Rito greco; ma vi sono ancora tra essi alcuni di Rito latino, e dagl' Italiani ancora di Rito latino: Nella sua Chiesa alla parte destra dell' Altare Maggiore vi è il Sagro Ciborio di Fermentato per i Greci, ed alla sinistra quello de' Sagri Azimi per i Latini; ed ancora due Fonti Battesimali per la diversità di Riti: Dioc. di Rossano: Sino all' anno scorso è stato feudo de' PP. Basiliani di S. Adriano, il di cui Abate era Barone non meno di esso, che di Macchia, e S. Cosmo colla sola Giurisdizione Civile; e siccome questa Badia si ridusse in Commenda Cardinalizia, e l' ultimo Abate Commendatario Cardinal Buoncompagni de' Principi di Piombino cessò di vivere pochi anni addietro, così divenne Regia, e le sue rendite furono applicate dal nostro Serenissimo Sovrano al Monte frumentario di Puglia: Avendo poi Monsignor Bugliari Vescovo titolare di Togaste, e Presidente del Collegio degl' Italo-greci posto nella Terra di S. Benedetto Ullano in Diocesi di Bisignano, fondato della F. M. del Pontefice *Clemente XII.* supplicato S. M. di trasferire il sudetto Collegio nel divisato Monistero di S. Adriano, e concedergli le rendite del Monistero medesimo per comodo de' Collegiali; stante che quello di S. Benedetto Ullano minacciava ruina per li tremuoti che vi erano stati nell' anno 1783, ed anche per l'aria cattiva, si degnò il Monarca ne' principj del corrente anno 1794 annuire alla di lui richiesta; concedendoli il descritto Monistero, e le rendite annesse per mantenimento de' suoi Collegiali a riserva della Giurisdizione, fatta Regia in tutti i tre mentovati Paesi di S. Demetrio, Macchia, e S. Cosmo. I Monaci adunque, che vi erano in S. Adriano sono passati ad altri Conventi del loro Istituto, coll' assegnamento, vita loro durante, di cinquanta ducati l'anno, da corrisponderli dal detto Monsignor Presidente del detto Collegio Italo-greco, il quale altra ingerenza non ha, che di presedere al Collegio medesimo, e di fare ben istruire i suoi Collegiali nelle Scienze, e sopraffutto nella lingua greca, e ne' greci Riti, e di ordinare, precedente dimissoria di rispettivi Vescovi latini a Convittori, che vi sono di varie.

Lio.

Diocesi , semprechè i medesimi siano di Rito greco : Dioc. di Rossano , d'aria buona , fa di popolazione 1473.

S. Domenica terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Spinelli , d'aria buona , fa di popolazione 2625.

S. Donato terra: Dioc. di S. Marco , d'aria buona , fa di popolazione 2046.

S. Fili terra : Dioc. di Cosenza, feudo della casa Mendozza , d'aria umida , fa di popolazione 2509.

S. Giacomo terra : Dioc. di Bisignano , la Giurisdiz. Civile è dell' Abate Circerciense del Monistero della Conicella in Dioc. di S. Marco , la criminale è della casa Spinelli , d'aria ottima , fa di popolazione 722.

S. Gineo terra: Dioc. , e pert. di S. Marco , d'aria buona , fa di popol. 1668.

S. Giorgio terra , abitata da Albanesi , che si portaronè in questo Regno in tempo di Scandarebech Castriota , parte sono di Rito greco , e parte latino ; e perciò nella Chiesa vi sono due Sagri Ciborj , uno in Fermentato per i Greci , e l'altro colle Sagre forme , o siano particole in azimo per i Latini , e due Fonti Battesimali per la diversità del Rito , e siccome i Matrimonj de' Greci si contraggono in presenza dell' Arciprete del loro Rito , così quelli de' Latini si fanno in presenza dell' Economo latino . Dioc. di Rossano , feudo dell' Abate Commendatario del Monistero de' PP. Basiliiani di S. Maria del Patire , la Giurisdizione Criminale è della casa Salluzzi , d'aria buona , fa di popol. 1165.

S. Giovanni in fiore terra: Dioc. di Cosenza, Commenda dell'ordine Costantiniano , d'aria sottile , fa di popolazione 5161.

S. Ippolito casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d'aria sottile , fa di popolazione 346.

S. Lauro terra : Dioc. , e pert. di S. Marco , d'aria buona , fa di popol. 214.

S. Lorenzo Bellizzi terra : Dioc. di Cassano , feudo della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popolazione 1922.

S. Lorenzo terra : Dioc. di Rossano , feudo della casa Caracciolo , d'aria mediocre , fa di popolazione 893.

S. Lucido terra : Dioc. di Cosenza , feudo della casa Ruffo , d'aria salubre , fa di popolazione 1628.

S. Manco terra: Dioc. di Tropea , feudo della casa Morelli , d'aria mediocre , fa di popolazione 1579.

S. MARCO città : Al pendio di una Collina circa venti miglia da Cosenza distante , e sei dal fiume *Esaro* giace questa città , la quale fu edificata da *Drogone* Normanno , che vi fabbricò una smisurata Torre , dando l'una , e l'altra in custodia a *Ruberto Guiscardo* suo Fratello e da questi poi ingrandita , ed abbellita. E' Sede Vescovile , Principato della casa Cavaniglia , d'aria buona , fa di popol. 2358.

S. Martino terra : Dioc. di Bisignano , feudo della casa Alimena , d'aria buona , fa di popolazione 1081.

S. Mauro , feudo appartenente al Duca di Corigliano famiglia Salluzzi , che ne ha il titolo di Principato: fu anticamente Paese , ma poi distrutto: Oggi vi è un Casino , certi Granaj , ed una Chiesa : Dioc. di Rossano , d'aria buona fa di popolazione 70.

S. Morello terra: Dioc. di Coriati , e Gerenzia , Reg. Allodiale , d'aria incostante , fa di popolazione 260.

S. Ni-

- S. Nicola* terra: Dioc. di Ugento, feudo della casa Capocelaro, d'aria buona, fa di popolazione 1700.
- S. Nicola Arcella* casale: Dioc. di Cassano, pertinenza della Scalea, d'aria buona, fa di popolazione 1012.
- S. Pietro* casale: Dioc. di Tropea, feudo della casa Pignatelli, d'aria med. diocre, fa di popolazione 1325.
- S. Pietro di Guarano* casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria cattiva, fa di popolazione 1195.
- S. Sisto in Montalto* terra: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Gonzaga Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 538.
- S. Sofia* terra di Rito greco: Dioc. di Bisignano, la Giurisdizione civile & Regia, e la Criminale è della casa Sanseverino, d'aria buona, fa di popol. 1178.
- S. Sosti* terra: Dioc. di S. Marco, d'aria buona, fa di popolazione 1917.
- S. Stefano* casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria ottima, fa di popolazione 793.
- S. Vincenzo* terra: Dioc. di Cosenza, feudo della casa Vercillo, d'aria buona, fa di popolazione 832.
- Saracena* terra: Dioc. di Cassano, feudo della casa Spinelli, d'aria buona; fa di popolazione 2367.
- Sartano* terra: Dioc. di Bisignano, feudo della casa Campagna, d'aria cattiva, fa di popolazione 433.
- Savelli* terra: Dioc. di Gerenzia, e Cariati, Reg. Alludiale, d'aria incostante, fa di popolazione 2213.
- Savuto* terra: Dioc. di Tropea, feudo della casa delle Piane, d'aria cattiva, fa di popolazione 406.
- Scala* terra: Dioc. di Cariati, e Gerenzia, feudo della casa Parisani, d'aria buona, fa di popolazione 1340.
- Scalea* terra accanto al mare: Dioc. di Cassano, Principato della casa Spinelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 2053.
- Scalzati* casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria salubre, fa di popolazione 238.
- SCIGLIANO, città composta di sette Quartieri, o siano Rioni, cioè *Diano*, *Cupani*, *Calvisi*, *Lupia*, *Serra*, *Penisi*, e *Pedivigliano*: Situati tutti alla falda di un Monte alquanto più eminente di Martorano, che fanno di se una vaga veduta agli occhi de' Risguardanti: Tiene ancora nelle sue Montagne i seguenti Casali: *Castagna*, *Panettieri*, e *S. Tommaso Mannelli* colli Villaggi: *Traversa*, *Celsita*, *Avifoglio*, *Mililla*, *Rizzuti*, *Coraci Soprani*, *Coraci Sottani*, *Volponi*, *Gigliotti*, *Arcuti*, *Ische*, *Colosimi*, *Mondignuovo*, *Mascari*, *Trearie*, *Bianchi*, *Morachi*, *Vaccarizzo*, *Senzo*, *Serra di Piro*, *Palinure*, *Casenuove*, *Ranca*, *Accattatis*, *Villanova*, *Borboruso*, *Colla*, e *Pirillo*: Dioc. di Martorano, Reg. dello Stato Demaniale, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 9029.
- Serra di Leo* casale: Dioc. di S. Marco, d'aria buona, fa di popolazione 257.
- Serra di Palaco* casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria sottile, fa di popolazione 1193.
- Soveria* terra: Dioc. di Martorano, feudo della casa Passalacqua, d'aria buona, fa di popolazione 700.

Spezzano di Tarsia terra: Circa ottant'anni addietro vi si parlava Albanese, ed era di Rito greco, oggi vi è il Rito latino, e quantunque si sappia la lingua Albanese, pure si parla in Italiano: Dioc. di Rossano, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 1655.

Spezzano grande casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria buona, fa di popolazione 1530.

Spezzano piccolo casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria sottile, fa di popolazione 467.

STRONGOLI città: Sedici miglia da Cotrone distante vedesi questa Città, situata su di un alto Promontorio, circondata di balze, e rupi, dove rare volte veggonsi cadere le nevi: Da quivi si gode la bella veduta delle varie Colline, che la circondano, e dal mare Jonio circa tre miglia distante. Credesi essere stata questa Città l'antica *Petilia*, Colonia de' Greci, e Municipio de' Romani, a quali furono fedelissime sino a sostenere per undici mesi l'assedio di Annibale; e non avendo poi potuto avere dal Senato Romano alcun soccorso, si contentarono più tosto brugiar tutto il meglio, che avevano raccolto in cinque Montetti, a' quali posero fuoco, ed incendiarono, che rendersi alla discrezione del Nemico, e perciò il pubblico Sigillo di questa Università rappresenta cinque fiamme. Si conferma l'opinione di esser stata questa l'antica *Petilia* da varj monumenti quivi ritrovati: Esistono ancora due Lapidì antiche, e molte colonne rotonde di durissima pietra, come anche nelle sue vicinanze *Idoletti*, e pavimenti di ben connessi mattoni: Vi si trovano continuamente delle monete di varj tempi, e molte di esse si conservano dall'odierno Vescovo Monsig. Pasquale Petruccelli, tra le quali una colla seguenti lettere Greche ΠΙΤΗΛΙΩΝ, cioè *Petilion*. E' Sede Vescovile, Principato della famiglia Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 1895.

Tarsia terra, situata su di un Promontorio, bagnato dal fiume *Crate*, in cui si pescano Anguille, Capitoni, e Reali; e vi è anche la caccia di cignali, capri, ed uccelli. Quattro miglia distante vi è la Badia di S. Maria in Camigliano: Dioc. di Rossano, Principato della casa Spinelli, d'aria cattiva, fa di popol. 1138.

Terranova: Dioc. di Rossano, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 2187.

Terra vecchia: Dioc. di Cariati, e Gerenzia, feudo della casa Spinelli, data in tenuta alla casa Sambiasi, d'aria incostante, fa di popolazione 542.

Tessano casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria buona, fa di popol. 204.

Tirradi terra: Dioc. di Tropea, feudo della casa Tocco, d'aria mediocre, fa di popolazione 976.

Trebisaccia terra accanto al mare: Dioc. di Cassano, alla di cui Mensa Vescovile appartengono le rendite, la giurisdizione criminale è della casa Pitagna, d'aria buona, fa di popolazione 1196.

Trenta casale: Dioc. di Cosenza, Reg. Demaniale, d'aria salubre, fa di popolazione 395.

Torano terra: Dioc. di Bisignano, feudo della casa Caputo, d'aria buona, fa di popolazione 992.

Tortora terra: Dioc. di Cassano, Duca della casa Vitale, d'aria mediocre, fa di popolazione 1577.

Tur

DEL REENO DI NAPOLI:

94

Turzano casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d' aria sottile ,
fa di popolazione 436.

Vaccarizzo terra : Dioc. di Cosenza , feudo della casa Gonzaga Caracciolo ,
d'aria buona , fa di popolazione 872.

Vaccarizzo terra , abitata da Albanesi parte di Rito greco , e parte latino :
Nella Chiesa Curata vi sono due Sacri Ciborj , uno in Fermentato per i Greci ,
e l' altro in Sagri Azimi per i Latini , e si amministrano i Sacramenti da due
Economj del loro diverso Rito : Dioc. di Rossano , feudo della casa Salluzzi
d'aria buona , fa di popolazione 956.

Verbicaro terra : Dioc. di Cassano , feudo della casa Cavalcanti , d' aria me-
diocre , fa di popolazione 3248.

Verticilli casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d' aria salubre ,
fa di popolazione 71.

Verzino terra : Dioc. di Gerenzia , e Cariati , Reg. Alludiale , d' aria me-
diocre , fa di popolazione 881.

UMBRIATICO città: Circa dieci miglia dal mare Jonio distante trovasi questa
Città , che credesi fabbricata dagli *Enotri* , collocata sopra d' un Monte , circondato
da ogni parte da inaccessibili precipizj , e perciò la medesima è poco abitata :
E' Sede Vescovile , Marchesato della casa Rovagna , d'aria buona , fa di popol. 700.

Zumbano casale : Dioc. di Cosenza , Reg. Demaniale , d' aria mediocre ,
fa di popolazione 567.

Zinga terra : Dioc. di Umbriatico , feudo della casa Jannuzzi Savella , d' aria
mediocre , fa di popolazione 400.

Questa Provincia , secondo l' ultimo Stato delle anime dall'anno 1793. al
94. fa in tutto di popolazione 360745.

Fine della Provincia di Calabria Citta, e sia di Cosenza :

C A P I T O L O S E S T O .

Detta Provincia di Calabria Ultra.

Questa Provincia di Calabria Ultra, detta ancora di Catanzaro sua Metropoli, e Residenza di quel Regio Tribunale, occupa in buona parte il Paese della Magna Grecia; ed è terminata in Oriente del mare Jonio, a Mezzo giorno dal mare di Sicilia; e Faro di Messina; in Occidente, e Settentrione dalla Calabria Citra: Essa è guardata da sessanta Torri marittime per la difesa da Corsari; e fa per sua Impresa inquartata due Croci nere in campo di argento con quattro pali vermigli in campo d'oro: Insegne inventate da *Ferdinando d' Aragona* Duca di Calabria figlio di *Alfonso Re* di Napoli; dinotando i Paesi in due quarti l'Armi Gentilizie degli Aragonesi, e le due Croci il passaggio di *Boemondo* in Terra Santa, come si disse nel Capitolo antecedente.

Viene bagnata questa Provincia da undeci Fiumi primarij, cinque de' quali vanno a finire nel mar Tirreno, e sei nel Jonio: Quelli che vanno al mar Tirreno sono l'*Amanzio* (da altri detto *Amato*, o *Lamato*), l'*Ancitola*, *Madama*, *Metauro*, o *Leuo*; gli altri poi, che vanno al mar Jonio sono, l'*Alice*, il *Tacino*, il *Simiro*, l'*Alaro*, l'*Allio*, ed il *Sagra*: E non essendoci ne' medesimi cosa di curioso, non se ne fa menzione.

Varj Laghi si trovano in questa Provincia, formati dallo sconvolgimento de' fiumi accagionato da' r' spessi tremuoti, e specialmente da quello de' 5. Febrajo 1783. Questi producono una notabile infezione dell'aria ne' Luoghi circonvicini.

Delle Città, Terre, Casali, ed altri luoghi di detta Provincia tratteremo coll' ordine Alfabetico.

Acconia terra: Fu questa distrutta dal tremuoto dell'anno 1783. colla morte di due Individui, ma si è riedificata in luogo alquanto migliore del primo. Questa Terra chiamavasi anticamente *Lautonia*, parola o derivata dalla latina voce *Lautia*, della quale si servì *Livio* per dinotare i regali, che facevano i Romani agli Ambasciatori stranieri, quando andavano a Roma, o dalla falsa Deità *Latona* adorata per Dea della caccia, e delle selve, giacchè questo Luogo contiene abbondanti cacce. Molti Sepolcri di mattoni cotti, che comprendevano Scheletri di gigantesca figura con vasi della stessa specie si sono ritrovati di tratto in tratto in questo luogo; come anche monete antiche, ed un magnifico edificio diruto sotto la Chiesa di S. Irene nel luogo detto l'*arangi*, contenuto da molte gran Colonne di pietra marmorea, ci fanno credere, che *Lautonia*, o pure *Acconia* sia stata un'abitazione di Gente Pagana, e l'estensione dell'antiche Muraglie sparse in ampia tenuta indicano, ch'era una gran Città, la quale comprendea subborghi, e Ville vicine; come pure, che sia stata Padria di Gente Pagana, l'attesta un Tempio d'Idoli diruto, scoperto non è gran tempo; vicino al luogo, che chiamasi *Aellani*, murato di soli mattoni con canaletti rivolti all'insù, per dove si offerivano forse alle bugiarde Deità i fumicanti incensi. Alle vicinanze di questa Terra scorre il fiume *Torrina*, dove nascono i Platani, e va a perdersi nel lago *Mycata*, che comunica col mare, ondè si ritrae molto

pe

pesce : Qui sono boschi, e selve col nome di *Mauddone*, *Sirene*, *Torre vecchia*, ed *Escrea* piene di Cignali, Lupi, Volpi, e Lepri : Dioc. di Nicastro, feudo della casa Ruffa, d'aria mediocre, fa di popolazione 237.

Acquaro terra : Dioc. di Mileto, feudo della casa Ruffo, d'aria mediocre, fa di popolazione 290.

Africo casale : Dioc., e pertinenza di Bova, d'aria mediocre, fa di popol. 658.

Agnana casale : Dioc. di Gerace, d'aria buona, fa di popolazione 259.

Alasito casale : Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria malsana, fa di popol. 78.

Altillia villaggio, situato sulla cima di un alto Monte, a piè del quale vi sono le famose saline alla riva del fiume *Neti* : Dioc. di Santa Severina, Comenda del Vescovo di Catanzaro col titolo di S. Maria, d'aria cattiva, fa di popolazione 137.

Amarone terra : Vi è la Badia di S. Nicola di Majolo : Dioc. di Squillace, feudo della casa di Gregorio, d'aria buona, fa di popolazione 614.

Amato terra : Era questa ne' tempi antichi accanto al fiume *Lamato*, o *Amato*, e credesi essere stata abitata da' Greci per gli antichi Sepolcri, che ivi si trovano con Scheletri provisti di Zaino con vasi di vino, e qualche antica moneta. In questo Territorio vi è una sorgente d'acqua solfurea fresca, ottima per uso di bagni, e vi è ancora un abbondante miniera di terra atta alla lega per la costruzione de' Crocciuoli : Dioc. di Nicastro, feudo della famiglia Moutola, d'aria buona, fa di popolazione 1396.

Amendolea terra : Dioc. di Bova, feudo della casa Ruffo, d'aria incostante, fa di popolazione 264.

Andali casale, abitato da Albanesi : Dioc., e pertinenza di Belcastro, d'aria buona, fa di popolazione 698.

Anoja inferiore : Dioc. di Mileto, Marchesato della casa Paravagna, d'aria buona, fa di popolazione 737.

Anoja superiore : Dioc. di Mileto, Marchesato della casa Paravagna, d'aria buona, fa di popolazione 528.

Antonimina casale : Dioc. di Gerace, d'aria buona, fa di popolazione 833.

Apriglianello terra : Dioc. di Cotrone, feudo della casa Pignatelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 100.

Arasi casale, colla Parrocchia di *Straorino* : Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria mediocre, fa di popolazione 534.

Arbusto terra : Dioc. di Squillace, feudo della casa Marchitelli, d'aria buona, fa di popolazione 675.

Arena terra, nella quale vi è la Badia di S. Lorenzo d'anime 1611., e li Casali *Limpidi* d'anime 568., *Bracciaro* d'anime 95., *Simiatoni* d'anime 143., *Dasa* d'anime 1249., *Pronia* d'anime 74., *Acquaro* d'anime 1125., *Migliand* d'anime 69., *Potani* d'anime 93., *Ciano* d'anime 394., e *Gerocarne* d'anime 779. : Dioc. di Mileto, Marchesato della casa Caracciolo, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 6200.

Ardore terra : Dioc. di Gerace, Principato della casa Milano, d'aria ottima, fa di popolazione 1916.

Arietta villaggio : Dioc. di S. Severina, feudo della casa Altenups, d'aria buona, fa di popolazione 207.

Ar.

Armo casale : Dioc. di Reggio , pertinenza di S. Agata , d' aria buona ; fa di popolazione 318.

Badia casale : Dioc. , e pertinenza di Nicotera , d' aria buona , fa di popol. 404.

Badolato terra bagnata a Tramontana del fiume *Gallipiro* o sia *Zimmarà* : Dioc. di Squillace , feudo della casa Filangieri , d' aria buona , fa di popol. 3191.

BAGNARA città : Fu questa dal tremuoto del 1783. in buona parte distrutta , e molti Cittadini rimasero sotto le ruine sepolti : Vi è la *Badia di S. Maria* , e SS. dodici Apostoli : Giurisdiz. Eccles. di una *Badia* , o sia *Priorato nullius* , Duca della casa *Ruffo* , d' aria buona , fa di popolazione 5947.

Barbalaconi casale : Dioc. , e pert. di Tropea , d' aria cattiva , fa di popol. 103.

BELCASTRO città : Nove miglia dal mare distante giace questa Città in mezzo di Santa Severina all' Oriente , e Taverna al Mezzogiorno : Credesi essere stata l' antica *Petilia* , giacchè si vede in buona parte distrutta , e poco abitata . Vogliono molti , che fosse quivi nato l' Angelico Dottor S. Tommaso d' Aquino , e maggiormente si crede , perchè quasi in ogni anno nel di 7. Marzo , giorno consagrato al detto glorioso Santo risplende sopra questa Città una lucidissima Stella , che vedesi luminosa in faccia al Sole non solo da Cittadini , ma da ogni uno , che in detto giorno concorre alla Festa di questo Santo Protettore . Accanto alla Città vi scorre un fonte chiamato in Greco *Caria* , in Latino *Gratiosus* , le acque del quale sono le migliori della Calabria : il suo Territorio , ch' è fertilissimo , e buono giace tra i fiumi *Tacina* , e *Crocchia* , ed in poca distanza scorre il fiume *Nascaro* , che dopo quattro miglia va ad unirsi col *Crocchia* . E' Sede Vescovile , feudo della casa *Poerio* , d' aria buona , fa di popol. 862.

Benestare casale : Dioc. di Gerace , d' aria buona , fa di popolazione 975.

Bianco terra : Dioc. , e pert. di Gerace , d' aria buona , fa di popol. 1257.

Bivonci terra : vi si trovano varie miniere di ferro , e di altri metalli : Giurisdiz. Eccles. de' PP. di S. Stefano al Bosco , Regia , d' aria mediocre , fa di popolazione 1713.

Bombili casale : Dioc. , e pert. di Gerace , d' aria mediocre , fa di popol. 122.

Borello , o sia *Villa di Mottola* d' anime 33. , *Candidoni* d' anime 519. , *Bellantonè* d' anime 654. , e *Serrata* d' anime 842. terre : Dioc. di Mileto , Contea della casa *Pignatelli* , d' aria mediocre , fanno in tutto di popol. 2048.

Borgia terra : Dioc. di Squillace , feudo della casa di Gregorio , d' aria buona , fa di popolazione 2748.

Botricello villaggio : Dioc. , e pertin. di Nicastro , d' aria cattiva , fa di pop. 140.

BOVA città : Circa otto miglia distante dal Capo di Spartivento vi è questa Città situata tra Locri , e Reggio dentro alcune rocche di sasso alpestre , ed inaccessibile , e perciò poco popolata : Era ella soggetta pria all' utile dominio dell' Arcivescovo di Reggio , che la godeva col titolo di Barone ; ma ora è Regia : E' Sede Vescovile , d' aria nebbiosa , fa di popolazione 2000.

Bovalino terra : Dioc. di Gerace , feudo della casa *Pescara* , d' aria buona , fa di popolazione 1381.

Brancaleone terra : Dioc. di Bova , feudo della casa *Carafa* , d' aria incostante , fa di popolazione 455.

Brauro casale : Dioc. , e pertinenza di Tropea , d' aria buona , fa di popol. 405.

BRIATICO città : Qui si sono costrutte dal Padrone due magnifiche Officine per

per farsi il sapone, ed il vetro; ma da circa due anni se n'è sospeso il lavoro, Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria mediocre, fa di popol. 933.

Brivadi casale: Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria cattiva, fa di popol. 292.

Brongnataro terra: Vicino alle sue mura scorre il fiume *Ancinale*: Dioc. di Squillace, pertinenza di Simbario, Regia, d'aria umida, fa di popol. 921.

Bruzano terra: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria cattiva, fa di pop. 383:

Calabrò d'anime 490., *Nao* d'anime 400., e *Jodani* d'anime 873. terre:

Dioc. di Mileto, feudo della casa Infantado, d'aria buona, fa di popol. 1763.

Calanda: E' un Territorio tutto dentro terra, e comincia circa due miglia lontano dal mare: contiene li seguenti Casali, e Contrade: Vicino ad un fiume vi è la Contrada di *Scroforia*, situata in qualche eminenza, d'aria temperata, e d'anime 663., il Casale di *Rosali* posto in una valle, che vi scorre un torrente, d'aria mediocre, e d'anime 1102., il Casale di *Melanese*, d'aria mediocre, e d'anime 473., il Casale di *Calanda*, collocato in una considerabile altezza, ove anticamente era un gran Castello, che appena se ne vedono le vestigie, d'aria buona, e di anime 1122., il Casale di *S. Alesio*, d'aria buona, e di anime 650, il Casale di *Laganadi*, d'aria mediocre, e di anime 558., ed il Casale di *S. Stefano*, d'aria salubre, e d'anime 1869. Dioc. di Reggio, feudo della casa Ruffo, fanno in tutto di popolazione 6436.

Calimera terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Toraldo, d'aria cattiva, fa di popolazione 387.

Camini villaggio: Dioc. di Squillace, pertinenza di Stilo, d'aria mediocre, fa di popolazione 578.

Cannavo casale: alla Marina vi è una Parrocchia detta del Riparo, che fa anime 373. Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria mediocre, fanno in tutto di popolazione 509.

Canolo casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria cattiva, fa di popol. 1568.

Capistrano terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Infantado, d'aria mediocre, fa di popolazione 974.

Caraffa terra: li Abitatori sono discendenti da Greci Albanesi, di cui ne conservano ancora il linguaggio, sebben corrotto, ed il vestire delle donne. Dioc. di Catanzaro, feudo della casa Cicala, d'aria buona, fa di popolazione 680.

Carafa casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 660.

Carciadi, seu *Cartida* casale: Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria sottile, fa di popolazione 226.

Cardinale terra: Vi scorre vicino il fiume *Ancinale*: Dioc. di Squillace, Ducea della casa Filangieri, d'aria umida, fa di popolazione 2331.

Cardeto casale: Dioc. di Reggio, pertinenza di S. Agata, d'aria buona, fa di popolazione 965.

Careri terra: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria ottima, fa di popol. 428.

Caria, seu *Cherla* casale: Dioc., e pert. di Tropea, d'aria sottile, fa di pop. 328.

Caridà d'anime 1469., *S. Pietro* d'anime 497., e *Garropoli* d'anime 186. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa Infantado, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 2152.

Carropoli terra: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa Cicala, d'aria buona, fa di popolazione 1951.

Ca

Caroni casale: Dioc. di Nicotera, pertinenza di Filocastro, d'aria buona; fa di popolazione 206.

Caroniti casale: Dioc., e pert. di Nicotera, d'aria ottima, fa di pop. 328.

Casalnuovo casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di pop. 587.

Casignana casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di pop. 988.

Castella terra, collocata su d'un Promontorio, che forma una Penisola, in cui s'entra per una strada manufatta chiamata *lo Zoccolo*; per cui ingrossandosi il mare nè impedisce il passaggio: Questa Terra è rimasta quasi inabitata, perchè li Naturali della medesima sono passati a soggiornare nel Borgo vicino, dalli stessi poco fa edificato: Vi è in essa un Castello di magnifica struttura, che per l'antichità, e salso delle acque marittime va rovinando, ed è reso inabitabile, come sono anche le mura, e le case di detta Terra. Qui credesi essersi ricoverato *Annibale* Cartaginese, e perciò vien detta in Latino *Castrum Annibalis*: e ne' tempi antichi era la medesima molto ricca, e popolata; famosa anche per la nascita di *Vincenzo Carlini*, che fatto schiavo da i Barbari, rinnegando, si rese un celebre Pirata, sotto al nome di *Gechiali*, ben veduto da *Selimo* Imperadore Ottomano, e poscia eletto Bei di Algeri, ov'egli per ordine Imperiale si era portato per sedare le turbolenze insorte tra l'Algerini, per l'elezione del nuovo Bei. E' Stata questa Terra più volte bersagliata da Barbari; e nel Secolo XV. presa da medesimi restò totalmente desolata; ma a poco, a poco si cominciò a riabitare da i luoghi convicini: Dioc. d'Isola, feudo della casa *Filomarino*, d'aria perniciosa, fa di popolazione 500.

Castellace terra: Avendo questa cangiato sito dopo il tremuoto si è alloggiata la popolazione in pianura nel centro del Campo, detto *Buzzano* su di un terreno così umido, che non è possibile di poter ivi restare: in fatti coll'idea di passare in un sito più asciutto, e ventilato più sopra dello stesso Campo, niuno di essa ha cominciato a fabbricare sinora: riene a lato di Mezzogiorno i *Laghi di Cosoleto*, *Sitizano*, e *S. Brunello*: Dioc. di Oppido, feudo della *Mensa Arcivescovile di Reggio*, d'aria malsana, fa di popolazione 115.

CASTELVETERE città: Dioc. di Gerace d'aria buona, fa di popol. 3370.

CATANZARO città: Sulla cima di un Monte siede questa Città Capo della Provincia, e Residenza di quel Regio Tribunale, rinomata non meno per la bontà dell'aria, che per il lavoro della seta d'ogni genere che ivi si esercita: Viene questa decantata per una delle primarie Città di Calabria, per essere stata molto antica, ed accresciuta poi dalle rovine di varj luoghi della Magna Grecia. Supponesi esser ella stata edificata da *Fagizio* Capitano di *Niceforo Foca* Imperadore di Costantinopoli, nominandola *Catanzaro* dal luogo ov'egli sedea, quando ne disegnò la pianta; ma è più verisimile aver ella sortito tal nome per essere collocata nella cima del Monte, giacchè la voce greca *Catanzarios* s'interpreta da Latini *Cacumen*, e *Catini*: Vi sono le Badie di *S. Maria di Pesca*, e *S. Nicola di Cacciano*: Sede Vescovile, Regia, fa di popolazione 12530.

Cenadi villaggio: Dioc. di Squillace, feudo della casa *Caracciolo*, d'aria cattiva, fa di popolazione 756.

Centrache villaggio: Dioc. di Squillace, feudo della casa di *Gregorio*, d'aria cattiva, fa di popolazione 852.

Ce-

Terasi casale: Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria buona, fa di popol. 344.

Cerva casale: Dioc., e pertinenza di Belcastro, d'aria buona, fa di popol. 595.

Chiaravalle terra: Pria del tremuoto era situata nel dorso di una Collina a veduta di mare, ma poi distrutta, furon costretti gli Abitanti a cambiar Sito, e si posero non molto lungi dal Sito antico nella Collina sudetta con poca veduta di mare: Dioc. di Squillace, d'aria buona, fa di popol. 2513.

Ciaramiti casale: Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria buona, fa di popol. 91.

Cicala terra: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa Cicala, d'aria buona, fa di popolazione 1667.

Ciminà casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria ottima, fa di popol. 786.

Cinque frondi terra: Sita in piano poco inclinato, ma occupato alquanto da due Colline, che si alzano a destra, ed a sinistra: Vi scorre accanto al fiume, ed alle falde di una Montagna un'acqua sulfurata, che bevendosi giova a molte malattie: Il Dottor Fisico Saverio Spagnolo naturale di detta Terra ne diede alle stampe una breve Descrizione, ed Analisi nell'anno 1790. Dioc. di Mileto, Marchesato della casa Pescara, d'aria mediocre, fa di popolazione 2136.

Cirella casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 319.

Comerconi casale: Dioc., e pert. di Nicotera, d'aria buona, fa di popol. 317.

Comparni d'anime 489., *Paravati* d'anime 523., e *S. Pietro* d'anime 51. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa Infantado, d'aria cattiva, fanno in tutto di popolazione 1063.

Condajanni terra: Dioc. di Gerace, d'aria cattiva, fa di popolazione 270.

Condofuri terra: Dioc. di Bova, feudo della casa Ruffo, d'aria incostante, fa di popolazione 1158.

Cortale terra, divisa in due parti coll'occasione del tremuoto de' 28. Marzo 1783., che la rovinò intieramente, colla morte di più di 300. Naturali, appena gli altri avendosi potuto salvare colla fuga; e così abborrendo il patrio Suolo alcuni edificarono altrove le loro barracche, ed altri se le costruirono sulle ceneri medesime de' i loro Maggiori. Cortale vecchio è situato alle falde di una Montagna, chiamata *Parisi*, ed il nuovo un tiro di pietra distante da quello: Nel suo Territorio vi sono due Badie, che derivano da due Monisteri Basiliani, soppressi nel Secolo passato, uno di S. Maria del Carrà, o sia del Patire, la quale fu prima Commenda Cardinalizia, ora è Regia, e l'altra di S. Argirò, seu de' SS. Cosma, e Damiano. Nel fiume *Pesipo*, ed altri fiumicelli vicini vi è la pesca di trote, ed anquille: Dioc. di Nicastro, feudo della casa Ruffo, d'aria buona, fa di popolazione 2697.

Cosoleto terra: Circa 200. passi distante dall'antico suo sito vedesi oggi questa Terra, situata su di una pianura eminente dopo il tremuoto dell'anno 1783.; avendo di sotto alcuni laghi, e vicino quelli di Sitizano, e *S. Brunello*: Dioc. di Oppido, Principato della casa Tranfo, d'aria malsana, fa di popol. 295.

COTRONE città: Vicino al Promontorio Lacinio nella parte Boreale, e dodici miglia in circa da Santa Severina lontana nel Mezzogiorno giace questa Città, che credesi l'antica Crotone la più magnifica, e rinomata, che i Greci ebbero nella nostra Italia ne' Secoli trasandati. Ora il fiume *Esaro* scorre distante dalla medesima circa quattro miglia, quando che al riferire di *Livio* passava anticamente per mezzo della Città. Era ella provveduta di un Magistrato si nu-

meroso, che mille Senatori contava; avendo anche posto in campagna un esercito di centomila Combattenti, allorchè ebbe l'ultima guerra co' Sibariti: opulenta poi, e deliziosa a tal segno, che fu stimata la più felice d'Italia. Sei miglia dalla Città lontana nel luogo, ove oggi dicesi *Capo delle Colonne* era il famoso Tempio di *Giunone Lacinia*, cotanto mentovato nella Storia antica. Egli fu celebre per i falsi, e finti miracoli, che a quella Dea si ascriveano, e per le ricchezze immense, delle quali fu sempre provveduto; avendo avuto al suo servizio tutta la Regia Sila, dove molti Greggi, ed Armenti eran nudriti; ed il prezzo, che dalla vendita di quelli si ricavava, impiegavasi in beneficio del Tempio: sino a vedervisi una colonna d'oro massiccio: Egli era stato tutto dipinto dal famoso *Zeusi*, e le sue tegole erano di alabastro finissimo: Onde fu poi, che *Q. Fluvio Flacco* Censor Romano avendo fabbricato in Roma il Tempio della Fortuna, stimò renderlo celebre con togliere dal Tempio di *Giunone Lacinia* la metà di quelle tegole, ed in Roma portarle; lo che saputo dal Senato, diè ordine, che tosto quelle tegole si riportassero nel luogo medesimo, onde furono rimosse; non essendo convenevole spogliare un Tempio, per cuoprirne un altro: E perchè non trovossi Maestro, che nella loro antica simetria le collocasse, furono lasciate in mezzo l' Atrio del Tempio, siccome riferisce *Tito Livio*; Volendo egli ancora, che *Amibale* pria di ritirarsi in Cartagine, ritrovandosi nel Paese de' Bruzj, se in questo Tempio descrivere con Punici, e Greci caratteri tutta la serie delle gloriose sue gesta; benchè poi il primo fusse a violarlo colla morte, che a tutti quei Cavalieri Italiani dar fece, i quali per non seguirlo in Africa, avean quivi preso il sagra asilo: Dopo di che distrutto questo Tempio per ordine del Senato Romano vi rimasero molte colonne, che per la loro smisurata grandezza non poteronsi altrove trasportare; e perciò *Capo delle Colonne* incominciassi questo luogo a chiamare.

Fu questa Città edificata dagli *Achei* Popoli di Grecia, sotto la condotta di *Miscello*: e sostenne varie guerre contro tanti Popoli nel corso di molti anni. Fu la medesima illustrata dal Celebre *Pitagora*, avendo quivi aperto il suo Liceo, donde la sua Filosofia Italiana ebbe origine, e così i Filosofi nelle nostre Regioni in gran numero si accrebbero; Avendo avuto le sue Leggi questa Città dallo stesso *Pitagora*, e da *Soletto* suo Cittadino: Qui parimente nacque *Alemeone* filosofo, che insegnò la prima volta l'immortalità dell' Anima, secondo *Temistio*; e qui fiorì *Dinocide* figliuolo di *Califone*; il quale trovandosi Schiavo in Persia curò il Re *Dario*, che pativa in un piede, per esser caduto da cavallo, mentre una fiera inseguiva: dal qual Monarca non solo la bramata libertà ottenne, ma anche due paja di ceppi d'oro finissimo ebbe in dono.

Ora questa Città non ha altro circuito, che poco più d'un miglio, custodita da forti mura, fabbricate da *Carlo V.*, e munita d'un antichissimo Castello, dov' è la celebre *Marchesana*, da cui prende il nome il Marchesato, ch' è quella porzione di Calabria ultra, che si estende sino a Cotrone, con Porto principiato dalla F. M. di *Carlo III.* nell'anno 1753. e si prosiegue tuttavia dal sempre nostro Felice Regnante FERDINANDO IV. Vi è Truppa, Nobiltà di Sedile, e concorso di Forastieri, che vengono specialmente dalla parte del mare: E' Sede Vescovile, Regia, d'aria mediocre, fa di popolazione 5000.

Cotroni terra, bagnata dai fiumi *Tacina*, e *Neti*, che serve anche di termi-

distante, che anticamente erano una sola, situata dove oggi si chiama *Feroletto vecchio*, o sia *Feroletto Terra*, ma per un violento tremuoto dell'anno 1638. caduti essendo molti edificj, e dentro a quelle rovine rimaste sepolte più di settanta Persone: Alcuni Abitatori dopo quel flagello vollero fabbricare sulle antiche mura glia rovinate, ed altri o perchè abborrirono l'antico suolo, o perchè altrove credevano di stare più agiati, scesero in un ampia pianura, dove col consenso del Padrone feudatario formarono la nuova loro abitazione, e la chiamarono *Cultura*, o sia *Feroletto nuovo*, o *Feroletto Cultura*. La situazione di *Feroletto antico*, essendo sovra di una scoscesa Collina, esposta al Mezzogiorno, e per esser difeso a Ponente da un picciol fiume, a Levante da un profondo Vallone, e da un' aspra Montagna nel Settentrione, ci fa credere di essere stata edificata nell' VIII. Secolo da i Saraceni, perchè stando in questo sito il Popolo radunato potea far fronte a i molesti Aggressori; e perciò venne chiamato *Feroletto* da *fero*, e *Lethum*, che esprime coraggio. Alcuni Sepolcri quivi ritrovati con dentro vasi di creta all' uso gentilico ci fan sospettare, che gli antichi Greci aveano Casini di Campagna, o altre rurali abitazioni in queste parti: Nel suo Territorio vi sono due Badie, una è Commenda Cardinalizia sotto il titolo di S. Filippo, e l' altra di S. Giorgio, che da S. M. è stata conferita all' Abate *Cefali di Cortale*: Dioc. di Nicastro, Principato della casa Aquino Pico: *Feroletto vecchio* d'aria buona, e di anime 1288., ed il nuovo d'aria grossa, ed unida d'anime 1409., che in tutto fanno di popolazione 2697.

Ferrazzano casale: Dioc., e pertinenza di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 561.

Filadelfia terra: prima chiamavasi *Castel Monardo*: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 3194.

Filogaso d'anime 425., e *Panaya* d'anime 412. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa Ruffo, d'aria incostante, fanno in tutto di popolazione 837.

Fiunara di muro: E' un Territorio, che contiene varie Parrocchie, Ville, e Contrade: Contigua al Territorio di Scilla in un amenissimo sito vi è la Contrada detta *il Cannitello*, dirimpetto al Faro di Sicilia, che per la vicinanza dimostra a' riguardanti un bellissimo Teatro: nello stretto di mare, che vi si framezza vi è la deliziosa pesca del pesce spada, di anguille, e morene: Si osserva spesse volte la rinomata Fata Morgana, di cui ne fa un elegante descrizione il P. Gianattasio. Qui vi è il celebre Promontorio detto dagli Antichi *Cenide*, oggi *Punta del pezzo*: Questa Contrada contiene anime 1304. Siegue la Villa *S. Giovanni*, ove si è introdotto il lavoro di seta finissima, d'anime 1393. Viene appresso la Villa detta *la Catona*, da dove vallicò senza barca lo stretto di Sicilia *S. Francesco di Paola*, per la cui memoria vi era una Chiesa unita al Convento de' PP. Minimi, già distrutta dal tremuoto del 1783. contiene anime 1621. Nella parte Meridionale vi è la Parrocchia di *S. Ignazio* detta *il Salice* d'anime 506. Nelle alture di questo Territorio in un' ameno, e spazioso piano ubertosissimo per le vigne è situata la Parrocchia di *S. Maria Maddalena del Campo* d'anime 1589. Nella parte Mediterranea verso Oriente in una considerabile altezza era situata la Chiesa Arcipretale di questo Territorio, oggi distrutta dal tremuoto del 1783. Alle falde di questo Monte scorre la *Fiunara*, che bagna le Contrade adjacenti: contiene anime 1578. Lungo il detto fiume in distanza di due miglia è situato il Casale di *S. Roberto* luogo infelice, circondato da Monti,

ti, e per mezzo vi passa il suddetto fiume, d'anime 1006. : Dioc. di Reggio, feudo della casa Ruffo, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 8997.

Francavilla terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Infantado, d'aria buona, fa di popolazione 1208.

Francica d'anime 775., *li Pongadi* d'anime 275., *Mutari* d'anime 44., e *S. Giovanni* d'anime 312. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa Infantado, la prima d'aria buona, e le altre d'aria cattiva, fanno in tutto di popolaz. 1406.

Gagliano Subborgo di Catanzaro: Dioc., e pertinenza di esso, d'aria buona, fa di popolazione 1463.

Gagliato terra: Dioc. di Squillace, Marchesato della casa Morelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 793.

Galatone casale: Dioc. di Oppido, pertinenza di Terranova, d'aria cattiva, fa di popolazione 44.

Galatro terra, sita in una valle attraversata per mezzo da tre fiumi: Dioc. di Mileto, feudo della casa Milano, d'aria mediocre, fa di popolazione 1119.

Galliciano terra: Dioc. di Bova, feudo della casa Ruffo, d'aria incostante, fa di popolazione 363.

Gaspani, seu *Chispano* casale: Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria mediocre, fa di popolazione 341.

Gasparina terra: Giurisdiz. Eccles. de' PP. di S. Stefano al Bosco in Dioc. di Squillace, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 2437.

GERACE città: Sovra di un ameno Colle vedesi questa Città, la quale surse dalle rovine di *Locri*; essendosi quivi trasferita circa tre miglia lontana dalla medesima: fu poi saccheggiata da Saraceni nell'anno 986.: Vi sono le Badie di S. Nicola Bortano, S. Maria di Poliano, S. Maria in Comis, S. Maria de Popsi, e S. Nicola de Prati. E' Sede Vescovile trasferita dalla distrutta Città di *Locri*, Principato della casa Grimaldi, d'aria ottima, fa di popolazione 2966.

Giffone terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pescara, d'aria buona, fa di popolazione 1238.

Gimigliano terra, divisa in due parti: la parte superiore fa anime 2099., e l'inferiore 1056. Nel suo Territorio vi è quantità di marmo bianco, nero, e verde-mischio, che si lavora grossolanamente dagli stessi Paesani: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa Cicala, d'aria temperata, fa in tutto di popolazione 3155.

Gioia, terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Grimaldi, d'aria cattiva, fa di popolazione 379.

Gioiosa terra: Dioc., e pertin. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 4361.

Girifalco terra: Dioc. di Squillace, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 2908.

Grotteria terra: Dioc., e pertin. di Gerace, d'aria ottima, fa di pop. 2696.

Guardavalle terra, vi è la Badia di S. Giovan Terrestre, e S. Biase: Dioc. di Squillace, pertinenza di Stilo d'aria crassa, fa di popolazione 2921.

Isca terra: vi è un Monte di opere pubbliche, e di pietà, che mantiene la scuola per l'educazione de' Giovani, e dota le povere Vergini del Paese: Dioc. di Squillace, feudo della casa Filangieri, d'aria buona, fa di popolazione 1490.

ISOLA città: Trenta miglia da Catanzaro distante trovasi questa Città, discosta da Cotrone nove miglia, otto dal Promontorio di Capo Colonne, e quattro dal

dal mare: Ella è situata su di un Monte in una perfetta pianura, che dalla parte di Tramontana va a terminare a piè di una Collina, per cui si va a Cotrone. Questa Città è divisa in due parti, una delle quali è cinta di mura di mediocre altezza, con due porte dette *della Marina*, e *della Terra*, poste una dirimpetto all'altra: e l'altra parte contiene il Borgo di maggior estensione della Città, e quasi attaccata alla medesima: Il di lei Territorio è fertilissimo, inaffiato in più luoghi di acque sorgenti, e va a terminare dalla parte di Mezzogiorno nella Marina, ove si ritrovano due Promontorj, uno di *Manna*, dirimpetto *Capocolonne*, in cui vi è una Torre di guardia, e nelle di lui vicinanze si ritrovano sotterra le vestigie di una gran Città, e de' grandiosi acquedotti; l'altro dicesi *Caporizzuto*, il quale contiene un'altra Torre di guardia, ed un Fortino, che fu edificato per ordine della gloriosa memoria del Re Cattolico Padre del nostro invittissimo Regnante: Sporgendo questo Capo entro Mare per un considerevole spazio in piano, in cui si potrebbe edificare una Città penisolata, forma due ridotti marittimi, uno verso Settemtrione, e l'altro verso Occidente, sotto l'acqua del quale si vedono le vestigie di un muro, che dinota d'esservi stato qualche Porto: in ambedue questi ridotti sogliono ricoverarsi in caso di tempesta le Barche, per evitare i naufragj; ed alcuni Navilj qui ricoverati si liberarono dalle mani de' Barbari, e perciò fu ordinato di costruirsi quel Fortino. E' Sede Vescovile sin da molti Secoli rimoti; avendo avuta la sorte di essere governata da molti Vescovi insigni per dottrina, e santità: Nella Cattedrale vi è una Cappella, ed Altare in cui si adora la B. Vergine sotto il titolo dell' *Icona Greca*, volgarmente detta la *Madonna Greca*, rappresentata da un quadro di antica pittura di color bruno: questa sacra Imaginatione fu ritrovata vicino Caporizzuto, dove era stata nascosta da Fedeli, per salvarla dalle mani degli Iconoclasti d'Oriente: Feudo della casa Caracciolo, d'aria cattiva, fa di popolazione 1890.

Jaturzo casale, edificato nel Secolo XV. da Pastori, e Bifulchi, i quali trovandosi alla custodia degl' Armenti qui cominciarono a fissare le loro Capanne, animati dal Patrone del feudo, ch' era della casa Piccolomini. Il tremuoto dell' anno 1783. sortito a 28. Marzo fece cadere tutti gli edificj di questo Paese, i quali sòno già parte riedificati, e parte si stanno rifabbricando; ma non vi fu pericolo di alcun Naturale, per essersi tutti salvati colla fuga: Dioc. di Nicastro, pertinenza di Maida, d'aria buona, fa di popolazione 1348.

Jatrinoli terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Grimaldi, d'aria cattiva, fa di popolazione 958.

Joppolo terra: Dioc. e pertin. di Reggio, d'aria mediocre, fa di popol. 499.

Lampazzani casale: Dioc. e pertin. di Tropea, d'aria pessima, fa di pop. 160.

Laureana terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 1847.

Limpadi terra: Dioc. di Nicotera, pertinenza di Filocastro, d'aria buona, fa di popolazione 811.

Longobardi d' anime 493., e *S. Pietro di Bivona* d' anime 286. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria cattiva, fanno in tutto di pop. 779.

Lubrichi casale, situato in pianura nello stesso antico sito prima del tremuoto del 1783.; giace però sotto il gran Lago di *S. Cristina*, e sopra i due Laghi di

di *Casoleto*, e *Cuni*: Dioc. di *Oppido*, pertinenza di *S. Cristina*, d'aria cattiva, fa di popolazione 255.

MAIDA città: situata su di una Collina, esposta all'Occidente, inclinata un poco al Settentrione vedesi questa deliziosa Città fra due Valli; avendo sotto di se la gran pianura contigua a tutto il litorale del Golfo di *S. Eufemia*, e tutto quel tratto di Mare, che da *Reggio* si estende sino a *Capri*, colla veduta de' Monti sino a *Rivertino*. Fu ella edificata dagli *Enotri*, da quali venne chiamata *Melonio*, forse dalla voce greca *μαλιον*, che significa *bestiame*, parola esprime la natura del suo Territorio, abundantissimo di pascoli, per ingrassar gli animali: Era questa Città pria del tremuoto dell'anno 1783, adornata di superb'edifici; ma con quel flagello caddero tutti, colla morte di ottanta Persone, avendo potuto tutti gli altri Abitatori fuggire: Al presente è in buona parte riedificata, ed in breve sarà ridotta nella stessa vaga forma di prima. Sopra della Città s'inalza il Monte *Calotrio*, dal greco *Καλοτριος*, che vale *bello*, ed *ameno*: oggi dicesi la *Contessa*; vi è il fiume *Panopleta* dal greco *Πανοπλιος*, quasi pieno d'ogni bene, oggi chiamato *Panariti*. Questi ci dimostrano, che detta Città sia stata una delle migliori Padrie della Calabria, come anche ce lo attestano gli antichi monumenti di muraglie, delle quali era la Padria circondata, e di fortini munita. Quindi non fu strano se *Bomondo* figlio del gran *Ruggiero* l'ellesse per suo soggiorno, quando vennegli destinata dal Padre nella Calabria Ultra, e *Cosenza* nella Calabria Citra al riferire di *Giannone*: Era questo un soggiorno sicuro, sì per ragion del luogo circonvallato, ed inaccessibile, che da poche parti penetrar si potea come per li Forti, che l'attornia vano, ed anche per il magnifico Castello, che stando costrutto di pietre rettangolari, e di mura ben forti nella cima di essa Città la torreggiava, e sicura la rendeva: Dioc. di *Nicastro*, feudo della casa *Ruffo*, d'aria umida, fa di popolazione 2783.

Mammola terra: Dioc., e pertinenza di *Gerace*, d'aria buona, fa di popol. 4813.

Mandaradoni casale: Dioc. di *Nicotera*, pertinenza di *Filocastro*, d'aria buona, fa di popolazione 276.

Mantinea d'anime 124, *Vena inferiore* d'anime 199, *Vena superiore* d'anime 496, *Triparni* d'anime 455, *Cessaniti* d'anime 303, *Papaglianti* d'anime 186, *Paradisoni* d'anime 172, *Conidoni* d'anime 249, *Favelloni* d'anime 324, *Pannacomi* d'anime 408, e *Sciconi* d'anime 167. terre: Dioc. di *Mileto*, feudo della casa *Pignatelli*, d'aria buona a riserva delle due *Vene*, e *Triparni*, che sono d'aria cattiva, fanno in tutto di popolazione 3083.

Marcedusa villaggio Albanese: Dioc. di *Santa Severina*, feudo della casa *Altamps*, d'aria buona, fa di popolazione 537.

Maropati terra: Dioc. di *Mileto*, feudo della casa *Paravagna*, d'aria mediocre, fa di popolazione 1286.

Mantone casale: Dioc., e pertinenza di *Gerace*, d'aria ottima, fa di popol. 1126.

Melicocca terra: Dioc. di *Mileto*, Commenda della Sacra Religione di *Malta*, d'aria mediocre, fa di popolazione 1308.

Melicocco terra: Dioc. di *Mileto*, feudo della casa *Milano*, d'aria mediocre, fa di popolazione 536.

Mircellinara terra, parola corrotta, e derivata da *Mercenera* così detta dalla sua origine, giacchè avendo *Carlo I. d'Angio* perduta la *Sicilia* col famoso vespro

Si-

Siciliano , per custodirsi dalle armi Spagnole dovè partire , e lasciò per Vicario Carlo 1.^o suo figlio : Costui per esser pronto ad ogni invasione , che dalla Sicilia venir le potea , scelse per Quartiere generale il luogo chiamato *Piano di S. Martino* , che esiste nell'Istmo de' Mari Jonio , e Mediterraneo : Sloggato coll' esercito Carlo restarono parecchi Italiani , Francesi , e Spagnuoli mercenarij suoi in questo luogo , e vi edificarono una Padria , ch' essi stessi chiamarono *Mercenaria* ; ora *Marcellinara* : Credesi , che questo Stretto di terra sia stato un tempo da i due Mari occupato , perchè lungi la pianura si vede quantità di arena bianca con cocciole , e coralli petrificati : Il suo Territorio abbonda di gesso speculare , e di gesso a tavola , o sia scagliuolo ; del quale scavando , se ne ritrova ampio , e lungo più palmi . Vicino al detto Piano di S. Martino vi sono alcune Grotte , o Cave sotterranee inaccessibili ora , per le acque di cui sono ripiene , ma dicesi , che siano lunghe molte miglia : di tratto in tratto per tutto il Territorio si ritrovano mattoni cotti larghi , e lunghi di rara qualità , e Sepolcri ripieni di ossa umane , e spesso ancora Idoletti , monete , ed attrezzi militari antichi . Il tremuoto dell' anno 1783. danneggiò di molto questa Terra colla rovina della Chiesa Parrocchiale , ed altri edificj : Ora si sono mediocrementemente riedificati : Dioc. di Nicastro , feudo della casa Sanseverino , d'aria buona , fa di popolazione 1247.

Mesiano d'anime 47. , *Pizzinni* d'anime 133. , *Arzona* d'anime 311. , *Scalizi* d'anime 216. , *Filandari* d'anime 785. , *Presinacci* d'anime 448. , *Riombolo* d'anime 451. , *Orsigliadi* d'anime 176. , *Pernocari* d'anime 238. , *Moladi* d'anime 193. , e *Garavadi* d'anime 181. terre: Dioc. di Mileto , feudo della casa Pignatelli , d'aria buona , fanno in tutto di popolazione 4842.

Mesoraca terra tra li fiumi *Reazio* , e *Virgari*: Dioc. di Santa Severina Marchesato della casa Spinelli , feudo della famiglia Altemps , d'aria buona , fa di popolazione 2074.

Messignadi casale , situato presso le costiere della Montagna di *Alati* parte in pianura , e parte in iscoscese : rimase nell' antico sito dopo il tremuoto dell' anno 1783. Dioc. , e pertinenza di Oppido , d'aria mediocre , fa di popolazione 448.

Miglierina casale , edificato ne' principj del Secolo XV. da parecchi originarij di *Motta S. Lucia* in Calabria Citra : Dioc. di Nicastro , feudo della casa Cicala d'aria nebbiosa , fa di popolazione 1597.

MILETO città : Su di una Collina a vista di Ponente , e Tramontana vedevasi questa Città , a cui lateralmente scendevano dalla parte di Mezzogiorno un picciol fiume , ed un ruscello dall' opposto lato : era di mediocre aria , e posta a fronte al Mare di Sicilia . Esistevano in detta Città due magnifici Tempj , l' uno era la Chiesa della Cattedrale , e l' altro della Ss. Trinità : vedesi in quest' ultimo la nobile Tomba di marmo , in cui fu collocato il Corpo del serenissimo Conte *Rugiero* , Fondatore della medesima , ora rimasta discoperta , e nella Porta della Cattedrale erasi situata per gradino , o sia base una pietra paragone , che trasportata dall' antichissimo Tempio di Proserpina , esistente allora in Bivona , fu situata in quell' infimo luogo per farsi col calpestio un disprezzo alla superstiziosa Gentilità . Rovinata questa Città col tremuoto de' 5. Febbrajo 1783. , ed emigrati gli Abitanti sì per l' eccidio accaduto col tremuoto , come per le sussecutive annuali Epidemie , fissarono la loro abitazione in una amena , e deliziosa pianura , prima denominata *la Villa* , ove si sono interinamente rie-

riedificate alcune Chiese, e varj edificj . Vi sono le Badie della Ss. Trinità , e di S. Onofrio. E' Sede Vescovile , Principato della casa Infantado, d'aria buona , fa di popolazione 1471.

Molochio terra : Dioc. , e pertinenza di Reggio , d'aria mediocre , fa di popolazione 703.

Montauro città , detta ne' monumenti greci *ὄρος χρυσεῖς* , e ne' latini *Mons aureus* : Si vuole che abbia presa tal denominazione dal colore del suo terreno simile all' oro , e dalle vene d'oro , che in certi luoghi , lungo le falde del celebre monte Palatino , ove giace , si osservano ; tanto è vero , che anni sono per ordine del nostro Augustissimo Monarca FERDINANDO IV. se ne cominciò lo scavo , e si trovarono molte palle tutte facciate , e lucide ; ma poi per il gran dispendio , che portava si desistè . Ella è situata sulla riva del golfo di Squillace a vista del mare , che l'è distante un miglio , e mezzo : la Marina è difesa da due Torri di guardia , una detta *finibus Terrae* , e l'altra di *Galilea* : anticamente vi erano i Casali *Oliviani* , *Belvedere* , e *S. Trifonio* , ora se ne veggono i miseri avanzi , come anche molti residui di greche antichità ; Vi stà però un superbo edificio , antico Castello de' Greci Scismatici ; ma ora è Monistero de' Certosini detto di *S. Anna* ; e nella Marina parimenti trovasi una Grancia di detta Certosa , col nome di *Cece* : Giurisdizione Eccles. della Certosa di S. Stefano al Bosco , Regia , d'aria buona , fa di popolazione 2654.

Monastarace terra : Da i suoi lati vi scorrono i fiumi *Assi* , e *Stilaro* , e nel suo Territorio si osservano le vestigia di una vecchia Città , che dicesi essere stata l'antica *Casilino* : Dioc. di Squillace , feudo della casa Abenante , d'aria malsana , fa di popolazione 839.

Montebello terra , colla contrada *Fossato* : Dioc. di Reggio , feudo della casa Piromalli , d'aria mediocre , fa di popolazione 1401.

MONTELEONE città : Credesi essere stata questa Città l'antica *Ipponio* , o sia *Vibone Valenza* ; ma è più sicuro , che fosse stata ella fabbricata dall' Imperadore *Federico H.* Vedesi ora collocata parte in un pendio , e parte in un piano poco inclinato : da una parte guarda il Ponente , e dall'altra il Mezzogiorno , e Levante : Se gli oppone una Collina da Tramontana , dove principia il Paese , sulla sommità della quale vedesi un forte Castello , ora in parte rovinato dal tremuoto dell'anno 1783.. Ella è cospicua per l' amenità del sito , ed abbondanza del Traffico : Dioc. di Mileto , Ducea della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popol. 7166.

Montepaone terra , fondata dopo la distruzione del Casale *Oliviano* : Dioc. di Squillace , feudo olim della Badia di S. Stefano al Bosco , oggi di Reg. Giurisdiz. , annessa a Gasparrina , d'aria buona , fa di popolazione 1168.

Monterosso terra : Dioc. di Mileto , feudo della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popolazione 2296.

Montesanto terra : Dioc. di Mileto , feudo della casa Infantado , d'aria cattiva , fa di popolazione 118.

Montesoro terra : Un Idolo in marmo scolpito , ed eretto sopra un muro , che serviva d' arco alla porta Occidentale di questa Terra ci assicura esser ella stata edificata da molti Secoli rimoti ; confermandosi ciò dallo scavo di Scheletri all' usanza Pagana sepolti , ed antiche monete , che di tratto in tratto ritrovansi nelle vicine contrade . Vedesi in essa un grandioso recinto di antiche muraglie ,
O dalle

dalle quali si osservano ancora i fondamenti, e pezzi di fabbriche con sette Torri poste intorno alle mura: Patì anche questa Terra il comun flagello del tremuoto de' 28. Marzo 1783. e si diroccò intieramente colla morte di dieci Naturali, essendosi tutti gli altri salvati colla fuga: Ciascheduno ha cominciato a rifarsi la sua abitazione, e molti sono passati ad abitare altrove: l' antico sito è lo stesso, cioè su di una Collina scoscesa da ogni lato, fuor dell' Oriente, ed Occidente, per dove si può angustamente entrare nell' abitato. Dioc. di Nicastro, feudo della casa Pignatelli, d'aria elastica, fa di popolazione 308.

Mosornofa casale: Dioc. di Reggio, pertinenza di S. Agata, d'aria buona, fa di popolazione 514.

Motta S. Giovanni terra d' anime 1136., *Villa Lazzaro* d' anime 339., e la *Contrada Pellaro* d' anime 1084. In questo Territorio scorre il fiume *Valanadi*, e vi è il celebre Promontorio detto *il Capo delle armi*, anticamente *Leucopetra*: Dioc. di Reggio, d'aria buona, fanno in tutto di popol. 2559.

Motta Filocastro terra: Dioc. di Nicotera, feudo della casa Pignatelli, d'aria ottima, fa di popolazione 570.

Motticella casale: Dioc., e pertinenza di Gerace, d'aria cattiva, fa di popol. 271.

Nardo di pace villaggio: Di fresco si è popolato questo Villaggio di Gente Collettizia da boschi vicini nel Territorio di Fabrizia, e dopo il tremuoto del 1783. sotto gli auspici del Padrone feudatario di Casa Carafa, odierno Principe della Roccella, e del Vescovo di Gerace Ordinario del luogo ci si è edificata una Chiesa, e radunate molte famiglie, che si vanno di giorno in giorno aumentando, d'aria salubre, fa di popolazione 680.

Nasiti casale: Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria mediocre, fa di popol. 194.

Natile casale: Dioc., e pertinenza di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 483.

NICASTRO città: In mezzo alla parte Settentrionale della Calabria Ultra in sito alquanto piano vedesi questa Città, una delle più antiche dell' Italia; avendo avuto l'origine fin da *Aschenaz* figlio di *Gomer*, che fu il primogenito di *Jafet*, quando dall' Armenia si portò in Ausonia, oggi Calabria: Fondò dunque in quest' ameno luogo una magnifica Colonia col nome di *Numisto*, la quale poi dagl' *Enotri* fu ridotta a Città, che divenne bella, e popolata: Nelle scorrerie de' Bruzi fu anche questa tra le altre Città della Provincia abbattuta, e diroccata; ma i Conquistatori la riedificarono in altro luogo ivi vicino, e la chiamarono *Nicastro*; cioè *novum Castrum*.

Nella morte di N. S. GESU' CRISTO per il gran tremuoto universale si distrusse Nicastro da i fondamenti, e gli Abitatori la riedificarono di bel nuovo in sito migliore, dandoli il nome di *Lisania* in greco, che in latino significa *Curas, et mæstitias solvens*, siccome riferisce il *Carbonello* nella sua Cronica. Ricevuto Nicastro allora *Lisania* l' Evangelo, ed avendo goduto il lume di quello sino all' anno 900. in circa dell' era Cristiana vennero gli Agareni, popoli Saraceni, e la devastarono; ma poscia venne riedificata in altro luogo, e fu nuovamente chiamata Nicastro, ed allora si diede a questo Vescovado il titolo di S. Pietro, e Paolo, che si elesse il Popolo per Avvocati, e Protettori, siccome leggesi in una Iscrizione in marmo, situata nel Coro di detta Cattedrale.

Finalmente nell' anno 1638. cadde nuovamente questa Città a' 27. Marzo per le impetuose, e replicate scosse del tremuoto colla perdita di molte centinaia di

di Cittadini che restarono vittime delle sue ruine . Surse di nuovo Nicastrò in più ameno, e piacevole sito, e la sua Cattedrale fu subito costrutta con ingenti spese da qual Vescovo *Tommaso Perrone* di Rossano.

L'Imperadore *Federico Barbarossa* scelse questa Città per suo diporto, avendo lungo tempo dimorato nel Palazzo chiamato *il Castello*, come si osserva in una Iscrizione sul marmo, ritrovata nella sala di quel Palazzo. Qui il Pontefice *Silvestro II.* molti giorni si trattenne a ristorarsi, quando venne à comporre in Calabria le dissenzioni de' due Fratelli Normanni. Scorrono per la Città due piccioli fiumi, uno chiamato la *Piazza*, e l' altro *S. Antonio*: questi ingrossandosi delle volte danneggiano i poderi, e gli edificj di essa: poco sotto la Città si uniscono, e prendono il nome di fiume *S. Ippolito*: Nell' anno 1782. s'ingrossò talmente il fiume di *Terravecchia*, che nel dì 23. Ottobre portando seco varie fabbriche rovinate soffogò centotrenta Persone. Il suo Territorio è molto grande: e dicesi, che *Pirro* per quivi passò con i suoi Elefanti, quando venne contro i Romani in favore de' Tarantini. Vi è la Badia di *S. Nicola Giaccione di Triola*: E' Sede Vescovile sin da primi tempi della Chiesa, feudo della casa *Aquino Pico*, d' aria mediocre, fa di popolazione 7012.

NICOTERA città: Sovra di un sassoso Colle giace questa Città lontana un miglio dalla Marina: Ella è molto ameno sì perchè in prospetto ha tutte le Isole di Sicilia, e sì ancora, perchè li sta di sotto una gran pianura colla veduta di spaziose Montagne, che da Scilla sino ad Arena si stendono. Fù saccheggiata questa Città da Saraceni, ed indi da Turchi. E' Sede Vescovile, Contea della casa *Ruffo*, d' aria ottima, fa di popolazione 2702.

Olivadi terra: Dioc. di Squillace, feudo della casa di *Gregorio*, d' aria temperata, fa di popolazione 1195.

OPPIDO città: Prima del tremuoto dell' anno 1783. era situata questa Città sulla Schiena di una Collina, ma dopo quel flagello in cui perirono molti Cittadini, ed il di lei Vescovo, si destinò altro sito nella Contrada detta la *Tuba*, ove in una pianura vicina alla Montagna dodici miglia dal mare di Gioja distante, si tracciò la nuova pianta della Città, e passarono ad abitare i superstiti Cittadini sotto le barracche di tavole. Il suo Territorio è molto vasto, e ferace; ma vi restano centinaja di moggia di terreno incolto per mancanza di Coloni: Nel basso della Città 300. passi distante vi ha un Borgo col nome di *Zurgonadi*, che contiene anime 128.; la Città è sede Vescovile, Contea della famiglia *Spinelli*, d' aria mal sana, fa in tutto di popolazione 992.

Orsigliadi casale: Dioc., e pertin. di Tropea, d' aria buona, fa di pop. 166.

Orti casale: Dioc., e pertin. di Reggio, d' aria buona, fa di popol. 1094.

Palermi terra: Dioc. di Squillace, feudo della casa di *Gregorio*, d' aria buona, fa di popolazione 1401.

Palizzi terra: Dioc. di Bova, feudo della famiglia *Blasio*, d' aria umida, ed incostante, fa di popolazione 836.

PALME città sita nel piano, non molto distante dal mare; vi è una Fontana nel centro del Mercato, residuo del tremuoto dell' anno 1783.: ha questa la figura di una palma, che scaturisce acqua al di sopra: Le maniffature, che si mantenevano da quel Barone non si sono più esercitate dopo il tremuoto: Dioc. di Mileto, Principato della casa *Spinelli*, d' aria mediocre, fa di popol. 4799.

Panaja, seu *Panagia* casale: Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria cattiva; fa di popolazione 115.

Papanice terra: Dioc., e pertin. di Cotrone, d'aria mediocre, fa di popol. 300.

Paracorio casale, situato dopo il tremuoto dell'anno 1783. cento passi sopra dell'antico suo sito, su di un terreno arenoso, alle falde della montagna in luogo eminente, e sarebbe l'aria la più respirabile, se i due vicini laghi di *S. Cristina* non la rendessero mofetica co' loro velenosi vapori, e se la Popolazione potesse abitare case di fabbrica, e non già le logore baracche di tavole, per le quali cause soggiace alle annuali epidemie. Dioc. di Oppido, pertinenza di *S. Cristina*, fa di popolazione 848.

Parghelia casale: Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria buona, fa di popol. 1732.

Pavigliana casale: Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria buona, fa di popol. 353.

Pazzano villaggio: Dioc. di Squillace, pertinenza di Stilo, d'aria cattiva, fa di popolazione 1015.

Pedavali casale: Dopo il tremuoto dell'anno 1783. non passò in altro sito questo Paese, ma si rese l'aria pestifera, per la formazione de' Laghi vicini, per cui segue la disgrazia comune delle annuali epidemie: Dioc. di Oppido, pertinenza di *S. Cristina*, fa di popolazione 1064.

Pentidattilo terra colla villa *Corio*: Dioc., e pertinenza di Reggio, Marchesato della casa *Clemente*, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 1284.

Perlupo casale: Scorre vicino il fiume *Lumbone*: Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria cattiva, fa di popolazione 72.

Petrizzi terra: Dioc. di Squillace, Duca della casa *Marincola*, d'aria buona, fa di popolazione 1456.

Petrona villaggio: Dioc. di Santa Severina, feudo della casa *Altemps*, d'aria buona, fa di popolazione 874.

Pietrapennata terra: Dioc. di Bova, feudo della casa *Carafa*, d'aria incostante, fa di popolazione 620.

Pimè d'anime 131., e *Majerato* d'anime 1600. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa *Infantado*, d'aria cattiva, fanno in tutto di popolazione 1731.

Piscopio d'anime 757., *Zammarò* d'anime 486., *Mezzocasale* d'anime 306., e *S. Gregorio* d'anime 519. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa *Pignatelli*, d'aria mediocre, fanno in tutto di popolazione 2068.

Pizzo città, sita nella metà di un Monte in piano alquanto inclinato, vicinissima al mare; e perciò abbonda di pesci, specialmente del Tonno, di cui se ne fanno copiose fritte, e si mandono in Roma: Dioc. di Mileto, feudo della casa *Infantado*, d'aria buona, fa di popolazione 4729.

Pizzoni terra: Dioc. di Mileto, pertinenza di Soriano, d'aria mediocre, fa di popolazione 1113.

Placanica terra: poco distante vi scorre il fiume *Alaro*: Dioc. di Squillace, Marchesato della Casa *Clemente*, d'aria cattiva, fa di popolazione 1074.

Plaisano terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa *Milano*, d'aria cattiva, fa di popolazione 411.

Plati, seu *Motta Plati* terra: Dioc., e pertinenza di Gerace, d'aria buona, fa di popolazione 1295.

Pla-

Platania villaggio : Dioc. , e pertinenza di Nicastro , d'aria finissima , fa di popolazione 1444.

Podargoni casale , che va inalzandosi in una Collina , alle falde della quale scorre il fiume *Gallico*: Dioc. , e pert. di Reggio, d'aria umida, fa di popol. 451.

Polia d'anime 1561. , e *Poliolo* d'anime 574. terre : Dioc. di Mileto , feudo della casa Pignatelli , d'aria buona , fanno in tutto di popolazione 2135.

POLICASTRO città : Credesi esser ivi stata l'antica *Petilia* de' Bruzj , a differenza della *Petilia* di Lucania ; sebbene siavi diversità di opinioni , è certo però ch' ella sia antichissima , perchè da Normanni sotto il comando di *Ruberto Guiscardo* l'anno 1065. fu quasi totalmente ruinata , e molti de' suoi Cittadini condotti in Nicotera a popolarla , per essere stata anche distrutta : Dioc. di Santa Severina , feudo della casa Filomarino , d'aria buona , fa di popolazione 3475.

POLISTINA città : Dioc. di Mileto , feudo della casa Milano , d'aria mediocre , fa di popolazione 3703.

Portigliola casale : Dioc. , e pertinenza di Gerace , d'aria mediocre , fa di popolazione 625.

Preitoni casale : Dioc. , e pertinenza di Nicotera , d'aria mediocre , fa di popolazione 161.

Radicens terra : Dioc. di Mileto , feudo della casa Grimaldi , d'aria cattiva , fa di popolazione 1839.

REGGIO città : Anticamente chiamavasi *Aschene* questa Città , che credesi edificata da *Aschenaz* figlio di *Gomer* , e pronipote di *Noemo* . Ella è situata nel grado 38. di latitudine , e 35. di longitudine , il di cui parallelo è lontano sei miglia da quello di Messina . Molte guerre sostenne questa Città , e varie traversie nel corso di moltissimi anni ; finalmente nel 1543. fu dal Corsaro *Barbarossa* saccheggiata , e nell' anno 1558. parimenti maltrattata dal *Bassà Mustafà* , che ivi approdò con 120. Galee .

Nel passato anno 1793. si trovò quivi una lapida di otto palmi colla seguente iscrizione

ISI ET SERAPI SACRVM

Q. FABIVS TITIANI LIB. INGENVVS SEVIR

AVGVSTALIS FAB. CANDIDA SACRORVM S. P.

Fu celebre ne' tempi andati la città di Reggio per i Filosofi , Legislatori , Poeti , e Statuarj insigni , ed è stata sempre rinomata presso gli antichi Scrittori ; ma fu in parte distrutta dal tremuoto de' 5. Febrajo 1783. , e si sta più magnificamente riedificando . Il suo Territorio per la parte di Occidente è bagnato dal mare verso Settentrione , e limitato in parte verso la marina dal Territorio di Sambatello , ed in parte del fiume *Gallico* , che lo divide dal Territorio di Calanda : verso il Mezzodi è terminato dal Territorio di S. Agata , e da quello di Motta S. Giovanni . Questo Territorio contiene varie Contrade , ed Abitazioni , cioè la Contrada detta *Archi* , che numera anime 1087. , e verso la marina vi è un abitazione col titolo del *Riparo* d'anime 373. , vicino detta Città vi è una Chiesa Parrocchiale di *S. Catarina del Trivio* d'anime 1295. La con-

tra-

trada *Vito* d'anime 303., la contrada la *Botte* d'anime 289., La contrada *Cundara* d'anime 263., la contrada lo *Spirito Santo* d'anime 470., la contrada le *Sbarre* d'anime 938., la contrada *S. Giorgio* d'anime 821., la contrada dell'*Istria* d'anime 1148., la contrada di *S. Maria del Soccorso* d'anime 1117., e la contrada *S. Gregorio extramena* d'anime 909. Vi è il Protopapa della Real Collazione di *S. Maria della Cattolica*, e le Badie di *S. Maria del Majolo*, *S. Filippo in Garice*, *S. Domenico di Paliro*, *S. Giovanni a Castagneto*, *S. Demetrio in Gallico*, *S. Maria di Trapezanata*, e *S. Nicola di Colamizza*: E' Sede Arcivescovile, Regia, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 18160.

Riace terra: Dioc. di Squillace, pert. di *Stilo*, d'aria mediocre, fa di popol. 1552.

Ricadi casale: Dioc., e pert. di *Tropea*, d'aria mediocre, fa di popol. 494.

Rizzicone terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa *Grimakdi*, d'aria cattiva, fa di popolazione 731.

ROGGANGITOLA città distrutta da Saraceni. Vi è il feudo con Chiesa rurale in Dioc. di Mileto: appartiene alla Sacra Religione di *Malla*: non fa popolazione.

Rocca Bernarda, olim *Rocca Tacina*, per la vicinanza del fiume *Tacina*, oggi detta *Bernarda* da *Bernardo del Carpio* del Regio Sangue di *Carlo il Calvo*, il quale la conquistò, e fortificò: Dioc. di Santa Severina, Principato di casa *Filomarino*, d'aria mal sana, fa di popolazione 709.

Rocca forte terra: Dioc. di Bova, feudo della casa *Ruffo*, d'aria incostante, fa di popolazione 900.

ROCCELLA città: Dioc. di Gerace, Principato della casa *Carafa*, d'aria ottima, fa di popolazione 3395.

Roghudi terra: Dioc. di Bova, feudo della casa *Ruffo*, d'aria incostante; fa di popolazione 560.

Rosarno terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa *Pignatelli*, d'aria cattiva, fa di popolazione 1753.

S. Agata di Crepacuore terra: Dioc. di Gerace, d'aria ottima, fa di popol. 479.

S. AGATA DI REGGIO città: Distrutta dal tremuoto del 1783. fu trasferita sovra di una altissima pianura detta *Gallina*; giacchè prima era fabbricata lungo il fiume *S. Agata*. Nell'antico sito vi è rimasta una picciola Abitazione, che contiene anime 480. Dioc. di Reggio, Regia, d'aria buona, fa in tutto di popol. 1115.

S. Andrea di Badolato terra: Vi è la *Grancia de' Certosini* sotto il titolo d'*Ognissanti*, donata alla Badia di *S. Stefano al Bosco*, ora posseduta dalla cassa sagra: Dioc. di Squillace, feudo della casa *Filangieri*, d'aria buona, fa di popol. 2300.

S. Angelo casale: Dioc. di Mileto, pert. di *Soriano*, d'aria cattiva, fa di popol. 296.

S. Anna casale: Dioc. di Mileto, pert. di *Seminara*, d'aria cattiva, fa di popol. 380.

S. Basile casale: Dioc. di Mileto, pert. di *Soriano*, d'aria med., fa di popol. 422.

S. Biagio casale, diviso per mezzo da un picciol fiume, sovra di cui sta edificato un buon ponte, mediante il quale comunicano insieme gli Abitatori d' ambe le rive, quando cresce per le pioggie. Nel suo Territorio vi è una Badia de' quaranta SS. Martiri, che prima era *Commenda Cardinalizia*, ed ora è Regia. Vi è un picciol fiume detto de' *Bagni*, alla di cui sponda scaturiscono diverse acque calde medicinali sulfuree, vitriole, e mercuriali; Vi è numeroso concorso di Ammalati, per prenderne i bagni, e ciascheduno vi ritrova l'antidoto al suo male: Dioc., e pert. di *Nicastro*, d'aria malsana, fa di popol. 3103.

S. Ca-

S. Caloggero terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Mottola, d'aria cattiva, fa di popolazione 708.

S. Catarina terra: vi era un Castello, dove risedevano gli antichi Baroni; ma dal tremuoto del 1783. fu distrutto: Vi è un monte per li Poveri, ed un altro per li pegni: Nel suo Territorio veggonsi le vestigie di antichi bagni, che erano minerali: Dioc. di Squillace, feudo della casa Francia, d'aria buona, fa di popolazione 2051.

S. Costantino di Francia terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Infantado, d'aria buona, da di popolazione 623.

S. CRISTINA città: Era situata questa Città sul pendio di un Monte, al di cui piede scorreva un fiume; ma dopo il tremuoto del 1783. per le scrollature, di quel Monte cambiò sito, e fu tracciata la nuova Città nella contrada di *S. Lorenzo* in un piano inclinato, attaccato alle montagne su di un terreno arenoso, e fra i due laghi formati dallo stesso tremuoto: Dioc. di Oppido, Contea della casa Spinelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 515.

S. Domenica casale: Dioc., e pert. di Tropea, d'aria mediocre, fa di popol. 625.

S. Elia terra: Dioc. di Squillace, feudo della casa di Gregorio, d'aria cattiva, fa di popolazione 1107.

S. Eufemia terra; il di cui sito è parte in pianura, emigrato per causa del tremuoto, e parte in una dilettevole valle: Dioc. di Mileto, feudo della casa Ruffo, d'aria buona, fa di popolazione 2967.

S. File terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria cattiva, fa di popolazione 34.

S. Floro casale: Dioc. di Squillace, pertinenza di Girifalco, d'aria cattiva, fa di popolazione 765.

S. Giorgia casale: Dopo il tremuoto del 1783. è rimasta nell'antico suo sito su di una Rocca, che s'innalza giù dal fiume, che gli scorre di sotto: Dioc. di Oppido, pertinenza di *S. Cristina*, d'aria cattiva, fa di popolazione 200.

S. GIORGIO DI POLISTINA città, sita alla metà di una Montagna in mediocre altura: Dioc. di Mileto, Marchesato della casa Milano d'aria buona, fa di popolazione 2543.

S. Giovanni casale: Dioc., e pert. di Tropea, d'aria rigida, fa di popol. 1992.

S. Giovanni casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 1111.

S. Ilario casale: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 507.

S. Leo d'anime 288., *S. Cono* d'anime 188., *S. Marco* d'anime 371., *Potentzoni* d'anime 597., *Mandaradoni* d'anime 139., e *S. Costantino* di Briatico d'anime 384. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fanno in tutto di popol. 1967.

S. Lorenzo territorio, che contiene l'Abitazione detta *S. Lorenzo*, ed il Villaggio di *S. Pantaleo* d'anime 1644., *S. Maria de Ceramia* d'anime 115., il casale di *Bagaladi*, e *S. Teodoro* d'anime 707. Dioc. di Reggio, feudo della casa Ruffo, d'aria buona, fanno in tutto popolazione 2476.

S. Luca terra: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 1262.

S. Martino terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Grimaldi, d'aria cattiva, fa di popolazione 311.

S. Man-

S. Mauro terra: Dioc. di Santa Severina, Principato della casa Grutter, d'aria buona, fa di popolazione 750.

S. Nicola casale: Dioc. di Nicotera, pertinenza di Filocastro, d'aria mediocre, fa di popolazione 224.

S. Nicola terra: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 275.

S. Nicola casale: Dioc., e pert. di Tropea, d'aria pessima, fa di popol. 332.

S. Onofrio terra: Dioc. di Mileto, Principato della casa Ruffo, d'aria cattiva, fa di popolazione 1352.

S. Pietro di Maida casale distrutto dal tremuoto del 1783., il quale rovinò tutti gli Edificj colla perdita di soli dodici Individui, essendosi salvato tutto il resto colla fuga: si è quasi rimesso in piedi sinora: Dioc. di Nicastro, pertinenza di Maida, d'aria buona, fa di popolazione 1783.

S. Pietro di Tiriolo casale: Dioc. di Nicastro, pertinenza di Tiriolo, d'aria buona, fa di popolazione 1877.

S. Procopio terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Ruffo, d'aria mediocre, fa di popolazione 975.

SANTA SEVERINA città: Sopra di un Alpe scoscesa, da per ogni dove isolata giace questa Città a fronte del Monte *Guiscardo* verso Mezzodi dodici miglia distante del mare Jonio e sedici da Cotrone, ne' gradi di longitudine 34. 55., di latitudine 39. 15. Fu ella edificata dagl' Enotri venuti dal Peloponneso l' anno 2229., cioè 1769. prima della venuta di CRISTO: Chiamossi nella sua prima origine col nome di *Siberena*, come apparisce da molte medaglie antiche; ma è ignoto il perchè, ed il quando cambiato si fosse in quello di *Santa Severina*, perchè sino all' VIII. secolo chiamavasi *Siberena*, leggendosi nella vita del Pontefice S. Zaccaria: *Zaccarias Siberenae urbe Calabriae natus* . . . Sarà forse provenuto in memoria della Martire Santa Severina, siccome leggesi nella seguente Iscrizione greca, che stava dentro, l' antica Cattedrale.

Κ ΘΕΟΣ ΗΜΩΝ ΤΗ ΠΡΕΣΒΙΑ.
ΤΗΣ ΑΓΙΑΣ ΘΕΟΤΟΚΟΥ, ΤΟΥ ΑΓΙΟΥ
ΑΠΟΣΤΟΛΟΥ ΑΝΔΡΕΟΥ, Κ; ΤΗΣ
ΑΓΙΑΣ ΜΑΡΤΥΡΟΣ ΣΕΤΗΡΙΝΙ ΕΜ-
ΝΙΣΘΙ ΤΟΥ ΔΟΥΛΟΥ ΣΟΥ ΑΜΒΡΟ-
ΣΙΟΥ ΤΟΥ ΑΡΙΣΤΑΤΟΥ ΗΜΩΝ
ΕΠΙΣΚ.

Salvator, et Deus noster. Dedicatio hujus principalis Templi ad honorem Sanctae Dei Genitricis, Sancti Apostoli Andree, et Sanctae Martiris Severinae efficit, ut meminermus servi tui Ambrosii Sanctissimi Nostrì Episcopi.

Nell' anno poi 1096. essendo Vescovo di questa Città uno per nome *Stefano* nel di costui presulato questa Chiesa abbracciò il Rito latino, ed il Vescovado siccome era soggetto al Patriarca di Costantinopoli fu inalzato alla Dignità Metropolitana, e posto sotto l' ubbidienza della S. Sede; restando tal privilegio confermato dal Papa *Lucio III.* l' anno 1183.

Varie

Varie guerre ha sofferte la Città di Santa Severina, e fra le altre nell' VIII. Secolo fu conquistata da Saraceni, che la possederono fino al 884., e dopo due Secoli fu soggiogata da *Roberto Guiscardo*: La peste del 1529. la spopolò di molto, e passata a Normanni divenne suddita de' Baroni: vi sono le Badie di S. Mauro, e S. Angelo in Frigillo: E' Sede Arcivescovile, contea della casa Grutter, d'aria buona, fa di popolazione 952.

S. Sostene terra: Vi scorre il fiume *Alaca*, in cui si fa la pesca delle trote: Dioc. di Squillace, feudo della casa Ravaschiera, d'aria buona, fa di popol. 1650.

S. Sperato casale, vicino al fiume *S. Agata*: Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria mediocre, fa di popolazione 519.

S. Vito casale vicino al fiume *Soverato*: Nel suo Territorio esistono gli avanzi di un gran muro costruito dal Conte Ruggiero, con cui formò una Peschiera magnifica, ed i Bagni, che ora sono disseccati: Dioc. di Squillace, Duca della casa Caracciolo, d'aria cattiva; fa di popolazione 2023.

Sambatello territorio, che comprende il Casale di S. Giovanni, detto di *Bruzano* d'anime 242. il Casale di *Dinniti* d'anime 156., l' Abitazione detta *Sambatello* d'anime 425., la Contrada di *S. Domenica* d'anime 427., la Parrocchia di *S. Elogio* d'anime 840., e la Contrada di *Gallico*, così detta dal fiume dello stesso nome d'anime 583., Dioc. di Reggio, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 2673.

Satriano terra: ne' suoi lati vi scorrono i fiumi *Ancinale*, ed *Ancinalesca*: Dioc. di Squillace, Principato della casa Ravaschiera, d'aria buona, fa di popol. 2156.

Scandale terra: Dioc., e pertinenza di Santa Severina, d'aria buona, fa di popolazione 1150.

Schindilifà casale situato in una valle, in cui poco tempo si gode del lume del Sole: Dioc., e pert. di Reggio, d'aria cattiva, fa di popolazione 158.

Scido casale rimasto nella sua stessa antica situazione dopo il tremuoto del 1783., Dioc. di Oppido, pert. di S. Cristina, d'aria cattiva, fa di popol. 307.

SCILLA città, posta in sito assai delizioso vicino al mare: il commercio, ed il traffico formano la ricchezza di questa Città: Contiene la medesima una Villa detta *Farrozzina* d'anime 342. Dioc. di Reggio, Principato della casa Ruffo, d'aria ottima, fanno in tutto di popolazione 3820.

Scroforio casale: Dioc., e pert. di Terranova, d'aria cattiva, fa di popol. 113.

Sellia terra antichissima: il suo Padrone ne' tempi andati era il primo Barone del Regno: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa Ferrone, d'aria mediocre, fa di popolazione 930.

SEMINARA città, emigrata dalla sua antica situazione per cagione del tremuoto del 1783., tiene vicino un gran lago: vi è la Badia di S. Elia nuovo, Dioc. di Mileto, feudo della casa Spinelli, d'aria cattiva, fa di popol. 4277.

SERRA città, posta nelle vicinanze della Real Certosa di S. Stefano al bosco, che esercita Giurisdizione *nullius*: la medesima fu fondata dal Conte Ruggiero: e giace in mezzo di un orrida Montagna; rinomata non solo perchè ha in se l'intero corpo di S. Brunone Istitutore di quell'ordine, ma ben'anche per la magnificenza delle fabbriche, ed architettura; E' vero però, che da tremuoti del 1583. fu non poco danneggiata, ed espulsi i Monaci; ma essendo i medesimi fin dall'anno scorso stati reintegrati per effetto della Sovrana Clemenza, sperasi restitu-

stituirsi nel suo antico splendore; nelle sue circonferenze vi è una fucina, dove si lavora il ferro per conto di S. M., che vi tiene un Sovrastante col titolo di Comandante: Giurisdizione Ecclesiastica della detta Certosa, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 5067.

Serra Stretta casale, con li Villaggi *Migliuso, Angoli, Tauro, Proverini, Jevoli, ed Accaria*: Dioc. di Nicastro, pertinenza di Feroletto, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 3215.

Sersale terra: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa *le Piane*, d'aria buona, fa di popolazione 2189.

Settignano terra: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa *Cicala*, d'aria cattiva, fa di popolazione 1073.

Siderno terra: Dioc., e pert. di Gerace, d'aria buona, fa di popol. 2868.

Simbario terra: Dioc. di Squillace: prima era de' PP. Domenicani di Soriano, oggi è Regia, d'aria buona, fa di popolazione 1344.

Simari terra antichissima: Dioc. di Catanzaro, Ducea della casa *Barretta*, d'aria cattiva, fa di popolazione 668.

Sinopoli inferiore terra: Dioc. di Mileto, Ducea della casa *Ruffo*, d'aria buona, fa di popolazione 595.

Sinopoli superiore terra: Dioc. di Mileto, Ducea della casa *Ruffo*, d'aria buona, fa di popolazione 1547.

Sinopoli vecchio terra: Dioc. di Mileto, Ducea della casa *Ruffo*, d'aria malsana, fa di popolazione 224.

Sitizano terra: Dioc. di Oppido, feudo della casa *Taccone*, d'aria mala, fa di popolazione 253.

Sorbo d'anime 688., *Albi* d'anime 759., *Pentone* d'anime 1216. *Fossato* d'anime 526., *S. Janni* d'anime 477., *Noce* d'anime 40. desolato, *Maranise* d'anime 162. *Savuci* d'anime 193., *S. Pietro* d'anime 299., *Vincolise* d'anime 233., *Magisano* d'anime 1001. casali: Dioc. di Catanzaro, pertinenze di Taverna, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 1993.

Soriano terra, divisa in due parti, cioè di alto, e di basso: Soriano di alto è situato nell'erta di una rapida collina distante un miglio dall'altro, e contiene anime 1144. Soriano di basso è nel piano poco inclinato alle falde di una rupe. Per particolar grazia di S. M. vi esiste il Convento de' PP. Domenicani nel numero di dodici, e si è dato principio alla riedificazione dello stesso nell'antico luogo con nobile disegno al par di prima. Questi due luoghi erano prima del tremuoto sotto l'utile Dominio di que' PP. Domenicani, ed oggi sono Regj: Dioc. di Mileto, d'aria buona il primo, mediocre il secondo, fanno in tutto di popolazione 3628.

Soverato terra: Dioc. di Squillace, feudo della casa *Marincola*, d'aria cattiva, fa di popolazione 306.

Soveria terra: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa *Barretta*, d'aria temperata, fa di popolazione 1035.

Spatola casale: Vi è la Badia de' SS. *Basilio*, ed *Elia*: Giurisdizione Eccles. della Certosa di S. Stefano al Bosco, Regia, d'aria buona, fa di popol. 940.

Spilinga, seu *Condrochilone* casale: Dioc., e pertinenza di Tropea, d'aria sottile, fa di popolazione 785.

SQUIL-

SQUILLACE città: Tre miglia distante dal mare sopra di un rialto di scogli giace questa Città tra due fiumi, che si uniscono sotto di essa, esposta all'Oriente, e da tre lati circondata da Monti. Vanta quest' antichissima Città per suo Fondatore *Ulisse*, e fu Colonia degli Ateniesi, indi Colonia de' Romani; Ma distrutta col tempo, fu più magnificamente riedificata nel sito, dove oggi si vede: La sua Chiesa Cattedrale edificata dal Conte *Ruggiero* restò intieramente rovinata dal tremuoto del 1783. L'odierno Vescovo *Nicola de Notariis* ne intraprese subito, e prosiegue la riedificazione con miglior magnificenza, ed estensione dell' antica distrutta: Vi sono le Badie di S. Maria di Patiro, e di S. Maria di Capitrano. E' Sede Vescovile, Marchesato della casa di Gregorio, d'aria cattiva, fa di popolazione 3000.

Stafanaconi terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Piccolomini, d'aria buona, fa di popolazione 1448.

Staiti terra: Dioc. di Bovalata, feudo della casa Carafa, d'aria incostante, fa di popolazione 1112.

Stalattì terra: Vi è la Badia di S. Gregorio: Dioc. di Squillace, feudo della casa di Gregorio, d'aria buona, fa di popolazione 1258.

Stellinatone terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 388.

Stignano terra: Dioc. di Squillace, pertinenza di Stilo, d'aria buona, fa di popolazione 1384.

STILO città su di un Promontorio chiamato *Capo Stilo*, sotto una Rocca sei miglia lontana dal mare giace quest' antichissima Città, dov' era l' antico Castello fabbricato dal Conte *Ruggiero*, che fu distrutto da' Francesi nella Guerra con *Carlo V.*: Dalla parte di Tramontana gli scorre di sotto il fiume *Stilaro* anticamente detto *Elaro*; e nel suo Territorio vi sono molte miniere di argento, ferro, marchesita, e marini: Tiene le Badie di S. Giovan Terresti, S. Maria de ligno *Crucis*, e S. Maria de Piccirano: Dioc. di Squillace, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 1839.

TAVERNA città cospicua per la sua antichità; credendosi l' antica *Trischenia*, la quale poi fu distrutta, e rifabbricata da *Gorgolano* Procuratore di *Nicefaro Foca*: Gode ella Nobiltà con Sedile, ed i suoi Cittadini sono molto atti alle scienze: Vi è la Badia di S. Maria in Basilica: Dioc. di Catanzaro, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 2280.

TERRANOVA città: Era questa situata prima del tremuoto dell' anno 1783. nel dorso di una Collina sul fiume *Mauro*: passava per una delle più belle Città della Calabria sì per la situazione, e Luoghi pubblici, che l' adornavano, come per le Famiglie ricche, e riguardevoli, che vi dimoravano. Il detto tremuoto scrollò il suo sito, per cui fu tracciata la nuova Città verso le pianure, ma in un suolo umido all' estremo: l'aria è cattiva per i Laghi laterali formati da due venti: i Luoghi pubblici non vi sono più, perchè sospesi: Dioc. di Oppido, feudo della casa Grimaldi, fa di popolazione 454.

Terreti casale: Dioc., e pertinenza di Reggio, d'aria buona, fa di popol. 277.

Tiriolo terra, situata sopra una cima di monte tra gli Appennini, che si estendono sino a Reggio in quella Schiena che sta tra i fiumi *Crosalo*, o sia *Corace*, e *Lameto*, o sia *Lamato* alla vista del mare Jonio dieci miglia distante,

e dal Tirreno , che si allontana 18. : L'antica Città di tal nome era alle falde di questo Monte in ampia pianura , edificata da *Enotrio* figlio del Re *Licaone* venuto dal Peloponeso 567. anni prima della Guerra di Troja ; sebbene dica *Plutarco* nella vita di *Nicea* , che fu edificato Tiriolo da *Hyerone* , ma credesi , che questa Città esisteva molti Secoli prima di *Hyerone* da certe medaglie ritrovate , in una delle quali si legge in greco *Αγχιον* , figlio di *Enotrio* : Fu ella un tempo forte , magnifica , e ricca , non potendosi entrare altronde , che per due luoghi a Tramontana , e Mezzogiorno muniti con porte di ferro , siccome ci viene contestato da un luogo di essi , a cui è rimasta la denominazione di *Porta di ferro* ; e da un grosso muro di tufo intagliato , e ben connesso , ed una sbranca di ferro logorata pella ruggine , lunga dodici palmi , e larga mezzo palmo con altri ferri ritrovati tutti in Febrajo 1777. . Le grosse , e lunghe mura , che giornalmente si ritrovano indicano la sua magnificenza ; e la ricchezza si dimostra dalle medaglie d'oro , e d'argento colle imprese de' Greci , e Consoli Romani , che si trovano colle iscrizioni d'Imperadori parimente Greci , e Romani , come anche colli ritratti di *Romolo* , e *Remo* lattati dalla Lupa , di *Cornelio Silla* di *Claudio Palcher* , di *Tiberio Cesare* , di *Giulio Cesare* di *Decio Imperadore* , e di altri , non che di *Alessandro* , di *Filippo* , di *Alessandro Mannea* , di *Antioco* , di *Antigono* , di *Seleuco* &c. in altre se ne vedono con Aquile , Cavalli , Trionfi , e con varie altre imprese allusive al Romano Impero : Si ritrovano Idoletti d'oro , d'argento , di rame , come pure altre monete rappresentanti *Castore* , e *Polluce* coll' iscrizione *Ausonie* , e *Giano* &c. negli anni 1641. , e 1788. si ritrovarono de' nascondigli ripieni di monete ; fra le quali una Collana , che conservasi nel Real Museo , e nel 1640. mentre si gettavano i fondamenti del Palazzo Baronale si rinvenne una tavoletta di bronzo alta un palmo , e lunga poco più , dove stava esarato un Editto del Senato Romano , con cui si proibiva al popolo di Tiriolo di fare i giuochi baccanali , e comincia così . *Quintus Martius s. f. s. Spurius Posthumius s. f. Cos. Senatum consuluerunt* : Questa tavoletta fu trasportata nell' Imperial Museo in Vienna , richiesta allora dal Re *Carlo VI.* al Principe di Tiriolo , cui in compenso accordò le seconde cause , e la derogazione della legge unica : di tal Senato Consulto ne fa menzione *Tito livio* nella decade 4. lib. 39. i Consoli furono *Sp. Postumio Albinio* , e *Quinto Marzio Filippo* nell'anno di Roma 567. negli fasti Consolari di Conti , nel Cod. di Giustiniano .

Fu questa Città distrutta da Saraceni , ed il di lei Vescovo trucidato , e perciò fu unito al Vescovado di Squillace : indi a quello di Catanzaro , e nel 1094. al Vescovo di Nicastro : Quei pochi Popoli che vi rimasero si ritirarono d'ordine dell'Imperadore *Niceforo* ad abitare nella cima del monte , ove al presente vedesi , e si fortificarono con 35. Torrette , ed un magnifico Castello . Crebbe a segno al suo Popolo , che nell'anno 1128. diè soccorso al Papa *Onorio II.* contro *Ruggiero* ; e nel 1445. recò ajuto ad *Alfonso* Re di Aragona , venuto in Calabria contro la Città di Catanzaro pella ribellione de' Conjugi *D. Errichetta Ruffo* , e di *D. Antonio Centeglia* , ed in ricompensa ebbe accordate venti grazie , tra le quali si concedeva di esser Tiriolo Regio in perpetuo ; ma derogata questa legge nell'anno 1481. dal Re *Ferdinando* suo successore lo diè in Baronia alla famiglia Carafa , e da i loro successori nel 1610. fu venduto alli odierni Possessori .

Vi è nel suo Territorio un monte detto di *Tiriolo* , che reca molta nebbia

a i

a i Cittadini: vi nascono varie erbe medicinali, e vi si trovano due miniere l'una di Carbon fossile, e l'altra di ferro: ambedue sono state già rivelate alla Corte dal Dottor Fisico *Michele Iensi* di Amato per il comun vantaggio: Dioc. di Nicastro, Principato della casa Cicala, d'aria buona, fa di popolazione 2490.

Titili casale: Dioc., e pert. di Tropea, d'aria mediocre, fa di popol. 235.

Tomacelli villaggio: Dioc. di Squillace, feudo della casa Uliva, d'aria mediocre, fa di popolazione 175.

Torre dello Stocato, e villa *S. Leonardo*; Dioc. d'Isola, feudo della casa Vercilli di Cosenza, la Giurisdizione è della famiglia Doria Genovese, d'aria cattiva, fanno di popolazione 180.

Tresilico casale: Dioc., e pert. di Oppido, d'aria cattiva, fa di popol. 593.

Tritanti terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Paravagna, d'aria buona, fa di popolazione 352.

Trizzino casale: Dioc., e pert. di Reggio, d'aria buona, fa di popol. 128.

TROPEA città: Tra Nicotera, e Monteleone siede questa città sopra un braccio di terra, che entrando in mare vien da quello bagnato da tre lati. E' ella abitata da un Popolo assai culto, e vi è molta Nobiltà: il suo Territorio è così ameno, e ferace, che abbonda d'ogni genere di viveri, e specialmente di preziosi vini, ha molti giardini ricchi di Melarangi, limoni, cedri, ed altri alberi fruttiferi: E' Sede Vescovile, Regia d'aria buona, fa con i subborghi di popol. 4011.

Valenidi casale, lungo il fiume dello stesso nome, è diviso in due parti, superiore, ed inferiore: Il Casale superiore conteneva una Chiesa sotto il titolo di S. Nicola, già distrutta per un'orribile alluvione nel mese di Settembre dello scorso anno 1793. comprende anime 602. Il casale inferiore d'anime 601. pertinenza di Reggio, d'aria mediocre, fa in tutto di popolazione 1203.

Vallelonga d'anime 1003., S. Nicola d'anime 1463., Nicastrello d'anime 320. terre: Dioc. di Mileto, feudo della casa Morelli, col titolo di Marchesato di Vallelonga, d'aria mediocre, fa in tutto di popolazione 2726.

Varapodio casale: Dioc., e pert. di Oppido, d'aria buona, fa di popol. 1129.

Vazzano d'anime 805., e S. Barbara d'anime 56. casali: Dioc. di Mileto, pertinenza di Soriano, il primo d'aria buona, il secondo d'aria cattiva, fanno in tutto di popolazione 861.

Vena casale Albanese: Dioc. di Nicastro, pertinenza di Maida, d'aria malsana, fa di popolazione 567.

Zaccanopoli casale: Dioc., e pert. di Tropea, d'aria sottile, fa di popol. 788.

Zagarise terra: Dioc. di Catanzaro, feudo della casa le Piane, d'aria buona, fa di popolazione 1082.

Zambaroni casale: Dioc., e pert. di Tropea, d'aria mediocre, fa di popol. 590.

Zangarona casale: Dioc., e pert. di Nicastro, d'aria mediocre, fa di popol. 717.

Zungri terra: Dioc. di Mileto, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 1097.

Questa Provincia secondo l'ultimo stato delle anime del 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 435393.

Fine della Provincia di Calabria Ultra, o sia di Catanzaro.

CAPITOLO SETTIMO

Della Provincia di Terra d'Otranto.

Questa Provincia vien così denominata dalla Città di Otranto, che pria n'era la Capitale quantunque oggidì ne sia la Città di Lecce. Comprende ella l'antica Japigia, e viene terminata al Mezzogiorno invernale dalla Basilicata, al Meriggio estivo dal Seno Tarantino, all'Oriente dal mare Jonio, a Tramontana dal Mare Adriatico, ed all'Occidente della Puglia Peucezia. Il suo clima è temperato, e non così facilmente si trovano luoghi d'aria malsana, per essere il suolo tutto sassoso, e senza Paludi stagnanti all'intorno.

Ottantadue Torri di mare guardano questa Provincia, per renderla sicura da Corsari: Per sua Impresa fa quattro Pali rossi in campo d'oro con un Delfino squamato di sopra colla mezza luna in bocca; sono i Pali le armi gentilizie d'Aragona, il Delfino l'antica insegna de' Salentini, e la mezza luna quella della Porta Ottomana, che allude al discacciamento de' Turchi dalla Città di Otranto nell'anno 1481.

Pochissimi fiumi bagnano questa Provincia, ed oltre al *Bradano*, che tocca ugualmente co' suoi lati la Lucania, e la Japigia, ed il fiume *Talvo*, o siano le saline di *Castellaneta*, che a guisa di laguna si spaziano, trovansi nelle vicinanze di Taranto il fiume *Taro*, che da *Livio* vien chiamato *Galeso*, e da *Polibio* *Galeso*, ed *Enrota*. Due laghi vi sono: *Laminio*, o sia lago *Salse* sotto *Castellaneta* è quello appunto, che si forma dal fiume *Talvo*, che diventa salina colla comunicazione dell'acqua del mare; e l'altro chiamasi lago di *Mascia* nelle vicinanze di Taranto.

Le Città, Terre, Casali, ed altri luoghi di detta Provincia sieguono col solito ordine Alfabetico.

Acaja seu *Cesina* casale: Dioc., e pertinenza di Lecce, d'aria mediocre fa, di popolazione 300.

Acquarica del Capo castello, così detto dall'abbondanza delle acque, per desiderio delle quali si trovò fondato circa l'anno 400. dell'era Cristiana: fu munito di un Castello con una Torre poco distante chiamato *Celso Rizzo*: Dioc. di Ugento, feudo della casa Aragona, d'aria mediocre, fa di popolazione 974.

Acquarica di Lecce casale: Dioc. di Lecce, d'aria mediocre, fa di popol. 600.

ALESSANO città: Nel capo Salentino della Japigia siede questa Città, metropoli delle Leucadia mediterranea sette miglia distante dal Promontorio di *Leuca* antichissima Città distrutta, oggi detta *S. Maria de finibus Terre*, Riconosce Alessano la sua origine tre secoli prima della venuta di CRISTO dagli Alessini, soldati della Città di Alessio in Albania, spediti allora da Pirro per difesa de' Tarantini, e Veretini nella Guerra de' Romani: credesi volgarmente, che Alessano abbia tratta questa denominazione da *Alessio Comneno*, ma non è verisimile, perchè costui venne in questa Città nel Secolo XI., e vi fabbricò una Torre, che oggi chia-

chiamasi il *Revellina di Alessà*. Ella è sottoposta a 40. gradi di latitudine, e 36. di longitudine, ed è inclinata da Ponente in Oriente, onde l'aria è molto deliziosa, e salubre: Vi è un gran piano vestito di odorifero timo, pianta che tramanda un certo gasmeffico, che si rende molto grato agli Abitanti vicini: La figura di questa Città è in forma di una galera colla poppa al Meridiano, e la prora al Settentrione: abbonda di freschissime acque, contandosi più di 1500. formali. Questa Città fu paese una volta della Magna Grecia, e perciò l'Idioma è un misto di greco, latino, ed italiano, in fatti sino al 1600. si praticava in Chiesa il Rito greco; ma dal Vescovo di allora Monsignor *Lamia* si abolì questo Rito.

Nel 1463. trovandosi *Ferdinando d' Aragona* in S. Pietro in Galatina onorò Alessano di varj titoli, e privilegj, che ancor si conservano, sino a poter armar gente in caso di bisogno, e specialmente per la difesa del Santuario di S. Maria di Leuca, come tuttavia si osserva a' 13. Aprile, e 1. Agosto in ogn' anno, tempo in cui vi è concorso grandissimo per venerare quella Beatissima Vergine: L'origine di questo Santuario nacque, che passando S. Pietro da quelle sponde, che veniva da Antiochia per andare in Roma, calò su quel Promontorio allora Città di Leuca, abitata da' Pagni, a' quali predicò; distrusse gl'Idoli di Minerva., e di Marte, e vi piantò la Croce; ma quel Tempio, che era prima dedicato a Minerva fu dedicato per il culto a Maria SS. sotto il titolo dell' Annunciata, e vi credè il Vescovo.

In tempo di *Carlo Magno* nell' anno 966. fra le tante incursioni di Mori, e Barbari cadde quest' antica Città di Leuca, in cui vi era un fonte d'acqua sulfurea bollente. La maggior parte de' Cittadini col Vescovo *Gerardo*, ed otto Canonici vennero ad abitare in Alessano; quivi fissando la Sede Vescovile, onde dicesi Vescovo di Alessano, e di Leuca: rimase però quel Santuario mantenuto da' Vescovi successivi, ed arricchito di Sante Indulgenze con varj Brevi di Sommi Pontefici.

Ebbero premura i Cittadini di Alessano di corredare la Città, e Territorio di molti Fortini per difendersi dalle frequenti incursioni de' Barbari; ma resosi poi sicuro il Littorale colle Torri di mare, più non han curato di mantenerli: Era prima questa Città tutta cinta di Muraglie, e fossate con quattro porte, ed oggi è tutto rovinato. Il Vescovo possiede un Feudo decimale nelle pertinenze di *Salignano*, *Pato*, e *Castrignano*, feudo originato dalle rovine dell' antica Città di *Vereto*, dove fu *Carlo Magno* per discacciare i Saraceni: vi è una spaziosa pianura detta *Campo del Re*: Credesi esser quivi stato accampato l'esercito Reale contro i Saraceni: In questa Diocesi vi sono due Badie, una di S. Antonio Abate in Giuliano, e l' altra di S. Maria di Mito in Tricase, feudo della casa Aragona, fa di popolazione 1600.

Alliste terra: Dioc., e pert. di Nardò, d' aria buona, fa di popolazione 1800.

Andrano terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Rossi, d' aria buona, fa di popolazione 500.

Aradeo terra: Dioc., e pert. di Nardò, d' aria buona, fa di popol. 800.

Arigliano casale: Dioc. di Alessano, feudo della casa Colosso, d' aria buona, fa di popolazione 158.

Arnesano terra: Dioc., e pert. di Lecce, d' aria buona, fa di popol. 2000.

Avetrana terra: Dioc. di Oria, Regia, d' aria buona, fa di popolaz. 965.

Ba.

Bagiolo terra : Dioc. di Otranto , feudo de' PP. Olivetani di S. Pietro in Galatina , d' aria buona , fa di popolazione 602.

Baldassarri villa: Dioc. di Brindisi, feudo della Badia di S. Andrea in *Insulam*, d' aria malsana, fa di popolazione 250.

Barbarano terra : credesi essere stata anticamente villa di un Centurione Romano ; ma vogliono alcuni che siasi chiamato *Varano*, o *Vorano* da due vicine voraggini, che si veggono sulla strada di detta Terra: Dioc. di Ugento , feudo della casa Capece, d' aria buona , fa di popolazione 382.

Belforte, Olim *Dragoni* casale : Dioc., e pertinenza di Lecce , d' aria buona , fa di popolazione 200.

Borgogna terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Drias , d' aria buona , fa di popolazione 507.

Botrugno terra: Dioc. di Otranto , Marchesato della casa Castriota , d' aria buona, fa di popolazione 745.

Brindisi città: circa 36. miglia da Taranto distante trovasi questa antica Città celebre per il suo Porto, e per le Gare, che *Cesare*, e *Pompeo* vi ebbero: Prese tal denominazione dal detto Porto della figura da un capo di cervo . Dicono alcuni , che sia stata questa Città edificata da *Diomede* dopo la guerra Trojana ; altri la voglion fabbricata da' Candiotti, e propriamente da que' Popoli , che vi giunsero con *Teseo* dalla Città di *Gnasso* . Molte vicende ha sofferte la medesima per le guerre , ed assedj ; e finalmente l' Imperador *Federico II.* vi fece fabbricare un Castello di Terra , ed il Re *Alfonso* un Forte di mare . Il Clementissimo nostro Sovrano intentissimo alla ristaurazione di quel Porto ha impegnata la sua paterna cura per espellerne anche dalla Città le infezioni dell' aria , che esalano da quelle vicine lagune . Vi è la Badia di S. Nicola de Casolis . E' sede Arcivescovile Regia , fa di popolazione 6000.

Caballino casale: Dioc., e pertinenza di Lecce , d' aria mediocre, fa di popol. 400.

Calimera terra , Dioc. di Otranto , Marchesato della casa Candaleta , d' aria buona, fa di popolazione 1338.

Campi terra. Dioc. di Lecce , feudo della casa Filomarino , d' aria buona , fa di popolazione 4000.

Cannole terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Granasei, d'aria buona, fa di popolazione 638.

Carmignano terra: Dioc. di Lecce , d' aria buona , fa di popolazione 316.

Carosino villaggio : Dioc. di Taranto , era feudo della casa Albertini, al presente della casa Imperiale , d' aria buona . fa di popolazione 1230.

Carovigno terra: Dioc. di Ostuni, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 2819.

Carpignano terra: Dioc. di Otranto , Duca della casa Gezza , d' aria buona fa di popolazione 978.

Casalnuovo terra: Dioc. di Oria, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 4338.

Casamasella terra : Dioc. di Otranto, feudo della casa de Marco , d' aria buona , fa di popolazione 226.

Casarano terra : Dioc. di Nardò , feudo della casa Aquino d' aria buona , fa di popolazione 2000.

CASTELLANETA città : circa 10. miglia da Taranto lontana' trovasi questa Città, situata in eminenza sul Giogo Appennino, che dal Promontorio Japigico si gitta

gitta nel mare Jonio: Credesi fabbricata dalle ruine dell' antica Mottola; ed ha sostenuti varj, e lunghi assedj; ma nel 1080. fu da *Ruberto Guiscardo* siccomesa: Ella è cinta di mura, e poco abitata: E' Sede Vescovile, d'aria mediocre, fa di popolazione 4460.

Castiglione terra: Vi è la Badia di S. Maria a Taberna: Dioc. di Castro, feudo della casa Basile, d'aria buona, fa di popolazione 845.

Castri Francone terra: Dioc. di Otranto, Ducea della casa Varnasso, d'aria buona, fa di popolazione 484:

Castri Guarino terra: Dioc. di Otranto, Ducea della casa Varnasso, d'aria buona, fa di popolazione 456.

Castriano terra: Dioc. di Alessano, feudo della casa Aragona, d'aria buona, fa di popolazione 1630.

Castriano de' Greci terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Gualtieri, d'aria buona, fa di popolazione 955.

CASTRO città: Nel Promontorio della Japigia tra Otranto a Settentrione, e Leuca al Mezzogiorno era questa Città, chiamata anche da molti *Castello di Minerva*: cinquanta miglia distante da i Monti Acrocerauni credesi edificata trentadue secoli addietro nelle viscere di un Monte da *Idomone* figliuolo di *Deucalione* Re di Creta: fu assediata dal Re *Ruggiero* Normanno, e devastata poi a 28. Luglio del 1537. dal Bassà *Lusibeo*, quando il *Barbarossa* si fe vedere in Otranto con 70. Galee: avendo il Corsaro ammazato in Castro tutti i giovani, ed i vecchi, e portato seco per ischiavi tutti i fanciulli, e le donne; e perciò il Vicerè *D. Pietro di Toledo* fece quivi di poi fabbricare un validissimo Castello. Della Città non vi sono presentemente rimasti, se non che piccolissimi avanzi di nessuna considerazione: Vi è nondimeno la detta fortezza di circuito 454. passi, inespugnabile per natura, e per arte; giacchè vedesi piantata in luogo eminente con un terrapieno di circa un miglio: le sue mura sono molto forti, e costrutte secondo l'arte bellica con frequentissime Torri, e Baluardi. L'odierno Vescovo Monsignor *D. Francescantonio del Duca*, facendo uso da' suoi vasti, e colti talenti nella Storia naturale, e nella scienza delle antichità ha scoperto fra le viscere di una Montagna, nominata *Zinzanusa* il famoso Tempio di Minerva; tanto mentovato da *Virgilio*; quello appunto, che *Strabone* nel lib. 6. de *Salentinis* disse, parlando della Fortezza dedicata a Minerva. *Hic vero fuit, et Minervae templum dives olim, et Scopulus, quem vocant promontorium Japigium, multum procurrans in mare contra Ortum Hybernum.*

Il detto Prelato ne avanzò subito una relazione alla Maestà del Sovrano sotto il dì 17. Settembre, ed altra a' 30. Ottobre dello scorso anno 1793., rappresentando, che questa Montagna racchiude nel masso una Grotta, la di cui apertura scorgesi dal mare, che la circonda. Questa Grotta si estende moltissimo; essendosi camminata direttamente circa 300. passi, e circa un miglio con le tortuosità, e per le laterali strade si è giunto in una Galleria grandissima, ed altissima, e non si è entrato, perchè vi è fango, e vi si sente una puzza assai fastidiosa. Non si sa dove conduca la divisa Galleria, e quali altre vie ci sieno. Si sono scoperte molte stanze, pozzi, e fonti d'acqua buona: Entrandosi in una stanza vi sono quattro grosse colonne di circa tre palmi di diametro, poste in regular ordine, ed una di esse distesa a terra: Vi sono poi innumera-

bili altre colonne grosse, e piccole, tutte cristallizzate, che col lume delle candele risplendono come i brillanti: Vi sono delle lapidi, che cuoprono, e chiudono Sepolcri, nascondigli, ed altre aperture. Moltissime produzioni vi si scorgono d'ogni grandezza, lavorate tutte dall'arte, o dalla natura: Vi è una mensa, ne i lati della quale son poggiate in regular situazione due colonnette per ogni lato: Vi è sospeso in aria (sebbene attaccato nel suo incominciamento al muro laterale) un baldacchino, ed indi si vede calare un pannello tutto lavorato con pomi, ed altri intrecci; formando un padiglione di delicato gusto; e non si è passato innanzi, perchè si attendono le Sovrane Disposizioni.

Si rileva dall'Istoria, che questo famoso Tempio riconosca la sua origine 200. anni prima della distruzione di Troja 1209., secondo la cronologia dei marmi di *Arundel* ritrovati a Paro dalla distruzione di Troja sino all'era Cristiana, che viene a calcolarsi esattamente di anni 3202.

La Diocesi di Castro conteneva anticamente moltissimi Villaggi; ma per essersene distrutti dodici di essi è rimasta di minor estensione. E' Sede Vescovile sin del IV. Secolo della Chiesa. Era un tempo Contado, ma essendo devoluta alla Regia Corte fu venduta alla famiglia Rossi senza il titolo, d'aria buona: la popolazione di Castro, o sia della Fortezza è 72.

Ceglie terra: Dioc. di Orta, d'aria buona, fa di popolazione 971.

Cellino casale: vi è una Badia *nullius* Dioc. di Brindesi, feudo della casa *Chyurlia*, d'aria cattiva, fa di popolazione 800.

Cerignano terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Rossi, d'aria buona, fa di popolazione 4000.

Cocumola terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Varnasso, d'aria buona, fa di popolazione 744.

Copertino terra: Dioc. di Nardò, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 4500.

Corigliano terra: Vi è la Badia del legno della S. Croce: Dioc. di Otranto, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 2420.

Craparica del Capo terra: Dioc. di Alessano, feudo della casa Galloni, d'aria buona, fa di popolazione 238.

Craparica di Lecce terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Rossi, d'aria buona, fa di popolazione 746.

Corsano casale: Vi è la Badia di S. Nicola, Dioc. di Alessano, feudo della casa Capece, d'aria buona, fa di popolazione 325.

Cursi terra: Dioc. di Otranto, Principato della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 704.

Cutrofiانو terra: Dioc. di Otranto, Duca della casa Filomarino, d'aria buona, fa di popolazione 1112.

Depressa terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Galloni, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Diso terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Rossi, d'aria buona, fa di popolazione 200.

Erchie terra: Dioc. di Orta, feudo della casa Montalto, d'aria buona, fa di popolazione 525.

Fag-

Faggiano villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Albertini, al presente della casa Imperiale, d'aria buona, fa di popolazione 840.

Felline terra: Dioc. di Nardò, feudo della casa Scategni, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Fragagnano villaggio: Dioc. di Taranto, Marchesato della casa Antoglietta, d'aria buona, fa di popolazione 862.

FRANCAVILLA città: Dioc. di Oria, Regia, d'aria buona, fa di popol. 11107.

Gagliano terra: Dioc. di Alessano, feudo della casa Aragona, d'aria buona, fa di popolazione 1396.

Galatone terra: Dioc. di Nardò, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 4000.

Galignano terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Massa, d'aria buona, fa di popolazione 624.

GALLIPOLI città: Nel Golfo di Taranto giace quest'antichissima Città situata su di un eminente scoglio 200. passi distante da Terraferma; è questa però attaccata per un magnifico ponte formato da 12. archi, sotto de' quali Feluche, e Barche pescareccie vi passano: Era ella anticamente Penisola, ma l'orgoglio del mare, che ingrossa sempre per il tratto di circa 700. miglia di golfo dalla parte Australe la ridusse ad Isola come oggi si vede. La Città è posta al Ponente di Terraferma nel fine di due seni, che curvandosi, e restringendosi per circa sei miglia formano in fine una punta, ossia un Istmo, dirimpetto al quale è situata la Città suddetta. Ha un solo ingresso dalla parte del Levante, alla porta del quale in aria sulle mura a guisa di Torre marittima vi è un altr'arco, coperto da un Ponte levatojo, il quale all'uopo sollevandosi la difende dall'invasione de' nemici. La pianta di questa Città è di figura poligona, ed è circondata di alte mura, che la di loro base anno nel mare; spiccando tutta in fuori in figura bassa piramidale, ed offre un bel colpo d'occhio a chi da lontano la mira. Un tempo fu di maggior estensione del presente, siccome rilevasi dall'antica denominazione de' residui de' luoghi Suburbani, ma dalle guerre per le nemiche invasioni, dall'incendj, e devastazione de' Vandali, Saraceni, Angioini ec. più fiate distrutta, e reidificata sempre più ristrettamente; per essergli stato impedito dall'ingresso del mare il potersi più estendere. Sono framezzate fra dette mura in regular distanza nuove Torri, e due grandi Fortezze, o siano Baluardi posti entrambi al Ponente di detta Città per sua difesa dalla parte del mare, mentre per quella di Terra al Levante della stessa ha un picciol, ma forte Castello distaccato per 20. passi, e solamente a quella unita, per un Ponte formato da due archi ben alti.

Era Gallipoli città Greca, detta anche *Calipoli* dal greco Idioma, che in Italiano significa *bella città*: oggi è la più commerciante del nostro Regno, denominata il magazzino di tutta la Provincia: il più ricco, ed abbondante suo traffico è in genere di oglio, di cui si caricano moltissimi bastimenti di diverse Nazione in ogn'anno: la qualità del monte, o sia fondo tufaceo in cui sono scavati i Serbatoj per tal genere dentro a i gran magazzini è propria per la sua caldezza a spogliarlo da ogni cattiva qualità, e renderlo chiaro, giallo, e perfettamente lampante. Quivi ancora si lavorano mussollini di ottima qualità, ed altre manufatture di cotone.

Ella non ha Porto, ma una semplice spiaggia arenosa dalla parte del Greco che le serve di ricovero, la traversia della quale è il Ponente - Maestro: spesso vi accadono de' naufragj; ed è memorabile quello de' 22. Dicembre dell' anno 1792., in cui in un sol giorno naufragaronsi nove Legni da ventuno che stavano ancorati colla morte di tre Marinaj; restando tutti gli altri dannificati, e malconci: Un miglio distante da detta Terra vi è nella spiaggia una secca sott' acqua detta *il Grafo*, che suol' essere d' inciampo a i Legni inesperti, allor che entrano per ancorarsi. E' celebre la fontana posta a piè del gran Ponte per l' ottima qualità dell' acqua, che scaturisce; essendosi sperimentata incorrotta per lungo tempo conservata nelle botti, ed anche esposta al Sole: Vi sono in essa molte sculture in pietra viva con varie figure oscene favolose, fatte sin da' tempi del Gentilesimo. La sua Diocesi comprende un Feudo di 24. miglia in circa di circonferenza abitato da 4000. persone, ed un picciol Casale di fresca erezione detto *li Picciotti* d' anime 800.

Nella città vi è la Badia di S. Mauro: E Sede Vescovile, Regia, d' aria ottima, fa in tutto di popolazione 12800.

Gemini villaggio: Dioc. di Ugento, feudo della Mensa Vescovile, d' aria buona, fa di popolazione 644.

Ginosa terra: Dioc. di Acerenza, e Matera, Machesato della casa Los Balbasses, d' aria buona, fa di popolazione 4064.

Giuggianello terra: Dioc. di Otranto, il feudo è parte della Mensa Arcivescovile, parte Regia Alludiale, e parte della casa Saracino, d' aria buona, fa di popolazione 456.

Giuliano terra: Dioc. di Alessano, feudo della casa Maglietta, d' aria buona, fa di popolazione 482.

Giurdignano terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Alfarano Capece, d' aria buona, fa di popolazione 523.

Greca terra: Dioc., e pertinenza di Lecce, d' aria buona, fa di popol. 200.

Grattaglie terra: Dioc. di Otranto, Duca della casa Caracciolo, feudo della Mensa Arcivescovile, d' aria buona, fa di popolazione 4962.

Guagnano terra: Dioc. di Brindisi, feudo della casa Filomarino, d' aria cattiva, fa di popolazione 1250.

Latrza terra: Dioc. di Acerenza, e Matera, Marchesato della casa Navarrete, d' aria mediocre, fa di popolazione 3242.

Latino terra: Dioc. di Oria, feudo della casa Imperiale, d' aria buona, fa di popolazione 2960.

LECCE Città: Tra Brindisi ad Occidente, ed Otranto ad Oriente 50. miglia da Taranto distante trovasi questa Città, Capo, e Metropoli della Provincia, che merita il primato nel Regno di Napoli, e per bellezza degl' Edificj, e per nobiltà di Personaggi, e per gentilezza di tratto: Ella è molto antica; volendo alcuni, che *Homeneo* vi avesse portata la lingua greca, che quivi pubblicamente insegnò *Farecide*, e chiamò *Lingua Messapa*. Fu la medesima decorata in tempo de' Normanni col titolo di Contea, e data per appannaggio a *Tancredi* figliuolo naturale di *Ruggiero* Duca di Puglia, e nipote di *Ruberto Guiscardo*. Passò poi questa Città al Re *Ferdinando*, il quale vi confermò il *Concistorio del Principe solito tenersi* per lo addietro da quei Padroni; onorando con amplissimi pri-

privilegj, e prerogative quel Tribunale, di cui ella è Residenza. Vi sono le Badie della SS. Trinità, e di S. Filippo in Galice: E' sede Vescovile, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 20000.

Leporano villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Muscettola, d'aria buona, fa di popolazione 791.

Lequile terra: Dioc., e pert. di Lecce, d'aria buona, fa di popol. 2000.

Leverano terra: Dioc. di Brindisi, feudo della casa Pignatelli, d'aria mediocre, fa di popolazione 1700.

Lizzano villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Chyurlia, d'aria buona, fa di popolazione 975.

Lizzanello terra: Dioc. di Lecce, feudo della casa Chyurlia, d'aria buona, fa di popolazione 1000.

Lucignano piccolo borgo assai nobile per l'antichità, mentre dicesi così chiamato a *Lucu Jani*, cioè da un Bosco antico consecrato al falso Nume *Giano*, che tuttavia esiste ivi vicino: Vi è abbondanza di fornaci per la quantità della creta, che si lavora: Dioc. di Ugento, feudo della casa Alfarano Capece, d'aria mediocre, fa di popolazione 478.

Magliano terra: Dioc., e pert. di Lecce, d'aria buona, fa di popol. 800.

Maglie terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Capece, d'aria buona, fa di popolazione 2998.

Maritima terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Rossi, d'aria buona, fa di popolazione 769.

Martano terra: Dioc. di Otranto, Marchesato della famiglia Cadaleta, d'aria buona, fa di popolazione 2530.

Martignano terra: Dioc. di Otranto, Marchesato della casa Granafei, d'aria buona, fa di popolazione 577.

Martina terra: Dioc. di Taranto, feudo della casa Caracciolo, d'aria umida, fa di popolazione 14080.

Maruggio terra: Giurisdizione di una Badia *nullius* in Dioc. di Lecce, Comenda della Sacra Religione di Malta, d'aria buona, fa di popol. 789.

MASSAFRA città: Otto miglia da Taranto lontana, e quattro da Motola giace questa Città, posta su di una Collina in faccia a Mezzogiorno: la di lei situazione forma uno scherzo della natura, poichè l'antica Massafra com'era situata a piè del Colle, e guarnita di molte grotti abitate anche nel profondo di certe valli, che le circondano, così a poco a poco si è andato salendo; e si sono formate abitazioni, sin che si è arrivato al piano superiore, ove si sono costrutti varj Palaggi, in guisache non essendo una Città formata regolarmente ne' suoi principj, viene ad essere perciò irregolare, e scherzosa: Dioc. di Motola, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 9000.

Matina terra: Dioc. di Nardò, Marchesato della casa Tufo, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Meladugno terra: Vi è la Badia di S. Aniceto: Dioc. di Lecce, d'aria buona, fa di popolazione 209.

Melissano terra: Dioc. di Nardò, Principato della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 700.

Mel.

Melpignano terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa de Luca, d'aria buona, fa di popolazione 657.

Merine terra: Dioc. , e pert. di Lecce, d'aria buona, fa di popol. 500.

Mesagna terra: Dioc. di Brindisi, Marchesato della casa Montalto, d'aria buona, fa di popolazione 4700.

Migiano, seu *Misciano* terra: Dioc. di Ugento, feudo del Vescovo di Castro, d'aria temperata, fa di popolazione 632.

Minervino terra: Dioc. di Otranto, Ducea della casa Ventura, d'aria buona, fa di popolazione 923.

Monacizzo villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della Mensa Arcivescovile, d'aria buona, fa di popolazione 186.

Montejasi villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Ungaro, d'aria buona, fa di popolazione 1119.

Montemesola terra: Dioc. di Taranto, feudo della casa Saracino, d'aria buona, fa di popolazione 549.

Monteparano villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Basta, al presente della casa Antoglietta, d'aria buona, fa di popolazione 549.

Monteroni terra: Dioc. di Lecce, feudo della casa Lopez, d'aria buona, fa di popolazione 3000.

Montesano borgo: Dioc. di Ugento, feudo della casa Sangiovanni, d'aria sana, fa di popolazione 356.

Montesardo terra: Dioc. di Alessano, Ducea della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 768.

Morciano terra rinchiusa di antiche mura: credesi fondata da i Centurioni, e soldati Romani: si trova eretto da molto tempo uno Spedale per gli Infermi a fianco della Chiesa, alla quale fu donato, e Carlo V. Imperadore nell'anno 1538. ricompensò i Preti di sei tumola di sale, distribuendolo a tredici di essi, che governavano quella Chiesa, ed Ospedale; il qual privilegio fu eseguito ancora dal Vicerè *D. Pietro Toledo* nel 1547. La Chiesa è antichissima, e di forti mura, così fabbricata per riparo contro i Barbari: vi è un insigne Reliquia di S. Giovan Limosiniere Protettore di questa Terra, portata da Venezia da *D. Metello Monnittola*, e perciò si celebra la festa del Santo nel giorno della sua traslazione a 12. Novembre, come si costuma in Venezia. Dioc. di Ugento, d'aria mediocre, fa di popolazione 638.

Moritino terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Varnasso, d'aria buona, fa di popolazione 158.

MOTOLA città: Dodici miglia da Taranto distante siede questa Città, situata su di un alto Monte, la quale sebbene oggi comparisce picciola, e ristretta, pure credesi essere stata anticamente di molto maggior estensione; arguendosi dalle vestigie delle sue primiere mura; giacchè la medesima fu devastata un tempo da Saraceni insieme con molti altri Casali adjacenti: E' sede Vescovile, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Muro terra: Dioc. di Otranto, Regia, d'aria buona, fa di popol. 1527.

NARDO' città: circa nove miglia da Gallipoli distante, e quattro dal seno di Taranto vedesi questa antica Città, fabbricata in una deliziosa pianura: Era ella molto bene abitata, e ricca di superbi edificj, ma da un orribile scossa di tre-

tremuoto a 19. Febrajo 1743. restò non poco danneggiata , avendo perduto una parte del suo antico splendore : Vi è la Badia di S. Maria della Cesa . E' sede Vescovile , Duca della casa Acquaviva , d' aria buona , fa di popol. 8000.

Neviano casale: Dioc. , e pert. di Nardò , d' aria buona , fa di popol. 700.

Nociglia terra: Dioc. di Castro , feudo della casa Gallone , d' aria buona , fa di popolazione 533.

Nohe terra: Dioc. , e pert. di Nardò , d' aria buona , fa di popol. 527.

Novoli terra: Dioc. , e pert. di Lecce , d' aria mediocre fa di popol. 4017.

ORIA o sia **OIRA** città: Credesi essere stata fabbricata quest' antica Città da *Idomeneo* , sebbene altri vogliono che la medesima riconosca la sua origine da *Minos* Re di Creta , il quale passò in Sicilia , allora quando giva in traccia di *Dedalo* per l' infedeltà della Regina *Pasife* . Fu ella varie volte assediata , e saccheggiata , ma sempre salda alla divozione degl' Imperadori di Costantinopoli si mantenne . E' Sede Vescovile , Regia , d' aria buona , fa di popolazione 4574.

Orvolle terra: Dioc. di Castro , feudo della Mensa Vescovile , la Giurisdizione Criminale è della casa Rossi , d' aria buona , fa di popolazione 327.

OSTUNI città: Ventiquattro miglia da Monopoli lontana , altrettante da Brindisi , e 30. da Taranto trovasi questa Città , situata sul Giojo Appennino ne' confini della Puglia Peucezia . Ella è nel grado 41. $\frac{1}{2}$ di longitudine , e 41. di latitudine Settentrionale quattro miglia distante dal mare , ove lungo le rovine di un antico luogo chiamato *Petralla* ha un Castello detto di *Villanova* con comodo Porto , quantunque proibito insieme cogli altri Porti de' luoghi disabitati per decreto della Real Camera con voto del Supremo Collateral Consiglio emanato a' 16. Gennajo 1657. Credesi che traesse la sua origine da *Ostonio* secondogenito di *Diomede* , per cui *Ostuni* si disse , e che indi da Cretesi , ed altri Greci , che in varj tempi quivi furono fusse stata amplificata . Gode uno spaziosissimo Territorio di 77. miglia di circuito , in cui gli Olivi sono in tanta quantità , che giungono a dare 40. mila some d' oglio : è anche ferace di mandorli , ed altri frutti , e vi sono molte selve , comode per la caccia degli animali selvaggi , che ne abbonda: La Città è tutta circonvallata da un muro , che quantunque rovinoso in più parti per l' antichità , pur si conosce essere stato fornito di 15. Torrioni , e 13. Baluardi , con varie altre antiche fortificazioni .

Ne' suoi primi tempi tenea due Castelli , uno nella sommità della Collina , di cui anche oggi giorno se ne veggono le reliquie , e l' altro detto del *Colombo* , che da *Federico II.* Imperadore fu concesso a Frati minori Conventuali per loro abitazione , stanteche il Convento , che preso aveva S. Francesco d' Assisi , allorchè giunse in Ostuni , ritornando dall' Oriente , era molto incomodo a detti Padri . Questa Città da Gentile fu fatta Cristiana da S. Oronzio primo Vescovo , e Martire di Lecce ne' principj della Chiesa nascente , quando fuggendo le persecuzioni del Preside di Lecce si ritirò in Ostuni in un alpestre tugurio nelle falde di un monte incavato dalla natura , due miglia dalla città distante , reso dalla pietà de' fedeli da selvaggio , ed incolto ameno , e dilettevole , su di cui maestoso Tempio , e magnifica abitazione s' innalza per comodo di quei Preti , che al servizio di detta Chiesa addetti sono .

Nel suo Territorio vi è un picciol villaggio chiamato *Montalbano* , che si governa colla medesima Città , e va annessa alla sua stessa Popolazione .

E 204

E' Sede Vescovile sin da tempi immemorabili, Duca della casa Zavaglios ; d' aria buona, fa' di popolazione 8560.

OTRANTO città : Ventiquattro miglia lontana da Lecce passato il Promontorio Japigico quest' antica Città situata si vede, la quale prese il nome dal fiume *Idro*, e perciò in latino dicesi *Hydruntum* : Ella è una penisola con ampio, e comodo Porto, che guarda l' Oriente dirimpetto alla Vallona Città della Macedonia, da cui la divide il mare Adriatico per lo tratto di 50. miglia in circa. Credesi questa Città fabbricata dalli Cretesi, o siano Candiotti, e sempre fedele ne Secoli primieri alla Romana Republica ; e ne' Secoli di mezzo avendo *Totila* Re de Goti al suo dominio quasi tutte le Regioni nostrali sottomesse ; questa Città ancorche per due volte assediata dal detto *Totila*, pur sempre salda alla divozione dell' Imperadore di Costantinopoli si mantenne : Dopo poi di *Augustolo* Imperadore, annientato l' Impero latino per opera de' Barbari si appartenne all' Imperadore di Occidente come tutta l' Italia.

In tempo del Re *Ferdinando I. d' Aragona* nel 1480., quivi sovraggiunto con una numerosa Armata navale *Acubat Bassà* di *Maometto II.* Imperadore di Costantinopoli sorprese Otranto, e vi fece un macello di Cristiani ; presidiandola di poi con cinquecento Cavallo, e settemila Fanti sotto la guardia, e governo di *Ariano Balì* di *Negroponte*, che contro de' Fedeli per lungo tempo la difese ; ma per la morte seguita dell' Imperadore *Maometto II.* fu Otranto recuperato ; E dal Duca di Calabria *D. Alfonso* figlio del Re *Ferdinando* vi si fabbricò un fortissimo Castello, che ancora vi esiste. Fu Sede Vescovile sin da i primi tempi della Chiesa, mentre credesi, che *S. Pietro* ritornando da Antiochia nell' anno 46. per passare in Roma, quivi approdato avesse, e battezzata quella Popolazione, eresse un Altare, e celebrò la Messa : Al presente nel luogo medesimo si vede eretta un' antica Cappella sotto il titolo di *S. Pietro*, che si vuole essere stata in seguito la Cattedrale ; ed in essa vi è in marmo la seguente Iscrizione in caratteri greci, che tradotta dice : *Hic Petrus occiduis Christum primum evangelizavit, Aramque erexit*. In tempo poi di *Leone il Filosofo* Imperadore in Oriente nell' anno 778. essendo questa Sede Vescovile subordinata al Patriarca di Costantinopoli, ed usava nelle sue liturgie l' Idioma, ed il Rito greco, fu creata Metropolitana ; ma scacciati dal Regno i Greci dalli Normanni passò la Chiesa di Otranto alla subordinazione del Romano Pontefice, che gli lasciò intatte le Onorificenze, Gradi, Privilegj, e Prerogative concedutele dal Patriarca Costantinopolitano. Vi è la Badia di *S. Nicola di Casola*, Regia, d' aria temperata, fa di popol. 2550.

Palaggiano terra: Dioc. di Motola, feudo della casa Caracciolo, d' aria buona, fa di popolazione 2000.

Palagianello terra: Dioc. di Motola, feudo della casa Caracciolo, d' aria buona, fa di popolazione 600.

Palmarici terra: Dioc. di Otranto, Principato della casa Vernazzi, d' aria mediocre, fa di popolazione 513.

Parabita terra: Dioc. di Nardò, Duca della casa Ferrari, d' aria buona, fa di popolazione 2000.

Patù terra: Dioc. di Alessano, feudo della casa Aragona, d' aria buona, fa di popolazione 500.

Pisignano casale Dioc., e pertinenza di Lecce, d' aria buona, fa di popol. 2000.

Poggiardo terra: Dioc. di Castro, Ducea della casa Guarino, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Presicce terra, situata sotto di una Collina dalla parte Orientale: Dioc. di Ugento, feudo della casa Liguoro, d'aria buona, fa di popolazione 1940.

Pulsano villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Muscettola, d'aria buona, fa di popolazione 1091.

Racale terra: Dioc., e pert. di Nardò, d'aria buona, fa di popol. 1500.

Roccaforzata villaggio: Dioc. di Taranto, Contea della casa Chyurlia, d'aria buona, fa di popolazione 605.

Ruffano terra antichissima, che prese tal nome da Ruffo Centurione Romano, che per l' amenità del luogo ivi fabbricossi una villa, la quale da' suoi Posterì dilatata divenne un Villaggio pria dell' era Cristiana. Ne' tempi del Re *Manfredo* fu devastata, ma la cura di *Guglielmo d' Antoglietta* la ristabilì nella forma, come al presente si vede: il che sortì sotto il Governo della Regina *Giovanna II*, Dioc. di Ugento, Principato della casa Amore, feudo della casa Ferrante, d'aria mediocre, fa di popolazione 1680.

Ruggiano terra: Credesi anche fondata da un Centurione Romano per nome *Ruggeno*: Dioc. di Ugento, feudo della casa Sangiovanni, d'aria mediocre, fa di popolazione 210.

S. Cassiano terra: Dioc. di Otranto, Contea della casa Frisari, d'aria buona, fa di popolazione 394.

S. Cesario terra: Dioc. parte di Otranto, e parte di Lecce, Ducea della casa Marulli, d'aria buona, fa di popolazione 7000.

S. Crispiero, o sia *S. Cristina* villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della Badia di S. Vito del Pizzo, di spettanza al Seminario di Taranto, censito alla Famiglia Visconti, d'aria buona, fa di popolazione 71.

S. Donaci casale: Dioc. di Brindisi, feudo della Mensa Arcivescovile, d'aria mediocre, fa di popolazione 700.

S. Donato terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Majorana, d'aria buona, fa di popolazione 788:

S. Eufemia terra: Dioc. di Otranto, feudo della Chiesa, d'aria buona, fa di popolazione 227.

S. Giorgio villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Albertini, al presente della casa Imperiale, d'aria buona, fa di popolazione 1291.

S. Martino villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Chyurlia, d'aria buona, fa di popolazione 33.

S. Marzano villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Capece, d'aria buona, fa di popolazione 721.

S. Pancrazio casale: Dioc. di Brindisi, feudo della Mensa Arcivescovile, d'aria buona, fa di popolazione 510.

S. PIETRO IN GALATINA città: vi è la Badia di S. Maria delle Grotte: Dioc. di Otranto, Ducea della casa Drìas, d'aria buona, fa di popol. 7795.

S. Pietro in lama terra: Dioc. di Lecce, Regia, d'aria buona, fa di popol. 600.

S. Pietro vernotico terra: Dioc. di Lecce, Regia, d'aria buona, fa di popol. 2000.

S. Vito terra: Dioc. di Ostuni, feudo della casa Dentice, d'aria buona, fa di popolazione 4000.

Salice terra: Dioc. di Brindisi, feudo della casa Filomarino, d'aria grave, ed umida, fa di popolazione 1890.

Salignano casale: Dioc. di Alessano, feudo della casa Aragona, d'aria buona, fa di popolazione 444.

Salve terra, rinchiusa con mura, posta in mezzo di una Collina, che guarda tra l' Occidente, e Mezzogiorno il Mare Jonio: Fu fabbricata pria dell' Era Cristiana da un certo *Salvio* Centurione; che ivi raccolse alcuni Campagnuoli: Dioc. di Ugento, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popol. 1352.

Sanarica terra: Dioc. di Otranto, Ducea della casa Martini, d'aria buona, fa di popolazione 559.

Santodana casale: Dioc. di Alessano, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 130.

Sava terra: Dioc. di Oria, Regia, d'aria buona, fa di popol. 2000.

Scorrano terra: Dioc. di Otranto, Ducea della casa Frisari, d'aria buona, fa di popolazione 1294.

Seclì casale Greco: Dioc. di Nardò, Ducea della casa Severino, d'aria buona, fa di popolazione 801.

Serrano terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Lubelli, d'aria buona, fa di popolazione 398.

Sogliano terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Ferrari, d'aria buona, fa di popolazione 552.

Solito terra: anticamente era detta *Soletto*, e dagli Autori greci Messapj *Salanto*, e quindi posteriormente *Salento*, e corrottamente *Solento*, nomi tutti questi, e corrotti dal suo primiero *Sallentia*, da cui si vuole essersi detti Salentini i Popoli della Provincia; e da *Stefano Bizanzio* tralle Città Messapiche *Σαλλεντικη πολις μισσαπικου*, *Sallentia Civitas Messapicorum*; e come Capo de' Salentini la considerano *Cluerio* nella sua Italia antica, *Vossio* ne, comm. a *Pomponio Mela*, *Mazzocchi* nelle Tavole di Eraclea, ed *Arduino* ne; comm. di *Plinio* il quale, in tornando dalla Grecia piange *Soletto* distrutto, *Soletum desertum unde*, dice il citato *Arduino Salentini Populi, & Salentinus Ager, & Promontorium Salentinum*; rapportandosi alle monete raccolte da *Golzio*, e *Mujero* coll' epigrafe *ΣΑΛΑΝΤΙΝΩΝ*. Oggi è un picciol Paese situato su di una Collinetta: Questo, come si ricava da alcuni Manoscritti di *D. Giuliantonio Atanasi* era abitato da 24. mila anime, ed il *Galateo* ne ha serbato la tradizione nel suo aureo libro *de situ Japygie: Soletum, alii Salentinum dicunt, Græcum est, & antiquum Oppidum in aspero, & petroso, & aquarum indigo jugo positum, sed olivetis passim vestito. Amplam fuisse hanc Urbem, vestigia murorum aliquibus in locis ostendunt; nunc in parvum redacta est Oppidulum, quod quondam, ut ajunt, erat Episcopale, & nunc etiam Caput Comitatus.*

L' essere stata Vescovile si conferma ancora da *Marciano* nella sua Istoria della Provincia; dal *P. Lama*, e dalla continuata tradizione colle vestigie del Palazzo, che si dicea Vescovile, ed era attaccato alla Chiesa matrice: oggi è una semplice Collegiata: Vi è la *Badia* di *S. Nicola*, Dioc. di Otranto, Contea della casa *Drias*, d'aria salubre, fa di popolazione 1857.

Sorbo, o sia *Survo* casale: Dioc., e pert. di Lecce, d'aria buona, fa di popolazione 450.

Specchia de' Presi terra, che credesi edificata da una Signora Romana, chiama-

matata Lucrezia Amendolara. Ella è situata in mezzo di un elevato Colle, che riguarda l' Oriente: Dioc. di Ugento, Regia, d'aria infetta, fa di popol. 1486.

Specchia Gallone terra: Dioc. di Otranto, Marchesato della casa Sangiovanni, d'aria buona, fa di popolazione 319.

Spongano terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Rossi, d'aria buona, fa di popolazione 623.

Squinzano terra: Dioc. di Lecce, Principato della casa Erriquez, d'aria buona, fa di popolazione 3500.

Sternatia terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Granafei, d'aria buona, fa di popolazione 1225.

Strudà casale: Dioc. di Lecce, d'aria mediocre, fa di popol. 200.

Supersano villaggio: Dioc. di Ugento, d'aria mediocre, fa di popol. 577.

Surano terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Guarino, d'aria buona, fa di popolazione 514.

TARANTO città: Nel fondo del Mare Jonio fra due mari vedesi situata questa bella Città, tanto presso gli Antichi rinomata: L'interno, che la bagna dalla parte di Oriente, e che servì di famoso Porto agli antichi Greci, chiamato ora Mare picciolo presenta la più bella prospettiva della natura, e che al sentimento de' più famosi Viaggiatori la sua ricchezza, e delicatezza de' suoi pesci è conosciuta per ogni dove; ma la copia, e la rarità delle conchiglie, che oggi sono state dall'attuale Arcivescovo ridotte ad una letteraria classificazione rendono codesto Seno famoso in tutte le Accademie dell'Europa. Si distingue poi del resto di tutti i mari, per la proliferazione del Bivalvo, chiamato volgarmente *Cozza nera*, che oltre la rispettabile rendita, che dà al Paese, richiama l'attenzione de' Naturalisti, che non possono avere in altro luogo l'operazione di questo Fenomeno.

Il mare esterno forma in figura di semicerchio il grandioso Porto attuale, difeso dal Capo di S. Vito (ove per comodo de' Naviganti si vede una Torre di guardia con lanterna), e dalle Isole di S. Pelagia, e S. Andrea.

Credeasi fondata questa antichissima Città dagli Ausonj, o come altri vogliono da Candiotti, ed indi albergata da Lacedemonj; avendo sortito questo nome di Taranto da un Eroe di detta Città. Ella fu sempre magnifica, ed opulenta, avendo in mare un grandissimo numero di navi; ed armando in terra tanti Soldati, per cui molti Monarchi alla sua amicizia tirar seppe: moltissime Statue numerava di ammirabile artificio: tra le quali quella di Giove ceder solo poteva appena al gran Colosso di Rodi: il Teatro, ed il Foro erano sì magnifici, e nobili, con indicibile quantità di argento, e di oro, che si resero insigni a quei tempi; e poteasi questa Città annoverar non solo fra le primarie del Mar Jonio; ma anche fra le altre tutte più celebri delle nostre Regioni, per essere stata sempre una delle più potenti, più doviziose, e più nobili di questo Regno.

Moltissime guerre ha sofferte la medesima; essendo stata varie volte da Romani sottomessa, e da Annibale contrastata. Ne i Secoli di mezzo in tempo de' Goti fu presa da Totila, e nelle sue mura abbattuta; acciocchè di ricovero a' Greci servire più non potesse; Ma comeche nel mentre egli in Roma ritrovavasi, Giovanni Nipote di Giustiniano Imperadore venne con molte altre Truppe da Grecia in Italia in rinforzo di Belisario, e si fermò in Otranto (chiamato da

Tarantini, per dare qualche riparo alla di loro devastata Città) pensò non altrimenti potersi la medesima salvare, che con trasportarla nell' Istmo, o sia Penisola, in cui era la Fortezza, e quivi infatti trasportar la fece, per essere cinta quasi da ogni intorno dal mare, e vallata dalla parte Orientale con fosse, e con mura nella guisa appunto, che oggidì si ritrova. Vi sono le Badie di S. Maria d'Halesio, di S. Pietro della Marafa, e S. Andrea dell' Isola, di S. Maria di Crispiniano, di S. Vito del Pizzo, e di S. Maria di Talsano: E' Sede Arcivescovile, Regia, d'aria temperata, fa di popolazione 17354.

Taurisano terra: Dioc. di Ugento, feudo della casa Lopez, d'aria buona, fa di popolazione 1036.

Taviano terra: Dioc. di Nardò, d'aria buona, fa di popolazione 2051.

Tiggiano terra: Dioc. di Alessano, feudo della casa Serafini Santi, d'aria buona, fa di popolazione 388.

Torchiarolo terra: Dioc. di Lecce, Principato della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 2500.

Torre di S. Susanna terra: Dioc. di Oria, Contea della casa Filo, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Torre paduli borgo: Dioc. di Ugento, feudo della casa Ferrante, d'aria cattiva, fa di popolazione 578.

Torricella villaggio: Dioc. di Taranto, feudo della casa Muscettola, d'aria buona, fa di popolazione 323.

Tricase terra: Dioc. di Alessano, Principato della casa Gallone, d'aria buona, fa di popolazione 2600.

Tripuzze terra: Dioc. di Lecce, Marchesato della casa Matteis, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Tuglie casale: Dioc. di Nardò, d'aria buona, fa di popolazione 1015.

Tutino terra: Dioc. di Alessano, feudo della casa Gallone, d'aria buona, fa di popolazione 345.

Tuturano casale: Dioc. di Brindisi, feudo del Monistero di S. Benedetto di Brindisi, d'aria cattiva, fa di popolazione 250.

Vanze casale: Dioc. di Lecce, d'aria buona, fa di popolazione 300.

Vaste casale: Dioc. di Castro, feudo della casa de Mareo, d'aria buona, fa di popolazione 566.

Veglie terra: Dioc. di Brindisi, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 1500.

Vernole casale: Dioc., e pert. di Lecce, d'aria buona, fa di popol. 500.

UGENTO città: Quattro miglia dal mare distante, 30. da Lecce, e 24. da Otranto giace quest' antichissima Città, situata sopra una Collina, che quasi domina le due altre, che li sono da fianco Orientale, ed Occidentale. Credesi la medesima edificata 200. anni pria di Roma, sebbene dalla diversità di opinioni di varj Scrittori non si possa accertare, se riconoscesse la sua origine da Calcidesi, o dagli Etoni, o pure come altri vogliono da Ugo nel ritorno, che fece dalla guerra di Troja; costituendola Metropoli di tutte le Città Salentine, con stabilirvi un Regolo, che aveva il dritto di coniar monete, siccome di una moneta di queste leggesi una dotta, ed erudita Dissertazione del Signor D. Giro Minervini. Nell' anno poi 340. dell' era volgare fu sottoposta all' Impero Greco insieme con tutti gli altri Popoli Salen-

Salentini, e Provincia di Catanzaro, che furono da lì in poi chiamati *Magna Grecia*, vivendo perciò sotto il Rito della Chiesa Greca. Nel 400. fu soggetta alli Goti, Vandali, Visigoti, e Longobardi, e per poco tempo anche all'Impero d'Occidente. Nel 800. i Saraceni fecero un'irruzione nel Regno di Napoli, e distrussero molte Città dell'Adriatico, fra le quali anche questa di Ugento di cui il perimetro delle antiche muraglie, che tuttavia in bassi fondamenti esiste si estende per tre miglia in giro, lasciandone solamente la picciola Rocca, come oggi si vede. Qual distruzione fu poi di bel nuovo rinnovata nell'anno 1537., come lasciò scritto Ughellio nel Tom. IX, fol. 110. *Uxenum vulgo Ugento mediterranea Magnae Graeciae seu orae Salentinae Civitas in Provincia Hydruntina, a mari milliari distita memoratur a Ptolemeo. Antiqua fuit, et magna Civitas, ut ex ejus vestigiis liquet, sed bis Turcarum Classe direpta, atque eversa, ut hodie quasi ad solitudinem redacta sit: Da Normanni furono scacciati i Greci, che stabilirono dodici Contee, fra le, quali vi fu Ugento colla preeminenza di votare ne' Comizj che si facevano nella Città di Melfa. Nel 1460. da Principi Normanni fu concessa a Tommaso d'Aquino Conte di Acerra, ma nel 1534. per la ribellione di Adonulfo d'Aquino da Carlo V. fu concessa a Marzio Colonna, e da questo a Francesco del Balzo secondogenito de' Principi di Taranto, che caduto in fellonia fu venduta a Giacomo Pagano per ducati 8660., che prese ad interesse da Ferrante Pannone, e non avendo il Pagano come sodisfare cedè detta Città al mentovato Ferrante Pannone, il quale poi a D. Michele Vaaz d'Andrada nobile Portoghese, che per le sue tirannie, ed usure fu costretto venderla a D. Pietro Giacomo d'Amore Napoletano, che l'intestò a D. Carlo suo Primogenito dalla qual Famiglia oggi si possiede. E' Sede Vescovile sin dalla fondazione della Città di Otranto, ma di Rito greco: Nel 1254. in poi s'introdusse in questa Cattedrale il Rito latino, d'aria buona, fa di popol. 1315.*

Uggiano terra: Vi è la Badia di S. Marco, Dioc. di Oria, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 747.

Uggiano terra: Dioc. di Otranto, feudo della Chiesa, d'aria buona, fa di popolazione 1517.

Vigna Castrise terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Rossi, d'aria buona, fa di popolazione 725.

Viscianella terra: Giurisdizione Ecclesiastica di una Badia nullius, d'aria buona, fa di popolazione 479.

Vitagliano terra: Dioc. di Castro, feudo della casa Rossi, d'aria buona, fa di popolazione 560.

Zollino terra: Dioc. di Otranto, feudo della casa Ghezzi, d'aria buona, fa di popolazione 561.

Questa Provincia, secondo l'ultimo stato delle anime dal 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 298200.

Fine della Provincia di Terra d'Otranto, o sia di Lecce.

CAPITOLO OTTAVO

Della Provincia di Terra di Bari.

SEbbene questa Provincia di Terra di Bari abbia la Città di Trani per Sede del Regio Tribunale: pure avutosi riguardo alla Città di Bari assai antica, e cospicua nella Puglia Pencenzia da questa trae il suo nome la Regione anzi detta: Venendo la medesima terminata in Oriente dalla Japigia, o sia Terra d' Otranto; a Tramontana dal Mare Adriatico, all' Occaso dalla Puglia Daunia; ed a Mezzogiorno dalla Basilicata. Il suo Clima è consimile a quello della Provincia di Terra d' Otranto, cioè temperato, e buono, per essere il Suolo sassoso, e privo di paludi stagnanti.

Sedici Torri vi sono per la custodia del mare in tutta questa Provincia; e fa per sua Impresa un Campo quadrangolare, i di cui angoli sono di argento, e l' fondo di campo azzurro, con in mezzo un Pastorale d' oro, che dinota la Chiesa di S. Nicola Arcivescovo di Mira, il di cui Corpo riposa nella Città di Bari.

Il solo fiume *Ofanto* si conta in questa Provincia, che alle vicinanze di *Barletta* si precipita nel Mare Adriatico. Egli è celebre per la rotta campale, che *Annibale* diede all' Esercito Romano in canne, allorchè incorporossi questo fiume col sangue latino, per avere i Cartaginesi disposto un Ponte di quei Carnami, sul Torrente *Vergelli*, che nell' *Ofanto* si riceve.

Moltissime Città cospicue ritrovansi in questa Provincia, ancorchè sia la più picciola del nostro Regno, e la maggior parte di esse è situata alla sponda del Mare Adriatico.

Di tutte le Città, Terre, Casali, ed altri luoghi della medesima tratteremo col solito ordine alfabetico.

Acquaviva terra: vi è la Regia Arcipretura *nullius* in Dioc. di Bari, Principato della casa Mari, d' aria buona, fa di popolazione 8000.

ALTAMURA città: sopra di una Collina tra i confini di questa Provincia, e della Basilicata vedesi questa Città, riguardevole per la sua numerosa popolazione, e per la vasta estensione del Territorio, che si distende verso il Sud, e l' Ovest circa cinque miglia, e verso il Nord, e l' Est arriva sino a 12.; ed avendo anche il dritto della cultura, e del pascolo nel Castello del *Garagnone*, dove per la quantità delle acque stagnanti suole l' aria essere micidiale a Contadini, che vi soggiornano; ma quella della Città, è più sana.

Credeasi essere un tempo stata quivi la famosa *Lapazia*, mentovata dagli antichi Scrittori. Riconosce la sua origine dall' Imperador *Federico II.* nel 1229. Dopo quel tempo è stata soggetta a varj Baroni; ma nel 1532. si ricomprò per ducati 25. mila, affinchè restasse incorporata col Real Dominio. Durò in tale stato sino al matrimonio di *Ottavio Farnese* con *Margherita d' Austria*, per lo quale con una vendita fittizia volontariamente si assoggettò a' Serenissimi Duchi di Parma, e per conseguenza oggi è una delle Città Farnesiane del nostro Clementissimo Sovrano.

La

La Chiesa fu anche fondata dall' Imperador *Federico II.* nel 1232. egli riservò a se , ed a suoi successori la collazione della medesima . Il Prelato di essa è provveduto esclusivamente dal Re , e non è soggetto ad alcun Ordinario ; ma solamente alla S. Sede Apostolica . Esercita la quasi Vescovile Giurisdizione nella Città .

Fu resa più illustre questa Città per la fondazione in essa fatta della Università de' studj dal Re *Carlo* : Ella comprende le seguenti Cattedre: Filosofia , Metamorfica , Teologia , Storia Ecclesiastica , Jus civile , e canonico , Jus naturale , Eloquenza , Grammatica , e Medicina: fa di popolazione 18000.

ANDRIA città : circa otto miglia dal mare lontana , ed altrettante da Barletta giace questa nobile , e bella Città , ricca di numeroso Popolo , e di sangue brillante . Vogliono alcuni Scrittori , che fosse stata ella edificata da *Diomede* dopo la Guerra Trojana ; ma da molti altri viene contrastato ; asserendo , che la fabbricasse *Pietro Normanno* Conte di Trani circa l' anno 1046 . Fu questa Città molto fedele all' Imperador *Federico II.* , come rilevasi da due versi scolpiti sulla Porta della Città :

*Imperator Federicus ad Andrianos
Andria fidelis nostris affixa medullis
Absit ut Federicus sit tui muneris expers .*

Si crede che l' Imperadrice *Jola* Madre del Re *Corrado* fusse sepolta nella Chiesa Cattedrale di detta Città , estinta in parto nel Castello del Monte , fabbricato con Rea! Munificenza nel Territorio della medesima dallo stesso Imperadore : Manca però il di lei Avello , perchè rifabbricatosi di nuovo quel Tempio non si badò a serbar viva la memoria di sì nobile Principessa ; e vi si vede soltanto il Sepolcro di *Beatrice* figliuola del Re *Carlo II.* d' Angiò , stata pria Moglie del Delfino di Francia , e poi di *Beltrano del Balzo* , come si legge nell' epigrafe del medesimo che dice .

*Rex mihi Pater erat Carolus , fratresque Robertus ,
Loysius sacer : regia Mater erat .
Beltrani Thalamos non dedignata Beatrix ;
A quo deducta est Baucia magna Domus :
Si tangunt animos haec nomina clara meorum
Esto memor cineri dicere patra
Vale .*

E' Sede Vescovile , Duca della famiglia *Carafa* , d' aria buona , fa di popolazione 13050.

BARI città : Trenta miglia in circa da Barletta distante alle sponde del mare Adriatico siede questa nobile , cospicua , ed antichissima Città , fabbricata da *Iapige* figliuolo di *Deidalo* : Fu ella chiamata con varj nomi presso gli antichi Scrittori , come di *Bari* , *Bario* , *Baroto* , e *Varia* ; e per la sua antichità , e nobiltà diede il nome a tutta la Regione ; essendo divenuta Capo , e Metropoli di essa .
E' sta-

E' stata la medesima lungo tempo abitata da *Ruggiero* figlio di *Roberto Guisardo*, da *Guglielmo*, e da altri Duchi, e Signori. Ha sofferte varie vicende, ed ha sostenute non poche guerre, ed assedj. Fu distrutta una volta da *Guglielmo I.* detto il *Mato*, per avere aderito a *Roberto* Principe di Capoa nella sollevazione de' Baroni di Puglia, e dopo essersi rifatta *Federico II.* Imperadore rovinò anche le Torri della medesima.

Si rese celebre finalmente questa Città di Bari per il corpo del Glorioso *S. Nicola* Arcivescovo di Mira, che si adora in quel luogo, il quale per il continuo miracolo della sua Santa Manna, ha fatto che quella sua Chiesa sia divenuta uno de' Santuarj più frequentati non meno del nostro Regno, che dell' Italia; essendosi compiaciuti gli augusti Genitori di felice memoria del nostro amabilissimo Regnante nell' anno 1741. in attestato della loro somma pietà portarvisi di persona, ed arricchirla di doni, degni della loro Real Munificenza.

Molti superbi edificj, e magnifici Palaggi adornano la Città; e vi è un Collegio in cui s' insegnano le scienze per comodo de' Cittadini, e Forestieri. E' Sede Arcivescovile, Regia, d' aria buona, fa di popol. 18191.

BARLETTA città: Alla sponda del Mare Adriatico, sette miglia da Trani distante giace questa bella Città, circondata da muraglie, che girano due miglia. Il suo Castello è uno de' migliori dell' Italia, siccome dice il Proverbio antico, che quattro sono i Castelli più antichi dell' Italia, cioè: Cremona in Lombardia, Prato in Toscana, Fabriano nella Marca, e Barletta in Puglia. Le sue strade sono larghe, spaziose, e ben lastricate con pietre quadrate. Il Colosso di bronzo di *Eraclio* Imperadore, che vedesi situato nella Piazza è bello, e proporzionato. Ha sontuose fabbriche, tra le quali si distingue oggi quella dell' Orfanotrofio, e Famiglie di cospicua nobiltà. Vi è il gran Priorato di Malta, la Residenza del Regio Portolano di Puglia, il Consolato del Commercio, ed un comodo Porto. Il suo Territorio è vasto, ben coltivato, ed è molto ferace.

Dentro la città di Barletta vedesi l' Arcivescovado di Nazaret senza Chiese suffraganee in questa Provincia; sebbene però sia annesso al Vescovado di Monteverde in Principato ultra, ed abbia il titolo ancora sulla distrutta Città di Canne; giacchè nel 1291. tempo in cui i Latini furono discacciati da' Saraceni dalla Palestina tutta, l' Arcivescovo di Nazaret si vide nella dura necessità di fuggire, e ricoverarsi in Italia, dove in molte Parti aveva delle piccole Chiese della sua intercisa Diocesi, ritrovavasi allora di residenza in Barletta un Canonico di Palestina chiamato *D. Pietro Volpe* coll' incarico d' iavigilare in nome del suo Nazareno Prelato non solamente sulle due Chiese, che allora quivi possedeva la Chiesa di Nazaret, ma sulle altre ancora, che al numero di 22. godevasi in varj luoghi del Regno di Napoli, così avvenne, che esso Arcivescovo fra le sue funeste vicende si ricoverasse in Barletta, ove giunto ricevè tutte quelle onorificenze, che al suo carattere si convenivano. Quivi fermatosi cominciò ad usare la piena sua Giurisdizione sulle anzidette sue Chiese, e proprj sudditi, qual Ordinario da tutti riconosciuto, ed onorato. Non cessò mai di questo nell' avvenire la cura, e speciale amore, e vantaggio di tanta Chiesa; poichè oltre di averla stabilita come Metropolitana, volle *Callisto III.* nel 1455. all' Arcivescovado di Nazaret unire la Chiesa Vescovile di Canne con ogni più ampia conferma de' suoi privilegi: *Clemente VII.* nel 1534. unì a detto Arcivescovado anche il Vescovo-

sedovado di Monteverde , e perciò s' intitola Arcivescovo di Nazaret , e Vescovo di Canne , e Monteverde . E sebbene rovinata poi fosse la Chiesa di S. Maria di Nazaret *extra moenia* di Barletta dal Gran Capitano *Consalvo* per l'ostinata guerra fra il Re Cattolico , ed il Cristianissimo ; tuttavia compiacendosi Roma di sempre favorire , e distinguere fra tutti i Vescovi il Nazareno per l'ineffabil Mistero dell' Incarnazione del Verbo dal Glorioso Pontefice S. Pio V. nel 1567. fu sutrogata la Chiesa Badiale di S. Bartolomeo *intra moenia* con ampia Bolla con cui ogni facoltà si concede al Nazareno Pastore di Celebrare , e fare tutti gli uffizj Pastoralis nella nuova sua Cattedrale . Nel 1458. il Re *Ferdinando* concedè il dritto a quell' Arcivescovo nella Festività dell' Annunziata di tenere la Fiera per nove giorni libera , ed immune da ogni dazio con tutti i soliti lucri , ed emolumenti , e colla facoltà di creare il Maestro di Fiera in vita , o a tempo , il Giudice , l' Assessore , ed i Notari per l' amministrazione della Giustizia : E dalle Saline di Barletta lo stesso Monarca assegnò a questa Chiesa 200. carri di Sale in ogni anno , e freggiò anche l' Arcivescovo Nazareno con tutti i suoi Successori del nobile titolo di Regj Consiglieri *a latere* ; per cui detto Arcivescovado colle Chiese a se annesse è stato dichiarato di Regio Padronato : detto Arcivescovo ha la sua Giurisdizione in Barletta così volontaria , come contenziosa fuori della sua Cattedrale co' proprj Sudditi , i quali ascendono al numero di 50. sparsi , e dimoranti per ogni luogo , Strade , o angolo di Barletta : risiede in detta Città , come se fusse la propria sua Diocesi , quantunque sia Barletta *in Spiritualibus* soggetta all' Arcivescovo di Trani vi è la Badia di S. Samuele , è Regia , d' aria mediocre , fa di popolazione 15803.

Binetta terra Dioc. di Bari , feudo della casa Amelj , d' aria buona , fa di popolazione 1000.

BISCEGLIA città : sulla sponda del mare quattro miglia da Trani distante nella parte d' Oriente vedesi questa Città , circondata da innumerabili Casini di Campagna , e nobilissime ville , che da pertutto le fanno corona , ed offeriscono una veduta bellissima agl' occhi de' Passaggieri . Vogliono alcuni che fosse stata la medesima fabbricata da *Diomede* , e che poi per le Sentinelle , che vi posero i Romani per custodia di que' mari in tempo di notte si chiamò *Vigila* ; sebbene però molti altri Autori affermano , che sia stata edificata da *Pietro* Conte di Trani ; allorchè fabbricò Andria , Corato , e Barletta . E' Sede Vescovile , Regia , d' aria buona , fa di popolazione 10593.

BITETTO città : Nella Piaggia del Mare Adriatico quattro miglia da Bisceglia distante siede questa picciola Città abbondante di olio , e vino . E' sede Vescovile , feudo della casa Carafa , d' aria buona , fa di popolazione 3087.

BITONTO città : Fu questa dal *Volaterrano* detta *Bituntum* , da altri *Bodruntum* , *Bodruntus* , *Botuntum* , e *Botontones* , e dal *Razzano* con cui s' accorda *Leandro Alberto Botontum* quasi *Bonum totum* : Ella è una delle più belle Città deliziosa , e galante , cinque miglia al Mezzogiorno lontana da una spiaggia oltremodo amena dell' Adriatico volgarmente chiamata *Santospirito* , guardata da una Torre , ed un Castello , ed a *Libeccio* nove miglia distante da Bari .

Vanta questa Città di Bitonto con ragione antichissima la sua origine , dacchè gloriasi l' antica Atene Madre delle scienze , e di ogni umano costume di averla a se aggiunta , come sua più somigliante Colonia : fondatamente si vuole

derivata da' medesimi Ateniesi, siccome rilevasi da certe monete di tanto in tanto ritrovate ne' luoghi sotterranei del medesimo Territorio di forma duplicata; poichè in una di esse si scorge in un prospetto la testa di Pallade armata, e nell'altra una spiga di grano, in mezzo a queste lettere grande BITONTINON, che in latino direbbero *Bitontinentium*: e nell'altra moneta in una facciata la civetta, che si appoggia colle branche ad un ramoscello piantato nel fondo della moneta, e nell'altra parte un fulmine trisulco con sopra, e sotto le lettere BITONTINON: E perchè gli antichi Popoli di Bitonto divisi erano in varie confinanti Colonie, chiamate perciò venivano *Popoli Bitontinenses*.

Tra le Città tutte della fertile Puglia Peucezia ella leggiadramente risplende per amenità, per ampiezza, per coltura, per divizie, e per nobiltà; poichè il suo Territorio si rende uno de' più deliziosi della Provincia non meno per la frequenza de' suoi bellissimoi giardini, che per la diversità dell'aria, che si respira, dove più aperta, e sottile, e dove più chiusa, e temperata. Trovasi questa Città situata in un piano alquanto inclinato a somiglianza di un circolo della circonferenza di quasi un miglio, oltre del Borgo edificato, e che si sta attualmente ampliando, la quale viene fortificata non solo da una ben grossa, ed altissima Torre di forma cilindrica, chiamata il Castello al destro lato della porta maggiore di essa Città in faccia all'Oriente, ma ancora da altre piccole Fortezze di antichissima struttura, che di tanto in tanto si osservano d'intorno alle muraglie: e tiene quattro Porte al dirimpetto de' quattro cardini del Mondo.

Questa Città si è veduta fiorire in ogni tempo di Uomini Illustri in armi, ed in lettere, essendo stata ivi ne' prischi tempi eretta per il pasco degl'ingegni più illuminati la rinomatissima Accademia detta degl' *Inflammati*; e le reca gran decoro la sua fioritissima Nobiltà, non essendovi quasi nobil famiglia donde non ne sortisse uno, o più Cavalieri del Sagro insigne ordine Gerosolimitano, ed oggi veggonsi decorati di quelle onorifiche divise sino al numero di sedici, e tra questi si è molto segnalato il fu *D. Antonio de Ildaris* Gran Priore di Capoa. Onde a ragione par, che ella innalzi l'impresa di due Leoni, che dinotar vogliono i ducento Soldati, che un tempo la Città manteneva a sua difesa, e servizio, ed i medesimi rampati ad un albero di oliva coll' Epigrafe.

Ad pacem promptum designat oliva Bitontum.

Al che allude una Iscrizione forse de' Secoli Normanni, la quale trovasi situata in un angolo della muraglia della Città, che fa riparo al giardino de' PP. Teatini, ed è del tenor seguente.

*Siste viator en Urbem vides pacis
Honore, & Belli gloria florentem,
Bitontum undique bonum, cui merito
In oliva, & Leonib. Glor. est quod vi
Ros alat ad utrumqu. Templ. & mansuetos
Et Generos. Abs, jam sat oculis tuis debes.*

Fu questa Città nell'anno 975. devastata da Saraceni al riferir del *Summonte*, ed al dire di *Luca Protospata*. In Bitonto il Principe *Melo* ebbe con Greci di Bari un sanguinoso conflitto nell'anno 1010., e nel 1734. a' 25. di Maggio nelle sue vicinanze le armi spagnuole sotto la scorta del Generalissimo il Duca *Montemar* sconfissero l'Esercito Tedesco con averne riportata una compiuta vittoria, con

con la prigione di quasi tutti gli Uffiziali della nazione Tedesca. Ed in memoria di un glorioso successo innalzata si vede oggigiorno in quel medesimo luogo una magnifica Piramide quadrangolata di marmi finissimi con quattro iscrizioni alle quattro facciate; una che da un breve dettaglio delle circostanze delle battaglie: La seconda in lode del Re *Filippo V. di Borbone*: la terza di *Carlo III.* suo figlio; e la quarta del detto Generalissimo di *Montemar* tutte del tenor seguente.

A Settentrione
PHILIPPO V.
Hispaniarum, Indiarum, Siciliae
Utriusque
Regi
Potentissimo;
Pio, Felici
Afris Domitis,
Neapolitanum Regnum,
Devictis
Justo Bello
Germanis,
Receperit;
Et Carolo, Filio Optimo,
Italicis pridem
Ditionibus aucto,
Adsignaverit.
Monumentum Victoriae
Poni, letantes
Populi voluerunt

A Mezzogiorno
CAROLO
Hispanorum Infanti,
Neapolitanorum,
Et Siculorum
Regni
Parmensium,
Placentinorum,
Castrentium
Duci,
Magno Etruscorum
Principi.
Quod
Hispanici Exercitus
Imperator
Germanos deleverit,
Italicam Libertatem
Fundaverit;
Appuli, Calabrique
Signum
Extulerunt.

All' Oriente
JOSEPHO CARRILIO
Comiti Montemar.
Quod
Ejus Opera,
Ductu, Consilio,
Hispani
Germanorum cuncta
Suberint
VIII. Kal. Junii
A. S. MDCCXXXIV.
Regis jussu
Honos
Habitus.

All' Occidente
GERMANORUM MILITUM;
Hic
Justo numero
Certantium,
Hispanica virtus
Partem minimam
Trucidavit,
Reliquos fortiter captos,
Servavit.
Rei gestae Nantium
Ex Captivis
Ad Germaniae Regem
Humaniter
Ablegavit
A. S. MDCCXXXIV.

Ella è Sede Vescovile da circa il sesto Secolo, ed è divisa in tredici Chiese Parrocchiali, inclusa la Cattédrale di cui il Vescovo n' è il proprio Parroco. Una di dette Parocchie sotto il titolo di S. Giovanni Evangelista, seu a Muro è stata nel 1794. dal nostro sempre Augusto Sovrano onorevolmente dichiarata con Regal Diploma di Regio Padronato per essere stata di annue rendite aumentata della sua Reale Munificenza. Molti ben degni Prelati han governata la sua Cathedral Chiesa, chiarissimi per dottrina, per santità, e per prudenza; fra quelli osservansi noverati *Giulio Medici*, ed *Alessandro Farnese*, che poi assunti furono all' eccelso Soglio di Pietro, il primo col nome di *Clemente VII.* ed il secondo di *Paolo III.*: *Giambattista Ursino* ed *Alessandro Crescenzi* che poi richiamati vennero ad esser cinti di sacra porpora: il gran *Cornelio Musso* Orator famosissimo, che fu prescelto a far l' apertura nell' Sagro Concilio di Trento: *Fr. Girolamo Pantalerio* Teologo di *Sisto V.*, e Teologo, e commensale di S. Carlo Borromei: *Filippo Massarengli*, e *Giampietro Fortiguerra* Prelati di esimia virtù, e santità: *Francescantonio Gallo*, che riformò il Clero Bitontino con assai prudenziali, e dotte Costituzioni Sinodali: *Giovanni Barba*, che in monumento di sua virtù fondò ivi il Seminario, e tanti altri eccelsi Prelati: è Regia, e fa di popol. 15000.

Bitritta terra: Dioc. di Bari, Regia, d' aria buona, fa di popolazione 2300.

CANNE città distrutta il di cui titolo ritienesi ancora dal Vescovo di Monteverde, ed Arcivescovo di Nazaret; al presente vi è una sola Chiesa rurale.

Canneto terra Dioc. di Bari, Principato della casa Nicolò, d' aria buona, fa di popolazione 3500.

CANOSA città: Dalle reliquie dell' antica Canosa vedesi questa Città tanto da Scrittori rinomata, sebbene non di quello splendore, e grandezza, e senza la Sede Arcivescovile, che godea per lo addietro, la quale fu trasferita in Bari. Credesi Canosa fabbricata da *Diomede* ancorchè in luogo aspro e secco, ed ivi intorno si vedono i campi di *Diomede*, e stantechè la medesima sul principio scarseggiava di acque, e però era male abitata, *Erote Ateniese* vi condottò l' acqua da lontano, e la rese molto popolata; veggendosi oggigiorno questi magnifici acquidotti distesi da venti miglia dalla sorgiva, che si vede intorno a Venosa; passeggiando sovra di un ponte per il fiumicello *Licone*: incisi in buona parte in un macigno perforato nell' Appennino o sia alle falde della Murgia sotto di Minervino; ancorche al presente in varj luoghi disfatti, ed incapaci di potervi condottar l' acque, come prima. Gli antichi Abitatori di questa Città parlavano in Greco, ed in Latino chiamati perciò *Bilingui* da *Orazio*, e dal di lui *Scoliaste*. Vi fu pure anticamente un *Emporio* assai celebre, che riusciva di comodo grandissimo a tutta la Puglia, ed agli altri luoghi del Convicino, portandovisi anche per l' Ofanto le merci.

Visse questa Città da Republica sino all' anno 437. di Romā, allora quando infestata dal Console *L. Planzio* in tutto il suo Paese alla Republica Romana si sottomise; onde fu poi che nella Rotta di Canne molti Soldati fuggitivi si ricoverarono in essa, e dicesi che una Donna assai ricca per nome *Busa* somministrò loro vesti, vitto e tutto il bisognevole da suoi proprj averi. Veggonsi in essa al presente molti residui vetusti, e conservansi ancora de' privilegj. Vi è la Prepositura *nullius*, e le Badie di S. Giovanni in Venere, S. Eustachio in Pantasia, S. Angelo, e S. Quirico: Principato della casa Minutolo, d' aria buona, fa di popolazione 5627.

Capur-

Capurso terra: Dioc. di Bari, feudo della casa Pappacoda, d'aria buona, fa di popolazione 2600.

Carbonara terra: Dioc. di Bari, feudo della casa Filomarino, d'aria buona fa di popolazione 1700.

Casal della Trinità: Dioc. di Trani, d'aria mediocre, fa di popolazione 2611.

Casal di S. Michele: Dioc. di Bari, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1260.

Casamassima terra: Dioc. di Bari, Ducea della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 3700.

Cassano terra: Dioc. di Bari, Principato della casa Aragona, d'aria buona, fa di popolazione 6000.

Castellana terra: *Badia nullius* della Badessa di Conversano, feudo della casa Acquaviva, d'aria buona, fa di popolazione 8700.

Ceglie terra: Dioc. di Bari, Marchesato della casa Filomarino, d'aria buona; fa di popolazione 1500.

Cellamare terra: Dioc. di Bari, Principato della casa Giudice Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 979.

CISTERNINO città, situata sopra una collinetta dirimpetto alle reliquie dell'antica Egnazia, ed al mare: Dioc. di Monopoli, il di cui Vescovo ne porta il titolo di Barone, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 3868.

CONVERSANO città: Su di una picciola Collina quattro miglia in circa dal mare distante fabbricata vedesi questa Città che tiene al disotto una vastissima pianura, parte della quale contiene il suo Territorio abbondante d'ogni genere di frutta. All'intorno di questa Città si sono fatti varj scavi, e si sono ritrovati molti sepolcri con vasi etruschi: onde argomentasi che l'antica Città di Conversano, che giace sotto alla nuova fosse stata dagli Etruschi fabbricata; si crede che sia stato Signore di questo luogo il forte *Tancredi* cotanto lodato dal *Tasso* nella conquista di Terrasanta, come ricavasi da *Gaufrido Malaterra*. Fu poi questa Città espugnata dal Re *Ruggiero* nell'anno 1130. di nostra salute, e nel 1690. fu quasi distrutta da una fera pestilenza, la quale per buon governo de' Regj Ministri non si avanzò fuori del recinto di quelle mura. Ella formò parte della Magna Grecia, ed indi cadde nel dominio de' Romani; con la caduta dell'Imperio Romano si tenne da Goti: Fu nella mezzana età Fortezza de' Duchi di Benevento, e servì per fare resistenza a Greci Imperadori, che in Taranto facevano fare de' sbarchi, per conquistare da questa parte il Ducato di Benevento. Fu a tempo de' primi Normanni capo di una forte Dinastia: Si ebbe poi dalli Conti di Lorodello: In appresso dalli Conti di Brenna: Da questi passò nella casa di Eugenio: L'ebbero indi i Lussemburghi: Fu concessa dagli Angioni prima alla famiglia del Cunco; ed indi alla Caldora: Pervenne poi agli Orsini del Balzo, da quali fu data alla casa Acquaviva Aragona, e dalla medesima si possiede attualmente col titolo di Conte.

E' Sede Vescovile sin dal V. secolo della Chiesa. Vi è una *Badia nullius*; che appartiene alla Badessa del Monastero di S. Benedetto, che esercita la sua Giurisdizione sul Clero della Terra di Castellana, e vi è la *Badia* di S. Nazario: l'aria è ottima, e fa di popolazione 7500.

Corato terra: Dioc. di Trani, feudo della casa Carafa, d'aria ottima, fa di popolazione 9660.

Fasano terra: Giurisdiz. di una Badia *nullius*, d'aria buona, fa di popol. 4000.

Gioja terra: Dioc. di Bari, feudo della casa Mari, d'aria buona, fa di popolazione 8700.

GIOVENAZZO città: Nella sponda del Mare Adriatico circa dodici miglia da Bari lontana vedesi questa Città di terreno assai fertile, ed abbellita di nobilissimi Edificj con molta gente civile, ed assai culta. Anno creduto taluni, che rinascesse ella dalla caduta di *Egnazia*, e che si chiamasse *Giovenazzo*, quasi *Giovanne Ennazzo*; Ma siccome tra l'antica *Egnazia*, e *Giovenazzo* vi framezzano Monopoli, Polignano, e Bari; così convien meglio credere, che Monopoli, e non già *Giovenazzo* da quelle rovine risorgesse. E' Sede Vescovile, annessa alla Cattedrale di Terlizzi, Regia Demaniale, d'aria salubre, fa di popolazione 5182.

GRAVINA città: Circa dodici miglia da Matera distante in luogo alquanto basso giace questa Città, la quale per essere molto antica non ci da certezza della sua origine. Vogliono alcuni, che sia stata ella fondata dagli antichi Romani nell'anno di Roma 174., e che tal nome abbia preso da certe Cave, che ivi ritrovansi, le quali *Gravine* comunemente in Puglia si dicono.

Nell'anno 975. dell'Era Cristiana fu assalita questa Città da Saraceni: sebbene però abbia sostenuta generosamente l'assedio senza cadere nelle loro mani. In tempo di *Federico II.* fu prescelta da Cesare per luogo in cui si dovessero tenere i Comizj Generali delle Provincie di Basilicata, di Bari, e di Capitanata due volte l'anno. Essendosi di lei molto compiaciuto l'anzidetto Imperadore per la caccia de Falconi, che vi faceva; al qual oggetto vi fabbricò sopra di un Colle un Palazzo assai grande, poco lungi dalle mura per suo commodo. Gode ella un Territorio vastissimo, abbondante assai di grano, e vino, che par d'esso abbia cantato *Ovidio*:

Terra ferax Cereris, multoque feracior uvis.

Tanto vero, che con quest'altro verso:

Grana dat, et Vina clara Urbs Gravina;

Che trovasi su di una delle tre Porte, spiegando il nome, e qualità di se medesima fa un cortese, e generale invito a chi vi si appressa. Ma oltre a queste belle qualità, delle quali va pomposamente adorno si fatto Territorio da per ogni parte dalla Natura arricchito di bellissime fontane, e pozzi d'acqua sorgive, vi è l'essere adatto a tutto il bisognevole all'uso umano, anche per le delizie. Vi erano ne' tempi andati molti Borghi, o Casali, de' quali oggi se ne ammirano appena le vestigia: e presso a medesimi scavando vi si ritrovano delle monete antichissime, e vasi etruschi nommeno di fina, che di dozzinale manifattura.

Questa Città è fiancheggiata da forti muraglia, e si rende imprezzabile per le freschissime cantine, e fosse atte a conservare incorrotti i grani. Tiene sotto di se un picciol Villaggio chiamato *Poggiorsino*, che contiene anime 231.. E' Sede Vescovile, Duca della casa *Orsini*, d'aria bassa, fa in tutto di popol. 8373.

Grumo terra: Dioc. di Bari, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 3900.

Le Saline di Barletta: Dioc. di Trani, Regia, d'aria buona, fa di popol. 1127.

Locorotondo terra: Dioc. di Ostuni, feudo della casa Caracciolo, d'aria ottima, fa di popolazione 4300.

Losi-

Losito terra: Dioc. di Bari, feudo della casa Ruggiero, d'aria buona, fa di popolazione 750.

MINERVINO città: Dieciotto miglia del Mare Adriatico distante siede questa Città poco lungi dal fiume *Aufido* circondata all' Oriente da molte piacevoli Colline, scuoprendo dalle parti di Occidente, e Settentrione una spaziosa pianura. In mezzo al Borgo della Città vedesi una Torre bislunga, fabbricata da *Pirro del Balzo*, come si rileva da una iscrizione, che incisa in marmo si legge sulla Porta:

Construxit in specula Dux de Baucia Pyrrhus.

Il suo Territorio è molto fertile, perchè inondato dalle tante acque sorgive. E' Sede Vescovile, feudo della casa Tuttavilla, d'aria salubre, fa di popolaz. 7300.

Modugno terra: Vi è la Badia di S. Maria della Grotta: Dioc. di Bari, Reggia, d'aria buona, fa di popolazione 4561.

Mola terra: Dioc. di Bari, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 7664.

MOLFETTA città: Alla sponda del Mare verso Settentrione circa quattro miglia da Giovenazzo lontana giace questa Città, arricchita di bellissime fabbriche, e provveduta di fertilissimo Terreno: e vi sono molte famiglie nobili. Fu posseduta un tempo da Signori *Gonzaga* discendente da D. *Ferrante* famoso Capitano di *Carlo V.* Ella è Sede Vescovile, e Papa *Innocenzo III.* pria di ascendere al Ponteficato fu Vescovo della medesima: Principato della casa Giudice Caracciolo, d'aria mediocre, fa di popolazione 11950.

MONOPOLI città: Sulla Riviera del Mare Adriatico in un' amena, e leggiadra pianura siede questa Città circa 30. miglia da Bari distante, che credesi esser risorta dalle rovine dell' antica *Egnazia*. Viene ella coronata da Monti, e circondata in una metà dalle acque, essendo l' altra metà attornata da profonde fossate: cinta di mura con Baluardi, ed un Castello, che le fa difesa. In tempo de' Normanni nella divisione della Puglia, che questi fecero, toccò Monopoli ad *Ugoue Autobuono*; onde vedesi non esser tanto moderna: il suo Popolo è diviso in tre Ceti: Nobile, Civile, e Grasso, o sia Plebeo. Nella distanza della Città due miglia in circa vi è un Fortino detto di *S. Stefano* verso il Mezzogiorno. E' Sede Vescovile sin da molti secoli addietro, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 17000.

Montrone terra: Dioc. di Bari, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Noci terra, colla villa *Alborebello*: Dioc. di Conversano, Duca della casa Aquaviva, d'aria buona, fa di popolazione 7800.

Noja terra: Dioc. di Bari, Duca della casa Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 4000.

Palo terra: Dioc. di Bari, feudo della casa Filomarino, d'aria buona, fa di popolazione 5000.

POLIGNANO città. Ventiquattro miglia da Bari distante vicino al Mare in un piano inclinato vedesi questa Città tra il grado 34. 58. di longitudine, e 41. 13. di latitudine. Il suo sito è eminente perchè posta su de' scogli più alti del Littorale del Mare Adriatico, essendo l' altezza de' scogli, dove è situato più di palmi 70. del Mare. Dalle parte del Nord-Est è bagnata dal detto Mare Adriatico, del Nord-Ovest da una valle, o sia Lama di sassi di una profondità a livello del Mare, la quale alla punta della Città risguardante il Nord forma un

un picciol seno , chiamato Porto , per passare qual Valle , e salire alla Città vi è un alto Ponte di pietra : alla parte del Sud-Ovest è circondata da Orti , e giardini , e del Sud-Est da un Borgo , che si sta costruendo .

L' altezza de' scogli si prolunga per il Littorale tanto per la parte dell' Est , che nel Nord quasi un miglio , e un poco più dell' Est ; andandosi sensibilmente abbassando sino che si riduce a Spiaggia . E' bello vedersi le deliziose Grotte , che vi sono , e sotto la Città , e per tutto il Littorale , le quali sono infinite , e di grandezza significante , che tirano la considerazione degli Amanti della Storia Naturale . Un miglio distante dalla Città alla detta parte dell' Est vi è uno scoglio , o sia Isoletta di pietra , chiamato lo scoglio di S. Paolo Il Mare per tutto il detto Littorale è profondissimo , e tempestoso , ed i pesci sono abbondanti , e saporosi .

Questo nome di Polignano , che in latino *Polinianum* deriva dalle voci Greche *Polis Nova* , cioè Città nuova , quantunque l' Abate *Ughelli* nella sua *Italia Sacra* lo vuol derivato da Città posta in alto . Ma non potendosi discernere da qual voce Greca si tragga quest' etimologia , pare essere più veridica la prima : ed oggi con maggior chiarezza si può asserire , per essersi rinvenute ne' Scavi di diversi Sepolcri fatti vicino la Città molte monete colla Iscrizione Greca *Neap.* , lo che dimostra , che anticamente vi sia stata una Città chiamata *Napoli* sulle rovine della quale sia stata indi , o almeno vicino edificata la Città presente , e chiamata Polignano .

Niuna menzione trovasi fatta di questa Città dagli antichi Geografi , e Scrittori , e perciò sembra essere stata edificata circa l' Era della decadenza dell' Impero Romano . Ma li Vasi preziosi Etruschi ritrovati nell' anno 1785. ed appresso nelli Scavi fatti di centinaia di Sepolcri dell' attuale Vescovo di detta Città *D. Mattia Santoro* in un Orto della Mensa Vescovile , ed altri Orti vicini distanti dalla Città un tiro di pietra ci fanno conoscere , che detta Città sia stata edificata sopra le rovine di altra antichissima Città , come vien confermato dalle anzidette monete , ritrovate vicino detti Sepolcri colla detta leggenda Greca *Neap.* , le quali si conservano dal detto Vescovo per darlo alla luce a suo tempo . Sono celebri detti Vasi Etruschi per le loro rarità , ed antichità , uno de' quali tra l' altre molte , che il suddetto Vescovo donò alla M. del nostro Graziosissimo Sovrano fu stimato del valore di ducati diecimila , anzi il Sovrano stesso dichiarò con suo Real Dispaccio , che detto Vaso con gli altri donati formavano il più prezioso ornamento del Real Museo . Il Vaso più grande è un Urna ceneraria dell' altezza di palmi 4. Napoletani , e contiene 24. figure , distribuite in varie parti del Vaso : tutte sono bellissime per quel , che rappresentano , ma il più che è da ammirarsi è una Quadriga nel collo del detto Vaso , sopra della quale vi è un Genio alato , ed avanti alla medesima un Fante con due piccole accese nelle mani , che fa lume a detta Quadriga . La dottissima , ed eruditissima penna del succennato di lei Vescovo *D. Mattia-Santoro* , che per Real Comando sta scrivendo su tale assunto ci porrà in chiaro di queste preziose Etrusche antichità .

Il Borgo che si sta costruendo è ben distribuito in varie Isole con delle belle , e larghe strade , e sinora viene abitato da circa mille anime . Varj titoli ha goduto questa Città di Marchesato , Ducato , ed altro ; ma oggi per compra
tro-

trovasi in potere della casa La Greca col titolo di Barone. Molti Uomini illustri ha prodotto Polignano : il suo Territorio è assai vasto con buoni Casini : e vi è la Regia Badia di S. Vito . E' Sede Vescovile sin dal Secolo VIII. , d' aria amena , fa in tutto di popolazione 4000.

Putignano terra : Dioc. di Conversano , feudo della Sacra Religione di Malta , d' aria buona , fa di popolazione 8500.

Rutigliano terra : Dioc. di Conversano , feudo del Capitolo di S. Nicola , d' aria buona , fa di popolazione 4300.

Ruvo città. In un picciol rialto 18. miglia da Bari lontana, e 11. da Trani è situata questa Città , la quale credesi edificata da *Japigio* figliuolo di *Dedalo* , e non già da *Jafet* figlio di *Noè* come molti sognarono ; comunque sia però ella è molto antica , e nell' anno 493. di Cristo fu distrutta da Goti , senzache *Zenone* Imperatore avesse potuto darli soccorso , ma poi fu riedificata con minor magnificenza di prima .

In tempo poi , che la Puglia divenne lo steccato della Guerra tra Francesi , e Spagnuoli , la Città di Ruvo da primi si possedea , ed era governata dal Generale *Pelliccia* . E stanteche Monsù di *Mamorcon* Generale dell' Armi Francesi si era partito di Puglia per l'assedio di Castellaneta , *Consalvo* , che avea in suo potere il comando de' Spagnuoli , assalì d' improvviso la Città di Ruvo , ed a forza di armi la sottomise , facendo suo prigioniero lo stesso Generale *Pelliccia* . E' Sede Vescovile , Contea della casa *Carafa* , d'aria ottima , fa di popol. 6250.

S. Eramo terra : Dioc. di Bari , feudo della casa *Caracciolo* , d' aria buona , fa di popolazione 4800.

S. Nicandro terra : Dioc. di Bari , feudo del Capitolo di S. Nicola , d' aria buona , fa di popolazione 1500.

TERLIZZI città : Tra Ruvo , e Bitonto trovasi questa Città Concattedrale del Vescovo di Giovenazzo : è Regia Demaniale , d'aria mediocre , fa di popol. 9499.

Toritto terra : Dioc. di Bari , Ducea della casa *Caravita* , d' aria buona , fa di popolazione 3900.

TRANI città : Sei miglia da Barletta distante trovasi questa Città di antichissima fondazione in figura perfettamente ovale , la quale si distende nella sua lunghezza sulla sponda dell' Adriatico , che s' interna nel seno della Città medesimo per una picciola baja , che forma il baccino del Porto . Ella è Capo , e Metropoli della Provincia , perchè vi risiede il Regio Tribunale . Gira due miglia , e mezzo , ed è circondata da alte mura , con Torrioni , e Piatteforme : Le fossate larghe , e profonde la fasciano da quelle parti , che non vengono bagnate dalle acque del mare . All' Occidente tiene un Castello con tre Torri di pietra , struttura soda , opera dell' Imperador *Federigo II.* queste istesse sono fiancheggiate dal Bastione di *Carlo V.* della parte di Occidente , e da Piattaforma all' Oriente , che domina il Mare , e la Città con larga fossa da terra . Fu fondata da Tirreni , o da *Tireno Lidio* in quello stesso sito , che occupa oggi , come si vede dalla Tavola , o Carta delle Strade , che sotto *Teodosio* il Grande facevano le Armate Romane nella maggior parte dell' Imperio dell' Occidente , che porta il nome del *Peutingero* , che fu il primo a darla alla luce . Fu Trani prima detta *Tirenium* , nome che trasse dal suo Fondatore . Sotto i Romani , a tempo dell'

dell' Imperadore *Marco Aurelio Antonio Pio* era un Municipio , come rilevasi da una antica Iscrizione , sistente nel cortile del Palagio de' Signori Beltrani .

*Imp. Caesa.
Ri Divi Anto.
Nini Filio Divi
Hadriani Nepoti
Divi Traiani Part.
Pron. M. Aurd.
Antonino Augusto.
Pontif. Max.
Trib. Pot. XV. Cons. II.
Publ. D. D.*

Facile cosa è leggere l'ultima linea della Iscrizione : *Publico Decurionum Decreto* : Dunque *Turenam* oggi Trani era un Municipio , perchè aveva il Collegio de' Decurioni .

Questa Città è stata distrutta più volte da Greci , da Normanni , e da *Federigo* ultimamente *distabulata impulsu Venetorum* . Fu poi sotto i Longobardi , e Duchi di Benevento : ed i Greci nel loro dominio la resero grande , e di Commercio . Tocchè al Conte *Pietro* il Normanno nel partagio , che i figli , e Parenti di *Tancredi d'Altavilla* fecero della Puglia , dopo di averla tolta all' Imperador Greco . Questi *ex villis , & Domorum Congregationibus* , che erano sparse nel Territorio Tranese fabbricò *Andria* , *Corato* , *Barletta* , e *Bisceglia* .

Trani è in sito ameno dominata dall'eminenze , le quali in vece di toglierle la lieta veduta glie l'accrescono , con presentarle dal fondo la prospettiva dell'intera Campagna , che insensibilmente s'innalza d'intorno , seminata tutta di spessi , e vaghi Casini , e della libera veduta della Città , Terre , e Casella vicine . Ovuque si gira per le sue mura si presenta sempre agli occhi lietissimo spettacolo di Mare odorifero , e di spaziosissima Campagna . Oggi viene ornata da Chiese di ottima struttura : La Cattedrale è assai nobile per architettura , e grandezza con una Torre delle più alte , e meglio intese dell'Italia . I suoi Palaggi sono sontuosi : Il Seminario bello ; ottimo il suo Teatro ; le strade lunghe , spaziose , e ben selciate con grosse pietre quadrate : quello che attornia una porzione del Porto presenta sempre una graziosa scena di mare , e di Città a coloro , che la camminano . Abbonda di tutte le cose necessarie al vitto per la fecondità delle sue Terre , e per il Mare , il quale mantiene una Marineria molto numerosa , e industrie , che le porta continue ricchezze colla pesca , e col commercio . Per un miglio da sotto le sue mura cioè da *Canneto* alla penisola di *Colonna* si allunga una stesa di scoglioso lido , sparso da più fontane di acque acidule medicinali , atte a risanare molte infermità . Vi soggiornano non poche Famiglie di antichissima Nobiltà , per essere una delle quattro Città del Regno , che racchiude Nobiltà serrata in quattro Sedili , o Piazze , dette del Vescovado , di *Portanova* , di *Campo de' Longobardi* , e di *S. Marco* .

Gloriosi questa Città di essere stata una delle prime ad abbracciare le Fede di

di Cristo. Gli atti del martirio del Vescovo S. Magno, cittadino Tranese sono così luminosi nella Chiesa Cristiana, che ci forniscono di testimonianze irrefragabili della verità. Questo Atleta del Signore terminò in Fondi, con un glorioso martirio il corso della vita nell'anno 257. Sotto *Valeriano* Imperadore. Non fu Magno il primo Vescovo della Chiesa Tranese: Egli fu istruito ne' precetti della Religione, e battezzato da S. Redento, allora Capo, o sia Vescovo dell' *Assemblea* Cristiana in Trani: per modo che la Chiesa Tranese sussisteva nell'anno 195. di Cristo.

E' Sede Arcivescovile, ed il suo Pastore s'intitola Arcivescovo di Trani, e Salpi: è Regia, d'aria buona, fa di popolazione 14070.

Tressanto grancia con una Chiesa rurale: Dioc. di Trani, d'aria cattiva; fa di popolazione 200.

Turi terra: Dioc. di Conversano, feudo della casa *Venusio*, d'aria buona, fa di popolazione 3500.

Valenzano terra: Dioc. di Bari, Principato della casa *Zavallos*, d'aria grossolana, fa di popolazione 2700.

Zapponeta terra: Dioc. di Trani Regia, d'aria pessima, fa di popolaz. 480. Questa Provincia, secondo l'ultimo stato delle Anime dall'anno 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 331985.

Fine della Provincia di Terra di Bari, o sia di Trani:

C A P I T O L O N O N O .

Della Provincia di Capitanata .

LA Provincia di *Capitanata* , che la Puglia Daunia comprende ha la Provincia di Bari per termine nell'Oriente ; il Mare Adriatico al Settentrione ; nell' Occaso in parte il Principato ultra , ed in parte il Contado di Molise ; e a Mezzogiorno viene racchiusa , parte dalla Basilicata , e parte del Principato Ultra . Ella chiamasi Provincia di Capitanata dal Ministro Greco , che gli Imperadori di Costantinopoli vi mandavano a governarla : ancorchè questo *Catapano* propriamente si appellasse ; onde poi corrottamente si disse Capitanata : Vien detta anche di Lucera per la sua Metropoli , e tiene un clima assai caldo per essere la Regione più secca del nostro Regno .

Dieciotto Torri marittime trovansi per la difesa di questa Provincia : e fa per insegna della sua Impresa un Monte d'oro in Campo azzurro , tutto attorniato di Spighe con al disopra la statua di S. Michele Arcangelo ; simboleggiando col Monte d'oro e le Spighe la sua abbondanza , e fertilità , e colla statua dell' Arcangelo il Santuario , che in suo onore trovasi consagrato sul Monte Gargano .

Tre fiumi si rinvencono in detta Provincia , e sono la *Carapella* , il quale Torrente piuttosto , che fiume chiamar si può ; ingrossandosi soltanto in tempo di pioggia , e d'Inverno : il *Cervaro* , che nella Palude Brisentina si scarica , e poi per sotterranei meati nel fiume Candelaro va a scorrere : e il detto *Candelaro* , il quale da altri piccoli fiumi accresciuto va a sgravarsi nel Lago di Andoria sotto Manfredonia . E vi sono anche de' Laghi considerevoli cioè *Varo* e *Lesina* ; ed il detto Lago di *Andoria* si tuffa nel Candelaro ; essendo questo la Palude Salapia , o sia di *Salpi* .

Le Città , Terre , Casali , ed altri luoghi di detta Provincia sieguono col solito ordine alfabetico .

Alberona terra : Dioc. di Voltorara , feudo della Sacra Religione di Malta , d'aria incostante , fa di popolazione 2319 .

Apricena terra : Fu questa distrutta una volta dal Tremuoto dell'anno 1613. ; ma nuovamente riedificata nella punta del Monte Gargano : E' di molto traffico , ed abbondanza : Dioc. di Lucera , feudo della casa Imperiale , d'aria buona , fa di popol. 5000 .

ASCOLI città : Su di una Collina dominata da Oriente siede questa Città poggiata sull'erto di quelle pianure di Puglia , e lontana dalle acque ristagnanti . Ha ella un Orizzonte singolare per l'estensione della veduta di lontane Montagne , di amenissime pianure , e di delizioso prospetto di Marina , a cui vi si aggiunge un quasi piano , ed insensibile accesso , e ricesso della stessa verso la parte di tutto Mezzogiorno , e di tutto l'Oriente alla medesima .

L'antica Città di Ascoli fu distrutta da *Rugiero* Duca di Puglia figliuolo di *Ruberto Guiscardo* , e ridotta in ceneri ; ma fu poi rifabbricata poco di là lontana : e perchè nell'anno 1400. dell'Era Cristiana anche questa fu per un orribile Tremuoto roversciata da Fondamenti ; i suoi Cittadini superstiti per la terza volta la rifabbricarono nel sito in cui si ritrova .

Il suo Popolo è diviso in più Ceti, o Classi: Civili Benestanti, Professori, Artieri, Agricoltori; e Contadini; ma tutti bene istruiti, ed esperti nelle loro professioni, industrie, arti, e mestieri. Il suo Territorio è molto ferace, ed abbondante: Vi è la Badia di S. Lorenzo di Trione: E' Sede Vescovile, Duca della casa Marulli, d'aria salubre, fa di popolazione 6000.

Baselice terra: Dioc. di Benevento, Marchesato della casa Ridolfi, d'aria buona, fa di popolazione 3173.

BOVINO città: Otto miglia da Troja distante vedesi questa Città collocata sovra di un Colle; da cui si discopre la Puglia tutta: E' Sede Vescovile, Duca della casa Guevara, d'aria buona, fa di popolazione 7545.

Cagnano terra: Dioc. di Manfredonia, feudo della casa Brancaccio, d'aria buona, fa di popolazione 4215.

Campomarino terra di Albanesi: Dioc. di Larino, feudo della casa Sangro, d'aria buona, fa di popolazione 1124.

Candela terra: Dioc. d'Ascoli, feudo della casa Doria, d'aria buona, fa di popolazione 3000.

Carapella terra vicino al fiume di tal nome: Dioc. d'Ascoli, Regia, d'aria cattiva, fa di popolazione 300.

Carpino terra: Dioc. di Manfredonia, feudo della casa Brancaccio, d'aria buona, fa di popolazione 3148.

Carlantino casale: Dioc. di Voltorara, feudo della casa Giliberti, d'aria cattiva, fa di popolazione 1091.

Casalnuovo terra: Dioc. di Benevento, d'aria buona, fa di popolaz. 1735.

Castel vecchio terra: Dioc. di Voltorara, feudo della casa Sangro, d'aria buona, fa di popolazione 1688.

Castelpagano terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Mormile, d'aria buona, fa di popolazione 2025.

Castel Santagata terra: Dioc. di Troja, Regia, d'aria mediocre, fa di popolazione 125.

Castelnuovo terra: Dioc. di Voltorara, feudo della casa Sangro, d'aria inconstante, fa di popolazione 2639.

Castelluccio terra: Dioc. di Troja, Regia Demaniale, d'aria buona, fa di popolazione 1629.

Castelluccio delli Sauri terra: Dioc., e pertinenza di Bovino, d'aria mediocre, fa di popolazione 200.

Castelvetero terra: Dioc. di Benevento, d'aria buona, fa di popolazione 2546.

Calenza terra: Dioc. di Voltorara, Duca della casa Caracciolo, feudo della casa Giliberti, d'aria buona, fa di popolazione 3014.

Celle castello: Quivi trae i suoi natali un fiumicello, che bagnando le Campagne di Celle, Faeto, e Castelluccio, accresciuto nel suo corso sotto Troja prende il nome di *Celone*, che passando un miglio distante da Foggia, va finalmente a scaricare nel Mare: Dioc. di Troja; Regia Demaniale, d'aria fredda, fa di popolazione 565.

Cerignola terra: Arcipretura *nullius* in Dioc. di Minervino, feudo della casa Egmond, d'aria mediocre, fa di popolazione 6410.

Cerza maggiore terra: Dioc. di Benevento, Marchesato della casa Doria, d'aria buona, fa di popolazione 1963.

Cli-

Chieuti tèrrra d'Albanesi : Dioc. di Larino , feudo della casa Maresca , d'aria buona , fa di popolazione 1569.

Circello terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Sommas , d'aria buona , fa di popolazione 2688.

Colle terra : Dioc. di Benevento , Principato della casa Somma , d'aria buona , fa di popolazione 3814.

Colletorto terra : Dioc. di Larino , Marchesato della casa Rota , d'aria buona , fa di popolazione 5010.

Deliceto terra : Dioc. di Bovino , feudo della casa Guevara , d'aria buona , fa di popolazione 936.

Faeto castello . Dioc. di Troja , Regia Demaniale , d'aria buona , fa di popolazione 1400.

Ferrazzano terra : Dioc. di Bojano , feudo della casa Vitagliano , d'aria buona , fa di popolazione 516.

FOGGIA città : Dieciotto miglia del Mare distante , ed altrettante da Manfredonia trovasi questa nobile Città , cospicua sopra tutte le altre della Puglia per il Tribunale della Regia Dogana , che vi risiede , rinomata molto nel nostro Regno . Ella è sita al Nord-Est di Troja in mezzo ad una vastissima pianura , che la rende in ogni parte di facilissimo accesso . Le Campagne , che sono molte estese vi sembrano unicamente nate per l'Agricoltura , e Pastorizia ; tanto suscettibili sono di questi due generi primitivi , e necessarj al bisogno della vita : Sono così fertili , ed ubertose , e vi si raccoglie tanto grano , e biada d'ogni specie , che può giustamente meritare il nome di Granajo della Puglia . I pascoli fioriscono a segno , che il suo Tavoliere , il quale costituisce una non picciola parte del Patrimonio Regale , offre nella Stagione d'Inverno , e Primavera il più grato spettacolo , a vederlo coperto per una lunghissima estensione da numerosi armenti degli Apruzzi . Non sono poi così atte alle viti , ulivi , ed altre piantagioni ; scbbene non vi mancano delle speciose Vigne , ed Oliveri , di cui , da qualche tempo in quà va a proporzione dell'aumento migliorando la coltura .

Per quello riguarda il suo commercio se ne trae molta quantità di grano , biade , armenti , cacio , e lana . La sua piazza abbonda di mercanzie d'ogni genere : e di là si provengono molte altre Popolazioni della Provincia .

Fu questa Città assalita più volte dalle armi nemiche , e spesso visitata da Monarchi del Regno . *Federico II.* Imperadore nell'anno 1240. vi tenne un pubblico parlamento : ed il Re *Manfredi* vi disfece l'Esercito di Papa *Immenzio IV.* mentre questi era in Napoli . E finalmente la diede a sacco , e la disfece *Carlo I. d'Angiò* , perchè alla venuta di *Corradino* in Regno si era a lui ribellata : Vi è la Badia di S. Maria di Ferraria , Dioc. di Troja , Regia , d'aria sospetta in Autunno , fa di popolazione 13000.

Fojano terra : Vi è la Badia di S. Bartolomeo in Galdo , Dioc. di Benevento , Reg. , d'aria buona , di popolazione 1537.

Gildone terra : Dioc. di Benevento , Reg. , d'aria buona , fa di popolaz. 2014.

Goglionisi terra : col Casale Petucciato : Dioc. di Termoli , feudo della casa Avalos , d'aria buona , fa di popolazione 4000.

Jelsi terra : Dioc. di Benevento , Duca della casa Carafa , d'aria buona , fa di popolazione 2090.

Ischi-

Ischitella terra : Dioc. di Manfredonia , Principato della casa Pinto , d'aria Buona , fu di popolazione 2128.

LESINA città : Alle pendici del Monte Gargano giace questa picciola Città ; fabbricata da alcuni Pescatori di Dalmazia , e poi decorata colla Sede Vescovile : Ma perchè i Saraceni la distrussero , la Dignità Vescovile fu soppressa , e la Chiesa sottoposta all' Arcivescovo di Benevento : avendo la Regina *Margherita Madre di Ladislao* donato il Temporale alla SS. Annunciata di Napoli .

Quattro miglia lontano vi è un Lago , che prende il nome da questa Città , ed in esso si fa una abbondante pescagione di Spinole , Anguille , ed altri pesci ; fu di popolazione 1140.

LUCERA città : Circa otto miglia da Troja distante vedesi questa Città , situata su di una Collina , che domina tutto il cerchio delle convicine Campagne . Vogliono alcuni , che sia stata ella edificata da *Diomede* , e che indi dall' Imperador *Federico II.* siano stati quivi i Saraceni condotti dalla Sicilia , che poi da *Carlo II.* furono discacciati . In questa Città i Romani l' anno della Republica 434. resero la pariglia a Sanniti , facendoli ancor essi passare sotto del *Giogo* in quella maniera , che i Sanniti avevano praticato con essi nella Valle Gaudina ; impadronendosi della Città , che era in potere di quelli , i quali avevano in custodia seicento Cavalieri Romani , che li furon dati in ostaggio . Nell' anno poi di Roma 548. tentarono di nuovo i Sanniti di ricuperare questa Città ; ed avendola più volte assediata , gli riuscì sempre indarno . Fu ella Colonia de' Romani ; ma ribellatisi in favor de' Sanniti poco mancò di non essere dalla Republica devastata : e così in poi ne' tempi di *Annibate* si mantenne sempre salda a Romani ; e fu una delle Colonie , che gli promisero il soccorso straordinario .

Tra le altre sue glorie diede questa Città a Roma l' Imperador *Vitellio* ; ma fu poi rasata da *Costanzo* Imperador Greco nell' anno 600. di nostra salute ; allorchè portatosi questi in Italia contro de' Longobardi ; benchè *Grimoaldo* Duca di Benevento presidiata l' avesse al possibile , ciò non ostante l' Imperadore l' espugnò , e la distrusse . Fu indi rifabbricata da *Federico II.* Imperadore in tempo , che e' introdusse i Saraceni condotti da Sicilia : e d' allora in poi si chiamò Lucera de' Saraceni . Quivi è la Residenza del Regio Tribunale , che amministra Giustizia non solo in questa Provincia di Capitanata ; ma benanche in quella del Contado di Molise , ove non vi è Tribunale .

Il suo Popolo è diviso in varj ordini di Persone : Patrizj , Nobili Viventi ; Civili , ed Artegiani . Ha una vastità di Terreni per coltura , che la rendono privilegiata , e distinta dalle altre convicine Città : è molto abbondante di commercio . E' Sede Vescovile , Regia , d'aria salubre , fu di popolazione 9600.

MANFREDONIA città : Nella spiaggia del Mare Adriatico poco lontana dall' antico *Siponto* siede questa Città , la quale surse dalle sue rovine . Fu ella fabbricata nell' anno del Signore 1256. dal Re *Manfredi* , che dal suo nome così chiamar la volle ; ordinando che da ogni Città di Puglia andassero ivi alcune determinate Famiglie per albergarvi : e fondendovi una Campana di smisurata grandezza , acciocchè al di lei suono potessero occorrervi gli Abitatori del Vicinato in caso che venisse ella da Nemici assalita . Fu questa Città provveduta di un comodo Porto , e di un Castello assai forte , in modo che essendo venuto alla conquista del Regno *Monsù di Lautrech* Generale di *Francesco I.* Re di Fran-

Francia, ancorchè egli molte Città in Puglia avesse occupate; pure non potè mai espugnar Manfredonia. Dicesi che ne' scalini per cui si calava nel Porto vi fossero incise le pedate della Regina *Bona* moglie di *Sigismondo* Re di Polonia, figlia d' *Isabella* Duchessa di Milano, e sorella di *Ferdinando I.* di *Aragona* la quale dopo la morte del Marito si ritirò in Bari, facendo il suo sbarco in Manfredonia. E' Sede Arcivescovile, Regia, d'aria mediocre, fa di popol. 4979.

Monatiloni terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Palma Attois, d'aria buona, fa di popolazione 2370.

Mongilfoni terra: Dioc. di Termoli, feudo della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 627.

Montaguto terra: Dioc. di Bovino, Principato della casa Pinto, d'aria mediocre, fa di popolazione 1721.

Montelongo terra: Dioc. di Larino, feudo della casa Mastrogiudice, d'aria buona, fa di popolazione 1500.

Montenero terra: Dioc. di Termoli, feudo della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 3125.

MONTE DI S. ANGELO città: Sull'erto del Monte Gargano vedesi questa Città, così detta per l'Apparizione ivi fatta dall'Arcangelo S. Michele in tempo di *Gelasio I.* Sommo Pontefice, il quale visse nell'anno del Signore 492. Da allora in poi per il gran concorso de' Popoli da molte parti dell'Orbe Cattolico varie Abitazioni furono ivi fabbricate. Esiste in detto Monte la Sacra Spelonca, dove il glorioso Arcangelo apparì, che dalla divozione de' Fedeli, si è resa un Santuario così ammirabile, che tira di continuo il concorso de' Forastieri, che vanno a folla a visitarlo. Dioc. di Manfredonia, Regia d'aria finissima, fa di popolazione 9000.

Motta di Montecorvino, terra: Dioc. di Voltorara, feudo della casa Montalto, d'aria incostante, fa di popolazione 1079.

Ordon terra: Dioc. d'Ascoli, Regia, d'aria mediocre, fa di popol. 200.

Orsara terra sulla declinante schena di un Monte variamente rotto, e scosceso: Dioc. di Troja, feudo della casa Guevara, d'aria buona, fa di popol. 3500.

Orta terra: Dioc. d'Ascoli, Regia, d'aria mediocre, fa di popol. 200.

Panni terra: Dioc. di Bovino, feudo della casa Guevara, d'aria buona, fa di popolazione 1500.

Pieschice terra: Dioc. di Manfredonia, Duca della casa Regina, d'aria mediocre, fa di popolazione 1025.

Pietracatella terra: Dioc. di Benevento, Marchesato della casa Pisanelli, d'aria buona, fa di popolazione 2354.

Pietramaggiore, o sia *Corvina* terra: Dioc. di Voltorara, feudo della casa Montalto, d'aria cattiva, fa di popolazione 2193.

Portacassone terra di Albanesi: Dioc. di Larino, feudo della casa Cino, d'aria buona, fa di popolazione 1116.

Rignano terra: Dioc. di Manfredonia d'aria buona, fa di popolazione 1000.

Rodi terra: Dioc. di Manfredonia, Principato della casa Cavaniglia, d'aria buona, fa di popolaz. 4610.

Roseto terra: Dioc. d'Ariano, feudo della casa Saggese, d'aria fredda, fa di popolazione 3304.

S. Aga-

S. Agata casale : Dioc. di Larino , Marchesato della casa Loffredo , d'aria buona , fa di popolazione 76.

S. Bartolomeo in Galdo : terra Dioc. , e Residenza del Vescovo di Voltorara , Regia Allodiale , d'aria temperata , fa di popolazione 4492.

S. Croce di Magliano terra : Dioc. di Benevento , d'aria buona , fa di popolazione 2390.

S. Elia terra : Dioc. di Benevento , Ducea della casa Palma Artois , d'aria buona , fa di popolazione 3239.

S. Giacomo terra : Dioc. di Termoli , Regia , d'aria buona , fa di popol. 821.

S. Giovan Rotondo terra : Dioc. di Manfredonia , feudo della casa Cavaniglia , d'aria finissima , fa di popolazione 4320.

S. Giuliano terra : Dioc. di Larino , Marchesato della casa Rota , d'aria buona , fa di popolazione 1592.

S. Marco della Catola terra , così detta da un Torrente , che inaffia il di lui Territorio , e va a tuffarsi nel fiume *Fortore* : Dioc. di Voltorara , feudo della casa Caracciolo , d'aria incostante , fa di popolazione 3122.

S. MARCO IN LAMIS città : Nel recinto del Monte Gargano in una picciola deliziosa Valle giace questa Città , la quale surse dalle rovine dell'antica *Arpi* dalli Goti distrutta , di cui appena oggigiorno se ne ravvisano le di lei reliquie . Ella è situata parte nel piano di detta Valle , e parte alle radici di quelle Colline , circondata da Vigneti , e Giardini : tiene un gran traffico con tutta quella Comarca del Gargano : Li Abitatori sono molto industriosi , e politici : abbonda di Vittovaglie , e pascoli ; per cui vi è una rimarchevole industria di animali , che sogliono ascendere al numero di 24. mila . Nell' Inverno vi si raccolgono le nevi in tanta copia , che nell' Estate poi ne somministrano quasi a tutte le Città della Puglia . Vi sono molte Famiglie Civili , ed ha prodotto anche degli Uomini Illustri .

Non lungi dalla medesima vi è un Monastero di PP. Francescani ; ove anticamente vi erano i PP. Benedettini , li quali furono arricchiti di molte rendite e Territorj da Greci Imperadori : tal Monistero fu soppresso per le vicende de' tempi andati , e data in Commenda dalla S. Sede , ed eretta in Badia col titolo di S. Giovanni in Lamis , e Barone di S. Marco ; sulli quali Diploma di donazione , e doviziose Munificenze de' Sovrani è stata dichiarata di Regio Padronato nel 1781. , che dalla Maestà del nostro felicissimo Sovrano fu donata all' Eminentissimo Cardinal Colonna Stigliano , che n' è Abbate Commendatore colla Giurisdizione Spirituale su detta Città ; tenendovi un Vicario Generale , giacchè per lo Politico vi è un Regio Governadore . L'aria è ottima , e fa di popolazione 9000.

S. Martino terra : Dioc. di Larino , feudo della casa Sangro , d'aria buona , fa di popolazione 2323.

S. Nicandro terra : Dioc. di Lucera , Principato della casa Cataneo , d'aria mediocre , fa di popolazione 7100.

S. Paolo terra : Dioc. di San Severo , feudo della casa Imperiale , d'aria buona , fa di popolazione 4000.

S. SEVERO città : Circa quattro miglia dal Monte Sant' Angelo distante vi è questa Città non troppo antica ; Sebbene molto nobilmente abitata . Fu ella da *Federigo II.* rovinata , e distrutta ; ma indi con miglior magnificenza riedificata .

E' Sede Vescovile, Principato della casa Sangro, d'aria bassa, fa di popol. 16800.

Serra Crapriola terra: Dioc. di Larino, feudo della casa Maresca, d'aria ottima, fa di popolazione 4671.

Stornata terra: Dioc. d'Ascoli, Regia, d'aria mediocre, fa di popol. 350.

Stornarella terra: Dioc. d'Ascoli, Regia, d'aria buona, fa di popol. 600.

TERMOLI città: Tra i confini di questa Provincia di Capitanata, e di Apruzzo Citeriore nel seno del Mare Adriatico trovasi questa Città, così detta quasi *Termini* tra i Frentani, e Daunj. Ella è lontana undici miglia da Trivento, e 30. da Lanciano, non guari distante dal fiume *Tifata*. E' Sede Vescovile, Duca della casa Cataneo, d'aria mediocre, fa di popolazione 2517.

Terranova casale: Dioc. di Benevento, pert. di Lesina, d'aria buona, fa di popolazione 987.

Torre Maggiore terra: vi è una fontana di bellissima acqua, che è l'unica nella Puglia, e vicino vi è una vastissima pianura: Dioc. di Sansevero, Duca della casa Sangro, di aria ottima, fa di popolazione 6300.

Tremiti isole: Nel Mare Adriatico circa 18. miglia dalla Spiaggia di Fortore distante trovansi queste Isole unite; parte delle quali sono deserte per la di loro sterilità, e mal sito, e parte abitate; tra le quali *S. Nicola*, che è l'Isola maggiore, dove una volta vi esisteva un ricco Monastero di Canonici Regolari; ed al presente ci si vede costrutto un forte d'armi per la sua difesa. Le altre Isole abitate sono denominate, *S. Doimo*, seu *S. Maria*, e *Caprara*, e le disabitate *Jattizzo*, e *Creduzzi* o sia *Petrizzo*. Vogliono alcuni, che l'Imperadore *Augusto* abbia quivi rilegata *Giulia* sua Nipote per anni 20. per correggerla dalle sue sozze libidini: e l'Imperador *Carlo Magno* in queste Isole medesime mandò in bando *Paolo Varnefrido* Diacono della Chiesa Aquilea per alcune mancanze.

La Maestà del nostro Serenissimo Regnante con suo Real Editto de' 23. Giugno 1792. determinò, che si fussero in dette Isole mandati i Ladri, e Vagabondi a popolarle, dando a ciascheduno una competente quantità di terreno a coltivare, e quelli ajuti, che sono necessari a render facile l'agricoltura: per la di cui esecuzione eresse una suprema Delegazione di buon Governo composta dal Reggente della Vicaria, e da due Consiglieri Caporuota della medesima.

Si sono finoggi mandate da circa 200. persone con un Regio Governadore, e Custodi, e se n'è cominciata l'agricoltura: Dioc. di Larino, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 325.

TROJA città: Circa otto miglia da Lucera distante sul dorso di un amenissimo Colle a piè degli Appennini trovasi questa Città, la quale sebbene non sia molto antica, pure oggigiorno è nobile, e ricca. Surse ella dalle rovine dell'antica *Ecana*, donde vi fu pure nel tempo istesso trasferita la Sede Vescovile per opera del Capitano Greco *Bubagano*, il quale dopo averne gettate le fondamenta nel 18., e ridotta a perfezione nel 22. del XI. Secolo passò con suoi Greci a edificare Foggia in distanza di 12. miglia.

Nell'anno 1133. fu Troja del Re *Ruggiero* quasi distrutta, ed annientata. Papa *Urbano II.* passato in Puglia, e venuto in Troja vi celebrò un Sinodo di Vescovi. E *Federico I. d'Aragona* sotto le di lei mura sconfisse l'Esercito di *Giobanni d'Arce*, e di *Giacomo Piccicino*, obbligandoli a partire dal Regno.

Le *Montagne*, che si estendono molto più verso la Puglia sono vaste, e fer-

e fertili, ed abbondanti di un certo sale, che ne rende graziose, e saporite le frutta più che altrove. Vi è la Badia di S. Spirito in Sassia. E' Sede Vescovile: il Feudale appartiene all'Università, che n'è Baronessa, la Giurisdizione è della casa Avalos, che ne ha il titolo di Principe, l'aria è salubre, e fa di popol. 4460.

Tufara terra: Dioc. di Benevento, d'aria buona, fa di popolazione 2247.

Vico terra.: Dioc. di Manfredonia, feudo della casa Spinelli, d'aria buona, fa di popolazione 3119.

VIESTI città, circa 25. miglia da Manfredonia distante alle radici del Monte Gargano giace questa Città, la quale è situata in una specie di Penisola, venendo bagnata da tre lati dalle acque del Mare Adriatico. E perchè quando Papa *Alessandro III.* passò in Venezia non era puranche fabbricata Manfredonia, quindi in Viesti imbarcossi servito dal Re *Guglielmo II.* con molti cavalli bianchi, i quali donò al Papa per suo uso. E' Sede Vescovile, Regia, d'aria mediocre, fa di popolazione 4660.

VOLTORARA città: Nel Valfortore, detto latinamente *Vallis Frentana* dal fiume *Fortore*, che nascendo da Monti di Roseto ne circonda buona parte del di lei Territorio, e va poi a metter foce in un golfo marittimo dell'istesso nome nell'Adriatico. E' Sede Vescovile, ed il suo Pastore l'intitola Vescovo di Voltorara, e Monte Corvino, feudo della casa Pignatelli, d'aria temperata, fa di popolazione 2162.

Voltorino terra: Dioc. di Voltorara, feudo della casa Montalco, d'aria incostante, fa di popolazione 1497.

Questa Provincia, secondo l'ultimo stato delle anime dall'anno 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 249419.

Fine della Provincia di Capitanata, o sia di Lucera.

CAPITOLO DECIMO

Della Provincia del Contado di Molise.

IL Contado di Molise, ancorchè si annoveri fra le dodici Provincie del Regno, pure alla riserva del Regio Percettore, non vi sono altri Ministri, ne Regio Tribunale: essendo questa Provincia sottoposta al Tribunale di Lucera per l'amministrazione della Giustizia. Anticamente però il Tesoriero di Terra di Lavoro esiggeva quivi i Regj dritti: perochè allora il Contado anzidetto a Terra di Lavoro era unito, siccome riferisce il Reggente *Moles*. Racchiude in se questo Contado l'antica Reggione de' *Frentani*, ed è terminato all' Oriente dalla Provincia di Capitanata: a Settentrione dal mare Adriatico: a Mezzogiorno in parte dal Principato Ultra, ed in parte da Terra di Lavoro; ed a Ponente dall' *Abruzzo Inferiore*.

Questo Contado fu destinato fin dall' anno del Signore 667. per Abitazione de' *Bulgari* venuti quivi ad albergare con *Alzeo* Duca di essi, allorchè presentatosi pacificamente dal Duca *Grimaldo* ne ottenne *Sepino*, *Bojano*, *Isernia*, ed altri Luoghi col Titolo di *Gastaldo*. E fu detta *Molise* da un luogo così chiamato.

Il suo Clima è confacente a quello di Capitanata, sebbene alquanto più moderato. Sette Torri difendono questa Provincia dagli assalti de' Nemici: e fa per sua Impresa una Corona intessuta di spighe con in mezzo una Stella crinita in campo rosso; dinotando le Spighe l'abbondanza della Regione, e la Stella lo stemma della detta Famiglia del Balzo. I Fiumi, e Laghi di questa Provincia sono compresi con quelli di Capitanata; perchè vanno a disperdersi nel Mare Adriatico.

Le Città, Terre, Casali, ed altri luoghi di detta Provincia sieguono con ordine alfabetico.

Aquaviva colle di Crose terra: Dioc. di Guardialfiera, Commenda della Sacra Religione di Malta, d' aria buona, fa di popolazione 1400.

Bagnoli Superiore, ed *Inferiore* terre: Dioc. di Trivento, Duca della casa *Sanfelice*, d' aria buona, fanno in tutto di popolazione 2882.

Baranello terra: Dioc. di Bojano, Duca della casa *Ruffo*, d' aria buona; fa di popolazione 1000.

BOJANO città: Alla pendice del Monte *Appennino* dalla parte del Mezzogiorno vicino al fonte del fiume *Tiferno* vedesi quest' antica Città tanto celebre nella Storia Latina, e rammentata da moltissimi Scrittori. Si crede che la medesima sia stata l' antica Metropoli de' *Sanniti*: e che fu fondata da i *Sabelli* sotto l' auspicio di un Bue, che sacrificarono a *Marte*, per cui riportato ne avesse il nome di *Bojano*: Nell' anno di Roma 443. fu presa questa Città del Console *Giulio Bifolca* con una straricca preda ivi ritrovata, al dire di *Tito Livio*: Divenne poi Colonia Romana, indi Colonia di Soldati; e finalmente in tempo della Guerra Sociale fu all' intuito soggiogata da *L. Silla*. E' Sede Vescovile, feudo della casa *Filonarino*, d' aria buona, fa di popolazione 4000.

Bonifro terra: Dioc. di Larino, feudo della casa *Pisanelli*, d' aria buona; fa di popolazione 335.

Basso

- Busso* terra : Dioc. di Bojano , Duca della casa Petra , d' aria buona ; fa di popolazione 2391.
- Campobasso* terra : Dioc. di Bojano , Regia , d' aria buona , fa di popol. 5935.
- Campochiaro* terra : Dioc. di Bojano , Duca della casa Mormile , d'aria buona ; fa di popolazione 1500.
- Campo di pietra* terra : Dioc. di Benevento , feudo della casa Sangro , d' aria buona , fa di popolazione 1447.
- Campolieto* terra : Dioc. di Benevento , Duca della casa Sangro , d' aria buona fa di popolazione , 2104.
- Cantalupo* terra : Dioc. di Bojano , Duca della casa di Gennaro , d' aria buona , fa di popolazione 1870.
- Capracotta* terra : Dioc. di Trivento , Duca della casa Capece Piscicelli , d' aria ottima , fa di popolazione 2160.
- Carovilli* , e *Castiglione* terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Alesandro , d' aria buona , fanno di popolazione 2181.
- Carpinone* terra : Dioc. d' Isernia , feudo della casa de Riso , d' aria buona ; fa di popolazione 1500.
- Casacalenda* terra : Dioc. di Larino , Duca della casa Sangro , d' aria buona , fa di popolazione 3654.
- Casalciprani* : Dioc. di Trivento , Duca della casa Lieti , d' aria buona , fa di popolazione 1794.
- Castelbottaccio* terra : Dioc. di Guardialfiera , feudo della casa Cardone , d'aria buona , fa di popolazione 1066.
- Castelluccio-acquaborrara* terra : Dioc. di Guardialfiera , feudo della casa Coppola , d'aria buona , fa di popolazione 2300.
- Castel del Giudice* terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa del Monaco ; d' aria buona , fa di popolazione 859.
- Castel di lino* terra : Dioc. di Larino , Conte della casa Sangro , d' aria buona , fa di popolazione 1200.
- Castel Guidone* terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa de Luzio , d' aria temperata , fa di popolazione 890.
- Castel petroso* terra : Dioc. di Bojano , feudo della casa Rossi , d' aria buona , fa di popolazione 2000.
- Castel petroso casale* : Dioc. di Bojano , d' aria buona , fa di popolazione 2100.
- Castel pizzuto* , terra : Dioc. d' Isernia , feudo della casa Jannucci , d' aria buona , fa di popolazione 800.
- Castropignano* terra : Dioc. di Trivento , Duca della casa Evoli , d' aria buona , fa di popolazione 2881.
- Cerza piccola* terra : Dioc. di Bojano , Duca della casa Armenante , d' aria buona , fa di popolazione 1300.
- Chiauci* terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Gambadoro , d' aria buona , fa di popolazione 756.
- Civita Campomarino* terra : Dioc. di Guardialfiera , feudo della casa Mirelli , d' aria buona , fa di popolazione 1500.
- Civitanova* terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Castromediani , d' aria mediocre , fa di popolazione 2173.

Civitavecchia terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Alesandro, d'aria mediocre, fa di popolazione 899.

Colle d' Anchise terra: Dioc. di Bojano, feudo della casa Filomarino, d'aria buona, fa di popolazione 1000.

Fornello terra: Dioc. d' Isernia, feudo della casa Carmignani, d'aria buona, fa di popolazione 2600.

Fossaceca terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Mascione, d'aria buona, fa di popolazione 2380.

Frosolone terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Evoli, d'aria buona, fa di popolazione 3834.

Gallo terra: Dioc. d' Isernia, feudo della casa Pignatelli d'aria cattiva, fa di popolazione 1400.

Giambatese terra: Dioc. di Benevento, feudo della casa Pisangli, d'aria buona, fa di popolazione 2328.

GUARDIALFERA città: Su di una Collina a destra del fiume *Biferno*, seu *Tiferno* siede questa Città, circondata da Monti più alti. Ella è situata nell'antico Paese de' Frentani, otto miglia in circa da Lanciano distante. E' Sede Vescovile, Marchesato della famiglia Pignone, feudo della casa Lemaitré, d'aria non buona, fa di popolazione 1368.

Guardia Regia terra: Quivi la Corte del Baglivo, ch'è dell' Università cumulativamente colla Corte Regia precede nelle cause civili: Dioc.: di Bojano, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 1820.

ISERNIA città: Circa 20. miglia da Bojano distante verso il Mezzogiorno sul Monte Appennino trovasi questa Città, che anticamente al Sannio appartenea. Fu ella da principio Colonia de' Romani, e fedele sempre alla Repubblica sino a somministrargli i soccorsi straordinarij in tempo di *Annibale*; ma poi divenne Colonia di Soldati.

In tempo della Guerra Sociale fu tolta questa Città da Sanniti a Romani con farvi prigione *M. Marcello* una col suo Presidio a riserva di *L. Scipione*, e *L. Acilio*, i quali sotto le spoglie di semplici Servidori sortirono dalla Fortezza; Sebbene vogliono alcuni, che la medesima Città fosse stata da Romani distrutta. E' Sede Vescovile, Principato della casa Davalos, d'aria buona, fa di popol. 6000.

LARINO città: Circa 12. miglia da Trivento lontana nella parte mediterranea de' Frentani vedesi questa Città, assai mentovata dagli antichi Scrittori, e precisamente da *Silio*, e da *Cicerone*. Credesi che fosse stata la medesima edificata da Popoli Liburni, provenienti da Toscani, chiamandosi *Laritani* i suoi Popoli da i *Lauroni*, nome comune a Principi della loro Nazione. E' Sede Vescovile, feudo della casa Sangro, d'aria bassa, fa di popolazione 3526.

Li Cameli terra: Dioc. di Bojano, feudo della casa Tamburro, d'aria buona; fa di popolazione 979.

Limosani terra: Dioc. di Benevento, Marchesato della casa Grazia, d'aria buona, fa di popolazione 2019.

Longano terra: Dioc. d' Isernia, Duca della casa de Franchis, feudo della casa Zona, d'aria buona, fa di popolazione 1500.

Lucito terra: Dioc. d' Isernia, Duca della casa de Franchis, d'aria buona, fa di popolazione 2600.

Lu-

Lupara terra : Dioc. di Guardialfiera , feudo della casa Pignone , d'aria buona , fa di popolazione 1557.

Macchia de' Saraceni terra : Dioc. d' Isernia , feudo della casa Alena , d'aria buona , fa di popolazione 700.

Macchia Godena terra : Dioc. di Benevento , Marchesato della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 2007.

Matrice terra : Dioc. d' Benevento , Marchesato della casa Paeca , d'aria buona , fa di popolazione 1311.

Mirabella terra : Dioc. di Bojano , Marchesato della casa Allegretti Francipane , d'aria buona , fa di popolazione 1000.

Miranda terra : Dioc. d' Isernia , Duca della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 1800.

Molise terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa della Posta , d'aria buona , fa di popolazione 688.

Montagano terra : Dioc. di Bojano , feudo della casa Vespoli , d'aria buona , fa di popolazione 1900.

Monroduni terra : Dioc. d' Isernia , feudo della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popolazione 2000.

Montazzoli terra : Dioc. di Chieti , d'aria buona , fa di popolazione 1117.

Montefalcone terra : Dioc. di Trivento , Principato della casa Coppola , d'aria buona , fa di popolazione 1600.

Montorio terra : Dioc. di Larino , Marchesato della casa Mastrogiudice , d'aria buona , fa di popolazione 1414.

Morcone terra : Dioc. di Benevento , Marchesato della casa Baglione , d'aria buona , fa di popolazione 4601.

Morrone terra : Dioc. di Larino , feudo della casa Sangro , d'aria buona , fa di popolazione 2522.

Orutino terra : Dioc. di Bojano , Duca della casa Vitagliano , d'aria buona , fa di popolazione 1600.

Palata terra , posta su di una Collinetta , che ha picciola inclinazione verso la Provincia di Capitanata , colla quale confina : le sue uscite però sono quasi in piano : il suo Clima è dolce , tanto per la vicinanza del Mare , che l'è distante circa dieci miglia , quanto perchè non ha montagne vicine . Il suo Orizzonte è uno de' più ricchi , che si possan godere nel nostro Regno . La veduta di mare verso Oriente , è da Ortona sino alla Montagna dell' Angelo : e ne' giorni sereni , al declinar del Sole vi si scuoprono ancora delle Isole della Dalmazia Veneta . Verso Settentrione , ed Occidente termina il suo Orizzonte colle Montagne di Majella , e Gran Sasso d' Italia , detto volgarmente *Montecorno* : della parte di Mezzogiorno vi si veggono le Montagne di Cerreto e Matese : la sua aria è riputata molto salubre , per cui in tempo d' Estate suol risiedervi il Vescovo , ed altri Signori di quelle vicinanze : Dioc. di Guardialfiera , Duca della casa Azlor , fa di popolazione 2550.

Pesco terra : Dioc. d' Isernia , feudo della casa Pisaelli , d'aria buona , fa di popolazione 2000.

Pescolaniano terra : Dioc. di Trivento , Duca della casa Alessandro , d'aria buona , fa di popolazione 1094.

Pestopenmataro terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa del Monaco , d'aria buona , fa di popolazione 1262.

Pietracupa terra : Dioc. di Trivento , Principato della casa Francone , d'aria buona , fa di popolazione 889.

Petrella terra : Dioc. di Bojano , feudo della casa Police , d'aria buona , fa di popolazione 2000.

Pettoranello terra : Dioc. d' Isernia , Principato della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 1000.

Poggio Imperiale terra : Dioc. di Benevento , d'aria mediocre , fa di popol. 475.

Providenti terra : Dioc. di Larino , feudo della casa Sangro , d'aria buona , fa di popolazione 806.

Riccio terra : Dioc. di Benevento , Regia , d'aria buona , fa di popol. 4148.

Rionero terra : Dioc. di Trivento , ricomprata dall' Università ; ma la Giurisdizione Criminale è Regia , d'aria buona , fa di popolazione 1393.

Ripa Botoni terra : Dioc. di Larino , Principato della casa Francone , d'aria buona , fa di popolazione 2564.

Ripa Limosani terra : Dioc. di Bojano , feudo della casa Mormile , d'aria buona , fa di popolazione 2000.

Rocca Cicuta o Rocca Sicura terra : Dioc. d' Isernia , feudo della casa Evoli , d'aria buona , fa di popolazione 1500.

Rocchetta terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Lieti , d'aria buona , fa di popolazione 496.

Rocca Mandolfi terra : Dioc. di Bojano , Ducea della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popolazione 1600.

Rocca Vivara terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Coppola , d'aria buona , fa di popolazione 880.

S. Agapita terra : Dioc. d' Isernia , Marchesato della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 1500.

S. Angelo terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa del Monaco , d'aria umida , fa di popolazione 605.

S. Angelo in Grotta terra : Dioc. di Bojano , Regia , d'aria mediocre , fa di popolazione 825.

S. Angelo Limosani terra : Dioc. di Benevento , Marchesato della casa Attelis , d'aria buona , fa di popolazione 1567.

S. Biase terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa de Blasiis , d'aria buona , fa di popolazione 869.

S. Croce terra : Dioc. di Larino , Ducea della casa Lande della Rovere , d'aria buona , fa di popolazione 3226.

S. Felice terra : Dioc. di Termoli , feudo della casa Davalos , d'aria buona , fa di popolazione 725.

S. Giovanni in Galdo terra : Dioc. di Benevento , Regia , d'aria buona , fa di popolazione 2168.

S. Massimo terra : Dioc. di Bojano , Marchesato della casa di Gennaro , d'aria buona , fa di popolazione 1500.

S. Polo terra : Dioc. di Bojano , feudo della casa Mormile , d'aria buona , fa di popolazione 456.

S. Pie-

S. Pietro d'Avellana terra: Giurisdizione de' PP. di Montecasino, d'aria di montagna, fa di popolazione 1210.

S. Stefano terra: Dioc. di Bojano, Regia, d'aria buona, fa di popol. 289.

Salcito terra: Dioc. di Trivento, Marchesato della casa Francone, d'aria buona, fa di popolazione 1861.

Sassano terra: Dioc. d'Isernia, feudo della casa d'Andrea, d'aria buona, fa di popolazione 1400.

Sassinoro terra: Dioc. di Bojano, Marchesato della casa Montelli, d'aria buona, fa di popolazione 960.

Sepino terra: Dioc. di Bojano, Principato della casa Leonessa, d'aria buona, fa di popolazione 4134.

Spinete terra: Dioc. di Bojano, Marchesato della casa Imperato, d'aria buona, fa di popolazione 1500.

Tavenna casale di Albanesi: Dioc. di Termoli, pertinenza di Palata, ch'è feudo della casa Azlor, d'aria buona, fa di popolazione 1010.

Torella terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Francone, d'aria buona, fa di popolazione 862.

Toro terra: Dioc. di Benevento, Reg., d'aria mediocre, fa di popol. 2334.

TRIVENTO città: Ventiquattro miglia in circa da Bojano distante sovra di un alto Colle situata si vede questa Città, esposta a venti, da quali sortì il nome anzidetto; sebbene altri vogliono, che così si appellasse dal fiume *Trigno*, che serpeggia per sotto quel Monte, su di cui ella poggia. Fu un tempo Colonia di Soldati, decorata poi col Titolo di Contea da Longobardi fin da' tempi di *Carlo Magno*. È Sede Vescovile, Contea della casa Affitto, d'aria buona, fa di popolazione 3360.

Vastogirardi terra: Dioc. di Trivento, Duca della casa Petra, d'aria mediocre, fa di popolazione 2000.

Vignaturo terra: Dioc. di Bojano, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 2000.

Questa Provincia, secondo l'ultimo stato delle Anime dall'anno 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 178010.

Fine della Provincia di Contado di Molise.

CAPITOLO UNDECIMO

Della Provincia di Apruzzo Citra.

Questa Provincia di Apruzzo Citra, o sia Inferiore, che viene chiamata anche di Chieti per la sua Metropoli, comprende porzione del Paese de' Frenzani, e tutta la Regione de' Marrucini, de' Peligni, e de' Marsi è terminata a Levante, e Mezzogiorno dal Contado di Molise, a Settentrione dal Mare Adriatico, e nell' Occaso dell' Apruzzo Ultra, o sia Superiore, mediante il Fiume Aterno, e da una picciola porzione di Terra di lavoro. Credesi molto antico questo nome di Apruzzo, perchè rammentato da *Sallustio*. Il suo Clima è temperato, perchè in parte bagnata dal Mare Adriatico. E' guardata questa Provincia da sette Torri marittime, e fa per sua Impresa un capo di Cignale con un Giogo vermiglio in campo d' oro; dinotandosi col primo l' abbondanza della cacciagione in queste parti, e col secondo lo scorno, che riceverono i Romani da' Sanniti nelle forche Gaudine; allora che furono obbligati due Consoli colli loro rispettivi Eserciti a passar senz' armi, e quasi ignudi per sotto un Giogo.

Molti Fiumi vi sono in questa Provincia, i quali nel Mare Adriatico si gittano: E fra essi oltre il Fiume *Aterno*, e'l fiume *Rasino*, vi sono il *Fortore*, o *Frontone*, che divide la Puglia dall' Apruzzo: il *Tiferno*, o sia *Biferno*: il *Trinio*, o *Trigno*; ed il *Sagro*, o sia *Sangro*.

Il Fiume Aterno è quello, che nasce sotto *Capestrano*, e va a gittarsi nell' Adriatico intorno alla Città di *Pescara*, e perciò anche con tal nome si appella. Questo Fiume divide li *Marrucini* dalli *Vestini*; e viene stimato il più rapido, e più freddo di tutta l' Italia. Si rese egli memorabile ne' Secoli della bassa età, per esser ivi rimasto assorbito dal fango, e soffogato dalle acque il celebre *Muzio Sforza* alla vista del suo Competitore *Andrea Braccio*. Anche il Fiume *Rasino* si rese celebre un tempo per l' attacco, che ivi vicino ebbero i Soldati di *Cesare*, con quelli di *Pompeo*.

Delle Città, Terre, Casali, ed altri Luoghi, che sono in detta Provincia tratteremo col solito ordine alfabetico.

Abbateggio terra: Dioc. di Chieti, Reg. d' aria buona, fa di popol. 439.

AGNONE città, situata sopra di una collina, che inclina all' Oriente: Dioc. di Trivento, feudo della casa *Caracciolo*, d' aria ottima, fa di popolaz. 7996.

Altino terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa *Aquino*, d' aria buona, fa di popolazione 825.

Anversa terra: Dioc. di Solmona, Contea della casa *Cataneo*, d' aria buona, fa di popolazione 745.

Archi terra: Dioc. di Chieti, Reg. d' aria buona, fa di popol. 1500.

Ari terra: Dioc. di Lanciano, feudo della casa *Ramignani*, d' aria buona, fa di popolazione 1120.

Ariel-

Arielli terra : Dioc. di Lanciano , feudo della casa Costa , d'aria mediocre, fa di popolazione 1210.

ATESSA città : Tra i gradi 36. 32. di longitudine , e 42. 20. di latitudine vedesi questa Città collocata sovra di un Monte , cui da due lati si ascende per via semipiana ; essendo dagli altri lati difficile l'accesso , specialmente nel verno acquoso : L' Adriatico , da cui è distante circa sei miglia le sta in prospetto : a sinistra le sono gli Appennini in distanza di circa 15. miglia sino alle loro falde ; e sopra il capo ha un vasto terrestre Orizzonte : Valli , e Colline la incoronano , e gode un aria molto salutare . Il suo Territorio è terminato da un fianco dal fiume *Sangro* , e da un altro dal *Sinello* ; ed è intersecato da più ruscelli , le acque vive di una delle quali animano molti Molini siti tutti a piè del Colle , in cui essa Città torreggia .

La di lei Università possiede quattro speciosi Feudi rustici , in uno de' quali chiamato *Archiano* , e *Butino* , e propriamente nella boscosa Montagna di *Pullano* sita al sud-Ovest di *Atessa* esistono i maestosi avanzi di una muraglia della grandezza di cinque passi in circa , composta tutta di grossi macigni , ben connessi alla Romana , che ha il giro di circa quattro miglia colle vestigie delle Porte dagli stessi gran sassi formate , e con al di sotto Cavi , Spechi , e Grotte quà , e là sparse , e dalle quali alcuna si stende per varie miglia da un lato all' altro del Monte stesso . Credesi che tali vestigie sieno le reliquie dell' antica Città di *Palliano* , o di altra Greca Colonia ; giacchè nel loro comprensorio nell' anuo 1788. da Naturali della vicina Terra di *Tornareccio* , antico Castello , e Colonia di *Atessa* fu a caso dissepellita una non mediocre massa di monete d' argento purissimo , che nella maggior parte furono riconosciute per le già coniate dalle Greche Colonie , o libere Repubbliche , onde fu celebre un tempo non poca parte di quel Territorio , che ora compone il più bel tratto del nostro Regno : come anche nel 1773. in un pezzo di terra non molto dal suddetto luogo distante fu ritrovata una quantità di monete d' oro coniate a tempo dell' Impero Romano : Prelatura *nullius* di Reg. Padronato , Marchesato della casa Colonna , fa di popolazione 6000.

Belignano terra : Giurisdizione della Propositura di S. Clemente in Casauria , d'aria buona , fa di popolazione 420.

Belmonte terra : Dioc. di Trivento , Principato della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 1194.

Bognara terra : Dioc. di Solmona , d'aria mediocre , fa di pop. 1200.

Bomba terra : Dioc. di Chieti , Reg. , d'aria mediocre , fa di popol. 1300.

Bonanotte terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Malvinni Malvezzi , d'aria mediocre , fa di popolazione 650.

Borrello terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Mascitelli , d'aria umida , fa di popolazione 964.

Bucchianico terra : Dioc. di Chieti , Marchesato della casa Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 5000.

Campo di Giove terra : Dioc. di Solmona , d'aria buona , fa di popol. 1035.

Canosa terra : Dioc. di Ortona , e Campi , Duca della casa Celaj , d'aria buona , fa di popolazione 1532.

Canzano terra : Dioc. di Solmona , Ducea della casa Coppola , d' aria buona , fa di popolazione 537.

Caramanico terra : Dioc. di Chieti , Principato della casa Aquino , d' aria buona , fa di popolazione 4120.

Carpineto terra : Vi sono le Badie di S. Maria *Mater Domini* , e S. Bartolomeo : Dioc. di Chieti , d' aria buona , fa di popol. 900.

Carunchio terra : Dioc. di Chieti , Marchesato della casa Avalos , d' aria buona , fa di popolazione 710.

Casalanguida terra . Dioc. di Chieti , feudo della casa Avalos , d' aria buona , fa di popolazione 1270.

Casal Bordino : Dioc. di Chieti , feudo della casa Avalos , d' aria buona , fa di popolazione 739.

Casal di Contrada terra : Dioc. , e pertinenza di Chieti , d' aria buona , fa di popolazione 620.

Casale terra : Dioc. di Chieti , Ducea della casa Aquino , d' aria buona , fa di popolazione 4117.

Castel Cipriagatti : Giurisdizione della Regia Prelatura di Pianella , d' aria buona , fa di popolazione 390.

Castel nuovo terra : Dioc. di Lanciano , feudo della casa Caracciolo , d' aria buona , fa di popolazione 3400.

Castelluccio terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Caracciolo , d' aria mediocre , fa di popolazione 689.

Castiglione terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Caracciolo , d' aria buona , fa di popolazione 2890.

Castrandinatella terra : Dioc. , e pert. di Chieti , d' aria buona , fa di popol. 325.

Castro terra : Dioc. di Solmona , d' aria buona , fa di popolazione 412.

Celenza terra : Dioc. di Trivento , Ducea della casa Caracciolo Avalos , d' aria buona , fa di popolazione 840.

CHIETI città : Circa 20. miglia da Lanciano distante siede questa Città situata sovra di un Colle sollevato , ed ameno , da dove non solo mirasi tutto il suo Territorio ; ma benanche i confini delle altre sue finitime Regioni . Fu ella dagli antichi Scrittori chiamata *Teate* , e perciò i suoi Popoli detti *Teatini* . Credesi che la medesima fosse stata presa , e rovinata da *Pipino* figliuolo di *Carlo Magno* . Di questa Città fu *Cajo Asinio Pollione* celebre Oratore de' suoi tempi , e Competitore di *Cicerone* . Fu uno di quelli , che impugnò la penna contro *Cajo Crispo Sallustio* in materia di Storia .

Oggigiorno vanta questa Città di esser Capò , e Metropoli dell' *Apruzzo Citra* , o sia Inferiore , e vi risiede il Regg. Tribunale . Vi sono le Badie di S. Maria d' *Arbona* , de' SS. *Chirico* , e *Giuditta* , de' SS. *Vito* , e *Salvi* , e di S. *Clemente* di *Pescara* . E' Sede Arcivescovile . Regia d' aria buona , fa di popolazione 12629.

Civita Luparella terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa del Giudice Caracciolo , d' aria buona , fa di popolazione 839.

Civitella di Messer Raimondo terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa *Baglione* , d' aria buona , fa di popolazione 907.

Colle

Colle di Macina terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Trasmonti , d'aria buona , fa di popolazione 835.

Colle di Mezzo terra : Dioc. di Chieti , d'aria buona , fa di popol. 1516.

Crecchio terra Dioc. di Ortona , e Campi , Marchesato della casa de Risis , d'aria buona , fa di popolazione 1890.

Dogliola terra : Dioc. , e pert. di Chieti , d'aria buona , fa di popol. 725.

Falascoso terra : Dioc. , e pert. di Chieti , d'aria buona , fa di popol. 471.

Fallo terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Giudice Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 921.

Fara di S. Martino : Vicariato Reg. , e Badia di S. Martino , d'aria buona , fa di popolazione 560.

Fara de' figli di Pietro : Giurisdiz. Ecc. de' PP. Benedettini di Montecasino , feudo della casa Contestabile Colonna , d'aria buona , fa di popol. 1443.

Fraine terra : Dioc. , e pert. di Chieti , d'aria buona , fa di popol. 614.

Franquilla terra : Dioc. di Chieti , Principato della casa Cavalos , d'aria buona , fa di popolazione 2100.

Frattura terra : Dioc. di Sulmona , d'aria buona , fa di popolazione 506.

Frisa terra : Dioc. di Lanciano , feudo della casa Caccianini , d'aria buona , fa di popolazione 1007.

Frisa grandinaria terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Avalos , d'aria buona , fa di popolazione 910.

Filetto terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Valignani , d'aria buona , fa di popolazione 767.

Fontanella terra : Dioc. , e pert. di Chieti , d'aria buona , fa di popol. 412.

Fonte del Tocco villa : Dioc. di Chieti , pert. di Tocco , d'aria buona , fa di popolazione 607.

Furci terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Avalos , d'aria buona , fa di popolazione 1000.

Gamberale terra : Dioc. di Sulmona , feudo della casa Mascitelli , d'aria buona , fa di popolazione 1200.

Gissi di Monte Oderisio terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Caracciolo Avalos , d'aria buona , fa di popolazione 1500.

Gesso di Palena terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Giudice Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 3516.

Gissi terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Avalos , d'aria buona , fa di popolazione 518.

Giugliano terra : Dioc. , e pert. di Chieti , d'aria buona , fa di popol. 325.

Giulopolì , o sia *Feudo di Pilo* terra : Dioc. di Trivento , feudo della casa Giudice Caracciolo , d'aria buona , fa di popolazione 238.

Guardia bruna terra : Dioc. di Trivento , Marchesato della casa Solimena , feudo della casa Piccirilli , d'aria buona , fa di popolazione 246.

Guardia Grele terra : Dioc. di Chieti , d'aria buona , fa di popol. 4561.

Guastamenti terra : Dioc. di Lanciano , feudo della Congregazione Filippina di Roma , d'aria buona , fa di popolazione 200.

Guilme terra : Dioc. di Chieti , feudo della casa Avalos , d'aria mediocre , fa di popolazione 2171.

La-

Lama terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Aquino, d'aria buona, fa di popolazione 637.

LANGIANO città: circa quattro miglia del Mare, e 50. da Chieti distante trovansi questa Città nella parte mediterranea de' Frentani, che in latino dicesi *Anxanum*. Ella è molto celebre per la lunga Fiera, che vi si tiene, in cui si trasportano le Merci da Venezia, dalla Dalmazia, e da varie parti della Grecia, come in uno degl' Emporj principali d' Italia. E' Sede Vescovile, Regia, d'aria sana, fa di popolazione 11600.

Lentelle terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Avalos, d'aria mediocre, fa di popolazione 721.

Letto di Manopello terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Dario, d'aria buona, fa di popolazione 890.

Letta di Patena terra. Badia nullius, feudo della casa Aquino, d'aria cattiva, fa di popolazione 617.

Liscia terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 853.

Manopello terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Dario, d'aria buona, fa di popolazione 2159.

Miglianico terra: Dioc. di Chieti, Principato della casa Loffredi, d'aria buona, fa di popolazione 979.

Moggio villa: Dioc. di Lanciano, feudo della casa de Lellis, d'aria buona, fa di popolazione 250.

Monteferrante terra: Dioc. di Chieti, Marchesato della casa Ruffo, d'aria buona, fa di popolazione 390.

Montegliaro terra: Dioc. di Chieti, d'aria buona, fa di popolazione 285.

Montenero terra: Dioc. di Chieti, Ducea della casa Greco, d'aria buona, fa di popolazione 604.

Montenero d' Omo terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Aquino, d'aria buona, fa di popolazione 1300.

Montelopiano terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Giudice Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 475.

Monte Odorisio terra: Dioc. di Chieti, Contea della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 4700.

Orsogna terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 3000.

Ortona a Mare città. Su di una Collina, che sovrasta al Mare Adriatico 12. miglia da Chieti lontana, ed altrettante da Pescara vedesi questa Città situata a gradi 31. 56 — 30 = di longitudine, e 42. 24 — 30 = di latitudine, distante 12. miglia dal fiume *Aterno*, o sia *Pescara*, e 9. dal *Sagro*, o sia *Sungro*; essendo intersecato il suo Tenimento in un lato da tre Ruscelli: *Riccio*, *Ariello*, e *Glomera*; terminato a Nord-Est dal fiume *Foro*, ed al Sud-Est dal *Moro*.

Varie sono le Opinioni circa la sua fondazione, giacchè pretendono alcuni, che fosse stata edificata da un Capitano di Corsari, siccome rilevasi da una vecchia Medaglia rinvenuta non ha molto in Roma, e riposta nel Museo del Campidoglio; e che fosse perciò chiamata *Petra Piratarum*. Altri la vogliono edificata da una Colonia di Frigj fuggiti dall' eccidio di Troja, come conferma *Giambat-*

tista

isna de Lectis Autore Ortonese. V' è chi asserisce, che sia stata fabbricata da Greci, i quali dopo la Guerra Trojana popolarono tutti i Luoghi Marittimi delle nostre Regioni; e si crede ancora edificata da Liburni, o dagl' Illirici, Abitatori delle opposte Costiere.

Fu questa Città Piazza d' armi sotto la Signoria de' Normanni, Svevi; Angioini, ed Aragonesi. Fu potente in mare anche ne' tempi di mezzo, e specialmente sotto il dominio de' Svevi, e degl' Angioini. Sotto il Re Manfredi ebbe in mare una Squadra di Galee armate, comandate da proprj Cittadini, come porzione delle Forze navali del Regno; e che veniva a raccogliersi in un seno di questo mare, che bagna dietro la Città, ed ancora ritiene il nome di *Scalo*; Quindi florido era il di lei commercio anche colle estere Nazioni, massimamente Orientali; per cui a Mercadanti Ortonesi si dà la gloria d' aver di colà portato, e introdotto i primi nella di lor patria, e ne' circonvicini Paesi l'uso de' numeri Indiani, poi detti Arabici. *Alfonso d' Aragona* nel contrasto con la Regina *Giovanna II.* piantò un forte Castello, anche oggi esistente colle Insegne Aragonesi a piè della Città sopra di un altura, che domina il Molo, e che fu poi cinto in decorso di nuove Mura, e Baloardi da Principi successivi. Fu Ortona una volta freggiata di famosi Tempj, Foro, Teatri, Terme, ed Aquèdotti; E quantunque coll' andare del tempo abbia sofferto varie sciagure in quest' ultimi Secoli di Tremuoti, Lamature, Incendio, Saccheggio, e replicate Pestilenze, pure non cessa di essere la più vaga di tutte le altre Città degli Apruzzi. Le sue strade tutte in piano sono larghe, e ben ordinate: e tra queste distinguesi la Principale larghissima, che divide per lungo la Città in due parti da Porta Caldari sino alla Piazza; e dilà torcendo un poco sino al Castello. Dalla parte opposta al Mare adjace ad Ortona una vasta, ed amena Campagna in piano circolare, che si estende per circa 20. miglia sino alle radici del Monte Majella; Laonde spaziosissimo dalla parte ancora di Terra è il di lui Orizzonte, terminato in lontananza dalla prolissa catena degli Appennini in semicerchio. Il suo Territorio è molto ferace, e vi si trovano delle vene di Pozzolana, e Carbon fossile. Ha tre Torri marittime, una all' imboccatura del fiume *Foro*, un'altra sulla Macchia (ch' è una picciola punta della Città), e la terza sul fiume *Moro*, oggi caduta, e convertita in una Barracca. Vi è una Regia Dogana per le merci: uno de' quattro Fondaci del sale degli Apruzzi, che vi si trasporta dalle Saline di Barletta, e vi risiede il Reg. Portolano di Mare per ambedue le Provincie. Pel Governo Politico vi è un Regio Governadore, ed un Giudice: l'Economico sta nelle mani di un Magistrato composto di quattro Individui eletti dal Parlamento, i cui Decurioni sono distinti in tre Ceti: Nobile, Civile, e Plebeo; ma senza Nobiltà di Piazza. Dal primo si sceglie privatamente il Camerlingo, e dagl' altri due un Sindaco per Ceto: dal primo Ceto ancora si elige un Mastrogiurato, cui appartiene la custodia della Città in tempo di notte, e la Presidenza sulla Civica notturna Pattuglia con assoluta Giurisdizione per antichissimo Privilegio della Città, cessando allora ogni autorità della Regia Corte.

Contiene questa Città sei Ville di sua pertinenza cioè *S. Tommaso*, *S. Niccolò*, *Villagrande*, *Caldari con Rogatti*, e *Tubatti*, la *Torre* con *S. Martino*, e *S. Leonardo*. E' Sede Vescovile, annessa alla Chiesa di Campi; avendo abbracciata la nostra Sacrosanta Fede fin da' tempi Apostolici; è d'aria perfettissima, e fa in tutto di popolazione 7000.

Pa-

Paglieta terra, Dioc. di Chieti, Marchesato della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 721.

Palena terra: Dioc. di Solmona, feudo della casa Aquino, d'aria mediocre, fa di popolazione 3160.

Palmoli terra: Dioc., e pert. di Chieti, fa di popolazione 565.

Palombara terra: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 1300.

Penna di Podemante terra: Dioc. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 810.

Penna d'Uomo terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Malvinni Malvezzi, d'aria buona, fa di popolazione 900.

Pentima terra: Dioc. di Solmona, feudo della casa Trasmondi, d'aria buona, fa di popolazione 1171.

Perano casale: Dioc. di Chieti, feudo della Congregazione Filippina di Roma, d'aria buona, fa di popolazione 235.

PESCARA città: Tiene la villa di S. Maria del Fuoco: è Piazza d'armi: *Badia nullius* di S. Cettea in Dioc. di Chieti, Marchesato della casa Avalos, d'aria mediocre, fa di popolazione 927.

Petraro terra: Dioc. di Chieti, Marchesato della casa Quinzio, d'aria buona, fa di popolazione 759.

Pietrabondante terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Alesandro, d'aria mediocre, fa di popolazione 1563.

Pietrafrazzana terra: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 619.

Pizzoferrato terra: Dioc. di Solmona, feudo della casa del Monaco, d'aria buona, fa di popolazione 1300.

Pallutri terra: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 941.

Popoli terra: Dioc. di Solmona, Duca della casa Cantelmo, d'aria buona, fa di popolazione 700.

Quadri terra: Dioc. di Solmona, Duca della casa Ambrosio, d'aria bassa, fa di popolazione 819.

Rapino terra: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria mediocre, fa di popol. 1600.

Ripa Corbaria terra: Giurisdiz. Ecc., e Politica de' PP. Benedettini di Montecasino, d'aria buona, fa di popolazione 769.

Rocca di Caramanico terra: Dioc. di Chieti; feudo della casa Aquino, d'aria buona, fa di popolazione 1169.

Rocca di Casale terra: Dioc. di Solmona, d'aria buona, fa di popol. 869.

Rocca di Montepiano terra distrutta dal Tremuoto da pochi anni; vi sono appena alcune residue famiglie, soggette alla Giurisdiz. di Chieti.

Rocca di S. Giovanni terra; Dioc., pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popolazione 970.

Rocca Morice terra: Dioc. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 811.

Rocca Scalegna terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Nanni, d'aria buona, fa di popolazione 1718.

Rocca Spinalveso terra: Dioc. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 1121.

Roje terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Giudice Caracciolo, d'aria umida, fa di popolazione 889.

Rosello terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Giudice Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 899.

S. Buono

✓ *S. Buono* terra: Dioc. di Chieti, Principato della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 2579.

S. Eufemia terra: Dioc. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 545.

S. Eusario terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1600.

S. Giovanni terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Marinelli, d'aria buona, fa di popolazione 853.

S. Giovan Lapione terra: Dioc. di Chieti, Contea della casa Davalos, d'aria buona, fa di popolazione 495.

S. Martino terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Cataneo, d'aria buona, fa di popolazione 721.

S. Salvo terra: E' una Commenda di cui eran fittuarj i PP. Celestini del Vasto: il sito passò al Comune del luogo, che dimandò la prelazione, e così vi fu mandato il Regio Governatore per la Giustizia, d'aria mediocre, fa di popolazione 971.

S. Silvestro villa: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 410.

✓ *S. Valentino* terra: Dioc. di Chieti, Regia, d'aria buona, fa di popol. 2481.

Sallo terra: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 814.

Schiavi terra: Dioc. di Trivento, feudo della casa Caracciolo, d'aria umida, fa di popolazione 1187.

Scerni terra: Dioc. di Chieti, d'aria buona, fa di popolazione 861.

Scontrone terra: Dioc., e pert. di Solmona, d'aria buona, fa di popol. 641.

Serra Monacesca terra: Giurisdizione Ecclesiastica, e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria di montagna, fa di popolazione 1413.

Taranta terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Aquino, d'aria mediocre, fa di popolazione 2219.

Tocco terra Dioc. di Chieti, Ducea della casa Pinelli, d'aria buona, fa di popolazione 1541.

Tollo terra: Dioc. di Ortona, e Campi, feudo della casa Nolli, d'aria buona, fa di popolazione 2275.

Torino terra: Dioc. di Chieti, d'aria buona, fa di popolazione 711.

Tornareccio terra: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 917.

Torre bruna terra: Dioc. di Trivento, Principato della casa Caracciolo Avalos, d'aria mediocre, fa di popolazione 864.

✓ *Torricelli* terra: Dioc. di Chieti, feudo della casa Celaj, d'aria buona, fa di popolazione 3090.

Treglio villa: Dioc. di Ortona, e Campi, feudo della Mensa Vessovile, d'aria buona, fa di popolazione 536.

Tufillo terra: Dioc., e pert. di Chieti, d'aria buona, fa di popol. 843.

Turri villa: Dioc. di Lanciano, feudo della casa Marchi, d'aria buona, fa di popolazione 397.

Vacri, e Semivicoli terre: Dioc. di Chieti, feudo della casa Valignano, d'aria buona, fanno di popolazione 1700.

✓ VASTO città: Per una delle cospicue del nostro Regno ci vien descritta questa Città dagli antichi Autori sotto il nome d'*Istonio*: E benchè non si abbiano presentemente di questo Luogo le necessarie antiche notizie, pure negar

Y

non

non si può esser ella stata di non poca considerazione ; vedendosi ancora in lei nobilissimi Aquidotti, un famoso Teatro, ed altre ammirevoli Fabbriche : oltre il Palazzo, benchè non molto antico del famoso Capitano *Giacomo Caldora*, fabbricato in forma di Castello con Baluardi, Fosso, e Ponte di legno, che fece resistenza al Re *Ferdinando di Aragona* nell'anno 1449 ; essendovi ancora molti marmi antichi, tra quali uno eretto a *Lucio Valerio* coronato di alloro nel Campidoglio di Roma sotto *Antonino Pio* Imperadore per la sua eccellenza nel poetare, mentre era di soli anni tredici, come leggesi nell' Iscrizione :

*Lucius Valerius:
Lucii Pudentis
Hic cum esset anno
rum XIII. Romae
Certamine Sacro
Jovis Capitolini
Lustro sexto. Cla
ritate ingenii
Coronatus est.
Inter Poetas La
tinos omnibus
Sententiis Judicium
Huic Plebs Univer
sa Municipium Historiensium, Statuam
Ære collato, decrevit:
Curat. Reip. Æserniorum dato ab
Imp. Optimo Antonino Ævo Pio ..*

Oggi comunemente chiamasi *Vasto Aitone* : Dioc. di Chieti, Marchesato della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 5000.

Villa Alfonsina : Dioc. di Chieti, feudo della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 800.

Villa Carusa : Dioc., e pert. di Solmona, d'aria buona, fa di popol. 653.

Villa Cupello : Dioc. di Chieti, feudo della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 700.

Villa Lago : Dioc., e pert. di Solmona, d'aria buona, fa di popol. 1200.

Villa Magna : Dioc. di Chieti, feudo della casa Palma Artois, d'aria buona, fa di popolazione 3000.

Villa Martelli : Dioc., e pert. di Lanciano, d'aria buona, fa di popol. 420.

Villanova : Dioc. di Lanciano, feudo della casa Costa, d'aria buona, fa di popolazione 660.

Villa Oliveto, seu *Pagliara* : Giurisdizione Eccl., e Politica de' PP. di Montecasino, d'aria montuosa, fa di popolazione 293.

Villa S. Apollinare : Dioc. di Lanciano, feudo della casa Benedetti, d'aria buona, fa di popolazione 300.

Villa S. Maria : Dioc. di Chieti, Principato della casa Giudice Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 700.

Vil-

Villa S. Maria in Baro, Villa Petra Costantina, Villa Mezzograna, e Villa Romagnoli: Dioc., e pert. di Lanciano, d'aria occupata, fanno in tutto di popolazione 1960.

Villa Scorciosa: Dioc. di Chieti, feudo della Chiesa: la Giurisdizione Criminale è di Lanciano, d'aria buona, fa di popolazione 365.

Villa Stanzazzo: Dioc., e pert. di Lanciano, d'aria occupata, fa di popol. 350.

Villa Treglio: Dioc. di Chieti, feudo della Chiesa: la Giurisdiz. Criminale è di Lanciano, d'aria buona, fa di popolazione 575.

Vittorito terra: Dioc., e pert. di Solmona, d'aria buona, fa di popol. 969.

Questa Provincia, secondo l'ultimo stato delle Anime dall'anno 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 211471.

Fine della Provincia di Abruzzo Citra, o sia di Chieti:

CAPITOLO DUODECIMO

Della Provincia di Apruzzo Ultra, o sia Superiore.

Questa Provincia di Apruzzo Ultra, o sia Superiore, che racchiude in se le antiche Regioni de' Vestini, degli Equi, e de' Precuntini vien confinata in Oriente dall' Apruzzo Citra, o sia Inferiore, a Settentrione dal Mare Adriatico, all' Occaso dallo Stato della Chiesa, ed a Mezzogiorno da Terra di Lavoro. Ella è suddivisa in due parti, o siano Provincie, cioè in Aquila, e Teramo, così chiamati dalle loro Città principali, reggendosi in ciascheduna di esse il Regio Tribunale per l' amministrazione della Giustizia. Anche temperato è il suo Clima, perchè parimente vien bagnata in buona parte dal Mare Adriatico; ma ne' luoghi montuosi, e dal Mare distanti si sperimenta l' aria molto fredda, e rigida. Sei Torri maritime vi sono per la difesa de' Corsari: e fa per sua Impresa un Aquila bianca coronata in Campo azzurro, che poggia sovra tre Monti d' oro. E' incerto il significato di quest' Aquila, volendo taluni che simboleggi la Città primaria di questa Provincia: altri che voglia additare la Bandiera Imperiale, che presero in Battaglia una volta questi Popoli; ed altri che alluda ad *Adriano Imperadore*, quivi propriamente nato; ed i Monti d' oro dinotano la fertilità della Regione.

Oltre il fiume *Aterno*, di cui favellammo nel Capitolo antecedente, il quale nasce propriamente in Apruzzo Superiore, e trascorre poi nell' Inferiore, gittandosi nel Mare Adriatico, molti altri Fiumi in questa Provincia si rinvencono, fra i quali sono i più rimarchevoli il *Vomano*, la *Matrice*, il *Salinello*, il *Tronto*, e l' *Elvino*. Sebbene vogliasi che siano l' istesso il *Salinello*, e l' *Elvino* sotto questi due nomi diversi. Varj Laghi abbiamo in questa Provincia, ed oltre al Lago di *Barisciana*, e quello di *Paterno* vi è il celebre Lago di *Celano*, detto comunemente *Fucino*, da cui si origina il gran fiume *Liri*, o sia il *Garigliano*. La Munificenza di *Claudio Imperadore* assai memorabile rese questo Lago; allora che per ordinarvi una *Naumachia*, o sia Guoco Navale al di dentro, travagliar vi fece trentamila Uomini per lo spazio di undeci anni continui: Introducendovi appresso cento Galee armate da diecinnovemila tra Gladiatori, e Schiavi, acciò che ivi combattendo vicendevolmente si uccidessero. Abbenchè poi al moto delle Galee diroccasse in tal guisa il muro, fattovi intorno, e scoppiassero con tanta veemenza le acque di quel chiuso; che lo stesso Imperador *Claudio* con *Agrippina* sua Moglie passò evidente pericolo di restarvi annegato.

Le Città, Terre, Casali, ed altri Luoghi, che sono in detta Provincia si equono distintamente col solito ordine alfabetico.

Abetemozzo villa: Dioc., e pert. di Teramo, d' aria buona, fa di popol. 220.

Acciano terra: Dioc. di Aquila, d' aria buona, fa di popolazione 2100.

Acquarotola terra: Dioc., e pert. di Teramo, d' aria buona, fa di popol. 252.

Acquaviva terra: Prelatura nullius, di sua pert., d' aria buona, fa di popol. 460.

ACQUUMOLI città, situata in cima di un Colle, circondata da Monti; e presso

le

le sue radici passa il fiume *Tronto*. Fu ella dichiarata tale da *Filippo d'Angiò* coll' onore che in ogni anno erano i suoi Magistrati chiamati dal Re ad intervenire ne' Consigli, che si radunavano in S. Lorenzo, e non potendo quelli assistere, si delegava da medesima una Persona per tale effetto. Tiene sotto di se sedici piccioli Villaggi incorporati: Dioc. di Ascoli della Marca, Reg. dello Stato Mediceo, d'aria fredda, fa in tutto di popolazione 2871.

Ajelli terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Sforza Cabrera Badavilla, d'aria buonissima, fa di popolazione 805.

Alanno terra: Giurisdiz. della Prepositura di S. Clemente in Casauria, d'aria buona, fa di popolazione 1615.

Albaneto, e *Valle Impune* casali: Dioc. di Rieti, pert. di Leonessa, d'aria rigidissima, fa di popolazione 449.

Albe terra: Surse questa dalle reliquie di un antichissima Città, che fu Colonia de' Romani: Dioc. di Marsi, Contea della casa Colonna di Roma, d'aria salubre, fa di popolazione 181.

Alaja, e *Forcelle* casali: Dioc. di Rieti, pert. di Scai, d'aria sana, fanno di popolazione 268.

Alfedena terra: Dioc. di Trivento, Marchesato della casa Giudice Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1496.

Alvi villa: Dioc. , e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popoli 290.

AMATRICE città: Cinque miglia da Accumoli distante vedesi questa Città in bella situazione vicino alla Montagna detta *Pezzo di Sigo*. Contiene 33. Villaggi di sua pertinenza, e nella Villa di *Castel Trione* ha origine il Fiume *Tronto*: Dioc. di Ascoli della Marca, Reg. dello Stato Mediceo, d'aria rigida, fa in tutto di popolazione 6089.

Antrodoto terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa Giugni, d'aria cattiva, fa di popolazione 2077.

Antrosano terra, situata alle pendici del Colle sotto l' antica *Albe*: Credesi essere stati quivi rilegati *Siface*, e *Perseo* fatti Prigionieri da *Scipione* il primo, e da *Paolo Emilio* il secondo: feudo della casa Colonna di Roma, d'aria alquanto bassa, fa di popolazione 413.

Appignano terra: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Castiglione, d'aria buona, fa di popolazione 514.

AQUILA città: Circa 60. miglia da Roma distante, e 120. da Napoli trovasi questa Città, la quale surse dalle rovine di *Amiterno*, e di *Forconio*. Variano i Scrittori circa la sua fondazione; volendola alcuni edificata dall' Imperador *Federigo II*. Altri credono essere stata fabbricata da *Corrado*, e distrutta poi da *Manfredi*; sebbene da *Carlo I. d'Angiò* di lui Successore fosse stata ristabilita.

In tempo della Regina *Giovanna II*. fu sorpresa questa Città da *Antonaccio* uno de' Regoli di Apruzzo; E comechè allora trovavasi prigioniero in Napoli *Muzio Sforza*, temendo la Regina maggiori progressi di *Antonaccio* nel suo Regno diede allo *Sforza* la libertà, e coll' Esercito inviollo nell' Aquila, e da questi fu fatto prigioniero.

Nel 1689., e nel 1702. replicatamente venne questa Città da orribili Tremuoti atterrita; ancorchè poi ad onta della Sorte quei Abitatori la rifeccero assai più

più bella , ornandola con superbissimi Edificj : che però è presentemente la Città dell' Aquila una delle più cospicue del nostro Regno , molto dilettevole a vedersi , e assai commoda ad albergarsi : abbondante di viveri , e ripiena di Nobiltà , ancorchè in tempo d' Inverno assai fredda , per essere nel luogo più sublime del nostro Regno . Ella è Capo , e Metropoli della Provincia : vi risiede il Regio Tribunale ; e tiene un bellissimo , e forte Castello per sua difesa . E' Sede Vescovile , Regia , d' aria buona , fa di popolazione 13615.

Aquilano villa : Dioc. di Penne , ed Atri , pertinenza di Tossoccia , d' aria buona , fa di popolazione 298.

Aregno casale : Dioc. di Rieti , pertinenza di Monteverde , d' aria buona , fa di popolazione 381.

Arischia terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Arischia , d' aria buona , fa di popolazione 1100.

Aschi terra , situata su di un Colle esposto al Mezzogiorno circondato da Monti rasi . Era anticamente un Castello munito di sette Fortini , o siano Torri , le di cui vestigie esistono ancora , ed era circondato di mura con fossi . Aveva due sole Porte , che fin all' anno 1726. si chiudevano ; ma per essersi poi rotte le porte di legno sono rimaste aperte . Presso le falde del Colle Conato sito verso Levante vi era un Paese detto *S. Leonardo* , il quale distrutto si aggregò ad Aschi , come anche un Paesetto detto *S. Nicola* tre miglia distante dal medesimo , e vicino la Città di Pescina nella Campagna superiore ; e parimente vi s' incorporò il Casalotto di *S. Maria Valle Fredda* . Una parte del suo Territorio vien bagnato dal fiume *Giovengo* , e nelle sue vicinanze non mancano varj Fonti d' acqua perenne : Dioc. di Marsi ; feudo della casa Sforza Cabrera Bovadilla , d' aria buona , fa di popolazione 500.

Avergi terra : Dioc. di Aquila , Duca della casa Cafarelli , d' aria buona , fa di popolazione 727.

ATRI Città : Sette miglia in circa da Chieti distante giace questa Città sopra di un Colle tra i due fiumi *Vomano* , e *Madrino* : il primo rammentato da *Plinio* , e l' altro da *Strabone* . Ella è Concattedrale della Sede Vescovile di Penne , Reg. dello Stato Allodiale , d' aria mediocre , fa di popolazione 6718.

Auricola , seu *Oricola* terra , collocata sulla cima di un Monte vicino allo Stato Pontificio : e nel fine del suo Territorio vi è un ameno sito , dove stava una volta l' antica *Carsoli* tanto da *Ovidio* mentovata , che fu poi nella Guerra Sociale devastata : Dioc. di Marsi , feudo della casa Colonna Romana , d' aria salubre , fa di popolazione 539.

Avezzano terra , situata in mezzo di una vasta , e bellissima pianura di circa 24. miglia tutta carrozzabile . Ella è circondata da Muri , ed in tre sole Porte ha la sua uscita : pochi passi fuori le mura si scorge il Palazzo del Padrone feudatario assai magnifico per l' estensione della fabbrica , e per li fossi , che lo guardano , avendo la forma di un Fortino . Dalla parte di Mezzogiorno un miglio , e mezzo distante vedesi il gran Lago di *Celano* , o sia *Fucino* . Dalla parte destra ha una Montagna detta *Salviana* per antonomasia per le molte , e spesse piante di *Salvia* di cui è ricoverta , e detta *Salvia* per le sue virtù vien ricercata da' Paesi lontani , ed esteri : alle falde della medesima si vede il celebre Emissario di *Claudio* Imperadore , fatto per disseccare il detto Lago Fucino ; opera
in

in cui mirabilmente si scorge quanto di Potenza avessero i Romani in que' tempi, avendo traforata detta Montagna tutta a colpi di scalpello per la lunghezza di tre miglia, ed un quarto: tal forame va ad uscire alla parte opposta nella Terra di Capistrello sopra il Fiume Liri, che unisce al Garigliano. Circa due miglia la sudetta Montagna Salviana muta nome, e si chiama Montagna di *Pietracquale*, sulle cui cime vi è una Chiesa, in cui si venera una imagine miracolosissima di S. Maria di Pietracquale. Rifugio de' Cittadini nè i bisogni dall'esperienza reso certo, ed infallibile. Dioc. di Marsi, feudo della casa Colonna di Roma, d'aria buona, fa di popolazione 2675.

Baccareccio terra: Dioc. di Rieti, il Feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini, Arnone, e Carpegna, d'aria buona, fa di popolazione 175.

Bacucco castello: Dioc. di Penne, ed Atri, Reg. dello Stato Farnesiano, d'aria buona, fa di popolazione 914.

Bacugno, e *Figينو* casali: Dioc. di Rieti, pert. di Posta, d'aria umida, fanno di popolazione 651.

Bagno terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Bonanni, d'aria buona, fa di popolazione 210.

Bagnolo casale: Dioc. di Rieti, pert. di Scai, d'aria sana, fa di popol. 55.

Balsorano terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Testa Piccolomini, d'aria mediocre, fa di popolazione 1164.

Barete terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Ciavola, d'aria buona, fa di popolazione 360.

Barisiano terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 5411.

Barrea terra: Giurisdiz. Eccles. de' PP. Benedettini di Montecasino, Ducea, della casa Mormile, d'aria buona, fa di popolazione 1031.

Basciano terra: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Barra Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 1364.

Basciano casale: Dioc. di Rieti, pert. di Scai, d'aria buona, fa di popol. 164.

Battaglia villa: Dioc. e pert. di Campi, d'aria buona, fa di popolaz. 250.

Bazzano terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria buona fa di popolazione 300.

Befi terra: Dioc. e pert. di Aquila, d'aria buona, fa di popol. 750.

Bellante terra: Dioc. di Teramo, Reg., d'aria buona, fa di popol. 1572.

Bisegna terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Badavilla, d'aria buona, fa di popolazione 395.

Bisente terra: Dioc. di Penne, ed Atri, Regia, d'aria buona, fa di popol. 1969.

Bominaco terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Maninpietra, d'aria buona, fa di popolazione 257.

Borbona terra, con *S. Maria del Monte*, e *S. Maria nuova* Casali: Dioc. di Rieti, Reg. dello Stato Farnesiano, d'aria umida, fanno di popol. 968.

Borghetto situato sul Fiume *Velino*, e *Colle Rinaldo* terre: Dioc. di Civita Ducale, Reg. dello Stato Farnesiano, d'aria buona, fa di popol. 1439.

Borgo terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa Gargo, d'aria buona, fa di popolazione 275.

Bor-

- Borgonuovo* villa: Dioc., e pert. di Teramo, Contea di quel Vescovo, d'aria buona, fa di popolazione 255.
- Borgo S. Pietro* terra: Dioc. di Rieti, d'aria buona, fa di popol. 361.
- Bozza* villa: Dioc. di Penna, ed Atri, feudo della Città di Atri, d'aria buona, fa di popolazione 458.
- Brittoli* terra: Giurisdizione *nullius*, d'aria buona, fa di popol. 614.
- Brusciano*, *Corso*, e *Caldoforno* terre dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 123.
- Buceto* villa: Dioc., e pert. di Campi, d'aria cattiva, fa di popol. 115.
- Busci* casale: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di popolazione 270.
- Bussi* terra: Vi sono le Badie di S. Maria *triam Puerorum*, e di S. Giovanni in fiore: Dioc. di Solmona, Regia dello Stato Mediceo, d'aria buona, fa di popolazione 1091.
- Cagnano* terra: Dioc. dell'Aquila, d'aria buona, fa di popolazione 1812.
- Calascio* terra: Dioc. di Solmona, pert. di Capestrano, d'aria buona, fa di popolazione 1200.
- Carcariola* terra: Dioc., e pertinenza di Civita Ducale, d'aria finissima, fa di popolazione 148.
- Caldarola* villa: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 15.
- Camarda* terra: Dioc. di Aquila, d'aria buona, fa di popolazione 601.
- Campana* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Dragonetti, d'aria buona, fa di popolazione 169.
- Campiglia* villa: Dioc., e pert. di Campi, d'aria buona, fa di popol. 150.
- CAMPLI** città: Molto vicino ad una Montagna dello stesso nome vedesi situata questa Città, che credesi poco antica, non venendo mentovata da Scrittore alcuno: Ella è poche miglia discosta da Teramo: Ed allora che Papa *Clemente VIII.* l'eresse in Chiesa Vescovile l'unì subito a quella di Ortona a mare, colla quale oggi è Concattedrale; Regia dello Stato Farnesiano, d'aria ottima, fa di popolazione 1400.
- Campolano* villa: Dioc. di Rieti, il feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini, Arnone, e Carpegna, d'aria buona, fa di popol. 73.
- Campotosto* terra: Dioc. di Rieti, Regia dello Stato Mediceo, d'aria rigidissima, fa di popolazione 795.
- Campovalvano* villa: Dioc., e pert. di Campi, d'aria buona, fa di popol. 250.
- Canistro* terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 674.
- Canili* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 175.
- Cantalice* terra con varj Castelli: Ella è appoggiata ad un rapidissimo scoglio, e guarda verso Ponente un gran piano detto l'*Agro Reatino* con cui confina: Dioc. di Civita Ducale, Regia dello Stato Farnesiano, d'aria ottima, fa di popolazione 1616.
- Cantalupo* terra: Regia Prelatura *nullius*, d'aria buona, fa di popol. 194.
- Canzano* terra: Dioc. di Teramo, Reg., d'aria buona, fa di popol. 1726.

CAPESTRANO città: Era questa un tempo Castello dell'antica *Ausonia*, men-
tovata da *Tito Livio*, ed altri Scrittori: In fatti in mezzo della Città, presi-
diata da antiche forti Mura con Baluardi, e Torri d'intorno, esiste anche
oggi su di una Collina un antico Castello circondato da fossi. Il fiume *Tritano*
diede il nome a detta Città, giacchè li tre Fiumi d'acque cristalline, e perenni,
che in abbondanza scaturiscono, due cioè dalle falde della Collina, ove sta
la Città situata denominato *Prisciano*, e *Lago*, e l'altro chiamato *Capo d'acqua*
vanno poi ad unirsi in un sol Fiume, appellato perciò *Tritano*, e che nel pro-
gresso del suo corso vien chiamato *Silento* dal riferito Scrittore; nè può guar-
sarsi per la sua profondità, cosicchè per la pescagione delle esquisite Trotte da
per tutto gradite, che si affitta per S. M. devesi far uso delle Barchette, o sieno
Sandali. Varie Lapidì trovansi in questa Città in testimonio della sua antichità,
alcune delle quali non rose ancora dall'edacità del tempo ne rapporteremo

Prima T. SABIDIUS. T. E.
FACIUNDUM. CUR.

Seconda RUFUS. DE PECUN. SUA
IDEMQUE. PROBAVIT.

Terza MIL. LEG. V. A LAVDAE.
MILITARIB. DONATO. A. TI. CLAI
R. PL. PR. TESTAMENT. FIERI.

Quarta T. SCANNI. P. F. RUFI.

Quinta MAGNI. DEUM. INDAUFIO.
TENS. SANCTISSIMAS. JOA.
QUINEM. IDAEUM. ROMA
NA. QUI. CASTRA. GUBERNAS.

La sua Giurisdizione Ecclesiastica è di una Badia *nullius*: Regia dello Stato
Mediceo col Titolo di Principato, e Baronìa, che abbraccia otto Luoghi di sua
pertinenza: L'aria è mediocre, e fa di popolazione 2200.

Capistrello terra, ove esiste un antichissimo monumento dell'apertura dell'
Emissario fatto per comando dell'Imperadore *Claudio* per imboccare le acque del
Lago Fucino, e vi è un Castello diruto, fatto a uso di Fortezza, fabbrica de'
bassi tempi: vi passa vicino il Fiume *Liri*, che origina dalla Terra di Cappado-
cia; va poi ad unirsi al *Fibreno*, ed indi al *Garigliano*: Dioc. di Marsi feudo
della casa Contestabile Colonna, d'aria sana, fa di popol. 872.

Capitignano, e *Mopolino* casali: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria
buona, fanno di popolazione 672.

Caporciano terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Cappa, d'aria buona,
fa di popolazione 548.

Cappadocia terra, sotto della quale nasce il *Garigliano* in una Conca musco-
sa, ed il corso di esso volgendosi verso Oriente giunge a Sora, ove si unisce

al *Fibreno*: Ha vicino i Monti *Camiciola*, e *Arunzo*, ove trovasi una miniera di ferro: Dioc. di Marsi, feudo del Gran. Contestabile Colonna, d'aria ottima, fa di popolazione 1454.

Cappella terra: Dioc. di Marsi, Contea della casa Colonna Romana, d'aria bassa, fa di popolazione 244.

Caprafico villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 150.

Caprodosso terra: Dioc. di Farsa, d'aria temperata, fa di popol. 410.

Carapella terra: Dioc. di Solmona, pert. di Capistrano, d'aria buona, fa di popolazione 502.

Carnuno casale: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 103.

Carsoli terra: molestata dalla Peste nell'anno 1656., per cui si tralasciò di fare ivi il Mercato: Vi passano due Torrenti uno col nome di *Mauro*, e l'altro *Torano*: il primo ha origine da Vallintensa Territorio di Colli, dalla Terra del Tufo, e da quella di Pietra Secca. Il secondo da detta Terra di Colli: Si uniscono ambedue a piè del Paese, e vanno poi dopo il corso di circa due miglia a tuffarsi nel Fiume di Poggio Cinolfo: Dioc. di Marsi, feudo della casa Colonna di Roma, d'aria bassa, fa di popolazione 850.

Cartecchio, o sia *Colle Arterrato* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolazione 301.

Casanova villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 185.

Casette villa, sulla riva del Fiume *Salto*: Dioc., e pert. di Civita Ducale, d'aria buona, fa di popolazione 216.

Casoli villa: Dioc., e pert. d'Atri, e Penne, d'aria buona, fa di popol. 396.

Castagna terra: Dioc. di Penne, pert. di Atri, d'aria buona, fa di pop. 1016.

Castagneto villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 176.

Castelbasso terra: Giurisdiz. della Prelatura di S. Clemente in Casauria, d'aria sana, fa di popoli 310.

Castell'alto terra: Dioc. di Teramo, Reg., d'aria buona, fa di popol. 1132.

Castellammare di Pescara villa: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Avalos, d'aria buona, fa di popolazione 3048.

Castelli terra: Qui si fa la fabbrica delle Majoliche: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendòzza, d'aria buona, fa di popolazione 1072.

Castelnuovo terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 465.

Castelnuovo terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Colonna di Roma, d'aria temperata, fa di popolazione 140.

Castel del Monte terra: Dioc. di Solmona, pert. di Capistrano, d'aria buona, fa di popolazione 1590.

Castel del Fiume terra: Vi scorrono di sotto il Fiume *Liri*, e due Rigagnoli uno col nome *Rio*, e l'altro *Risognolo*: Dioc. di Marsi, feudo della casa Colonna di Roma, d'aria bassa, fa di popolazione 1013.

Castello di Jeri terra: Dioc. di Solmona, d'aria buona, fa di popol. 820.

CASTELLO DI SANGRO città, situata a piè di una Montagna in riva al fiume *Sangro*: Dioc. di Trivento, feudo della casa Caracciolo, d'aria mediocre, fa di pop. 2421.

Castello di Silvi: Dioc. di Atri, e Penne, feudo della Città di Atri, d'aria buona, fa di popolazione 1562.

Castelluccio terra dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 84.

Castel S. Angelo terra: d'anime 640., *Colle Villette*, *Mozza*, e *Pagliara* d'anime 160.; *Ponte*, e *Ponticchio* d'anime 535., e *Canetra* d'anime 251.: Dioc. di Civita Ducale, Reg., d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 1586.

Castelvecchio terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 109.

Castelvecchio di Carapelle terra: Dioc. di Solmona, pert. di Capistrano, d'aria buona, fa di popolazione 675.

Castiglione della Valle castello colle sue ville: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Castiglione, d'aria buona, fa di popolazione 981.

Castiglione di Messer Raimondo terra: Dioc. di Penne, ed Atri, Reg., d'aria buona, fa di popolazione 2061.

Castiglione di Verrico casale: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di popolazione 140.

Castilenti terra, e villa *S. Romualdo*: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Sterlih, d'aria buona, fanno di popolazione 989.

Castronuovo terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Testa Piccolomini, d'aria buona, fa di popolazione 220.

Catignano terra: Badia nullius, d'aria buona, fa di popolazione 1210.

Celano terra, situata su di un ameno Colle, facendogli corona un Monte spogliato affatto d'alberi, chiamato *S. Vittorino*: gli serve di scabello una stesa, e deliziosa pianura di tre miglia di lunghezza, e cinque di larghezza tutta coltivata, e piena d'alberi fruttiferi, terminata con spaziosissimo Lago chiamato *Fucino*, che si stende nella circonferenza di circa 36. miglia, e finito d'intorno colla corona di molti Paesi. Fu questa l'antica Sede de' Marsi, e n'esiste il Palazzo fortiglio, guernito con quattro Porte di ferro, Cannoni, Muraglie con Torrioni, e Fossi fortificati, e vallati di muro. I Celanesi per favorire il loro Conte resisterono all'Imperadore *Federigo II.*, per cui n'ebbero la peggio colla distruzione del Paese, eccidio delle persone, e relegazione de' Re; e Sebbene poi gli fosse stata accordata la riedificazione del Paese (ma col nome di *Cesarea*) sotto pena di nuova distruzione, pure ardimentosi la riedificarono di nuovo col nome di *Celano*, che per essere stato l'Imperadore prevenuto dalla morte non si effettuò il minacciato castigo. Nelle sue vicinanze gorgogliano tre Fiumi, uno chiamato *Fonte d'oro*, volgarmente *Fonte grande*, fiume abbondante, e perenne, che nascendo tutto unito, e cristallino pochi passi da *Celano* distante, dopo aver servito al comodo de' Molini, Cartiere, Valchiere, Conciarie, Cordarie, ed altro s'imboccano nel detto Lago: Un altro chiamato il *Rio del Paco* dal luogo dove nasce vicino *S. Petito*, che irriga anche buona parte di questa Campagna, e scorre nel Lago: L'altro chiamato il *Torrente della Foce*, che nascendo ne' confini tra *Celano*, ed *Ajelli*, dopo avere adacquato buona parte della detta Campagna va a terminare nel Lago: Dioc. di Marsi, Contea della casa *Sforza Cabrera Bovadilla*, d'aria sana, fa di popolazione 3000.

Celiara villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. della Badia di Civitella Casanova, d'aria buona, fa di popolazione 473.

Cellino terra: Giurisdiz. Ecc. de' PP. Benedettini di Montecasino in Dioc. di Penne. ed Atri, Reg., d'aria buona, fa di popolazione 1691.

Cerchiara villa: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 217.

Cerchio terra, terminata dal Lago Fucino, ed è coronata da varj Monti, tra' quali il *Moro*, e *S. Pietro*: Dioc. di Marsi, pert. di Celano, d'aria temperata, fa di popolazione 808.

Cermignano terra con *Poggio di Rose*: Dioc. di Penne, ed Atri, Marchesato della casa Sterlih, d'aria buona, fanno di popolazione 1859.

Cerqueto villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 473.

Cerreto villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 179.

Cervaro villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 200.

Casacastina villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolazione 596.

Cesaprobbe terra: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di popolazione 481.

Cesaventre terra: Dioc. d'Ascoli della Marca, d'aria fredda, fa di popol. 80.

Cese terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 478.

Cesena villa: Dioc., e pert. di Campli, d'aria cattiva, fa di popol. 490.

Chiarino villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 375.

Ciarelli villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 160.

Civitanina terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria finissima, fa di popolazione 487.

Civitaquana castello: Dioc. di Penne, ed Atri, appartiene il feudo a cinque Padroni, tra quali il Conte di Mignano, ed il Marchese Castiglione, d'aria buona, fa di popolazione 1509.

CIVITA DUGALE città: Circa quattro miglia da Rieti distante, situata su di una picciola Collina giace questa Città, la quale dal piè della Montagna distaccandosi in larghezza di qualche miglio è superiore alquanto alle molte pianure per dove scorre il Fiume *Velino*. Fu ella fabbricata dal Re *Ruberto*, allorchè era Duca di Calabria, e perciò fu detta *Civita Ducale*. Ha un Territorio molto ferace; e tiene incorporati alcuni Casali, e due picciole Ville dette *Cesarie*, e *Micciani*. È Sede Vescovile, Reg. dello Stato Allodiale, d'aria mediocre, fa in tutto di popolazione 1693.

Civita Reale colli sequenti. Casali *S. Giusta*, *Conca*, *Vezzano*, *Folcata*, *Scauzano*, *Sacco*, *S. Croce*, *Rosa*, e *Fallagrina*: Dioc. di Rieti, Reg. dello Stato Mediceo, d'aria buona, fanno in tutto di popolazione 1428.

Civita Ritenga terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa del Pezzo, d'aria buona, fa di popolazione 400.

Civita S. Angelo terra: Dioc. di Penne, ed Atri, Duca della casa Figliola, d'aria buona, fa di popolazione 4456.

Civita Tomassa terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 279.

Civi-

Civitella terra: Giurisdizione della Badia de' PP. Benedettini di Montecasino, d'aria montuosa, fa di popolazione 469.

Civitella terra: Dioc. di Rieti, il feudo è in controversia colle Famiglie Antonini, Arnone, e Carpegna, d'aria buona, fa di popolazione 114.

Civitella Casanova terra: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. della sua Badia, d'aria buona, fa di popolazione 1879.

Civitella del Tronto città: Ne confini del nostro Regno trovasi quest'antica Fortezza Reale, che era una delle più considerevoli, ancorchè oggi non sia in quel lustro di prima, per esservi vicino la Fortezza di Pescara. Il di lei Castello fu abbattuto in tempo di *Carlo VIII*. Si rese ella di maggior pregio nell'anno 1557., allorchè assalita dal *Duca di Ghisa* Generale di *Errigo III*. Re di Francia collegato con *Paolo IV*. Sommo Pontefice, sostenne per ventidue giorni un rigoroso assedio, mercè il valore di *Carlo Loffredo*, figliuolo del Marchese di Treviso, che dentro vi comandava, il quale essendo stato soccorso a tempo dal *Duca d'Alba* Vicerè del Regno, che vi andò con venti mila Fanti, e duemila Cavalli, fissando in Giulianova il suo Campo: Si difese in modo, che i Francesi disciolsero l'assedio, e partirono dal Regno: Dioc. di Teramo, d'aria buona, fa di popolazione 1678.

Civitella di Roveto terra: Dioc. di Sora, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria umida, fa di popolazione 1226.

Cocullo terra: Dioc. di Solmona, d'aria buona, fa di popolazione 1527.

Collarmele terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Sforza-Cesarini, d'aria temperata, fa di popolazione 920.

Collealto villa: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 59.

Colle Brigioni villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di pop. 315.

Colle Caruno villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di pop. 100.

Colle Cavallari, *Cesariano*, *Cavallari*, e *Colle Galvo Casali*: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fanno di popol. 773.

Colle Corvino terra: Dioc. di Penne, ed Atri, Ducea della casa Miro, d'aria buona, fa di popolazione 1765.

Colle di Spogna villa: Dioc. di Rieti, feudo del Monastero di S. Filippo di Borgo S. Pietro, d'aria buona, fa di popolazione 52.

Colle di Rojo villa: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 169.

Colle di Verrico, e *Civitella di Verrico* Casali: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di popolazione 235.

Colledonico villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 284.

Colledoro villa: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 407.

Collefegato terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa Gargo, d'aria buona, fa di popolazione 32.

Collelongo terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Pignatelli, d'aria buona, fa di popolazione 1798.

Col-

Collemaggiore, e *Castel Menardo* terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa Gargo, d'aria buona, fa di popolazione 157.

Colle Mazzolino terra dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 132.

Colle Minuccio villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 122.

Colle Orso terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa Gargo, d'aria buona, fa di popolazione 76.

Colle Pietro terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 479.

Colleraso villa della Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 56.

Collesecco casale: Dioc. di Rieti, pert. di Leonessa, d'aria rigidissima, fa di popolazione 283.

Collevecchio castello: Dioc. di Teramo, feudo del Vescovo, d'aria buona, fa di popolazione 300.

Colli terra, situata in un Monte petroso con altro Monte boscoso in faccia: Vi è un Castello quasi diruto, dove credesi esser nato S. Berardo: Vi passa al disotto un Torrente, che origina dalle inondazioni, e nelle tempeste danneggia parte del Territorio seminabile: Dioc. di Marsi, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria temperata, fa di popolazione 463.

Collicelli villa: Dioc., e pert. di Campi, d'aria sana, fa di popol. 100.

Cologna villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 117.

Colonnella terra: Giurisdizione di Ripatransone, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 1335.

Camignano villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 70.

Configno casale: Dioc. di Rieti, pert. di Scai, d'aria sana, fa di pop. 224.

Controguerra terra: Dioc. di Teramo, Reg., d'aria buona, fa di popol. 1129.

Corcomello terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 430.

Cornelle terra nuova, e vecchia: Dioc. di Rieti, pert. di Scai, d'aria sana, fa di popolazione 85.

Corropoli terra: Badia di S. Benedetto a Gabiano, Regia, d'aria buona, fa di popolazione 1800.

Cortino villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di popol. 190.

Corvaro terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 602.

Crognaleto villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di pop. 90.

Cugnoli terra: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della Badia di Casanova, d'aria buona, fa di popolazione 771.

Cusciano villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 232.

Elce castello: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Castiglione, d'aria buona, fa di popolazione 1311.

Elce villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 100.

Fagge, e *S. Lucia* terre dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fanno di popolazione 177.

Fa-

- Fajeto* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 135.
- Fano a corno* terra colla villa *S. Nicola*: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fanno di popolazione 256.
- Fano Atriano* villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 776.
- Faraone* castello: Propositura di Reg. Padronato in Dioc. di Montalto, nella Marca, pert. di Civitella dal Tronto d'aria buona, fa di popolazione 315.
- Farindola* terra: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della Città di Penne, d'aria buona, fa di popolazione 1614.
- Fiamignano* terra dello Stato, di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria temperata, fa di popolazione 486.
- Filetto* terra: Dioc. di Aquila, d'aria buona, fa di popol. 321.
- Fioli* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 198.
- Fiumata* terra dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 77.
- Flamignano* villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 485.
- Floriano* villa: Dioc., e pert. di Campi, d'aria cattiva, fa di popolaz. 270.
- Fontecchio* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Corvo, d'aria sana, fa di popolazione 1318.
- Fonte d' Avignone* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 122.
- Forca di Valle* villa: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 105.
- Forcella* terra: Dioc. di Aquila, Reg., d'aria buona, fa di popolaz. 514.
- Forcella di Penne* terra: Dioc. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 531.
- Forli* terra: Dioc. d' Isernia, feudo della casa Carafa, d'aria buona, fa di popolazione 537.
- Fossa* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 1410.
- Fognano* terra: Dioc. di Aquila, d'aria buona, fa di popol. 910.
- Frattoli* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 306.
- Frontarola* castello: Dioc. di Teramo, Reg., d'aria buona, fa di popol. 417.
- Fugni di Cagnano* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Zuzi, d'aria ottima, fa di popolazione 360.
- Gabbia* casale: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di popolazione 380.
- Gabbiano* terra: Giurisdiz. della Badia di Montesanto, annessa al Vesc. di Montalto nella Marca, d'aria sana, fa di popolazione 165.
- Gamagna, Fonte Freddo, e S. Agapita* terre dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fanno di popolazione 377.
- Gagliano* terra: Dioc. di Solmona, d'aria buona, fa di popolazione 923.
- Gergenti* terra dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 224.
- Gesso* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 136.

Gioja terra : Dioc. di Marsi, feudo della casa Sforza Cesarini, d'aria buona, fa di popolazione 1559.

Giulia terra : Dioc. di Teramo, Reg., d'aria buona, fa di popolaz. 2142.

Goriano di Valle terra : Dioc. di Aquila, d'aria buona, fa di popolaz. 879.

Goriano Sicoli terra : Dioc. di Solmona, d'aria temperata, fa di popol. 507.

Grotte villa, giacente a piè d' un Monte nella Vallata, o parte opposta, e divisoria dello Stato Pontificio con cui confina. Scorre non molto lungi dall'abitato il fiume *Salto*, che uscendo il più delle volte dal suo alveo opprime le adjacenti Campagne, e rende l'aria malsana : Dioc., e pert. di Civita Ducale, fa di popolazione 245.

Grotti villa : Dioc. di Rieti, feudo della casa Cafarelli, d'aria buona, fa di popolazione 107.

Guardia umana terra : Giurisdizione della Prepositura di S. Clemente in Cassauria, Reg., d'aria buona, fa di popolazione 524.

Guazzano villa : Dioc., e pert. di Campoli, d'aria buona, fa di popol. 440.

Il Gallo villa : Dioc. di Marsi, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 145.

Intermesoli villa : Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 469.

Introdacqua terra : Dioc. di Solmona, feudo della casa Trasmonti, d'aria buona, fa di popolazione 2741.

Isola terra, e sue ville : Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Meadonna, d'aria buona, fanno di popolazione 1183.

Lame villa : Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 290.

Lecce terra : Dioc. di Marsi, feudo della casa Sforza Cesarini, d'aria buona, fa di popolazione 1094.

Le forme terra : situata in falso piano a piè di varie Montagne: Vedesi l'antico aquedotto di circa quattro palmi di altezza, e due di larghezza col nome di *Forme*, che conduceva l'acqua nella vecchia Città di Albe : Dioc. di Marsi, feudo della casa Contestabile Colonna, d'aria temperata, fa di popol. 265.

Leofreni terra : Dioc. di Rieti, il feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini, Arnone, e Carpegna, d'aria buona, fa di popolazione 288.

Leignano villa : Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 735.

LEONESSA città : Ne' confini del nostro Regno, e lo Stato Pontificio trovasi questa Città situata alle radici d' un Monte, che in tempo di Inverno la priva del Sole dopo il Mezzodì. Ella è divisa in due Ecclesiastiche Giurisdizioni, metà di pertinenza al Vestovo di Rieti, e metà alla Diocesi Spoletina, ed in questa vanno compresi li seguenti Villaggi : *Bigioni* d'anime 280., *Colapietro* 47., *Colabucci*, o sia del *Carminè* 202., *Pulcini* 180., *Lucci* 99., *Colabredda* 23., *Tatajanni* 9., *Alesse* 86., *Massi* 71., *Ciavatta* 86., *Berte* 49., *Gizzi* 26., *Clementi* 18., *Zunna* 65., e *Cordisco* 27. Quali tutti sono nello stesso piano, o livello della Città; gli altri poi ritrovansi in diverse situazioni, e sono: *Ocre* di anime 97., *Falcuccio* 21., *Capodacqua* 14., *Vallonga* 358., *Castello di Pianezza* 107., *S. Giovinale* 91., *S. Pietro* nel *Castello di Terzone* 370., *S. Venanzo* in *S. Paolo* dello stesso *Castello* 229., e *S. Angelo* 128., che uniti alla popolazione della parte della Città

tà

La di questa Dioc. Spoletina fanno anime 3576., l'altra parte poi della Diocesi di Rieti forma anime 1137., il feudo è Reg. dello Stato Farnesiano, la sua Curia tiene il titolo di *Sacra Reg. Curia* per special privilegio, d'aria rigidissima, fa in tutto di popolazione 4713.

Lisciano villa: Dioc., e pert. di Civita Ducale, d'aria freddissima, fa di popolazione 447.

Loreto castello: Dioc. di Penne, ed Atri, Contea della casa Caracciolo, d'aria buona, fa di popolazione 3573.

Luco terra: Dioc. di Marsi, feudo del Grau Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 1827.

Lucoli terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 295.

Lugnano villa: Dioc., e pert. di Civita Ducale, d'aria buona, fa di pop. 631.

Lupranica terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Cappa, d'aria buona, fa di popolazione 259.

Macchia villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 230.

Macchia Jacova terra: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di pop. 200.

Magnanella villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di pop. 130.

Magliano villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 175.

Magliano terra: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 1070.

Marana casale: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria sana, fa di popolazione 460.

Marano terra: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contastabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 200.

Mareri, e Pagliara terre dello Stato di Cicoli: feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 269.

Marignano casale: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di popolazione 76.

Marmosedio, e Pertusco terre dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 156.

Mascioni, e S. Lucia casali: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di popolazione 695.

Massa inferiore terra: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 365.

Massari, Colli, e Pastenelle ville: Dioc., e pert. di Campi, d'aria cattiva, fa di popolazione 120.

Massa superiore terra: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria perfettissima, fa di popolazione 288.

Mercato terra, e sue Ville dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fanno di popolazione 155.

Meta di Roveto terra: E' tanto in alto situata, che vi è rimasto il detto: *Chi vuol dare una Supplica al Padre Eterno colle proprie mani vada allla Meta*: Dioc. di Sora, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria perfettissima, fa di popolazione 445.

Miano castello: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 554.

A a

Mi-

Micigliano terra : Dioc. di Rieti , il feudo è di una Regia Badia , d'aria buona , fa di popolazione 687.

Molina terra : Dioc. di Solmona d'aria buona , fa di popol. 460.

Molviano villa : Dioc. , e pert. di Campli , d'aria cattiva , fa di popol. 860.

Montebello terra : Dioc. di Penna , ed. Atri , feudo della Città di Penne , d'aria buona , fa di popolazione 1162.

Montegualtieri terra : Dioc. di Penne , ed. Atri , feudo della casa Sterlih , d'aria buona , fa di popolazione 402.

Montepagano terra : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di pop. 1350.

Montereale terra colli Casali *S. Vito* , e *Cavagnano* : Dioc. di Rieti , Reg. dello Stato Farnesiano , d'aria buona , fa di popolazione 2414.

Monteicco castello : Dioc. di Atri , e Penne , pert. di Atri , d'aria buona , fa di popolazione 597.

Montesanta comprende le seguenti villaggi : *Lampa* , *Passo* , *Cornacchiano* , *Pagliariccio* , *Valle S. Angiolo* , *Fucignano* , e *S. Andrea* : Badia annessa alla Dioc. di Montalto nella Marca , pert. di Civitella del Tronto , d'aria buona , a riserba di *Passo* , e *Lemba* , ch'è umida , e bassa , fanno di popol. 1200. buona , fa di popolazione 597.

Montesilvano castello : Dioc. di Penne , ed. Atri , pert. di Civita S. Angelo , d'aria buona , fa di popolazione 498.

Monticchio terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Barberini , d'aria buona , fa di popolazione 217.

Monticello terra : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di popol. 358.

Montone terra : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di popol. 440.

Montorio terra : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di popol. 1500.

Morge , e *Fischieri* ville : Dioc. , e pert. di Campli , d'aria buona , fanno di popolazione 441.

Moriyo terra : Dioc. di Sora , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria temperata , fa di popolazione 930.

Morrea terra , chiamata dagli antichi Scrittori *Mirrubium* : Dioc. di Sora , feudo della casa Testa Piccolomini , d'aria perfetta , fa di popolazione 463.

Morriconi villa : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di popol. 96.

Morro terra : Dioc. di Solmona , Reg. , d'aria buona , fa di popol. 929.

Mosciano terra : Giurisdizione *nullius* , Reg. , d'aria sana , fa di popol. 2231.

Moscuso castello : Dioc. di Penne , ed. Atri , pert. di Civita S. Angelo , d'aria buona , fa di popolazione 1378.

Mutignano terra : Dioc. , e pert. di Penne , d'aria buona , fa di popol. 1522.

Navelli terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Tomassetti , d'aria buona , fa di popolazione 1321.

Nepezzano villa : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria sana , fa di popol. 457.

Nereto terra : Dioc. di Teramo , Reg. , d'aria buona , fa di popol. 1684.

Nereto villa : Dioc. di Penne , ed. Atri , pert. di Tossocia , d'aria buona , fa di popolazione 219.

Nesce terra : Dioc. di Rieti , il feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini , Arnone , e Carpegna , d'aria buona , fa di popolazione 154.

Nocciaro terra : Badia *nullius* , d'aria sana , fa di popol. 843.

Notaresco : Giurisdizione *nullius* , Reg. , d'aria buona , fa di popol. 972.

Ojano

Djano terra dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buona, fa di popolazione 51.

Ofena terra: Dioc. di Solimona, pert. di Capistrano, d'aria buona, fa di pop. 1230.

Onna terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Costanzo, d'aria buona, fa di popolazione 400.

Opi terra: Dioc. di Marsi, d'aria sana, fa di popolazione 712.

Ornano villa: Dioc. di Penne, ed Atri, pert. di Tossoccia, d'aria buona, fa di popolazione 584.

Ortona terra col casale *Carrito* distrutto, situata su di uno scoglio Calcereo nel terminare d'una Collina, prosiegua del braccio degli Appennini, che li resta dalla parte di Nord, e Nord-Est. Vi sono li vestigj dell' antica Città di *Melonia* rinvenuta nell' Agro Ortonese: Da questo Territorio passa il fiume *Giovenco* in quello di Pescina, e va a scaricarsi nel Lago *Fucino*: Dioc. di Marsi, feudo della casa Massimi, d'aria ottima, fa di popol. 1244.

Ortuccio terra: Dioc. di Marsi, feudo della casa Sforza Bovadilla, d'aria bassa, fa di popolazione 900.

Ospanesco, *Colle*, *Colli*, e *Casolivieri* terre: Dioc. di Rieti, il feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini, Arnone, e Carpegna, d'aria buona, fa di popolazione 1123.

Ovindoli terra: Vi erano anticamente quattro Villaggi, che per le guerre civili furono distrutti; e vi si vede un antica Torre a guisa di Fortezza per il loro rifugio. In un Luogo alpestre del Territorio detto *le Foci* si scorgono le rovine di una gran Fabbrica, che credesi essere stato una volta il Monastero de' PP. Celestini, chiamato S. Marco, e che vi abbia abitato S. Pier Celestino a far penitenza: Dioc. di Marsi, Contea della casa Sforza Cesarini, d'aria salubre, fa di popolazione 830.

Pace terra: Dioc. di Rieti, il feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini, Arnone, e Carpegna, d'aria buona, fa di popol. 127.

Paco casale: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fa di pop. 124.

Padula villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 412.

Paganica terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Costanzo, d'aria buona, fa di popolazione 519.

Paganica, e *S. Giovanni* terre: Dioc. di Rieti, pert. di Montereale, d'aria buona, fanno di popolazione 672.

Pagannoni villa: Dioc., e pert. di Campi, d'aria cattiva, fa di popol. 226.

Pagliara terra: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 403.

Pagliara terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria mediocre, fa di popolazione 200.

Pagliarolo villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 90.

Paterno terra: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria temperata, fa di popolazione 210.

Paterno terra, situata in un picciol falso piano a molt' altura, al cui piè trovasi un Lago di mediocre grandezza, e rotondità; celebre fin di tempi antichi col nome di Lago *Latignano*, o sia *Isola fluttuante*: Dioc., e pert. di Civita Ducale, d'aria sana, fanno di popolazione 339.

Paterno, Colle Noveri, e Sivignano casali: Dioc. di Rieti, pert. di Monterea-
le, d'aria buona, fanno di popolazione 398.

Pastignano villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 88.

Pellescritta casale: Dioc. di Rieti, pert. di Monterea-
le, d'aria buona, fa di popolazione 104.

Pendenza terra, situata sul fiume *Velino*: Dioc., e pert. di Civita Ducale,
d'aria buona, fa di popolazione 129.

PENNE città: Circa otto miglia al Mezzogiorno da Atri distante giace questa
Città: Viene ella assai lodata dagli antichi Scrittori per le molte sue glorie,
tra le quali vanta ancora di essere stata Padria del celebre *Luca* di Penne, Uomo
cotanto meritevole della Romana Giurisprudenza. E' Sede Vescovile, annessa a
quella di Atri, Reg., e Capo degli Stati Farnesiani in Abruzzo, d'aria buona,
fa di popolazione 7778.

Penna villa: Dioc., e pert. di Campi, d'aria cattiva, fa di popolazione 700.

Penna di S. Andrea villa: Dioc. di Penne, pert. di Atri, d'aria buona,
fa di popolazione 871.

Pereto terra, sita a Mezzogiorno in alto, nella cui sommità vi sono due
grandi Torrioni accompagnati con Muri d'intorno scoperti, e mal ridotti dall'in-
temperie dell'aria: Vi sono altri piccioli Torrioni, che circondano in parte il
Paese colle Mura provenienti da essi: Dioc. di Marsi, Principato della casa Co-
lonna di Roma, d'aria temperata, fa di popolazione 1000.

PESCINA città edificata in un falsopiano; Qui fa residenza il Vescovo di
Marsi, che prende il titolo dal nome della Regione, non essendoci più la Città di
Marsia: dove fa prima l'antica *Valeria*. Presentemente vi esiste nel sito di essa
distrutta Città la villa di *S. Benedetto* nella spiaggia del Lago Fucino, due mi-
glia da Pescina distante, e va annessa alla medesima popolazione. Vi è il Pa-
lazzo fabbricato da *Matteo Colle*, Vescovo di questa Chiesa in tempo di *Clemen-
te VIII.* Sommo Pontefice. Vi scorre per mezzo della Città il fiume *Giovenco*,
è feudo della casa Sforza Cesarini, d'aria buona, fa di popolaz. 2938.

Pesco Asseroli terra, circondata da Monti: vi si veggono le vestigie di un
antico Paese chiamato *Castello* ora distrutto. E' bagnata dal fiume *Sangro*, o *Sagro*,
che scorrendo per le Terre di Opi, Barrea, e Castel di Sangro va ad imboccarsi
nell'Adriatico: Dioc. di Marsi, feudo della casa *Massa*, d'aria elastica, fa
di popolazione 1861.

Pesco Canale terra: Dioc. di Sora, feudo del Gran Contestabile Colonna,
d'aria buona, fa di popolazione 194.

Pesco Costanzo terra: Giurisdiz. Eccl. della Badia de' PP. di Montecassino, il
feudo è Demanio dell'Università, d'aria montuosa, fa di popolaz. 2348.

Pescomaggiore villa: Dioc., e pert. di Aquila, d'aria buona, fa di popol. 121.

Pesco Rocchiano terra: Dioc. di Rieti, il feudo è in controversia tra le Fa-
miglie Antonini, Arnone, e Carpegna, d'aria sana, fa di popolaz. 328.

Pesco Sansonesco terra: Giurisdizione *nullius*, d'aria sana, fa di popolaz. 837.

Petrarico terra: Giurisdiz. della Prepositura di S. Clemente in Casauria,
d'aria buona, fa di popolazione 491.

Petrelta Cicoli terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria buo-
na, fa di popolazione 751.

Pec

Petrella Tagliacozzo terra : Vi è una Torre nell'abitato , che credesi essere stata la residenza di *Giovanni* Cugino di S. Bernardo . Nel basso del suo Territorio sorge il fiume *Liri*, primario Fonte, ed origine del *Garigliano*, il quale scorrendo per la Valle di *Roveto* sotto la Città di *Sora* si unisce al *Fibreno* : Dioc. di *Marsi*, feudo del Gran Contestabile *Colonna*, d'aria temperata, fa di popol. 944.

Petto castello : Dioc. di *Penne*, ed *Atri*, feudo della casa *Sterliu*, d'aria buona, fa di popolazione 156.

Pezzele villa : Dioc., e pert. di *Teramo*, d'aria buona, fa di popolaz. 100.

Piagge terra dello Stato di *Cicoli* : Dioc. di *Rieti*, feudo della casa *Barberini*, d'aria buona, fa di popolazione 93.

Piancarani villa : Dioc., e pert. di *Campoli*, d'aria cattiva, fa di popol. 254.

Pianella terra, e sue Ville : Prelatura *nullius*, e vi sono le *Badie* di S. *Maria*, e di S. *Antonio Abate*, Reg., d'aria buona, fanno di popolaz. 3122.

Piano Cavuccio villa : Dioc., e pert. di *Teramo*, d'aria buona, fa di popol. 110.

Piano seu Montagna di Roseto villa : Dioc., e pert. di *Teramo*, d'aria buona, fa di popol. 200.

Piano grande villa : Dioc. di *Teramo*, feudo di quel *Vescovo*, d'aria sana, fa di popolazione 170.

Picenza terra : Dioc. dell' *Aquila*, feudo della casa *Pignatelli*, d'aria buona, fa di popolazione 1221.

Piè del Colle casale : Dioc. di *Rieti*, pert. di *Montereale*, d'aria buona, fa di popolazione 518.

Piè del Poggio, e *Carpineto* casali : Dioc. di *Rieti*, pert. di *Leonessa*, d'aria rigida, fa di popolazione 518.

Pietra Camela villa : Dioc. di *Penne*, ed *Atri*, feudo della casa *Mendoza*, d'aria buona, fa di popolazione 935.

Pietra Secca terra sita sopra di una *Vetta* antica, detta *Vena Cionca* : Dioc. di *Marsi*, feudo della casa *Arnone*, d'aria ottima, fa di popolaz. 711.

Pizzoli terra : Dioc. di *Aquila*, feudo della casa *Torres*, d'aria buona, fa di popolazione 500.

Poggetello terra : Dioc. di *Marsi*, feudo della casa *Colonna* di *Roma*, d'aria buona, fa di popolazione 301.

Poggio Canello casale : Dioc. di *Rieti*, pert. di *Montereale*, d'aria buona, fa di popolazione 547.

Poggio Cinolfo terra : Dioc. di *Marsi*, Marchesato della casa *Orsini Ottieri*, d'aria temperata, fa di popolazione 686.

Poggio Cono villa : Dioc., e pert. di *Teramo*, d'aria buona, fa di popol. 148.

Poggio d'Api villa : Dioc. di *Ascoli della Marca*, d'aria fredda, fa di popol. 165.

Poggio di Valle villa : Dioc., e pert. di *Teramo*, d'aria buona, fa di popol. 107.

Poggio Felippo terra, nel di cui basso piano vi scorre un *Fiumicello* originato dalle acque sorgenti, collo stesso nome del Paese : Dioc. di *Marsi*, feudo del Gran Contestabile *Colonna*, d'aria temperata, fa di popolaz. 410.

Poggio Morello terra : Dioc., e pert. di *Teramo*, d'aria buona, fa di popol. 460.

Poggio Picenza terra : Dioc. di *Aquila*, feudo della casa *Sterliu*, d'aria buona, fa di popolazione 1704.

- Poggio Pomponesco* terra: Giurisdizione *nullius*, d'aria buona, fa di popol. 921.
- Poggio Rattiero* villa: Dioc. di Teramo, Contea di quel Vescovo, d'aria sana, fa di popolazione 101.
- Poggio S. Maria* villa: Giurisdizione *nullius*, d'aria buona, fa di popolazione 410.
- Poggio S. Vittorino* casale: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di popolazione 262.
- Poggio Umbriccio* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di popol. 240.
- Poggio Valle* villa: Dioc. di Rieti, feudo della casa Gargo, d'aria buona, fa di popolazione 93.
- Poggio Viano* terra: Giurisdizione *nullius*, d'aria buona, fa di popolaz. 471.
- Ponzano* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di popol. 741.
- Popolo* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 140.
- Posta* terra, e *Favischio* casale: Dioc. di Rieti, Reg. dello Stato Farnesiano, d'aria umida, fanno di popolazione 673.
- Prata* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Natolis, d'aria buona, fa di popolazione 600.
- Pretara*, e *Piano* ville: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fanno di popolazione 171.
- Preturo* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Ciavola, d'aria sana, fa di popolazione 718.
- Prezza* terra: Dioc. di Solmona, feudo della casa Tomassetti, d'aria buona, fa di popolazione 600.
- Putignano* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 170.
- Radicara* terra dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria sana, fa di popolazione 173.
- Rajano* terra: Dioc. di Solmona, Marchesato della casa Recupito, d'aria mediocre, fa di popolazione 800.
- Rapino* castello: Dioc. di Teramo, feudo di quel Vescovo, d'aria buona, fa di popolazione 112.
- Rendinara* terra: Dioc. di Sora, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria ottima, fa di popolazione 527.
- Riano* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 162.
- Ripa* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di popol. 356.
- Ripa Fagnano* terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa Matabeo Rosa, d'aria buona, fa di popolazione 400.
- Ripattoni* terra: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 640.
- Rocca* villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di popol. 215.
- Rocca di Botte* terra: Vi è una fontana d'acqua, che credesi averla fatta scaturire S. Pietro col colpo del suo bastone da una pietra per dissetare sua Sorella nel ritorno da Pietrasecca: ella scorre a mezza costa dal Monte S. Brizio, mezzo miglio da Rocabotte distante; e nel Monte detto *Serra secca* vi è il Santuario della Ss. Vergine col titolo della Madonna de' Bisognosi, venuta dalla Sivilgia, ed assai miracolosa: fu Padria di S. Pietro Eremita, e di S. Andrea Cappuccino: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria sana, fa di popolazione 780.

[Roc-

Rocca di Calascio terra : Dioc. di Solmona , pert. di Capestrano , d'aria buona , fa di popolazione 152.

Rocca di Cambio terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Barberini , d'aria buona , fa di popolazione 480.

Rocca di Cerro terra : Si veggono ancora quivi le vestigie della Strada Valeria , che per mezzo di questa Terra passava : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria elevata ; fa di popolazione 254.

Rocca di cinquemiglia terra : Dioc. di Solmona , d'aria buona , fa di popol. 271.

Rocca di Fondo villa : Dioc. , e pert. di Civita Ducale , d'aria buona , fa di popolazione 250.

Rocca di Mezzo terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Barberini , d'aria sana , fa di popolazione 1214.

Rocca di Preturo terra : Dioc. di Aquila , d'aria temperata , fa di pop. 320.

Rocca intermontes terra : Giurisdizione Eccl. della Badia de' PP. Benedettini di Monte Casino , d'aria buona , fa di pop. 724.

Rocca librise villa : Giurisdiz. nullius , d'aria sana , fa di popolazione 51.

Rocca passa casale : Dioc. di Rieti , pert. di Scari , d'aria buona , fa di popolazione 915.

Rocca Randisi terra : Dioc. di Rieti , feudo della casa Falconj , d'aria buona , fa di popolazione 195.

Rocca sulle castello : Dioc. di Ascoli della Marca , pertinenza di Accumoli , d'aria fredda ; fa di popolazione 344.

Rocca S. Maria terra con varie ville : Dioc. di Teramo , feudo di quel Vescovo , d'aria buona ; fanno di popolazione 800.

Rocca S. Stefano terra : Dioc. di Aquila , d'aria buona ; fa di popol. 380.

Rocca Valloscura terra : Dioc. di Solmona , d'aria temperata ; fa di pop. 940.

Rocca Verruti terra : Dioc. di Rieti , il feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini , Arnone , e Carpegna , d'aria buona ; fa di popol. 218.

Rocca Vivi terra : Dioc. di Sora ; feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria buona , fa di popolazione 557.

Rojano villa : Dioc. , e pert. di Campli , d'aria buona , fa di pop. 230.

Roho terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Barberini , d'aria buona , fa di popolazione 129.

Rosciano terra : Giurisdiz. di Pianella ; d'aria sana ; fa di popol. 953.

Rosciolo terra : Giurisdiz. nullius , d'aria sana , fa di popolazione 380.

Rossi villa : Dioc. di Penne ; ed Atri ; feudo della casa Mendozza , d'aria buona , fa di popolazione 259.

Rovere terra : Dioc. di Marsi , feudo della casa Cabrera Bovadilla , d'aria temperata , fa di popolazione 369.

Rupo casale : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria sana , fa di popol. 159.

S. Anatolia terra : Dioc. di Rieti , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria temperata ; fa di popolazione 438.

S. Atto , seu *Torre* casale : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di popolazione 250.

S. Cusano terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Barberini , d'aria temperata , fa di popolazione 317.

S. De.

- S. Demetrio* terra : Dioc. di Aquila , Ducea della casa Pignatelli , d'aria buona , fa di popolazione 1894.
- S. Donato* terra : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria temperata , fa di popolazione 354.
- S. Egidio* , seu *S. Gilio* terra : Giurisdizione Ecclesiastica della Badia di Montesanto annessa alla Dioc. di Montalto nella Marca , feudo della casa Guidobaldi , d'aria buona , fa di popolazione 450.
- S. Felice d' Ocre* terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Bonanni , d'aria sana , fa di popolazione 491.
- S. Giacomo* villa : Dioc. di Atri , e Penne , pert. di Atri , d'aria buona , fa di popolazione 564.
- S. Giorgio* villa : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di pop. 240.
- S. Giovanni* terra : Dioc. di Sora , feudo della casa Testa Piccolomini , d'aria buona , fa di popolazione 683.
- S. Giovanni* villa : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria temperata , fa di popolazione 276.
- S. Giovanni a Scorzone* terra : Giurisd. nullius , d'aria buona , fa di popol. 311.
- S. Gregorio* villa : Dioc. di Aquila , feudo della casa Costanzo , d'aria sana , fa di popolazione 150.
- S. Ippolito* terra dello stato di Cicoli , feudo della casa Barberini , d'aria buona , fa di popolazione 36.
- S. Jona* villa : Dioc. di Marsi , feudo della casa Sforza Cesarini , d'aria temperata , fa di popolazione 210.
- S. Lucia* terra : Dioc. di Rieti , il feudo è in controversia tra le Famiglie Antonini , Arnone , e Carpegna , d'aria buona , fa di popolazione 123.
- S. Maria del Ponte* , e *Tirone* terre : Dioc. di Aquila , d'aria fredda , fanno di popolazione 391.
- S. Martino d' Ocre* terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Bonanni , d'aria temperata , fa di popolazione 443.
- S. Omero* terra : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di pop. 1228.
- S. Panfilo d' Ocre* terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa Bonanni , d'aria buona , fa di popolazione 412.
- S. Pietro a Colpagano* comprende li sequenti Villaggi : *Colle virtù* , *Ciano* , *Collebagliano* , e *Cerquito* : Giurisdizione Ecclesiastica della Badia di Montesanto annesso alla Dioc. di Montalto nella Marca , pert. di Civitella del Tronto , d'aria buona , fanno di popolazione 930.
- S. Pietro ad Lagum* villa : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria sana , fa di pop. 449.
- S. Pio della Camera* terra : Dioc. di Aquila , feudo della casa del Pezzo , d'aria temperata , fa di popolazione 700.
- S. Pio Fontecchio* terra : Dioc. di Farsa , d'aria sana , fa di popol. 410.
- S. Polino* villa , un miglio dal Lago Fucino discosta al Mezzogiorno : Qui era l'antica Città di *Corfinio* : Dioc. di Marsi , pert. di Albe , d'aria aperta , fa di popolazione 219.
- S. Potiro* villa : Dioc. di Marsi , feudo della casa Sforza Cesarini , d'aria perfectissima , fa di popolazione 130.

S. Ru-

- S. Rufina* villa: Dioc. , e pert. di Civita Ducale , d' aria buona , fa di popol. 639.
- S. Salvatore* terra dello Stato di Cicoli : Dioc. di Rieti , feudo della casa Barberini , d' aria sana , fa di popolazione 131.
- S. Sebastiano* villa : Vi passa accanto il Fiume *Imele* , che nasce in Tagliacozzo , scorre vicino Corcumello , in faccia al quale svolta , e passa un miglio distante da Scurcola : indi a piè della Terra di Magliano , e va a unirsi col Fiume *Nera* di Rieti : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d' aria temperata , fa di popolazione 650.
- SS. Marie* terra : Credesi che nel vicino Monte *Peschiungati* vi sia un tesoro dal tempo de' Re *Corradino* , ed *Angiò* : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d' aria bassa , fa di popolazione 900.
- S. Stefano* villa : Dioc. di Solmona , Reg. dello Stato Mediceo , d' aria buona , fa di popolazione 234.
- S. Stefano* villa : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d' aria temperata , fa di popolazione 215.
- S. Stefano* terra : Dioc. di Rieti , feudo del Gran Contestabile Colonna , d' aria buona , fa di popolazione 120.
- S. Stefano* , e *Sambuco* terre dello Stato di Cicoli : Dioc. di Rieti , feudo della casa Barberini , d' aria buona , fa di popolazione 123.
- S. Vincenzo* terra : Dioc. di Sora , feudo della casa Testa Piccolomini , d' aria buona , fa di popolazione 762.
- S. Vito* , *Ocre* , e *Imagine* casali : Dioc. di Rieti , pert. di Leonessa , d' aria rigidissima , fa di popolazione 148.
- S. Vittoria* casale : Dioc. di Rieti , pert. di Montereale , d' aria buona , fa di popolazione 150.
- S. Vittorino* villa : Dioc. di Aquila , feudo della casa Arischia , d' aria buona , fa di popolazione 170.
- S. Vittorino* villa : Dioc. , e pert. di Teramo , d' aria buona , fa di pop. 300.
- Sale* casale : Dioc. di Rieti , pert. di Leonessa , d' aria rigidissima , fa di pop. 92.
- Sassa* terra : Dioc. di Aquila , d' aria buona , fa di popolazione 104.
- Scai* terra : Dioc. di Rieti , Regia dello Stato Mediceo , d' aria sana , fa di popolazione 429.
- Scanno* terra Dioc. di Solmona , feudo del Gran Contestabile Colonna , d' aria buona , fa di popolazione 3217.
- Scanzano* terra : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d' aria temperata , fa di popolazione 345.
- Scoppito* terra : Dioc. di Aquila , d' aria fredda , fa di popolazione 671.
- Scopplito* villa : Dioc. di Farsa , d' aria sana , fa di popolazione 320.
- Scorrano* castello : Dioc. di Penne ed Atri , il feudo appartiene a tre Padroni Torres , Sterlih , e Scorpionì , d' aria buona , fa di popolazione 708.
- Scurcola* terra : Vi è la Badia di S. Maria : un miglio distante passa il Fiume *Imele* , che ha origine dalla vicina Terra di Tagliacozzo : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d' aria umida , fa di popolazione 1280.
- Secinaro* terra : Dioc. di Solmona , d' aria sana , fa di popol. 741.
- SENARICA repubblica : E' un villaggio popolato di Gente estremamente povera , posto su di una Valle assai alpestre . Prende il titolo di Repubblica , ma è

un feudo Longobarda. Ebbe questo privilegio per grazia di Carlo V. I suoi cittadini si chiamano nobili: essi sono quelli ch'eliggono gli Uffiziali del Governo senza dipendere da alcun Tribunale del Regno. Non pagano verun tributo al Re., ma gli prestano il solo servizio feudale: Dioc. di Teramo, d'aria fredda, fa di popolazione 177.

Serrillo villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popolaz. 90.

Sigillo, e Laculo casali: Dioc. di Rieti, pert. di Posta, d'aria umida, fanno di popolazione 599,

Silvi castello: Dioc. d'Atri, e Penne, pert. d'Atri, d'aria sana, fa di popolazione 1562.

SOLMONA città: Circa 28. miglia dall'Aquila distante dentro di una valle, circondata da Monti, giace quest' antica Città, che credesi da taluni essere stata edificata da Solimo uno de' Compagni di Enea; sebbene altri vogliono, che sia stata fabbricata da que' Illirici medesimi, che diedero a questa Regione il nome di Peligni. Fu questa Città Padria di P. Ovidio Nasone celebre Poeta, che fu relegato in Ponto d' Ordine dell' Imperadore Augusto, per avere scritte alcune elegie amoroze alla Figliuola del medesimo sotto il finto nome di Corinna, ove se ne morì, e nel di lui Sepokro. si legge quest' Epigrafe.

Fatum necessitatis Lex:

Hic situs est Vates, quem diu Caesaris ira:

Augusti patria: cedere jussit. Humo ..

Sape miser voluit patriis occumbere Terris;

Sed frustra: hunc illi Fata dedere locum..

In tempo delle discordie Civili tra Mario, e Silla fu molto travagliata questa Città, e nelle rotture tra Cesare, e Pompeo si tenne alla divozione di questo, siccome lo stesso Cesare afferma, il quale poi per mezzo di Marcantonio alla sua ubbidienza la rese.

Varj Assedj, e Guerre ha sofferto questa Città nella caduta de' tempi; ma ristoratasi finalmente divenne delizioso soggiorno nell' Estate a Monarchi Napoletani, e specialmente a Carlo II. d' Angiò, a Carlo III., a Ladislao, alla Regina Giovanna, ad Alfonso I., ed al Re Ferdinando suo Figlio. La diede poi il Re Ferdinando il Cattolico per appannaggio alla Regina Isabella sua Consorte col titolo di Principessa; la quale la diede in dote a Giovanna sua Figliuola, quando fu impalmata da Filippo Arciduca d' Austria, Figliuolo di Massimiliano Imperadore, e Padre di Carlo V. E questi dopo la morte di sua Madre nell' anno 1526. la donò a Di Carlo di Laonjo Vicerè di Napoli in premio di aver fatto prigioniero Francesco I. Re di Francia sotto Pavia. Dopo la di cui morte nel 1610. da suoi Eredi fu venduta a Di Marcantonio Borghese Romano; e però i Primogeniti di questa Famiglia anno il titolo di Principi di Solmona, E' Sede Vescovile, d'aria buona, fa di popoli 5217.

Sorbo villa: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria temperata, fa di popolazione 95.

Spedino terra: Dioc. di Rieti, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 166.

Spe-

Sperone terra: Scorgesi in essa una Torre antica a capo delle mura, che la circondano con varie sentinelle, che cingono la metà delle Persone, ed anche de' fuochi, che la compongono, restando il resto al Borgo di fuori, come anche l' antichità di un Olmo assai grande. Vien coronato dalli Monti *Panna*, *Arienzo*, *Bianchi*, *Puzzitello*, e *Colle del Palo*: Dioc. di Marsi, feudo della casa *Sforza Cabrera Badavilla*, d'aria elastica, fa di popolazione 175.

Spiano villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 130.

Spoltore terra: Giurisdizione *nullius*, d'aria sana, fa di popolazione 845.

Staffoli terra dello Stato di Cicofì: Dioc. di Rieti, d'aria buona, fa di popol. 316.

Stiffe villa: Dioc. di Aquila, feudo della casa *Barberini*, d'aria sana, fa di popolazione 147.

Tagliacozzo terra: Qui ha l'origine il fiume *Inele*, o sia *Salto*, o *Telonio*, che circonda, e bagna l' Agro Palentino, torna nella Terra di Magliano, ed indi va ad unirsi colla Nera di Rieti. Vi è una Parocchia col titolo de' SS. *Cosma*, e *Damiano* di Giurisdiz. de' PP. *Benedettini* di Montecasino: Dioc. di Marsi, *Ducea* del Gran Contestabile *Colonna*, d'aria sottile, fa di popolaz. 2506.

Teglieto terra dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa *Barberini*, d'aria malsana, fa di popolazione 47.

Tempera terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa *Costanzo*, d'aria buona, fa di popolazione 150.

TERAMO città: Circa 24. miglia da Chieti distante dalla parte Orientale siede questa Città in mezzo alli due fiumi *Torbido*, e *Vicciola*, e perciò in latino diocesi *Interamna*, siccome riferiscono *Tolomeo*, e *Frontone*. Vi risiede il Reg. Tribunale per l' amministrazione della Giustizia, giacchè questa Provincia è suddivisa in due: *Aquila*, e *Teramo*, e ciascuna di esse è Capo del suo Ripartimento. Gode il di lei Vescovo Privilegj molto ampj, e singolari; poichè oltre all' intitolarsi Principe di Teramo, e Conte dello Stato di Bisegno, aveva per lo addietro molti altri onori, sino a celebrar Messa armato: l'aria è salubre, e fa di popolazione 4792.

Terranova casale: Dioc. di Aquila, feudo della casa *Barberini*, d'aria sana, fa di popolazione 316.

Tizzano villa: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di popol. 130.

Tonnocoda terra: Dioc. di Rieti, il feudo è in controversia tra le Famiglie *Antonini*, *Arnone*, e *Carpegna*, d'aria buona, fa di popolazione 303.

Torano terra: Dioc. di Rieti, feudo della casa *Cafarelli*, d'aria sana, fa di popolazione 345.

Torano di Fano, *Piede di Colli di Fano*, *Collinsito di Fano*, *Vicenne*, *Carcioni*, e *Capo Fano* casali: Dioc. di Rieti, pert. di *Montereale*, d'aria buona, fanno di popolazione 884.

Torano di Penne terra: Dioc. di Teramo, Reg., d'aria buona, fa di popol. 1100.

Tornihparte terra: Dioc. di Aquila, feudo della casa *Barberini*, d'aria temperata, fa di popolazione 360.

Torre di passeri terra: Giurisdiz. della Prepositura di S. *Clemente* in *Casauria*, d'aria buona, fa di popolazione 425.

Torre di Taglio, *S. Elpidio*, e *Poggio S. Giovanni* terre: Dioc. di Rieti, feudo della casa *Falconj*, d'aria buona, fanno di popolazione 489.

- Torricella villa*: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona fa di popol. 475.
- Tortoreto terra*, e casali: Dioc. di Teramo, Regia, d'aria buona, fanno di popolazione 1322.
- Tossoccia terra*: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 307.
- Tottea villa*: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di popol. 369.
- Trasacco terra*: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 785.
- Tremonti terra*: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria sottile, fa di popolazione 450.
- Trignano villa*: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 88.
- Tubione villa*: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria buona, fa di popolazione 36.
- Tufo terra*, divisa in tre Villette, una sopra un Monticello, e le altre due appiè di esso: è circondata da monti, tra quali il *Monte Piano*, che divide lo Stato Pontificio: Dioc. di Marsi, feudo della casa Arnone, d'aria rigida, fa di popolazione 500.
- Tussillo terra*: Dioc. di Aquila, feudo della casa Barberini, d'aria fredda, fa di popolazione 217.
- Tussio terra*: Dioc. dell'Aquila, feudo della casa Cappa, d'aria sana, fa di popolazione 540.
- Valle Castellana*, che contiene varie ville: Dioc. di Ascoli della Marca, Regia dello Stato Mediceo, d'aria rigida, fa di popolazione 2095.
- Vallececa terra* dello Stato di Cicoli: Dioc. di Rieti, feudo della casa Barberini, d'aria malsana, fa di popolazione 36.
- Valle d'Ocre*, che comprende varie ville, e casali: Dioc. di Aquila, feudo della casa Bonanni, d'aria buona, fa di popolazione 5700.
- Vallemara*, e *Trebbia terre*: Dioc. di Rieti, pert. di Borbona, d'aria sana, fa di popolazione 198.
- Valle Piola villa*: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di pop. 108.
- Valle S. Giovanni villa*: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria sana, fa di pop. 333.
- Valle Vaccaro villa*: Dioc., e pert. di Teramo, d'aria buona, fa di pop. 150.
- Verrecchie terra*: Dioc. di Marsi, feudo del Gran Contestabile Colonna, d'aria temperata, fa di popolazione 255.
- Vestea terra*: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Castiglione, d'aria buona, fa di popolazione 665.
- Vico de Biscarris terra*: Giurisdiz. de' PP. di Montecasino, d'aria rigida, fa di popolazione 461.
- Vicoli villa*: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Figliola, d'aria buona, fa di popolazione 718.
- Viesci e Casanova casali*: Dioc. di Rieti, pert. di Leonessa, d'aria rigidissima, fa di popolazione 465.
- Villa*: Dioc. di Rieti, feudo della casa Gargo, d'aria sana, fa di pop. 140.
- Villa Caldarola*: Dioc. di Penne, ed Atri, feudo della casa Mendozza, d'aria buona, fa di popolazione 15.

Villa

Villa Caprara : Dioc. di Penne , ed Atri , Reg. d'aria buona , fa di pop. 498.
Villa Cipresso : Dioc. di Penne , ed Atri , pert. di Civita S. Angelo , d'aria buona , fa di popolazione 252.

Villa Garrano : Dioc. , e pert. di Campi , d'aria buona , fa di popol. 135.

Villa Corcomello , o sia *Villa S. Sebastiano* , sita nella pianura , de' Campi Palentini , dove diè la battaglia il Re *Carlo d'Angiò a Corradino* : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria temperata , fa di popol. 636.

Villa Joanella : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di popol. 300.

Villa Romana : Circa un miglio scorre il Fiume di *Fortuna* detto *Valerio* , che trae l'origine da Colli , e Terra secca : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria buona , fa di popolazione 318.

Villa S. Angelo : Dioc. di Aquila , feudo della casa Barberini , d'aria buona ; fa di popolazione 150.

Villa S. Lucia : Dioc. di Solmona , pert. di Capistrano , d'aria buona , fa di popolazione 375.

Villa S. Margarita in Melignano : Dioc. di Atri , e Penne , pert. di Atri ; d'aria buona , fa di popolazione 408.

Villa S. Massimo : Dioc. di Penne , ed Atri , feudo della casa Mendozza ; d'aria sana , fa di popolazione 108.

Villa Sabinese : Da circa mezzo miglio discosto vi scorre il Fiume di *Fortuna* , o sia *Valerio* , che nasce dalla convicina Terra di Colli : Dioc. di Marsi , feudo del Gran Contestabile Colonna , d'aria elastica , fa di popolazione 105.

Villa Vallelaga terra circondata da varj Monti : Dioc. di Marsi , feudo della casa Pignatelli , d'aria rigida , fa di popolazione 1417.

Villa Vucoli : Dioc. , e pert. di Teramo , d'aria buona , fa di popol. 460.

Villetta : Giurisdiz. de' PP. di Montecasino , d'aria montuosa , fa di popol. 670.

Vindoli , e *Commurata* casali : Dioc. di Rieti , pert. di Leonessa , d'aria rigidissima , fanno di popolazione 276.

Volciano casale : Dioc. di Rieti , pert. di Leonessa , d'aria rigidissima , fa di popolazione 196.

Questa Provincia , secondo l'ultimo stato delle Anime dell'anno 1793. al 94. fa in tutto di popolazione 339141.

Fine della Provincia di Apruzzo Ultra , o sia dell' Aquila , e Teramo .

Tutte le dodici Provincie , compresa la Città di Napoli , fanno di pop. 4828914.

S E R I E C R O N O L O G I C A

D I T U T T I L I S O V R A N I D I N A P O L I .

IL primo Monarca, che riconobbe il nostro Regno fu *Ruggiero* Figlio del Conte *Ruggiero* nell' anno 1129. *Guglielmo I.* cognominato il Malo Figliuolo di *Ruggiero* successe nel 1154. *Guglielmo II.* appellato il Buono Figliuolo di *Guglielmo I.* s' incoronò nel 1166. *Tancredi* Conte di Lecce Cugino di *Guglielmo II.* successe nel 1189. *Arrigo VI.* Figliuolo di *Federigo I.* Imperadore s' incoronò con *Costanza* sua Moglie Figliuola del Re *Ruggiero* nel 1195. *Federigo I.* Re di Sicilia, e II. tra gl' Imperadori successe nel 1250. *Manfredi* Principe di Taranto Fratello di *Corrado*, prima Balio del minore *Corradino*, promulgatasi la voce della di costui morte in Germania si coronò nel 1258. *Carlo I.* d' *Angiò* fu coronato nel 1266. *Carlo II.* d' *Angiò* Figliuolo di *Carlo I.* successe nel 1289. *Roberto* successe a *Carlo II.* suo Padre nel 1309. *Giovanna I.* Figliuola di *Carlo* Duca di Calabria, e Nipote del Re *Roberto* successe a suo Avo nel 1342. ma fu coronata nel 1351. *Carlo III.* di *Durazzo* successe alla Regina *Giovanna I.* nel 1352. *Ladislao* figliuolo di *Carlo III.* di *Durazzo* successe nel 1386. *Giovanna II.* figliuola di *Carlo III.* di *Durazzo* successe a *Ladislao* suo Fratello nel 1414, e fu coronata nel 1419. *Renato d' Angiò* per adozione della Regina *Giovanna II.* successe nel 1435. *Alfonzo I.* cognominato il Magnanimo, Figliuolo di *Ferdinando I.* Re di Sicilia fu coronato Re di Napoli, anche per adozione della Regina *Giovanna II.*, e per altri dritti della Corona d' *Aragona*. *Ferdinando I.* Duca di Calabria, Figliuolo naturale di *Alfonzo I.* successe nel 1458. *Alfonzo II.* d' *Aragona* Duca di Calabria successe nel 1494. *Ferdinando II.* d' *Aragona* per rinunzia fattagli da *Alfonzo II.* suo Padre fu coronato nel 1495. *Federigo d' Aragona*, Principe d' *Altamura* Fratello di *Alfonzo II.* fu coronato nel 1496. *Ferdinando III.* di Napoli V. di *Castiglia*, appellato il Cattolico, scacciato dal Regno *Federigo d' Aragona* ne prese il possesso nel 1503. *Carlo d' Austria II.* di Sicilia, IV. di Napoli, I. di Spagna, e V. tra gl' Imperadori successe a *Ferdinando* il Cattolico suo Avo materno nel 1516. *Filippo I.* di Napoli, e di Sicilia, II. di Spagna successe a *Carlo* suo Padre nel 1556. *Filippo II.* di Napoli, e di Sicilia, III. di Spagna successe a *Filippo* suo Padre nel 1598. *Filippo III.* di Napoli, e Sicilia IV. di Spagna successe a *Filippo* suo Padre nel 1621. *Carlo IV.* di Napoli, e Sicilia, e II. di Spagna successe al Padre *Filippo* nel 1665. *Filippo IV.* di Napoli, e Sicilia, e V. di Spagna Figliuolo del Delfino di Francia, e Nipote di *Ludovigo XIV.* successe a *Carlo II.* nel 1701. *Carlo V.* di Napoli, e poi VI. tra gl' Imperadori acquistò il Regno nel 1707. *Carlo di Borbone* Figliuolo di *Filippo V.* conquistò i Regni di Napoli, e Sicilia nel 1734, e *Ferdinando IV.* di Napoli, e III. di Sicilia per rinunzia fattagli dal Padre *Carlo Borbone* successe nel 1759., ove gloriosamente Regna, arricchito di una Real Prole con applauso non solo di tutti i Vassalli, ma bepanche di tutta l' Europa.

ELEN-

ELENCO ALFABETICO DEGLI UOMINI ILLUSTRI

Di questo Regno, o sia di que' Personaggi che si sono segnalati in varie Arti, Scienze, e Facoltà, precisamente nella Ragion Legale, colle di loro rispettive Padrie.

A

- A**lberto Alderisio Giureconsulto di Morcone
- Agnello Amato Giurec. Napoletano
- Agnello Arcamone Giurec. Napol.
- Agnello de' Filippis Giurec. Napol.
- Agnello Sarno Giurec. Napol.
- Agostino Caputo Giurec. di Cosenza
- Agostino Nifo Filosofo di Sessa
- Alessandro Baldo Giurec. di Foggia
- Alessandro Ciminelli Architetto Napol.
- Alessandro degli Alessandri Professore di Lingua Greca Napoletano
- Alessandro Duardo Giurec. Napol.
- Alessandro Pellegrino Giurec. Capuano
- Alessandro Ricciardi Giurec. Regnicolo
- Alessandro Trentacinque Giurec. d' Aquino
- Alesio Simmaco Mazzocchi Gramm. , ed Antiq. di Capoa.
- Amato Danio Giurec. di Potenza.
- Andrea Abate di Belvedere Pittore Napol.
- Andrea Capano Giurec. Napol.
- Andrea Censalio Giurec. di Vitolano
- Andrea Chiarito Giurec. Napol.
- Andrea d' Argoli Matem. di Tagliacozzo
- Andrea di Barletta Giurec. di Barletta
- Andrea di Capoa Giurec. di Capoa
- Andrea d' Isernia Giurec. d' Isernia
- Andrea di Lione Pittore Napoletano
- Andrea Ferrariis Prof. di Lingua greca di S. Pietro in Galatina
- Andrea Giuseppe Gizio Giurec. Napol.
- Andrea Malinconico Pittore Napol.
- Andrea Molfesio Giurec. di Ripacandida
- Andrea Provenzale Giurec. Napol.
- Andrea Sabatino Pittore di Salerno
- Andrea Vaccaro Pittore Napoletano
- Andrea Valentino Giurec. Napol.
- Angelo di Costanzo Poeta Napoletano
- Angelo Grisoni Giurec. di Ravello
- Angelo Scialoja Giurec. di Novi
- Angelo Solimena Pit. di Nocera de' Pagani
- Annibale Caccavello Scult. Napol.
- Annibale Moles Giurec. Napol.
- Annibale Troisi Giurec. di Cava
- Antonio Barattuccio Giurec. di Tiano
- Antonio Barro Giurec. Napoletano
- Antonino Bruno Poeta di Casalnuovo
- Antonio Chiarito Giurec. Napol.
- Antonio d' Alessandro Giurec. Napol.
- Antonio di Caputi Giurec. di Molfetta
- Antonio de' Nigris Giurec. di Campagna
- Antonio Epicuro Poeta Regnicolo
- Antonio Fabro Giurec. d' Amiterno
- Antonio Gaeta Giurec. Napol.
- Antonio Gagliardi Giurec. di Gaeta
- Antonio Galisio Giurec. Regnicolo
- Antonio Giuliano Oratore Napol.
- Antonio Minturno Poeta di Traetto
- Antonio Miroballi Giurec. Napol.
- Antonio Monforte Matem. Napol.
- Antonino Ganini Giurec. di Jatrino in Cal. Ultra
- Antonio Orimini Giurec. Napol.
- Antonio Police Giurec. di Pozzuoli.
- Antonio Romano Colonna Giurec. Regn.
- Arcangelo Romano Giurec. Napol.
- Aronne del Conte Giurec. di Foggia

Asca-

Ascanio Maradei Giurec. Napol.
Aurelio Cassiodoro Matem. di Squillace

B

Baldassarre Benedella Giurec. di Frignano maggiore
Baldassarre Imbimbo Giurec. Napol.
Baldassarre Quinzio Giurec. di Aquila
Bartolomeo Camerario Giurec. di Benev.
Bartolomeo Chioccarelli Giurec. Napol.
Bartolomeo di Capoa Giurec. di Capoa
Bartolomeo Maranta Botanico di Venosa
Battista Cantalice Grammatico di Cantal.
Battista Salentino Poeta delle Grottaglie
Belisario Corensi Pitt. Napol.
Benedetto Gaufrido Ist. Ecc. di Salerno
Berardino Rota Poeta Napol.
Berardino Telesio Filosofo di Cosenza
Bernardino Bombini Giurec. di Cosenza
Bernardino Cesare Poeta d'Arpino
Bernardino Greco Giurec. di Benevento
Bernardo de Rastellis Giurec. Napol.
Bernardo Ricca Giurec. Napol.
Biagio Altimari Giurec. Napol.

C

Camillo Borrelli Giurec. d'Oliveto
Camillo Caravita Giurec. d'Eboli
Camillo Cesareo Giurec. di Tamanto
Camillo de Curtis Giurec. Napol.
Camillo de Larata Giurec. Napol.
Camillo Maratea Giurec. di Tramonti
Camillo Medici Giurec. di Gragnano
Camillo Salerno Giurec. Regnicolo
Camillo Tambro Giurec. Napol.
Canotilo Benedetto Giurec. di Castel Sangro
Carlantonio Bottiglieri Giurec. Regnicolo
Carlantonio de Luca Giurec. di Molletta
Carlantonio de Rosa Giurec. Napol.
Carlo Barone Brancati de Mazza Giurec. Napol.
Carlo Blasco Giurec. di Taverna
Carlo Calà Giurec. di Castrovillari
Carlo Costantino Poeta Napol.

Carlo de Jorio Giurec. di Potenza
Carlo di Tocco Giurec. Regnicolo
Carlo Franchi Giurec. di Aquila
Carlo Gaeta Giurec. di Belle
Carlo Grimaldi Giurec. Napol.
Carlo Mercurio Pitt. Napol.
Carlo Moscatelli Pitt. Napol.
Carlo Musitano Medico Napol.
Carlo Origlia Giurec. di Cava
Carlo Pellegrini Giurec. di Castrovillari
Carlo Petra Giurec. Regnicolo
Carlo Rosa Giurec. Napol.
Carlo Rota Giurec. d'Auletta
Carlo Tappia Giurec. Regnicolo
Cavalier Farelli Pitt. Napol.
Cavalier Massimo Stinzione Pitt. Regnic.
Cesare Baronio Ist. Sac. di Sora
Cesare Carmignano Archit. Napol.
Cesare Calà Giurec. Napol.
Cesare d'Afflitto Giurec. di Scala
Cesare de Ursillis Giurec. di Teano
Cesare Lambertini Giurec. di Trani
Cesare Nicola Pisani Giurec. Napol.
Cesare Perronis Giurec. Napol.
Cesare Pisanelli Giurec. Napol.
Cesare Turco Pitt. d'Ischitella
Cirillo Fulgoni Giurec. d'Eboli
Claudio Tuzio Giurec. di Stigliano
Coluzio, o Coluccio Coppola Giur. Nap.
Cornelio Caprioli Giur. del Vasto Aimone
Cornelio Muso Orat. di Bitonto
Costantino Caprioli Giur. del Vasto Aimone
Costantino Cafaro Giurec. di Cava
Costantino Grimaldi Giurec. Napol.
Costantino Papa Giurec. di Campagna
Cristofaro Ricucci Giurec. di Cetraro
Cristofaro di Costanzo Archit. Napol.

D

Damiano Romano Giurec. Napol.
Diego Giovenale Poeta d'Aquino
Diego Civitella Giurec. Napol.
Diego Gatta Giurec. di Salerno
Diomede Mariconda Giurec. Napol.
Domenicantonio d'Asti Giur. Bagnoli
Domenico Albanese Giur. d'Ariano

Do-

Domenìco Cavaliere Giur. di Carropoli
 Domenico Cerulli Giur. di Mola di Bari
 Domenico Ciaraldi Giur. di Rocca d'Evan.
 Domenico Crispo Giurec. Napol.
 Domenico d'Aulisio Giurec. Napol.
 Domenico de Marinis Pitt. Napol.
 Domenico de Rossi Giur. di Noja di Bari
 Domenico de Rubeis Giur. di Roseto
 Domenico Gentile Giurec. di Bari
 Domenico Manfreda Giurec. Napol.
 Domenico Mangieri Giur. di Montepeloso
 Domenico Morelli Giurec. di Foggia
 Domenico Moro Giurec. di Barile
 Domenico Orsajo Giurec. di Bosco
 Donatantonio Carbotti Giurec. d'Ostuni
 Donatantonio de Marinis Giur. di Giungano
 Donato Galasso Giurec. Regnicolo
 Donato Stanis. Perillo Giur. di Fratta mag.

E

ELia Astorini Matem. Regnicolo
 Eliseo Danza Giurec. di Montefusco
 Emmanuele Duni Giurec. di Matera
 Ermogene Torrio Giurec. di Salerno
 Erico Acconciajoco Giurec. di Salerno
 Errico de Magistris Giurec. Napol.
 Ettore Capecelatro Giurec. Napol.
 Ettore de Guido Giurec. di Castrovillari

F

FAbbio Capece Galeota Giurec. Napol.
 Fabbio Colonna Botan. Napol.
 Fabbio d'Anna Giurec. Napol.
 Fabbio de Franchinis Giur. Montecorvino
 Fabbio di Monteleone Giurec. di Girace
 Fabbio di Paola Giurec. Regnicolo
 Fabbio Giordano Giurec. Napol.
 Fabbio Golino de Vespasiano Giurec. di
 Guardia S. Franondi
 Fabbio Ortinelli Giurec. delle Fratte
 Fabrizio Coda Giurec. Napol.
 Fabrizio de Monte Giurec. di Solmona
 Fabrizio Guardati Giurec. di Sorrento
 Fabrizio Santafede Pitt. Napol.
 Falcone Beneventano Istor. Ecc. di Ben.

Francesco Laviano Giurec. di Cuccaro
 Federico Vivaldi Giurec. Napol.
 Felice Cappello Giurec. d'Abruzzo
 Felice de Rubeis Giurec. di Troja
 Felice Faciuto Giurec. Napol.
 Ferrante Imperato Botan. Napol.
 Filippo Cavoli Giurec. Napol.
 Filippo Ferd. de Caro Giurec. di Roccaglor.
 Filippo Maradei Giurec. Napol.
 Filippo Maresca Giurec. Regnicolo
 Filippo Maria Briganti Giurec. di Gallipoli
 Filippo Pascale Giurec. di Cosenza
 Flaminio Monaci Giurec. di Cosenza
 Flaminio Parisio Giurec. di Cosenza
 Flavio Amendolia Giurec. di Pietrapagana
 Flavio Ventriglia Giurec. di Capoa
 Florido Mausonio Giurec. di Aquila
 Francescantonio Adami Giurec. di Capoa
 Francescant. del Giudice Roberto Giur. Nap.
 Francescantonio de Maczia Giur. Napol.
 Francescantonio Giampietri Giur. di Bollita
 Francescantonio Gilanes Giur. di Brindesi
 Francescant. Magliano Giur. di S. Gio. a piro
 Francescantonio Majorino Giur. Regnicolo
 Francescantonio Marchese Grimaldi Giur.
 di Seminara
 Francescantonio Monaco Giurec. di Vasto
 Aimone
 Francescantonio Picchetti Archit. Napol.
 Francescantonio Porpora Giur. Regnicolo
 Francescantonio Scalona Giur. di Ostuni
 Francescantonio Scombati Giurec. Napol.
 Francesco Amenta Giurec. Napol.
 Francesco Berni Poeta Napol.
 Francesco Broya Giurec. di Nocera de'
 Pagani
 Francesco Carrabba Giurec. di Ruvo
 Francesco Censalio Giur. di Bari
 Francesco Censalio Giurec. di Majuri
 Francesco Curia Pitt. Napol.
 Francesco d'Anna Giurec. Napol.
 Francesco d'Andrea Giurec. di Ravello
 Francesco de Amicis Giurec. Napol.
 Francesco de Jorio Giurec. di Procida
 Francesco de Magistris Giur. di Tricarico
 Francesco de Petris Giurec. Napol.
 Francesco di Costanzo Giurec. Napol.

Francesco di Marco Pitt. Napol.
 Francesco di Ruggiero Giur. di Torrecuso
 Francesco Filomarini Botan. Napol.
 Franc. Giuseppe de Angelis Giur. di Scanno
 Francesco Liparulo Giurec. Napol.
 Francesco Imparato Giurec. Napol.
 Francesco Maradei Giurec. di Laino
 Francesco Maria Prato Giurec. di Lecce
 Francesco Merlino Giurec. di Sansevero
 Franc. Nic. de Dominicis Giur. di Teramo
 Francesco Muro Pitt. Napol.
 Francesco Pagano Scult. Napol.
 Francesco Pandi Giurec. di Gravina.
 Francesco Petrarca Poeta Regnicolo
 Francesco Rspolla Giurec. d' Atripalda.
 Francesco Revertera Giurec. Regnicolo.
 Francesco Rocco Giurec. di Lettere
 Francesco Rummo Giurec. Napol.
 Francesco Santafede Pitt. Napol.
 Francesco Solimena Pitt. di Nocera de' Pag.
 Francesco Spinelli Filos. Napol.
 Francesco Telese Giurec. di Telese.
 Francesco Tontoli Giurec. di Cajazzo.
 Francesco Tuppo Giurec. Napol.
 Franc. Vargas Macchiucca Giur. di Teramo
 Francesco Verde Giurec. di Nardò.
 Francesco Verde Giurec. di S. Antimo.
 Francesco Vivio Giurec. di Aquila.
 Fulvio di Costanzo Giurec. Napol.
 Fulvio Lanario Giurec. Napol.
 Fulvio Majorana Giurec. Napol.

G.

Gabriello Fasano Poeta Regnicolo.
 Gaetano Argento Giurec. di Rose in
 Cal. cit.
 Gaetano Martirelli Pitt. Napol.
 Gasparo di Leo Giurec. di Benevento.
 Gaspare Torelli Giurec. Napol.
 Gennaro Parrino Giurec. Regnicolo.
 Gentile Albertino Giurec. di Nola.
 Giacinto Arcadi Falletti Giur. di Grotteria.
 Giacinto di Cristofaro Geom. Napol.
 Giacomantonio de Mauro Giurec. d' Aversa
 Gincornagnello de Bottis Giurec. Napol.
 Giacomo Capece Galeota Giurec. Napol.

Giacomo Castelli Giurec. di Carbone
 Giacomo d' Ajello Giurec. di Trani
 Giacomo de Carolis Giurec. di Aquila
 Giacomo Fontanella Giurec. di Tramonti.
 Giacomo Gallo Giurec. Napol.
 Giac. Martorelli Prof. di Ling. greca Nap.
 Giacomo Pignatelli Giurec. di Grottaglie.
 Giacomo Sannazzaro Poeta Napol.
 Gianbattista Basile Poeta Regnicolo.
 Gianbattista Bilotta Giurec. di Benevento.
 Gianbattista Confalone Giurec. d' Amalfi.
 Gianbattista de Luca Giurec. di Venosa.
 Gianbattista de Marinis Giurec. di Capoa.
 Gianbattista di Tiro Pitt. Napol.
 Gianbattista di Toro Giurec. Napol.
 Gianbattista Ferrari Giurec. Napol.
 Gianbattista Guarino Poeta di Lecce.
 Gianbattista Guarnieri Botan. Napol.
 Gianbattista la Porta Filos. Napol.
 Gianbattista Marino Poeta Napol.
 Gianbattista Mucci Giurec. di Chieti.
 Gianbattista Nenna Giurec. di Bari.
 Gianbattista Odierno Giurec. Napol.
 Gianbattista Palomba Giurec. Regnic.
 Gianbattista Pisacane Giurec. Napol.
 Gianbattista Rignanti Giurec. di Molfetta.
 Gianbattista Sauro Giurec. di Grotone.
 Gianbattista Staibano Giurec. Napol.
 Gianbattista Ventriglia Giurec. di Capoa.
 Gianbattista Vico Giurec. Napol.
 Gianberardino Lanuto Giurec. di Chieti.
 Gianberardino Manerio Giurec. di Nardò.
 Gianberardino Moscarillo Giur. Regnicolo.
 Gianberardino Pandi Giurec. di Gravina.
 Giancamillo Bilotta Giurec. di Benevento.
 Giancamillo Cacace Giurec. Napol.
 Giandomen. Albarella Scialoya Giur. Nap.
 Giandomenico Coscia Giurec. di Badolato.
 Giandomenico Gaito Giurec. di Forino.
 Giandomenico Panzuti Giurec. Napol.
 Giandomenico Tassone Giurec. di Pizzo.
 Giandonato Rogadeo Giurec. di Bitonto.
 Gianfel. Scaleo, o Scalaleone Giur. di Teano.
 Gianfilippo Criscuolo Pitt. di Capua.
 Gianfortunato Rocca Imper. Giur. di Aversa.
 Gianfrancesco de. L. Giur. Napol.
 Gianfrancesco di Ponte Giurec. Regnic.

Gian-

- Gianfrancesco Marciano Giurec. Napol.
 Gianfrancesco Marotta Giurec. Napol.
 Gianfrancesco Paparo Giur. di Catanzaro
 Gianfrancesco Sanfelice Giurec. Napol.
 Gianfrancesco Scaglione Giur. di Cosenza
 Giangiacomo Martini Giurec. di S. Nic.
 a Junca
 Giangiacomo Masullo Giurec. Napol.
 Giangiacomo Laurenzano Giurec. di Benev.
 Giangirolamo Campanile Giur. Napol.
 Giangir. de Filippis Giur. di Sanseverino
 Giangirolamo de Mauro Giurec. d'Aversa
 Gianlonar. Rodoerio Giur. di Montecorv.
 Gianlorenzo Anania Geografo di Taverna
 Gianluigi Catalano Giurec. Napol.
 Gianluigi Mormile Giurec. Napol.
 Gianluigi Riccio Giurec. Napol.
 Gianmarco Aquilino Giurec. di Bisignano
 Gianmaria Campana Giurec. di Lucera
 Gianmaria Novario Giurec. Regnicolo
 Gianmaria Perrimezzi Giurec. di Paola
 Giannalfonso Borrelli Matem. Napol.
 Giannalfonso Gennarelli Giur. di Cerreto
 Giannandrea de Vaccariis Giur. d'Ariano
 Giannandrea di Paola Giurec. Napol.
 Giannandrea Giorgio Giur. di Castiglione
 Giannandrea Filante Giurec. di Taverna
 Giannangelo Criscuolo Pitt. Napol.
 Giannangelo Pisanello Giurec. Napol.
 Giannantonio Biblio Giurec. di Catanzaro
 Giannantonio Carafa Giurec. Napol.
 Giannantonio Cassitto Giurec. di Bonito
 Giannantonio d'Auria Scult. Napol.
 Giannantonio de Nigris Giur. di Campagna
 Giannantonio di Leo de Forziati Giurec.
 di Castelluccia
 Giannantonio Lanario Giurec. Napol.
 Giannantonio Mollignano Giur. d'Acquaviva
 Giannantonio Novario Giurec. Regnicolo
 Giannantonio Palmieri Giur. di Monopoli
 Giannicola de Vicariis Giurec. di Salerno
 Gianpaolo Balsarano Giurec. di Sarno
 Gianpaolo Gattieri Giurec. di Tramonti
 Gianpaolo Montanaro Giurec. Napol.
 Gianpietro Mangrella Giurec. di Cava
 Giantommaso Minadoi Giurec. Regnicolo
 Gianvincenzo Cavaliere Giurec. Napol.
- Gianvincenzo d'Anna Giurec. Napol.
 Gianvincenzo Gravina Giurec. di Scala
 Gianvincenzo Pirelli Botan. Napol.
 Ginesio Grimaldi Giurec. Napol.
 Giordano Bruno Filos. di Nola
 Giorgio Bagtivi Medico di Lecce
 Giosuè Amicangelo Giur. di Castelvecchio
 Giovannalf. Gennarelli Giur. di Cerreto
 Giov. Arnone Giur. di S. Ang. a Fasanello
 Giovanni Balducci Pitt. Napol.
 Giovanni Boccaccio Poeta Regnic.
 Giovanni Cicinello Poeta di Grottaglie
 Giovanni Claudio Giurec. di Pianella
 Giovanni Crispino Giurec. Napol.
 Giovanni Crispo Giurec. di Aquila
 Giovanni da Capistrano Giur. di Capistrano
 Giovanni da Nola Scult. Regnicolo
 Giovanni de Amicis Giurec. di Venafro
 Giovanni delli Guidoni Giur. d'Accumoli
 Giovanni di Procida Medico di Salerno
 Giovanni di Stefano Giurec. Napol.
 Giovanni Dura Giurec. Napol.
 Giovanni Galluccio Giurec. d'Aversa
 Giovanni Grande Giurec. d'Anversa
 Giovanni Grillo Giurec. di Salerno
 Giovanni Laganario Giurec. Napol.
 Giovanni Pontano Poeta Regnicolo
 Girolamo Borgia Giurec. Napol.
 Girolamo Britonio Poeta di Sicignano
 Girolamo di Lambertis Giurec. di Cava
 Girolamo di Martini Giurec. Regnicolo
 Girolamo Giordano Giurec. di Lucera
 Girolamo Lucatelli Matem. Napol.
 Girolamo Nicolini Giurec. di Chieti
 Girolamo Rocco Giurec. di Catanzaro
 Girolamo Sandeoli Giurec. Napol.
 Girolamo Tagliavia Filos. Calabrese
 Girolamo Valdetaro Giurec. Napol.
 Giulio Capone Giurec. Napol.
 Giulio Cesare Como Giurec. Regnicolo
 Giulio Cesare Cortese Poeta Regnicolo
 Giulio Cesare Calluppo Giurec. Calabrese
 Giulio Cesare Imbriano Giurec. di Capoa
 Giulio Magliano Archit. Napol.
 Giulio Lorenzo Selvaggio Giurec. Napol.
 Giuseppe Amendolia Giurec. di S. Gior-
 gio Polistena

Giuseppe Aurelio di Gennaro Giur. Napol.
 Gius. Basta Giurec. di S. Nicola dell' Alto
 Giuseppe Battocchi Giurec. di Rapolla
 Giuseppe Carnevale Giurec. di Montalto
 Giuseppe Cavaliere Giurec. Napol.
 Giuseppe Cavaliere Giurec. di Castellammare di Stabia
 Giuseppe d' Auria Matem. Napol.
 Giuseppe de Rosa Giurec. Napol.
 Giuseppe de Rusticis Giurec. di Aquila
 Giuseppe di Gennaro Giurec. Napol.
 Giuseppe Domicio Giurec. Napol.
 Giuseppe Maffei Giurec. di Solofra
 Giuseppe Mele Giurec. d' Aversa
 Giuseppe Pasquale Cirillo Giur. di Grumo
 Giuseppe Pasquale Giurec. di Bisceglia
 Giuseppe Ribera Pitt. Napol.
 Giuseppe Schiettini Giurec. di Catanzaro
 Giuseppe Sorge Giurec. Napol.
 Giuseppe Spera Giurec. Napol.
 Giuseppe Valletta Giurec. Napol.
 Gottredo da Trani Giurec. di Trani
 Gottredo di Gaeta Giurec. Napol.
 Gregorio Grimaldi Giurec. Napol.
 Gregorio Motillo Giurec. di Capoa

I

Ignazio Matteo d' Afflitto Giurec. di Roccagloriosa
 Ignazio Sanbiagio Poeta Napol.
 Innocenzio Vitale Giurec. Napol.

J

Jacobuzio da Franchis Giurec. di Piedimonte d'Alife

L

Lallo de Tuscia Giurec. di Aquila
 Leandro Galganetto Giurec. di Collesalerno
 Lelio Caputo Giurec. di Cosenza
 Lelio Gizio Giurec. di Vinchiature
 Leonardo Riccio Giurec. Regnicolo
 Leone Sperlongano Giurec. di Sperlonga
 Lionardo Corato Giurec. di Bari

Lionardo di Capoa Medico Napol.
 Lionardo Duardo Giurec. di Malinalza
 Lionardo Liparulo Giur. di Massa Lubrese
 Lione Ostiense Ist. Sac. di Apruzzo
 Lodovico Carerio Giurec. di Reggio
 Lorenzo Bernini Scult. Napol.
 Lorenzo Brancato Giurec. di Lauria
 Lorenzo Cervellino Giurec. di Oppido
 Loreto de Franchis Giurec. di Castel di Sangro
 Lucantonio Porzio Matem. Napol.
 Lucantonio Resta Giurec. Regnicolo
 Luca Brencola Giurec. di Manfredonia
 Luca da Penna Giurec. di Peane
 Luca Gauro Astrol. di Gifoni
 Luca Matteo d' Apicella Giur. di Minori
 Luca Papiro Orat. di Fregella
 Luca Tozzi Medico Napol.
 Luca Trispani Matem. di Conversano
 Lucio Crassizio Gram. di Taranto
 Lucio Follerio Giurec. di Sanseverino
 Luigi d' Aquino Giurec. Napol.
 Luigi de Leo Giurec. di Benevento
 Luigi Giglio Astron. di Zirò
 Luigi Impo Archit. Regnicolo
 Luigi Serra Giurec. di Cosenza
 Luigi Tansillo Poeta di Nola
 Luigi Tronolo Giurec. di Campagna

M

MArcantonio Accurzio Giur. di Aquila
 Marcant. Gelima Giur. di Macchiagodena
 Marcantonio Coccio Sabellio Ist. di Apruzzo
 Marcantonio Coda Giurec. di Foggia
 Marcantonio de Ponte Giurec. Regnicolo
 Marcantonio Genovesi Giurec. Napol.
 Marcantonio Letizia Giurec. di Capoa
 Marcantonio Luciano Giurec. Napol.
 Marcantonio Sorgente Giurec. Napol.
 Marcaurelio Severino Chir. di Tarsia
 Marcello Bouso Giurec. Napol.
 Marcello Calà Giurec. Napol.
 Marcello Dottale Giurec. di Bari
 Marcello Fortunato Giurec. di Gifoni
 Marcello Marciano Giurec. di Durazzano
 Marcello Marciano Giurec. di Scala

Mar-

Marcellò Megalio Giurec. di Squillace
 Marchese Ant. Letizia Giur. di Capoa
 Marchese Giannant. Castagnola Giur. Nap.
 Marco Agrippa Geografo d' Arpino
 Marco Aurelio Giurec. di Belle
 Marco Cesio Orat. d' Arpino
 Marco Possidio Orat. d' Arpino
 Marco Tullio Cicerone Orat. d' Arpino
 Mariangio Arcuccio Prof. di Ling. greca di Aquila
 Marino di Caramanico Giur. di Caram.
 Marino Frezza Giurec. di Ravello
 Marino Guarano Giurec. di Melito
 Mario Scipani Botan. Napol.
 Matteo d' Afflitto Giurec. Napol.
 Matteo Gen. Sibilia Giurec. Napol.
 Matteo Silvarico Med. di Salerno
 Matteo Sorrentino Giurec. di Cava
 Maurizio d' Alesio Giurec. di Sanseverino
 Maurizio d' Apicella Giurec. di Minori
 Michelangelo Gizio Giur. di Vinchiaturu
 Michelangelo Paleopoli Giur. di Lecce
 Michele Muscettola Giurec. Napol.
 Michele Scotto Astron. di Salerno
 Michele Zappullo Giurec. di Capaccio
 Monsignor Alfano Arciv. di Salerno Orat.
 Muziantonio Grosso Giurec. Napol.
 Muzio Recco Giurec. Napol.
 Muzio Sorgente Giurec. Napol.

N

Nicola Alfano Giurec. Napol.
 Nicola Amenta Poeta Napol.
 Nicolantonio Briatico Giurec. di Briatico
 Nicolantonio di Palma Giurec. di Corleto
 Nicolantonio Gizzorelli Giurec. di S. Pietro in fine
 Nicola Bartolo Pulcinese Giur. Regnicolo
 Nicola Bonnacaro Filos. Napol.
 Nicola Capasso Giurec. di Grumo
 Nicola Caravita Giurec. Napol.
 Nicola Carbone Giurec. di S. Angelo
 Nicola Carletti Archit. Napol.
 Nicola de Simone Giurec. di Cajazzo
 Nicola di Martino Matem. Napol.
 Nicola Tragianni Giurec. di Barletta

Nicola Gaetano Agata Giurec. Napol.
 Nicola Garillo Giurec. di Montepeloso
 Nicola Giovanni Abrusci Giurec. di Acquaviva di Bari
 Nicola Mariconda Giurec. Napol.
 Nicola Piccini Giurec. di Castel Saraceno
 Nicola Quarto Poeta di Manfredonia
 Nicola Ruffo, o Ruffoli Giur. di Ravello
 Nicola Salernitano Farmacent. di Salerno
 Nicola Siano Giurec. Regnicolo
 Nicola Spinelli Giurec. di Giovenazzo
 Nicola Vinc. Scoppa Giur. di Massa Lubr.
 Nunzio Pelliccia Giurec. d' Aversa
 Nunzio Tartaglia Giur. di Piem. d' Alife

O

Odofredo Beneventano Giur. di Benev.
 Onofrio di Palma Giurec. di Lecce
 Onofrio Donadio Giurec. Napol.
 Oraz. Barbato Giur. di S. Giorg. la Molara
 Orazio Flacco Poeta di Venosa
 Orazio Marchesi Giurec. Regnicolo
 Orazio Montano Giurec. Napol.
 Orbilio Pupilio Gram. di Benevento
 Oronzio Figuera Giurec. di Martina
 Ottaviano Martini Giurec. di Sessa
 Ottavio Bambacaro Giurec. di Laureana
 Ottavio Bilotta Giurec. Calabrese
 Ottavio de Amicis Giur. di Piem. d' Alife
 Ottavio Glorizio Giurec. di Tropea
 Ottavio Ign. Vitagliano Giur. Regnic.
 Ottavio Liguoro Giurec. di Eratta

P

Panfilo Collo Giurec. di Capoa
 Paolo Alagona Giurec. di Reggio
 Paolo Argentino Giurec. di Taranto
 Paolo Fusco Giurec. di Ravello
 Paolo Mattia Doria Geom. Napol.
 Paolo Squillace Giurec. Napol.
 Paolo Starbano Giurec. Napol.
 Paolo Varnefrido Istor. Etc. Regnicolo
 Paride dal Pozzo Giurec. di Castellammare di Stabia
 Partenio Giannattasio Geog. Regnic.
 Pasquale de Conciliis Giurec. d' Avellino

Pasqua

Pasquale Ferrigno Giurec. della Costa
d' Amalfi

Pasq. Napodano Giur. della Torre dell'Ann.
Pasquale Turcanico Giurec. di Aquila
Pietrantonio Lettieri Archit. Napol.
Pietro Bernini Scult. Napol.
Pietro Caravita Giurec. d' Eboli
Pietro Contegna Giurec. d' Arienzo
Pietro Crispo Giurec. Napol.
Pietro d' Amico Giurec. Regnic.
Pietro delle Vigne Giurec. di Capoa
Pietro de Turris Giurec. Napol.
Pietro di Fusco Giurec. di Cuccaro
Pietro Follerio Giurec. di Sanseverino
Pietro Giannone Giurec. d' Ischitella
Pietro Liguoro Archit. Napol.
Pietro Marino Archit. Napol.
Pietro Morra Giurec. di Benevento
Pietro Nicola Moccia Giurec. Napol.
Pietropaolo Caporella Giurec. di Potenza
Pietropaolo Parisio Giurec. di Figline
Pietro Piccolo Monteforte Giur. Regnic.
Pirro Alfano Giurec. Napol.
Pirro Corrado Giurec. di Terranova
Pirro Schettino Poeta di Cosenza
Pompeo Battaglini Giurec. Napol.
Pomponio Leto Gramm. Calabrese
Prospero Caravita Giurec. d' Eboli
Prospero d' Agostino Giurec. Napol.
Prospero Petra Giurec. Napol.
Prospero Rendella Giurec. di Monopoli
Pub. Ovidio Nasone Poeta di Solmona

Q

Q^A Valerio Orat. di Sora
Q. Vezio Veziano Orat. di Marsi

R

R^A Affaello Rastelli Giurec. Napol.
Roberto Garacciolo Orat. Napol.
Roberto Maranta Giurec. di Salerno
Roffredo Beneventano Giur. di Benevento
Rosario Riccio Giurec. Regnicolo
Rotalio Benincass Astron. di Cosenza

S

S^A Allustio Crispo Istor. d' Apruzzo
Salvadore Grama Giurec. di Foggia
Scipione Bilotta Giurec. di Benevento
Scipione Martello Giurec. di Spatola
Scipione Rendina Giurec. Napol.
Scipione Rovito Giurec. di Tortorella
Scipione Salituro Giurec. di Luzzi
Sebastiano Conca Pitt. di Gaeta
Sebastiano Maffa Giurec. di Salerno
Sempronio Ascia, o Asciola Giur. di Bari
Serafino Biscardi Giurec. di Altomonte
Sergio Donnoroso Giurec. Napol.
Sertorio Quattronani Poeta di Cosenza
Sigismondo Loffredo Giurec. Napol.
Silvestro Buono Pitt. Napol.
Silvestro Jacopino Pitt. di Gaeta
Sparano Baro Giurec. di Bari
Stefano di Gaeta Giurec. Napol.
Stefano di Gregorio Giurec. Napol.
Stefano di Stefano Giurec. d' Agnone
Stefano Quaranta Giurec. di Cava

T

T^I Ito Batuccio Orat. d' Ascoli
Tommasagnello Salernitano Giur. Napol.
Tommaso Alfano Giurec. di Salerno
Tommaso Briganti Giurec. di Gallipoli
Tommaso Campanella Filos. Calabrese
Tommaso Cornelio Filos. di Cosenza
Tomm. d' Afititto Giur. di S. Agata de' Goti
Tommaso di Rosa Giurec. Napol.
Tommaso di Vio Giurec. di Gaeta
Tommaso Donzelli Botan. Napol.
Tommaso Grammatico Giurec. Napol.
Tommaso Maria Amendola Giurec. di S.
Giorgio Polistena
Tommaso Nauclerio Giurec. Napol.
Tommaso Pelliccia Giurec. Napol.
Tommaso Sarno Giurec. Napol.
Tommaso Saverio Caravita Giur. Napol.
Tommaso Simeonzio Giurec. di Salerno
Tommaso Stigliano Poeta di Matera
Tommaso Zerola Giurec. di Benevento
Torquato Tasso Poeta di Sorrento
Trajano Caracciolo Poeta Napol.

Vel-

V

V Elleo Patercolo Istor. di Capoa:
 Vincenzo Alfano Giurec. Napol.
 Vinc. Ambrosio Galdi Giur. di Salerno
 Vincenzo de Bottis Giurec. Napol.
 Vinc. de Franchis Giur. di Piem. d'Alife:
 Vincenzo de Vita Giurec. di Perdifumo.

Vincenzo Lupoli Giur. di Frattamaggiore
 Vincenzo Masilla Giurec. d'Atella
 Vincenzo Petra Giurec. Napol.
 Vincenzo Viano Chirurgo di Maida
 Virgilio Caprioli Giurec. Regnic.
 Virgilio Pedicini Giurec. di Benevento
 Vitale de Camperanis Giurec. Napol.
 Vitale Giordano Matem. di Bitonto.

Oltre di tanti Uomini celebri in questo Regno; vi sono state anche alcune Donne, che si resero cospicue nella Poesia, ed altre scienze, specialmente molte Dame Napoletane, che non si è voluto mancare di registrarle collo stesso ordine alfabetico.

P O E T E S S E

Aurora Sanseverino
 Caterina Pellegrino
 Costanza d'Avalos
 Dianora Sanseverino
 Dorotea Acquaviva
 Egeria di Canosa
 Ippolita Gonzaga
 Isabella Falletti
 Isabella Guasca
 Isabella Mastrillo

Isabella Morra
 Isabella Popolo Riaria
 Laura Falletti
 Laura Resti
 Laura Terracina
 Margarita Sarrocchia
 Silvia Somma
 Tullia d'Aragona
 Violanta Stella
 Vittoria Colonna

M E D I C H E D I S A L E R N O

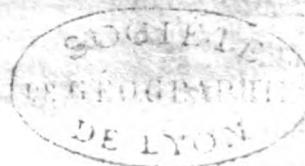
Abella
 Costanza Calenda laureata
 Mercuriade

Rebecca
 Senza Guerna
 Trotula

Camilla Porziella della Città di Campi Prof. di Lingua greca, ed altre Scienze:

Non si è fatta menzione de' Personaggi viventi, benemeriti della Republica Letteraria per le loro sublimi produzioni, si per non incorrere nella taccia di adulatore, come per non defraudare il merito di Coloro, che con tanti sudori non cessano di sempre più illustrare questo Secolo per maggior gloria del nostro Regno.

Fine dell' Elenco degl' Uomini Illustri del Regno, e fine di tutta l' Opera.



IN

INDICE ALFABETICA

D'ogni Paese di tutte le dodici Provincie del Regno colla specificazione di ciascheduna di esse

A

- A** Batemarco Princ. cit. fol. 35
 Abbateggio Apr. cit. fol. 162
 Abetemozzo Apr. ult. fol. 172
 Abetina Princ. cit. fol. 35
 Abriola Basilic. fol. 66
 Acaja, seu Cesina Ter. d' Otr. fol. 118
 Accadia Pr. ult. fol. 53
 Acconia Cal. ult. fol. 92
 Accettura Basilic. fol. 66
 Acciano Apr. ult. fol. 172
 Accumoli Apr. ult. fol. 172
 Acerenza Basilic. fol. 66
 Acerno Princ. cit. fol. 36
 Acerra Ter. di Lav. fol. 5
 Acquafondata Ter. di Lav. fol. 5
 Acquaformosa Cal. cit. fol. 78
 Acquappesa Cal. cit. fol. 78
 Acquaratola Apr. ult. fol. 172
 Acquarica del Capo Ter. d' Otr. fol. 118
 Acquarica di Lecce Ter. d' Otr. fol. 118
 Acquavella Princ. cit. fol. 36
 Acquavena Princ. cit. fol. 36
 Acquaviva Ter. di Lav. fol. 5
 Acquaviva Ter. di Bari fol. 134
 Acquaviva Apr. ult. fol. 172,
 Acquaviva Colle di Croce Cont. di Mo-
 lise fol. 156
 Acri Cal. cit. fol. 78
 Afragola Ter. di Lav. fol. 5
 Africo Cal. ult. fol. 93
 Agerola Princ. cit. fol. 36.
 Agnana Cal. ult. fol. 93
 Agnone Apr. cit. fol. 162
 Agropoli Princ. cit. fol. 36
 Ailano Ter. di Lav. fol. 5
 Airola Ter. di Lav. fol. 5
 Airola Princ. ult. fol. 53
 Ajelli Apr. ult. fol. 173
 Ajello Princ. ult. fol. 53
 Ajello Cal. cit. fol. 78
 Ajeta Cal. cit. fol. 78
 Alaja, e Forcelle Apr. ult. fol. 173
 Alanno Apr. ultra fol. 173
 Alasito Cal. ult. fol. 93
 Albanella Princ. cit. fol. 36
 Albaneto, e Valle Impune Apr. ult. fol. 173
 Albano Basilic. fol. 66
 Albe Apr. ult. fol. 173
 Alberona Capitan. fol. 148
 Albidona Cal. cit. fol. 78
 Aldifreda Ter. di Lav. fol. 5
 Alessandria Cal. cit. fol. 78.
 Alessano Ter. d' Otr. fol. 118
 Alfano Princ. cit. fol. 36
 Alfidena Apr. ultra fol. 173
 Alianello Basilic. fol. 66
 Aliano Basilic. fol. 66
 Alife Ter. di Lav. fol. 5
 Alliste Ter. d' Otr. fol. 118
 Altamura Ter. di Bari fol. 134
 Altavilla Princ. cit. fol. 36.
 Altavilla Princ. ult. fol. 53
 Altavilla Cal. cit. fol. 78
 Altilia Cal. cit. fol. 78
 Altilia Cal. ult. fol. 93
 Altino Apr. cit. fol. 162
 Altomonte Cal. cit. fol. 78
 Alvi Apr. ult. fol. 173
 Alvinanello Ter. di Lav. fol. 6
 Alvignano Ter. di Lav. fol. 6
 Alvito Ter. di Lav. fol. 6
 Amalfi Princ. cit. fol. 36
 Amantea Cal. cit. fol. 78
 Amarone Cal. ult. fol. 93
 Amato Cal. ult. fol. 93
 Amatrice Apr. ult. fol. 173
 Amendolea Cal. cit. fol. 78
 Amendolea Cal. ult. fol. 93
 Amorosi Ter. di Lav. fol. 6
 Andali Cal. ult. fol. 93

Andra-

- Andrano Ter. d' Otr. fol. 118
 Andretta Princ. ult. fol. 53
 Andria Ter. di Bari fol. 134
 Angellara Princ. cit. fol. 36
 Anglona Basilic. fol. 66
 Angri Princ. cit. fol. 36
 Annoja infer. Cal. ult. fol. 93
 Annoja super. Cal. ult. fol. 93
 Antonimima Cal. ult. fol. 93
 Antrodoco Apr. ult. fol. 173
 Antrosano Apr. ult. fol. 173
 Anversa Apr. cit. fol. 162
 Anzi Basilic. fol. 66
 Apice Princ. ult. fol. 53
 Apollosa Princ. ult. fol. 53
 Apignano Apr. ult. fol. 173
 Aprano Ter. di Lav. fol. 6
 Apricena Ter. di Bari fol. 134
 Apriglianello Cal. ult. fol. 93
 Aprigliano, Curti, Augusta, S. Stefano,
 Grupa, Guarni, Petroni, e la Peda-
 lina Cal. cit. fol. 78
 Aquara Ter. di Lav. fol. 6
 Aquara Princ. cit. fol. 36
 Aquaro Cal. ult. fol. 93
 Aquila Apr. ult. fol. 173
 Aquilano Apr. ult. fol. 174
 Aquino Ter. di Lav. fol. 6
 Aradeo Ter. d' Otr. fol. 118
 Arasi Cal. ult. fol. 93
 Arbusto Cal. ult. fol. 93
 Arce Ter. di Lav. fol. 6
 Archi Apr. cit. fol. 156
 Ardore Cal. ult. fol. 93
 Aregno Apr. ult. fol. 174
 Arena, Limpidi, Bracciarà, Simiatoni,
 Dosa, Pronia, Aquaro, Migliano,
 Potami, Ciano, e Gerocarne Cal.
 ult. fol. 93
 Ari Apr. cit. fol. 162
 Ariano Princ. ult. fol. 53
 Arielli Apr. cit. fol. 162
 Arienzo con Cancelli, e S. Maria Ter.
 di Lav. fol. 6
 Arietta Cal. ult. fol. 93
 Arigliano Ter. d' Otr. fol. 118
 Arioso Basilic. fol. 66
 Arischia Apr. ult. fol. 174
 Armento Basilic. fol. 66
 Armo Cal. ult. fol. 94
 Arnosano Ter. d' Otr. fol. 118
 Arnone Ter. di Lav. fol. 6
 Arola Ter. di Lav. fol. 6
 Arpaja, e Forchia Princ. ult. fol. 54
 Arpino Ter. di Lav. fol. 6
 Arzano Ter. di Lav. fol. 6
 Ascea Princ. cit. fol. 36
 Aschi Apr. ult. fol. 174
 Ascoli Ter. di Bari 134
 Atella Basilic. fol. 66
 Atena Princ. cit. fol. 36
 Atessa Apr. cit. fol. 162
 Atina, ed Agnone Ter. di Lav. fol. 6
 Atrani Princ. cit. fol. 36
 Atri Apr. ult. fol. 174
 Atripalda Princ. ult. fol. 54
 Auletta Princ. cit. fol. 36
 Auricola, seu Oricola Apr. ult. fol. 174
 Aurungulisi Ter. di Lav. fol. 6
 Avella Ter. di Lav. fol. 7
 Avellino Pr. ult. fol. 54
 Avena Basilic. fol. 66
 Aversa Ter. di Lav. fol. 7
 Avetrana Ter. d' Otr. fol. 118
 Avezzano Ter. di Lav. fol. 7
 Avezzano Apr. ult. fol. 174
 Avigliano Basilic. fol. 66.

B

- B** Accareccio Apr. ult. fol. 175
 Bacola Ter. di Lav. fol. 7
 Bacucco Apr. ult. fol. 175
 Bacugno, e Fignino Apr. ult. fol. 175
 Badia Cal. ult. fol. 94
 Badolato Cal. ult. fol. 94
 Bagnara Cal. ult. fol. 94
 Bagno Apr. ult. fol. 175
 Bagnoli Ter. di Lav. fol. 7
 Bagnoli Pr. ult. fol. 54
 Bagnoli Cont. di Molise fol. 156
 Bagnolo Ter. d' Otr. fol. 120
 Bagnolo Apr. ult. fol. 175
 Baja Ter. di Lav. fol. 7

- Baja Ter. di Lav. fol. 7
 Bajano Ter. di Lav. fol. 7
 Baldassarri Ter. d'Otr. fol. 120
 Balsorano Apr. ult. fol. 175
 Balvano Pr. cit. fol. 36
 Bassi Basilic. fol. 67
 Baragiano Basilic. fol. 67
 Baranella Cont. di Molise fol. 156
 Barano Ter. di Lav. fol. 7
 Barbalaconi Cal. ult. fol. 94
 Barbarano Ter. d'Otr. fol. 120
 Barete Apr. ult. fol. 175.
 Barile Basilic. fol. 67
 Barisciano Apr. ult. fol. 175
 Barletta Ter. di Bari fol. 136
 Barra Ter. di Lav. fol. 7
 Barrea Apr. ult. fol. 175
 Basciano Apr. ult. fol. 175
 Basciano Apr. ult. fol. 175
 Baselice Capitan. fol. 149
 Battaglia Princ. cit. fol. 36
 Battaglia Apr. ult. fol. 175
 Bazzano Apr. ult. fol. 175
 Bessi Apr. ult. fol. 175
 Belcastro Cal. ult. fol. 94
 Belforte Ter. d'Otr. fol. 120
 Balignano Apr. cit. fol. 163
 Bella Basilic. fol. 67
 Bellante Apr. ult. fol. 175
 Bellizze Princ. ult. fol. 54
 Bellona Ter. di Lav. fol. 7
 Bellosguardo Princ. cit. fol. 36
 Belmonte Ter. di Lav. fol. 8
 Belmonte Cal. cit. fol. 78
 Belmonte Apr. cit. fol. 163
 Belsito Cal. cit. fol. 78
 Belvedere Cal. cit. fol. 78
 Belvedere Malapezza Cal. cit. fol. 79
 Benestare Cal. ult. fol. 94
 Benevento Princ. ult. fol. 54
 Bernalda Basilic. fol. 67
 Biancano Ter. di Lav. fol. 8
 Bianco Cal. ult. fol. 94
 Biccari Princ. ult. fol. 55
 Binetta Ter. di Bari fol. 137
 Bisaccia Princ. ult. fol. 55
 Bisceglia Ter. di Bari fol. 137
 Bisegna Apr. ult. fol. 175
 Bisente Apr. ult. fol. 175
 Bisignano Cal. cit. fol. 79
 Bitetto Terra di Bari fol. 137
 Bitonto Ter. di Bari fol. 137
 Bitritto Ter. di Bari fol. 137
 Bivonci Cal. ult. fol. 94
 Bocchigliere Cal. cit. fol. 79
 Bocita Cal. cit. fol. 79
 Bognara Apr. cit. fol. 163
 Bojano Cont. di Molise fol. 156
 Bollita Cal. cit. fol. 79
 Bomba Apr. cit. fol. 163
 Bombili Cal. ult. fol. 94
 Bominaco Apr. ult. fol. 175
 Bonanotte Apr. cit. fol. 163
 Bonea Ter. di Lav. fol. 8
 Bones Pr. ult. fol. 55
 Bonetro Cont. di Molise fol. 156
 Boneto Princ. ult. fol. 55
 Bonifati Cal. cit. fol. 79
 Bonvicino Cal. cit. fol. 79
 Borgia Cal. ult. fol. 94
 Borbona Apr. ult. fol. 175
 Borghetto Apr. ult. fol. 175
 Borgo Ter. di Lav. fol. 8
 Borgo Apr. ult. fol. 175
 Borgogna Ter. d'Otr. fol. 120
 Borgonuovo Apr. ult. fol. 176
 Borgo S. Pietro Apr. ult. fol. 176
 Borrello, o sia villa di Mottola, Can-
 didoni, Bellantone, e Serrata Cal. ult.
 fol. 94
 Borrello Apr. cit. fol. 163
 Boschetto Ter. di Lav. fol. 8
 Bosco Reale Ter. di Lav. fol. 8
 Bosco Treccase Ter. di Lav. fol. 8
 Botricello Cal. ult. fol. 94
 Bottugno Ter. d'Otr. fol. 120
 Bova Cal. ult. fol. 94
 Bovalino Cal. ult. fol. 94
 Bovino Capitan. fol. 149
 Bozza Apr. ult. fol. 176
 Bracigliano Princ. cit. fol. 36
 Brancaleone Cal. ult. fol. 94
 Bravirò Cal. ult. fol. 94
 Brezza Ter. di Lav. fol. 8

Briano Ter. di Lav. fol. 8
 Briatico Cal. ult. fol. 94
 Brienze Princ. cit. fol. 37
 Brignano Princ. cit. fol. 37
 Brindisi Basilic. fol. 67
 Brindisi Ter. d'Otr. fol. 120
 Brittolì Apr. ult. fol. 176
 Brivadi Cal. ult. fol. 95
 Brocco Ter. di Lav. fol. 8
 Brognaturo Cal. ult. fol. 95
 Brosciano Ter. di Lav. fol. 8
 Brusciano, Corso, e Caldosorno Apr. ult. fol. 176
 Bruzzano Cal. ult. fol. 95
 Buccino Princ. cit. fol. 36
 Buceto Apr. ult. fol. 176
 Bucchianico Apr. cit. fol. 163
 Buonabitacolo Princ. cit. fol. 36
 Buonalbergo Princ. ult. fol. 55
 Busci Apr. ult. fol. 176
 Bussi Apr. ult. fol. 176
 Busso Cont. di Molise fol. 153

C

Aballino Ter. d'Otr. fol. 120
 Cacciano Princ. ult. fol. 55
 Caccuri Cal. cit. fol. 79
 Caggiano Princ. cit. fol. 37
 Cagnano Capitan. fol. 149
 Cagnano Apr. ult. fol. 176
 Cairano Princ. ult. fol. 55
 Cairo Ter. di Lav. fol. 8
 Caivano Ter. di Lav. fol. 8
 Cajaniello Ter. di Lav. fol. 8
 Cajazzo Ter. di Lav. fol. 8
 Calabritto Princ. cit. fol. 37
 Calabrò Cal. ult. fol. 95
 Calanda Cal. ult. fol. 95
 Calascio Apr. ult. fol. 176
 Calcariola Apr. ult. fol. 176
 Calciano Basilic. fol. 67
 Caldarola Apr. ult. fol. 176
 Calimera Ter. d'Otr. fol. 120
 Calitri Princ. ult. fol. 55
 Calopezzato Cal. cit. fol. 79
 Caloveto Cal. cit. fol. 79

Calvello Basilic. fol. 67
 Calvera Basilic. fol. 67
 Calvi Ter. di Lav. fol. 8
 Calvisi Ter. di Lav. fol. 9
 Calvizzano Ter. di Lav. fol. 9
 Camarda Apr. ult. fol. 176
 Camella Princ. cit. fol. 37
 Camerota Princ. cit. fol. 37
 Camigliano Ter. di Lav. 9
 Camini Cal. ult. fol. 95
 Camino Ter. di Lav. fol. 9
 Campagna Princ. cit. fol. 37
 Campagnano Ter. di Lav. fol. 9
 Campagnano Ter. di Lav. fol. 9
 Campana Cal. cit. fol. 79
 Campana Apr. ult. fol. 176
 Campi Ter. d'Otr. fol. 120
 Campiglia Apr. ult. fol. 176
 Campi Apr. ult. fol. 176
 Campobasso Cont. di Molise fol. 157
 Campochiaro Cont. di Molise fol. 157
 Campo di Giove Apr. cit. fol. 163
 Campo di Mele Ter. di Lav. fol. 9
 Campo di pietra Cont. di Molise fol. 157
 Campolano Apr. ult. fol. 176
 Campolattare Princ. ult. fol. 55
 Campoli Ter. di Lav. fol. 9
 Campolieto Cont. di Molise fol. 157
 Campomaggiore Basilic. fol. 67
 Campomarino Capitan. fol. 149
 Campora Princ. cit. fol. 37
 Camposano Ter. di Lav. fol. 9
 Campotosto Apr. ult. fol. 176
 Campovalvano Apr. ult. fol. 176
 Cancellara Basilic. fol. 67
 Cancellò Ter. di Lav. fol. 9
 Candela Capitan. fol. 149
 Candida Princ. ult. fol. 55
 Canili Apr. ult. fol. 176
 Cannalonga Princ. cit. fol. 38
 Cannavo Cal. ult. fol. 95
 Canne Cal. cit. fol. 79
 Canne Ter. di Bari fol. 140
 Canneto Ter. di Bari fol. 140
 Cannicchio Princ. cit. fol. 38
 Cannole Ter. d'Otranto fol. 120
 Canosa Ter. di Bari fol. 140

- Canosa Apr. citra fol. 163
 Canolo Cal. ult. fol. 95
 Cantalice Apr. ult. fol. 176
 Cantalupo Cons. di Molise fol. 157
 Cantalupo, Apr. ult. fol. 176
 Canzano Apr. cit. fol. 164
 Canzano Apr. ult. fol. 176
 Capaccio Princ. cit. fol. 38
 Capestrano Apr. ult. fol. 177
 Capezzano Princ. cit. fol. 38
 Capistrano Cal. ult. fol. 95
 Capistrello Apr. ult. fol. 177
 Capitello Princ. cit. fol. 38
 Capitignano, e Mopolino Apr. ult. fol. 177
 Capizzo Princ. cit. fol. 38
 Capoa Ter. di Lav. fol. 9
 Capo Ter. di Lav. fol. 10
 Capograssi Princ. cit. fol. 38
 Caporciano Apr. ult. fol. 177
 Capossele Princ. cit. fol. 38
 Capotrisi Ter. di Lav. fol. 10
 Cappadocia Apr. ult. fol. 177
 Cappella Apr. ult. fol. 178
 Cappelle Ter. di Lav. fol. 10
 Capracotta Cont. di Molise fol. 157
 Caprafico Apr. ult. fol. 178
 Capri Princ. cit. fol. 38
 Capriata Ter. di Lav. fol. 10
 Capriglia Princ. ult. fol. 55
 Caprigliola Princ. cit. fol. 38
 Caprodozzo Apr. ult. fol. 178
 Capurso Ter. di Bari fol. 141
 Carafa Cal. ult. fol. 95
 Caraffa Cal. ult. fol. 95
 Caramanico Apr. cit. fol. 164
 Carano Ter. di Lav. fol. 11
 Carapelle Capitan. fol. 149
 Carapella Apr. ult. fol. 178
 Carbonara Ter. di Lav. fol. 11
 Carbonara Princ. ult. fol. 55
 Carbonara Ter. di Bari fol. 141
 Carbone Basilic. fol. 67
 Carciadi, seu Cartidà Cal. ult. fol. 95
 Cardeto Cal. ult. fol. 95
 Cardile Princ. cit. fol. 38
 Cardinale Cal. ult. fol. 95
 Cardito Ter. di Lav. fol. 11
 Careri Cal. ult. fol. 95
 Carfizzi Cal. cit. fol. 79
 Carginaro Ter. di Lav. fol. 11
 Caria, seu Cheria Cal. ult. fol. 95
 Cariati Cal. cit. fol. 79
 Caridà Cal. ult. fol. 95
 Carifi Princ. ult. fol. 55
 Carinola Ter. di Lav. fol. 11
 Carlantino Capit. fol. 149
 Carmignano Ter. d' Otr. fol. 120
 Carnuno Apr. ult. fol. 178
 Carolei Cal. cit. fol. 79
 Caroni Cal. ult. fol. 96
 Caroniti Cal. ult. fol. 96
 Carosino Ter. d' Otr. fol. 120
 Carovigno Ter. d' Otr. fol. 120
 Carovilli, e Castiglione Cont. di Molise fol. 157
 Carpenzano Cal. cit. fol. 79
 Carpignano Ter. d' Otr. fol. 120
 Carpineto Apr. cit. fol. 164
 Carpino Capitan. fol. 149
 Carpinone Cont. di Molise fol. 157
 Carropoli Cal. ult. fol. 95
 Carsoli Apr. ult. fol. 178
 Cartecchio, o sia Colle Arterrato Apr. ult. fol. 178
 Carunchio Ap. cit. fol. 163
 Casabona Cal. cit. fol. 80
 Casacalenda Cont. di Molise fol. 157
 Casaferra Ter. di Lav. 11
 Casafredda Ter. di Lav. fol. 11
 Casalba Ter. di Lav. fol. 11
 Casalbordino Apr. cit. fol. 163
 Casalbore Princ. ult. fol. 55
 Casal Ciprani Cont. di Molise fol. 157
 Casal della Trinità Ter. di Bari fol. 141
 Casal di Contrada Apr. cit. fol. 164
 Casal di Principe Ter. di Lav. fol. 11
 Casal di S. Michele Ter. di Bari fol. 141
 Casalanguida Apr. cit. fol. 164
 Casaldani Princ. ult. fol. 55
 Casale Ter. di Lav. fol. 11
 Casale Ter. di Lav. fol. 11
 Casaletto Princ. cit. fol. 38
 Casalicchio Princ. cit. fol. 38
 Casalnuovo Ter. di Lav. fol. 11

- Casalnuovo Ter. di Lav. fol. 11
 Casalnuovo Princ. cit. fol. 38
 Casalnuovo Basilic. fol. 67
 Casalnuovo Cal. cit. fol. 80
 Casalnuovo Cal. ult. fol. 96
 Casalnuovo, o sia Manduria Ter. d'Otr. fol. 120
 Casalnuovo Capitan. fol. 149
 Casaluce Ter. di Lav. fol. 11
 Casalvieri Ter. di Lav. fol. 11
 Casamasella Ter. di Bari fol. 141
 Casamarciano Ter. di Lav. fol. 11
 Casamassima Ter. di Bari fol. 141
 Casamicciola Ter. di Lav. fol. 11
 Casamostra Ter. di Lav. fol. 11
 Casandrino Ter. di Lav. fol. 11
 Casanova Ter. di Lav. fol. 11
 Casanova Ter. di Lav. fol. 11
 Casanova Apr. ult. fol. 178
 Casapisella Ter. di Lav. fol. 11
 Casapulla Ter. di Lav. fol. 12
 Casapuzzana Ter. di Lav. fol. 12
 Casarano Ter. d'Otr. fol. 120
 Casarlano Ter. di Lav. fol. 12
 Casatoro Princ. cit. fol. 38
 Casavatore Ter. di Lav. fol. 12
 Cascano Ter. di Lav. fol. 12
 Casella Princ. cit. fol. 39
 Caserta nuova Ter. di Lav. fol. 12
 Caserta vecchia Ter. di Lav. fol. 12
 Casette Apr. ult. fol. 178
 Casi Ter. di Lav. fol. 12
 Casigliano Princ. cit. fol. 39
 Casignana Cal. ult. fol. 96
 Casignano Ter. di Lav. fol. 12
 Casino Cal. cit. fol. 80
 Casola Ter. di Lav. fol. 12
 Casola Ter. di Lav. fol. 12
 Casola Princ. cit. fol. 39
 Casole Cal. cit. fol. 80
 Casole Apr. cit. fol. 164
 Casoli Apr. ult. fol. 178
 Casolla Ter. di Lav. fol. 12
 Casolla S. Adjutore Ter. di Lav. fol. 12
 Casoria Ter. di Lav. fol. 12
 Caspoli Ter. di Lav. fol. 12
 Cassano Princ. ult. fol. 55
 Cassano Cal. cit. fol. 80
 Cassano Ter. di Bari fol. 141
 Castagna Cal. cit. fol. 80
 Castagna Apr. ult. fol. 178
 Castagneto Princ. cit. fol. 39
 Castagneto Apr. ult. fol. 178
 Castagnetta, e. S. Lucia Princ. cit. fol. 39
 Castel Basso Apr. ult. fol. 178
 Castel Bottaccio Cont. di Molise fol. 157
 Castel Cicala Ter. di Lav. fol. 13
 Castel Cippagatti Apr. cit. fol. 164
 Castel de Franchi Princ. ult. fol. 55
 Castel del Fiume Apr. ult. fol. 178
 Castel del Giudice Cont. di Molise fol. 157
 Castel della Baronja Princ. ult. fol. 55
 Castel del Monte Apr. ult. fol. 178
 Castel di Jeri Apr. ult. fol. 178
 Castel di Licignano Ter. di Lav. fol. 13
 Castel di Lino Cont. di Molise fol. 157
 Castel di S. Lorenzo Princ. cit. fol. 38
 Castel di S. Vincenzo Ter. di Lav. fol. 13
 Castel Forte Ter. di Lav. fol. 13
 Castel Franco Princ. ult. fol. 55
 Castel Franco Cal. cit. fol. 80
 Castel Grandine Basilic. fol. 67
 Castel Guidone Cont. di Molise fol. 157
 Castella Cal. ult. fol. 96
 Castellace Cal. ult. fol. 96
 Castell'alto Apr. ult. fol. 178
 Castellammare di Pescara Apr. ult. fol. 178
 Castellammare di Stabia Princ. cit. fol. 39
 Castellana Ter. di Bari fol. 141
 Castellaneta Ter. d'Otr. fol. 120
 Castelli Apr. ult. fol. 178
 Castello Ter. di Lav. fol. 13
 Castello dell'Abate Princ. cit. fol. 39
 Castello di Sangro Apr. ult. fol. 178
 Castello di Silvi Apr. ult. fol. 178
 Castellone Ter. di Lav. fol. 12
 Castell'Onorato Ter. di Lav. fol. 13
 Castelluccia Princ. cit. fol. 39
 Castelluccio Ter. di Lav. fol. 13
 Castelluccio Princ. ult. fol. 55
 Castelluccio Capitan. fol. 149
 Castelluccio Apr. cit. fol. 164
 Castelluccio Apr. ult. fol. 179
 Castelluccio-Acquaborrara Cont. di Mo-

- lise fol. 157
 Castelluccio Cosentino Princ. cit. fol. 39
 Castelluccio delli Sauri Capitan. fol. 149
 Castelluccio infer. Basilic. fol. 67
 Castelluccio super. Basilic. fol. 67
 Castel mezzano Basilic. fol. 67
 Castelnuovo Princ. cit. fol. 39
 Castelnuovo Capitan. fol. 149
 Castelnuovo Apr. cit. fol. 164
 Castelnuovo Apr. ult. fol. 178
 Castelnuovo del Cilento Princ. cit. fol. 39
 Castelnuovo di Traetto Ter. di Lav. fol. 13
 Castelnuovo di S. Vincenzo Ter. di Lav. fol. 13
 Castel Pagano Capit. fol. 149
 Castel Petroso Cont. di Molise fol. 157
 Castel Petroso Cont. di Molise fol. 157
 Castel Pizzuto Cont. di Molise fol. 157
 Castel Poto Princ. ult. fol. 56
 Castel S. Agata Capitan. fol. 149
 Castel S. Angelo, colle villette, Mozza, e Pagliara Apr. ult. fol. 179
 Castel Saraceno Basilic. fol. 67
 Castel vecchio Capitan. fol. 149
 Castelvecchio Apr. ult. fol. 179
 Castelvecchio di Carapelle Apr. ult. fol. 179
 Castel Venere Ter. di Lav. fol. 13
 Castelvetere Princ. ult. fol. 56
 Castelvetere Cal. ult. fol. 96
 Castelvetere Capitan. fol. 149
 Castel volturmo Ter. di Lav. fol. 13
 Castiglione Cal. cit. fol. 80
 Castiglione Ter. d'Otr. fol. 121
 Castiglione Apr. cit. fol. 164
 Castiglione della Valle Apr. ult. fol. 179
 Castiglione di Cosenza Cal. cit. fol. 80
 Castiglione di Messer Raimondo Apr. ult. fol. 179
 Castiglione di Verrico Apr. ult. fol. 179
 Castilenti, e S. Romualdo Apr. ult. fol. 179
 Castinatelli Princ. cit. fol. 39
 Castrandinata Apr. cit. fol. 164
 Castri Francone Ter. d'Otr. fol. 121
 Castriignano Ter. d'Otr. fol. 121
 Castriignano de' Greci Ter. d'Otr. fol. 121
 Castri Guazzino Ter. d'Otr. fol. 121
 Castro Ter. d'Otr. fol. 121
 Castro Apr. cit. fol. 164
 Castronuovo Basilic. fol. 67
 Castronuovo Apr. ult. fol. 179
 Castropignano Cont. di Molise fol. 157
 Castroregio Cal. cit. fol. 80
 Castrovillari Cal. cit. fol. 80
 Catanzaro Cal. ult. fol. 96
 Catignano Apr. ult. fol. 179
 Catona Princ. cit. fol. 39
 Caturano Ter. di Lav. fol. 13
 Cava Princ. cit. fol. 40
 Cavallerizzo Cal. cit. fol. 80
 Ceglie Ter. d'Otr. fol. 122
 Ceglie Ter. di Bari fol. 141
 Celano Apr. ult. fol. 179
 Celenza Capitan. fol. 149
 Celenza Apr. ult. fol. 179
 Celico Cal. cit. fol. 80
 Celiera Apr. ult. fol. 179
 Cellammare Ter. di Bari fol. 141
 Celle Princ. cit. fol. 40
 Celle Princ. ult. fol. 56
 Celle Capitan. fol. 149
 Cellera Cal. cit. fol. 80
 Cellino Ter. d'Otr. fol. 122
 Cellino Apr. ult. fol. 180
 Cellole Ter. di Lav. fol. 13
 Celso Princ. cit. fol. 40
 Cemola Princ. cit. fol. 40
 Centrache Cal. ult. fol. 96
 Centurano Ter. di Lav. fol. 13
 Cepollina, e Batomarco Cal. cit. fol. 80
 Ceppaloni Princ. ult. fol. 56
 Cerchiara Cal. cit. fol. 80
 Cerchiara Apr. ult. fol. 180
 Cerchio Apr. ult. fol. 180
 Cerenza, seu Cerenzia Cal. cit. fol. 80
 Cerasi Cal. ult. fol. 97
 Ceraso Princ. cit. fol. 40
 Cerignano Ter. d'Otr. fol. 122
 Cerignola Capit. fol. 149
 Cerisano Cal. cit. fol. 80
 Cermignano Apr. ult. fol. 180
 Cerqueto Apr. ult. fol. 180
 Cerreto Ter. di Lav. fol. 13
 Cerreto Apr. ult. fol. 180

- Cerro Ter. di Lav. fol. 13
 Cersosimo Basilic. fol. 67
 Cerva Cal. ult. fol. 97
 Cervaro Apr. ult. fol. 180
 Cervaro, e Trocchia Terra di Lav.
 fol. 13
 Cervicato Cal. cit. fol. 80
 Cervinara Princ. ult. fol. 56
 Cervino Ter. di Lav. fol. 13
 Cerza maggiore Capitan. fol. 149
 Cerza piccola Cont. di Molise fol. 157
 Cerzeto Cal. cit. fol. 80
 Cesa Ter. di Lav. fol. 13
 Cesa Castina Apr. ult. fol. 180
 Cesa probbe Apr. ult. fol. 180
 Cesarano Ter. di Lav. fol. 13
 Cesaventre Apr. ult. fol. 180
 Cese Ter. di Lav. fol. 13
 Cese Apr. ult. fol. 180
 Cesinali Princ. ult. fol. 56
 Cetara Princ. cit. fol. 40
 Cetraro Cal. cit. fol. 80
 Chiajano Ter. di Lav. fol. 13
 Chianca Princ. ult. fol. 56
 Chianchitella Princ. ult. fol. 56
 Chiaravalle Cal. ult. fol. 97
 Chiaromonte Basilic. fol. 67
 Chiarino Apr. ult. fol. 180
 Chiauci Cont. di Molise fol. 157
 Chieti Apr. cit. fol. 164
 Chienti Capitan. fol. 150
 Chiusano Princ. ult. fol. 56
 Ciaramiti Cal. ult. fol. 97
 Ciambrioso Ter. di Lav. fol. 13
 Ciarelli Apr. ult. fol. 180
 Cicala Cal. ult. fol. 97
 Cicciano Ter. di Lav. fol. 13
 Cicerale Princ. cit. fol. 40
 Ciminà Cal. ult. fol. 97
 Cimitile Ter. di Lav. fol. 13
 Cinquefrondi Cal. ult. fol. 97
 Ciorani Princ. cit. fol. 40
 Ciorlano Ter. di Lav. 13
 Circello Capitan. fol. 150
 Cirella Cal. cit. fol. 81
 Cirella Cal. ult. fol. 97
 Cirigliano Basilic. fol. 67
 Cirò Cal. cit. fol. 81
 Cisterna Ter. di Lav. fol. 13
 Cisterna Ter. di Lav. fol. 13
 Cisternino Ter. di Bari fol. 141
 Civitaquana Apr. ult. fol. 180
 Civitantina Apr. ult. fol. 180
 Civita Campomarino Cont. di Molise
 fol. 157
 Civita di Messer Raimondo Apr. cit.
 fol. 164
 Civita di Fito Cal. cit. fol. 81
 Civita Ducale Apr. ult. fol. 180
 Civita Lupatella Apr. cit. fol. 164
 Civitanova Cont. di Molise fol. 157
 Civita Reale, S. Giusta, Conca, Vez-
 zano, Folcata, Scanzano, Sacco,
 S. Croce, Rosa, e Fallagrina Apr.
 ult. fol. 180
 Civita Ritenga Apr. ult. fol. 180
 Civita S. Angelo Apr. ult. fol. 180
 Civita Tomassa Apr. ult. fol. 180
 Civita vecchia Cont. di Molise fol. 158
 Civitella Ter. di Lav. fol. 13
 Civitella Apr. ult. fol. 181
 Civitella Apr. ult. fol. 181
 Civitella Casanova Apr. ult. fol. 181
 Civitella del Tronto Apr. ult. fol. 181
 Civitella di Roveto Apr. ult. fol. 181
 Cocullo Apr. ult. fol. 181
 Cocumola Ter. d'Otr. fol. 122
 Collarmele Apr. ult. fol. 181
 Colle Ter. di Lav. fol. 13
 Colle Capit. fol. 150
 Collesanto Apr. ult. fol. 181
 Corre Brigioni Apr. ult. fol. 181
 Colle Caruno Apr. ult. fol. 181
 Colle Cavallari, Cesariano, Cavallari, e
 Colle calvo Apr. ult. fol. 181
 Colle Corvino Apr. ult. fol. 181
 Colle d'Anchise Cont. di Molise fol. 157
 Colle di Macina Apr. cit. fol. 165
 Colle di Mezzo Apr. cit. fol. 165
 Colle di Rojo Apr. ult. fol. 181
 Colle di Spogna Apr. ult. fol. 181
 Colle di Verrico, e Civitella di Verrico
 Apr. ult. fol. 181
 Colledonico Apr. ult. fol. 181

- Colledoro Apr. ult. fol. 181
 Collesegato Apr. ult. fol. 181
 Collelongo Apr. ult. fol. 181
 Collemaggiore , e Castel Monardo Apr. ult. fol. 182
 Colle Mazzolino Apr. ult. fol. 182
 Colle Minuccio Apr. ult. fol. 182
 Colle Orso Apr. ult. fol. 182
 Colle Pietro Apr. ult. fol. 182
 Collerosso Apr. ult. fol. 182
 Colle Secco Apr. ult. fol. 182
 Colle Torto Capitan. fol. 150
 Colle Vecchio Apr. ult. fol. 182
 Colli Ter. di Lav. fol. 13
 Colli Apr. ult. fol. 182
 Colliano Princ. cit. fol. 40
 Collicelli Apr. ult. fol. 182
 Colobraro Basilic. fol. 67
 Cologna Princ. cit. fol. 40
 Cologna Apr. ult. fol. 182
 Colonna Apr. ult. fol. 182
 Comerconi Cal. cit. fol. 97
 Comignano Ter. di Lav. fol. 13
 Comignano Apr. ult. fol. 182
 Comparni Cal. ult. fol. 97
 Conca, o sia il Casale Ter. di Lav. fol. 14
 Conca, ed Orchi Ter. di Lav. fol. 14
 Conca Princ. cit. fol. 40
 Condajanni Cal. ult. fol. 97
 Condofuri Cal. ult. fol. 97
 Configno Apr. ult. fol. 182
 Conflenti sopr. Cal. cit. fol. 81
 Conflenti sott. Cal. cit. fol. 81
 Controguerra Apr. ult. fol. 182
 Controne Princ. cit. fol. 40
 Contursi Princ. cit. fol. 40
 Conversano Ter. di Bari fol. 141
 Conza Princ. ult. fol. 56
 Copersito Princ. cit. fol. 40
 Coperthia Princ. cit. fol. 40
 Copertino Ter. d' Otr. fol. 122
 Corato Ter. di Bari fol. 142
 Corbara Ter. di Lav. fol. 14
 Corcomello Apr. ult. fol. 182
 Coreno Ter. di Lav. fol. 14
 Corigliano Ter. di Lav. fol. 14
 Corigliano Cal. cit. fol. 81
 Corigliano Ter. d' Otr. fol. 122
 Corleto, o sia Cornitola Fasanelle Princ. cit. fol. 40
 Corleto Basilic. fol. 68
 Cornelle Apr. ult. fol. 182
 Corropoli Apr. ult. fol. 182
 Corsano Ter. d' Otr. fol. 122
 Cortale Cal. ult. fol. 97
 Corti di Lago Ter. di Lav. fol. 14
 Cortino Apr. ult. fol. 182
 Corvaro Apr. ult. fol. 182
 Cosentini Princ. cit. fol. 40
 Cosenza Cal. cit. fol. 81
 Cosoleto Cal. ult. fol. 97
 Cotrone Cal. ult. fol. 97
 Cotronei Cal. ult. fol. 98
 Craco Basilic. fol. 68
 Craparica del Capo Ter. d' Otr. fol. 122
 Craparica di Lecce Ter. d' Otr. fol. 122
 Crepacore, o sia Precacore Cal. ult. fol. 99
 Cribari Cal. cit. fol. 81
 Cricchi Cal. ult. fol. 99
 Crispano Ter. di Lav. fol. 14
 Croce Ter. di Lav. fol. 14
 Crognaleto Apr. ult. fol. 182
 Cropalati Cal. cit. fol. 81
 Cropani Cal. ult. fol. 99
 Crosia Cal. cit. fol. 81
 Crocoli Cal. cit. fol. 81
 Cuccaro Princ. cit. fol. 40
 Cuccorino Cal. ult. fol. 99
 Cucuruzzo Ter. di Lav. fol. 15
 Cugnoli Apr. ult. fol. 182
 Cupa Ter. di Lav. fol. 15
 Cupone Ter. di Lav. fol. 15
 Curinga Cal. ult. fol. 99
 Cursi Ter. d' Otr. fol. 122
 Cusano Ter. di Lav. fol. 15
 Cusciano Apr. ult. fol. 182
 Cuti Cal. cit. fol. 81
 Cutignano Ter. di Lav. fol. 45
 Cutro Cal. ult. fol. 99
 Cutrofiano Ter. d' Otr. fol. 122
 Cuturella Cal. ult. fol. 99

D

D Affinà Cal. ult. fol. 99
 Dafinà Cal. ult. fol. 99
 Dafinacelli Cal. ult. fol. 99
 Davoli Cal. ult. fol. 99
 Deliceto Capitan. fol. 150
 Depressa Ter. d' Otr. fol. 122
 Diamante Cal. cit. fol. 82
 Diano Princ. cit. fol. 40
 Dipignano Cal. cit. fol. 82
 Diso Ter. d' Otr. fol. 122
 Dogliola Apr. cit. fol. 165
 Donamico Cal. cit. fol. 82
 Donnici sopr. Cal. cit. fol. 82
 Donnici sott. Cal. cit. fol. 82
 Doria Cal. cit. fol. 82
 Dragoni , con S. Marco , l' Asclutini ,
 Casafolla , Chiajo , S. Giorgio , Pantano ,
 li Trebolischi , Majorano di Monte , e
 Morciano freddo Ter. di Lav. fol. 15
 Drapia Cal. ult. fol. 99
 Drosi Cal. ult. fol. 99
 Ducenta Ter. di Lav. fol. 15
 Dugenta Ter. di Lav. fol. 15
 Durazzano Ter. di Lav. fol. 15

E

E Boli Princ. cit. fol. 41
 Elce Apr. ult. fol. 182
 Elce Apr. ult. fol. 182
 Episcopia , o Piscopia Basilic. fol. 68
 Erchia Princ. cit. fol. 41
 Erchie Ter. d' Otr. fol. 122
 Ercole Ter. di Lav. fol. 15
 Eredità Princ. cit. fol. 82
 Espulsi Cal. cit. fol. 82

F

F Abrzis Cal. ult. fol. 99
 Faeto Princ. ult. fol. 56
 Faeto Capit. fol. 150
 Fagge , e S. Lucia Apr. ult. fol. 182
 Faggiano Ter. d' Otr. fol. 123
 Fagnano Cal. cit. fol. 82

Faibanella Ter. di Lav. fol. 15
 Faibano Ter. di Lav. fol. 15
 Faicchio Ter. di Lav. fol. 15
 Fajano Princ. cit. fol. 41
 Fajeto Apr. ult. fol. 183
 Falascoso Apr. cit. fol. 165
 Falchi Ter. di Lav. fol. 15
 Falciano Ter. di Lav. fol. 15
 Falciano Ter. di Lav. fol. 15
 Falconara Cal. cit. fol. 82
 Falerna Cal. cit. fol. 82
 Fallo Apr. cit. fol. 165
 Fano a Corno Apr. ult. fol. 183
 Fano Atriano Apr. ult. fol. 183
 Fara di S. Martino Apr. cit. fol. 165
 Fara de' Figli di Pietro Apr. cit. fol. 165
 Faraone Apr. ult. fol. 183
 Fardella Basilic. fol. 68
 Farindola Apr. ult. fol. 183
 Farneta Cal. cit. fol. 82
 Fasani Ter. di Lav. fol. 15
 Fasano Ter. di Bari fol. 142
 Favale Basilic. fol. 68
 Favozzina Cal. ult. fol. 99
 Felitto Princ. cit. fol. 41
 Fella Cal. cit. fol. 82
 Felline Ter. d' Otr. fol. 123
 Feroci Cal. cit. fol. 82
 Feroletto Cal. ult. fol. 99
 Feroletto Cal. ult. fol. 99
 Ferrandina Basilic. fol. 68
 Ferrazzano Cal. ult. fol. 100
 Ferrazzano Capitan. fol. 150
 Fiamignano Apr. ult. fol. 183
 Figline Cal. cit. fol. 82
 Filadelfia, o Castel Monardo Cal. ult. fol. 100
 Filetto Apr. cit. fol. 165
 Filetto Apr. ult. fol. 183
 Filogaso Cal. ult. fol. 100
 Finocchito Princ. cit. fol. 41
 Fioli Apr. ult. fol. 183
 Firmo Cal. cit. fol. 82
 Fiumara di Muro con varie ville , e
 Contrade Cal. ult. fol. 100
 Fiumata Apr. ult. fol. 183
 Fiume freddo Cal. cit. fol. 82
 Flamignano Apr. ult. fol. 183

- Floriano Apr. ult. fol. 183
 Flumani Princ. ult. fol. 56
 Foggi Cal. cit. fol. 82
 Foggia Capitan. fol. 150
 Fogna Princ. cit. fol. 41
 Fognano Apr. ult. fol. 183.
 Fojano Capitan. fol. 150
 Fondi Ter. di Lavoro fol. 15.
 Fondola, Cavallari, Medici, e Lantoni
 Ter. di Lav. fol. 16
 Fontana Ter. di Lav. fol. 16
 Fontana Ter. di Lav. fol. 16
 Fontanaradina, e Paoli Ter. di Lav. fol. 16
 Fontanarosa Princ. ult. fol. 56
 Fontanella Apr. cit. fol. 165
 Fontecchio Apr. ult. fol. 183
 Fonte d'Avignone Apr. ult. fol. 183
 Fonte del Tocco Apr. cit. fol. 165
 Forca di Valle Apr. ult. fol. 183
 Forcella Apr. ult. fol. 183.
 Forcella di Fenne Apr. ult. fol. 183.
 Forcna, e Ziccla Ter. di Lav. fol. 16
 Forea Princ. cit. fol. 41
 Foreza Basilic. fol. 69.
 Forino, con Corpo di Forino, Palazzo,
 Casalichio, Pozzo, Petruo, Creta,
 Contrada, Ospedale, Celzi, e Castello
 Princ. ult. fol. 56
 Forio Ter. di Lav. fol. 16
 Forli Apr. ult. fol. 183.
 Fornelli Princ. cit. fol. 41
 Fornello Cont. di Molise fol. 158
 Fossa Apr. ult. fol. 183.
 Fossaceca Princ. ult. fol. 56
 Fossaceca Cont. di Molise fol. 158
 Fragagnano Ter. d'Otr. fol. 123
 Fragneto l'Abate Princ. ult. fol. 56
 Fragneto Monforte Princ. ult. fol. 56
 Fraine Apr. cit. fol. 165.
 Francavilla Basilica fol. 69
 Francavilla Cal. cit. fol. 82
 Francavilla Cal. ult. fol. 101
 Francavilla Ter. d'Otr. fol. 123
 Francavilla Apr. cit. fol. 165
 Franchi Princ. cit. fol. 41
 Francica Cal. ult. fol. 101
 Frascati Ter. di Lav. fol. 16
 Frascineto Cal. cit. fol. 82
 Frasso, e Nansignano Ter. di Lav. fol. 16
 Fratta Maggiore Ter. di Lav. fol. 16
 Fratta piccola Ter. di Lav. fol. 16
 Frattoli Apr. ult. fol. 183
 Frattura Apr. cit. fol. 165
 Frigento Princ. ult. fol. 56
 Frignano maggiore Ter. di Lav. fol. 16
 Frignano piccolo Ter. di Lav. fol. 16
 Frisa Apr. cit. fol. 165.
 Frisa grandinaria Apr. cit. fol. 165
 Frontarola Apr. ult. fol. 183
 Frosolone Cont. di Molise fol. 158
 Fugni di Cagnano Apr. ult. fol. 183
 Fuorigrotta Ter. di Lav. fol. 16
 Furci Apr. cit. fol. 165
 Furnolo Ter. di Lav. fol. 16
 Furore Princ. cit. fol. 41
 Fuscaldo Cal. cit. fol. 82
 Futani Princ. cit. fol. 41

G

- G** Abbia Apr. ult. fol. 183
 Gabbiano Apr. ult. fol. 183
 Gaeta Ter. di Lav. fol. 16
 Gagliano Cal. ult. fol. 101
 Gagliano Ter. d'Otr. fol. 123
 Gagliano Apr. ult. fol. 183
 Gagliato Cal. ult. fol. 101
 Galatone Cal. ult. fol. 101
 Galatone Ter. d'Otr. fol. 123
 Galatro Cal. ult. fol. 101
 Galdo del Cilento Princ. cit. fol. 41
 Galdo di Sicignano Princ. cit. fol. 41
 Galignano Ter. d'Otr. fol. 123
 Gallicciano Cal. ult. fol. 101
 Gallicchio Basilic. fol. 69
 Gallipoli Ter. d'Otr. fol. 123
 Gallinaro Ter. di Lav. fol. 17
 Gallo Ter. di Lav. fol. 17
 Gallo Cont. di Molise fol. 158
 Galluccio Ter. di Lav. fol. 17
 Gamagna, Fonte Freddo, e S. Agapita
 Apr. ult. fol. 183
 Gambatese Cont. di Molise fol. 158
 Gamberale Apr. cit. fol. 165

Gara.

- Garaguso Princ. ult. fol. 69
 Gargani Ter. di Lav. fol. 17
 Garzano Ter. di Lav. fol. 17
 Gaspani, seu Chispano Cal. ult. fol. 101
 Gasparina Cal. ult. fol. 101
 Gauro Princ. cit. fol. 41
 Gemini Ter. d'Otr. fol. 124
 Genzano Basilic. fol. 69
 Gerace Cal. ult. fol. 101
 Gergenti Apr. ult. fol. 183
 Gesso Apr. ult. fol. 183
 Gesso di Palena Apr. cit. fol. 165
 Gesualdo Princ. ult. fol. 57
 Giano Ter. di Lav. fol. 17
 Giffone Cal. ult. fol. 101
 Giffoni Princ. cit. fol. 41
 Giffoni Sei Casali con Sieti, Caposiete, Repezzano, Ausa, Belvederei, e Capitignano Princ. cit. fol. 41
 Gildone Capitan. fol. 150
 Gimignano Cal. ult. fol. 101
 Ginestra Princ. ult. fol. 57
 Ginestra de' Schiavoni Princ. ult. fol. 57
 Ginosà Ter. d'Otr. fol. 124
 Gioj Princ. cit. fol. 41
 Gioja Ter. di Lav. fol. 17
 Gioja Cal. ult. fol. 101
 Gioja Ter. di Bari fol. 142
 Gioja Apr. ult. fol. 184
 Giojosa Cal. ult. fol. 101
 Giogano Princ. cit. fol. 41
 Giovenazzo Ter. di Bari fol. 142
 Giovi Princ. cit. fol. 42
 Girifalco Cal. ult. fol. 101
 Gissi Apr. cit. fol. 165
 Gissi di Monte Odorisio Apr. cit. fol. 165
 Giuggianello Ter. d'Otr. fol. 124
 Giugliano Ter. di Lav. fol. 17
 Giugliano Apr. cit. fol. 165
 Giulia Apr. ult. fol. 184
 Giuliano Apr. ult. fol. 184
 Giuliopoli, o sia Feudo di Pilo Apr. cit. fol. 165
 Giurdignano Ter. d'Otr. fol. 124
 Gogliosisi Capit. fol. 150
 Gorga Princ. cit. fol. 42
 Gorgoglione Basilic. fol. 69
 Goriano di Valle Apr. ult. fol. 184
 Goriano Sicoli Apr. ult. fol. 184
 Gragnano Princ. cit. fol. 42
 Grassano Basilic. fol. 69
 Gravina Ter. di Bari fol. 142
 Grazzanise Ter. di Lav. fol. 17
 Greca Ter. d'Otr. fol. 124
 Greci Princ. ult. fol. 57
 Gricignano Ter. di Lav. fol. 17
 Grimaldi Cal. cit. fol. 82
 Grisolia Cal. cit. fol. 83
 Grottaglie Ter. d'Otr. fol. 124
 Grottaminarda Princ. ult. fol. 57
 Grotte Apr. ult. fol. 184
 Grotterie Cal. ult. fol. 101
 Grotti Apr. ult. fol. 184
 Grottole Basilic. fol. 69
 Grottolelle Princ. ult. fol. 57
 Grumo Ter. di Lav. fol. 17
 Grumo Ter. di Bari fol. 142
 Guagnano Ter. d'Otr. fol. 124
 Guarazzano, e Bonafede Princ. cit. fol. 42
 Guardavalle Cal. ult. fol. 101
 Guardia Cal. cit. fol. 69
 Guardia Alfiera Cont. di Molise fol. 158
 Guardia bruna Apr. cit. fol. 165
 Guardia Grele Apr. cit. fol. 165
 Guardia Lombarda Princ. ult. fol. 57
 Guardia Perticara Basilic. fol. 69
 Guardia Regia Cont. di Molise fol. 150
 Guardia S. Framondi Ter. di Lav. fol. 17
 Guardia umana Apr. ult. fol. 184
 Guastamenti Apr. cit. fol. 165
 Guazzano Apr. ult. fol. 184
 Guilme Apr. cit. fol. 165
 Gusti, e S. Felice Ter. di Lav. fol. 17

I

- J** Acurzo Cal. ult. fol. 102
 Jarrinoli Cal. ult. fol. 102
 Jelsi Capitan. fol. 150
 Il Gallo Apr. ult. fol. 184
 Intavolata Cal. cit. fol. 83
 Intermesoli Apr. ult. fol. 184
 Introdacqua Apr. ult. fol. 184
 Joppolo Cal. ult. fol. 102

Isca Cal. ult. fol. 101
 Ischia Ter. di Lav. fol. 17
 Ischitella Capitan. fol. 151
 Isernia Cont. di Molise fol. 158
 Ispani, o sia Forli Princ. cit. fol. 42
 Isola Ter. di Lav. fol. 18
 Isola Ter. di Lav. fol. 18
 Isola Cal. ult. fol. 102
 Isola Apr. ult. fol. 184
 Itri, o Iuro Ter. di Lav. fol. 17

L

L'Acce, o Lago Ter. di Lav. fol. 18
 Lacedogna Princ. ult. fol. 57
 Laghitello Cal. cit. fol. 83
 Lago Cal. cit. fol. 83
 Lagonegro Basilic. fol. 69
 Laino infer. Cal. cit. fol. 83
 Laino super. Cal. cit. fol. 83
 Lama Apr. cit. fol. 166
 Lame Apr. ult. fol. 184
 Lanciano Apr. cit. fol. 166
 Lampazzani Cal. ult. fol. 102
 Lapia Princ. ult. fol. 57
 Lappano Cal. ult. fol. 83
 Larino Cont. di Molise fol. 158
 Laterza Ter. d' Otr. fol. 124
 Latina Ter. di Lav. fol. 18
 Latino Ter. d' Otr. fol. 124
 Latronico Basilic. fol. 69
 Lattarato Cal. cit. fol. 83
 Laureana Cal. ult. fol. 102
 Laurenzana Basilic. fol. 69
 Lauria infer. Basilic. fol. 69
 Lauria super. Basilic. fol. 69
 Lauriana Princ. cit. fol. 42
 Laurino Princ. cit. fol. 42
 Laurito Princ. cit. fol. 42
 Lauro Ter. di Lav. fol. 18
 Laura Ter. di Lav. fol. 18
 Laus Damini Ter. di Lav. fol. 18
 Lecce Ter. d' Otr. fol. 102
 Lecce Apr. ult. fol. 184
 Le forme Apr. ult. fol. 184
 Le Fratte Ter. di Lav. fol. 18
 Le Massarie Ter. di Lav. fol. 18

Lenola Ter. di Lav. fol. 18
 Lentace Ter. di Lav. fol. 18
 Lentelle Apr. cit. fol. 166
 Lentisco Princ. cit. fol. 42
 Leofreni Apr. ult. fol. 184
 Leignano Apr. ult. fol. 184
 Leonessa colli villaggi Bigioni, Colapietro, Colabucci, o sia del Casmine, Fulcini, Lucci, Calabredda, Tatajanni, Alesse, Massi, Ciavatta, Berte, Gizzi, Cleminti, Zunna, Cordisco, Ocre, Faluccio, Capodacqua, Vallongia, Castello di Pianezza, S. Giovinale, S. Pietro di Terzone, S. Venanzo, e S. Angiolo Apr. ult. fol. 184
 Leporano Ter. di Lav. fol. 18
 Leporano Ter. d' Otr. fol. 102
 Lequile Ter. d' Otr. fol. 102
 Le Saline di Barletta Ter. di Bari fol. 142
 Lesina Capit. fol. 153
 Letino Ter. di Lav. fol. 18
 Lettere Princ. cit. fol. 42
 Letto di Manopello Apr. cit. fol. 166
 Letto di Palena Apr. cit. fol. 166
 Leverano Ter. d' Otr. fol. 102
 Libonati, o Benati Princ. cit. fol. 42
 Li Cameli Cont. di Molise fol. 158
 Licosati Princ. cit. fol. 42
 Limatola Ter. di Lav. fol. 18
 Limosani Cont. di Molise fol. 158
 Limpadi Cal. ult. fol. 102
 Lioni Princ. ult. fol. 57
 Li parenti Cal. cit. fol. 83
 Li Puzzilli, e Estignano Ter. di Lav. fol. 18
 Liscia Apr. cit. fol. 166
 Lisciano Apr. ult. fol. 184
 Livardi Ter. di Lav. fol. 18
 Livari Ter. di Lav. fol. 18
 Lizzanello Ter. d' Otr. fol. 102
 Lizzano Ter. d' Otr. fol. 102
 Locorotondo Ter. Bari di fol. 142
 Locussano Princ. cit. fol. 57
 Lombarda Massa Basilic. fol. 69
 Longano Cont. di Molise fol. 158
 Longobardi Cal. cit. fol. 83
 Longobardi Cal. ult. fol. 102
 Longobucco Cal. cit. fol. 83

Loreto Apr. ult. fol. 184
 Loria Princ. cit. fol. 42
 Lorianò Ter. di Lav. 18
 Lorignano Cal. cit. fol. 83
 Losito Ter. di Bari fol. 142
 Lubrichi Cal. ult. fol. 102
 Lucera Capitan. fol. 151
 Lucito Cont. di Molise fol. 158
 Luco Apr. ult. fol. 184
 Lucoli Apr. ult. fol. 184
 Lucugnano Ter. d' Otr. fol. 102
 Lugnano Apr. ult. fol. 184
 Lungri Cal. cit. fol. 83
 Lupara Cont. di Molise 158
 Lupranica Apr. ult. fol. 184
 Lusciano Ter. di Lav. fol. 18
 Lustra Princ. ult. fol. 57
 Luzzano Princ. ult. fol. 57
 Luzzi Cal. cit. fol. 83

M

Macchia Cal. cit. fol. 83
 Macchia Cal. cit. fol. 83
 Macchia Apr. cit. fol. 185
 Macchia de Saraceni Cont. di Molise fol. 159
 Macchia Godena Cont. di Molise fol. 159
 Macchia Jacova Apr. ult. fol. 185
 Macchisi Cal. cit. fol. 83
 Macerata Ter. di Lav. fol. 18
 Maddaloni Ter. di Lav. fol. 18
 Magli Cal. cit. fol. 84
 Maglianella Apr. ult. fol. 185
 Magliano Princ. cit. fol. 43
 Magliano Ter. d' Otr. fol. 125
 Magliano Apr. ult. fol. 185
 Magliano Apr. ult. fol. 185
 Magliano vetere Princ. cit. fol. 43
 Maglie Ter. d' Otr. fol. 125
 Magnano Ter. di Lav. fol. 18
 Maida Cal. ult. fol. 103
 Majerà Cal. cit. fol. 84
 Majone Cal. cit. fol. 84
 Majori Princ. cit. fol. 43
 Malicalciati Princ. ult. fol. 57
 Malito Cal. cit. fol. 84
 Malvito Cal. cit. fol. 84

Mammola Cal. ult. fol. 103
 Mancusi Princ. ult. fol. 57
 Mandaradoni Cal. ult. fol. 103
 Mandatoricoio Cal. cit. fol. 84
 Mandia Princ. cit. fol. 43
 Manfredonia Capit. fol. 151
 Mangone Cal. cit. fol. 84
 Manneto Cal. cit. fol. 84
 Mantinea, Vena infer., Vena super.;
 Triparni, Cessaniti, Papaglionti, Pa-
 radisoni, Conidoni, Favelloni, Pan-
 nacorni, e Sciconi Cal. ult. fol. 103
 Maraffei Ter. di Lav. fol. 19
 Manopello Apr. cit. fol. 166
 Marana Apr. ult. fol. 185
 Marangeli Ter. di Lav. fol. 19
 Marano Ter. di Lav. fol. 19
 Marano Cal. cit. fol. 84
 Maranola Ter. di Lav. fol. 19
 Maratea infer. Basilic. fol. 70
 Maratea super. Basilic. fol. 70
 Marcedusa Cal. ult. fol. 103
 Marcellinara Cal. ult. fol. 103
 Marcianise Ter. di Lav. fol. 19
 Marciano Ter. di Lav. fol. 19
 Mareri, e Pagliara Apr. ult. fol. 185
 Mariglianella Ter. di Lav. fol. 19
 Mariglianella, o sia Marianella Ter. di
 Lav. fol. 19
 Marigliano Ter. di Lav. fol. 19
 Marignano Apr. ult. fol. 185
 Maritima Ter. d' Otr. fol. 125
 Marmosedio, e Perdesco Apr. ult. fol. 185
 Maropati Cal. ult. fol. 103
 Marsi Cal. cit. fol. 83
 Marsiconuovo Princ. cit. fol. 43
 Marsico vetere Basilic. fol. 70
 Martano Ter. d' Otr. fol. 125
 Martignano Ter. d' Otr. fol. 125
 Martins Ter. d' Otr. fol. 125
 Martini Ter. di Lav. fol. 19
 Martone Cal. ult. fol. 103
 Martorano Cal. cit. fol. 84
 Maruggio Ter. d' Otr. fol. 125
 Matzanello Ter. di Lav. fol. 19
 Marzano Ter. di Lav. fol. 19
 Marzulli Ter. di Lav. fol. 19

- Maschito Basilic. fol. 70**
Mascioni, e S. Lucia Apr. ult. fol. 185
Massa di Novi Princ. cit. fol. 43
Massa di Somma Ter. di Lav. fol. 19.
Massafra Ter. d'Otr. fol. 125
Massa inter. Ter. di Lav. fol. 19
Massa infer. Apr. ult. fol. 185
Massa Lubrense Ter. di Lav. fol. 19
Massari, Colli, e Pastenelle Apr. ult. fol. 185
Massascusa Princ. cit. fol. 43
Massa super. Apr. ult. fol. 185
Massequana Ter. di Lav. fol. 19
Massicella Princ. cit. fol. 43
Matera Basilic. fol. 71
Matina Ter. d'Otr. fol. 125
Matonti Princ. cit. fol. 43
Matrice Cont. di Molise fol. 159
Meladugno Ter. d'Otr. fol. 126
Melfi Basil. fol. 71
Melicocà Cal. ult. fol. 103
Melicucco Cal. ult. fol. 103
Melissano Ter. d'Otr. fol. 125
Melisse Cal. cit. fol. 84
Melito Ter. di Lav. fol. 19
Melito Princ. cit. fol. 43
Melito Princ. ult. fol. 57
Melizzano Ter. di Lav. fol. 19
Melpignano Ter. d'Otr. fol. 126
Mendicino Cal. cit. fol. 84
Mercato Apr. ult. fol. 185
Mercogliano Princ. ult. fol. 57
Merine Ter. d'Otr. fol. 125
Mesagna Ter. d'Otr. fol. 125
**Mesignano, Pizzinni, Arzona, Scaliti,
 Filandari, Presinacci, Riombolo, Or-
 sigliadi, Pernocari, Moladi, e Gara-
 vadi Cal. ult. fol. 104**
Mesoraca Cal. ult. fol. 103
Messignadi Cal. ult. fol. 103
Meta di Roveto Apr. ult. fol. 185
Mezzano Ter. di Lav. fol. 19
Miano Ter. di Lav. fol. 20
Miano Apr. ult. fol. 185
Micigliano Apr. ult. fol. 186
Migiano, seu Misciano Ter. d'Otr. fol. 126
Miglianico Apr. cit. fol. 166
Miglierina Cal. ult. fol. 104
Miglionico Basilic. fol. 71
Mignano Ter. di Lav. fol. 20
Mileto Cal. ult. fol. 104
Minervino Ter. d'Otr. fol. 126
Minervino Ter. di Bari fol. 143
Minori Princ. cit. fol. 43
Mirabella Princ. ult. fol. 57
Mirabella Cont. di Molise fol. 159
Miranda Cont. di Molise fol. 159
Missanello Basilic. fol. 71
Modugno Ter. di Bari fol. 143
Moggio Apr. cit. fol. 66
Moiano Ter. di Lav. fol. 20
Moiano Princ. ult. fol. 57
Mojo Princ. cit. fol. 44
Mola, e Castellone Ter. di Lav. fol. 20
Mola Ter. di Bari fol. 143
Molfetta Ter. di Bari fol. 143
Molina Apr. ult. fol. 186
Molinara Princ. ult. fol. 58
Molise Cont. di Molise fol. 159
Moliterno Basilic. fol. 71
Molochio Cal. ult. fol. 105
Molviano Apr. ult. fol. 186
Monacilioni Capit. fol. 152
Monacizzo Ter. d'Otr. fol. 126
Monastarace Cal. ult. fol. 105
Mondragone Ter. di Lav. fol. 20
Mongilfoni Capit. fol. 152
Mongrassano Cal. cit. fol. 84
Monopoli Ter. di Bari fol. 143
Monrodunni Cont. di Molise fol. 159
Montagano Cont. di Molise fol. 156
Montaguto Capit. fol. 152
Montalbano Basilic. fol. 71
Montalto Cal. cit. fol. 84
Montaperto Princ. ult. fol. 58
Montaquila Ter. di Lav. fol. 20
Montana Princ. cit. fol. 44
Montauro Cal. ult. fol. 105
Montazzoli Cont. di Molise fol. 159
Monte Princ. cit. fol. 44
Montebello Cal. ult. fol. 105
Montebello Apr. ult. fol. 185
Montecalvo Princ. ult. fol. 58
Montechiaro Ter. di Lav. fol. 20
Montecorice Princ. cit. fol. 44

Mon-

- Montecorvino colli Casali Castiuli , Vo-
 traci , Martorano , Carangi , Chiarel-
 li , Cornia , Molinati , Ferrari , S. Mar-
 tino , e Nuvola Princ. cit. fol. 44
 Montedicore Ter. di Lav. fol. 20
 Monte di S. Angelo Capitan. fol. 152
 Montefalcione Princ. ult. fol. 58
 Montefalcone Princ. ult. fol. 58
 Montefalcone Cont. di Molise fol. 159
 Monteferrante Apr. cit. fol. 166
 Monteforte Princ. cit. fol. 44
 Monteforte Princ. ult. fol. 58
 Montefredano Princ. ult. fol. 58
 Montefusco Princ. ult. fol. 58
 Montegliaro Apr. cit. fol. 166
 Montegiordano Cal. cit. fol. 85
 Montegualtieri Apr. ult. fol. 189
 Montejasi Ter. d'Otr. fol. 126
 Monteleone Princ. ult. fol. 58
 Monteleone Cal. ult. fol. 105
 Montella Princ. ult. fol. 58
 Montelongo Capit. fol. 152
 Montelopiano Apr. cit. fol. 166
 Montemalo Princ. ult. fol. 58
 Montemarano Princ. ult. fol. 58
 Montemesola Ter. d'Otr. fol. 126
 Montemiletto Princ. ult. fol. 58
 Montemilone Basilic. fol. 71
 Montemurro Basilic. fol. 71
 Montenero Capitan. fol. 152
 Montenero Apr. cit. fol. 166
 Montenero d'Omo Apr. cit. fol. 166
 Monte Odorosio Apr. cit. fol. 166
 Montepagano Apr. ult. fol. 186
 Montepaone Cal. ult. fol. 105
 Monteparano Ter. d'Otr. fol. 126
 Montepeloso Basilic. fol. 72
 Montepertuso Princ. cit. fol. 44
 Montereale Apr. ult. fol. 186
 Monterocchetto Princ. ult. fol. 58
 Monteroni Ter. d'Otr. fol. 126
 Monterosso Cal. ult. fol. 105
 Montesano Princ. cit. fol. 44
 Montesanto Cal. ult. fol. 105
 Montesanto colli Villaggi Lampa , Pas-
 so , Cornacchiano , Pagliariccio , Valle
 S. Angelo , Fucignano , e S. Andrea
 Apr. ult. fol. 186
 Montesarchio Princ. ult. fol. 58
 Montesardo Ter. di Otr. fol. 126
 Montescaglioso Basilic. fol. 71
 Montesecco Apr. ult. fol. 186
 Montesilvano Apr. ult. fol. 186
 Montesoro Cal. ult. fol. 105
 Montespinello Cal. cit. fol. 85
 Monteverde Princ. ult. fol. 58
 Monticchio Ter. di Lav. fol. 20
 Monticchio Apr. ult. fol. 186
 Monticelli Ter. di Lav. fol. 20
 Monticelli Ter. di Lav. fol. 20
 Monticello Apr. ult. fol. 186
 Montorio Cont. di Molise fol. 159
 Montorio Apr. ult. fol. 186
 Montoro colli Casali S. Pietro a Resio-
 co , Caliano , Mischiano , Torchiati ,
 Acerrana , Banzano , Borgo , S. Eu-
 stachio , S. Felice , Petruro , Piano ,
 Parrelli , Figlioli , S. Bartolomeo ,
 e Piazza di Pandola Princ. cit. fol. 44
 Montrone Ter. di Bari fol. 143
 Morano Cal. cit. fol. 85
 Morciano Ter. d'Otr. fol. 126
 Morcone Cont. di Molise fol. 159
 Morge , e Fischieri Apr. ult. fol. 186
 Morigerati Princ. cit. fol. 44
 Morino Apr. ult. fol. 186
 Moritino Ter. d'Otr. fol. 126
 Mormanno Cal. cit. fol. 85
 Moropano Ter. di Lav. fol. 20
 Morra Princ. ult. fol. 59
 Morrea Apr. ult. fol. 186
 Morricone Apr. ult. fol. 186
 Morro Apr. ult. fol. 186
 Morrone Ter. di Lav. fol. 20
 Morrone Cont. di Molise fol. 159
 Moscano Ter. di Lav. fol. 20
 Mosciano Apr. ult. fol. 186
 Moscufo Apr. ult. fol. 186
 Mosornofa Cal. ult. fol. 105
 Motola Ter. d'Otr. fol. 126
 Motta Cal. cit. fol. 85
 Motta di Montecorvino Capitan. fol. 152
 Motta Fallone Cal. cit. fol. 85
 Motta Filocastro Cal. ult. fol. 105

Mot-

Motta S. Giovanni, Villa Lazaro, e Pel-
laro Cal. ult. fol. 105
Motta S. Lucia Cal. cit. fol. 85
Motta Zumpano Cal. cit. fol. 85
Mugnano Ter. di Lav. fol. 20
Mugnano, e Cardinale Ter. di Lav. fol. 20
Muro Basilic. fol. 71
Muro Ter. d' Otr. fol. 126
Muschiano Ter. di Lav. fol. 20
Musicile Ter. di Lav. fol. 20
Mutignano Apr. ult. fol. 186

N

Napoli Ter. di Lav. fol. 20
Nardò Ter. d' Otr. fol. 126
Nardo di Pace Cal. ult. fol. 106
Nasiti Cal. ult. fol. 106
Natile Cal. ult. fol. 106
Navalli Apr. ult. fol. 186
Nepezzano Apr. ult. fol. 186
Nerano Apr. ult. fol. 186
Nereto Apr. ult. fol. 186
Nereto Apr. ult. fol. 186
Nesce Apr. ult. fol. 186
Nevano Ter. di Lav. fol. 22
Neviano Ter. d' Otr. fol. 127
Nicastro Cal. ult. fol. 106
Nicotera Cal. ult. fol. 107
Nisita Ter. di Lav. fol. 22
Nocera Cal. cit. fol. 85
Nocciano Apr. ult. fol. 186
Nocelleto Ter. di Lav. fol. 22
Nocera Princ. cit. fol. 44
Noci Ter. di Bari fol. 142
Nociglia Ter. d' Otr. fol. 127
Nohe Ter. d' Otr. fol. 127
Noja Basilic. fol. 72
Noja Ter. di Bari fol. 142
Nola Ter. di Lav. fol. 22
Notaresco Apr. ult. fol. 186
Novi Princ. cit. fol. 45
Novoli Ter. d' Otr. fol. 127

O

O Fena Apr. ult. fol. 187
Ogliara Princ. cit. fol. 46
Ogliastro Princ. cit. fol. 46
Ojano Apr. ult. fol. 127
Olevano, Salitto, Valle, Monticello, ed
Ariano Princ. cit. fol. 46
Olivadi Cal. ult. fol. 107
Oliveto Princ. cit. fol. 46
Oliveto Basilic. fol. 72
Omignano Princ. cit. fol. 46
Onna Apr. ult. fol. 187
Opi Apr. ult. fol. 187
Oppido Basilic. fol. 72
Oppido Cal. ult. fol. 107
Oratino Com. di Molise fol. 159
Ordonia Capitan. fol. 152
Oria, o sia Oira Ter. d' Otr. fol. 127
Oriolo Cal. cit. fol. 85
Ornano Apr. ult. fol. 187
Orria Princ. cit. fol. 46
Orsara Capitan. fol. 152
Orsigliadi Cal. ult. fol. 107
Orsogna Apr. cit. fol. 166
Orsomarso Cal. cit. fol. 85
Orta Ter. di Lav. fol. 23
Orta Capitan. fol. 152
Ortelle Ter. d' Otr. fol. 127
Orti Cal. ult. fol. 107
Ortodonico Princ. cit. fol. 46
Ortona Apr. ult. fol. 187
Ortona a Mare con sei Ville Apr. cit.
fol. 166
Ortucchio Apr. ult. fol. 187
Osanesco, Colle, Colli, e Casolivieri
Apr. ult. fol. 187
Ospedale Princ. ult. fol. 59
Ospedaletto Princ. ult. fol. 59
Ostigliano Princ. cit. fol. 46
Ostuni Ter. d' Otr. fol. 127
Ottati Princ. cit. fol. 46
Ovindoli Apr. ult. fol. 187

P

- P** Ace Apr. ult. fol. 187
 Paco Apr. ult. fol. 187
 Pacognano Ter. di Lav. fol. 23
 Padula Princ. cit. fol. 46
 Padula Apr. ult. fol. 187
 Paduli Princ. ult. fol. 59
 Paganica Apr. ult. fol. 187
 Paganica, e S. Giovanni Apr. ult. fol. 187
 Pagannoni Apr. ult. fol. 187
 Pagliara Princ. ult. fol. 59
 Pagliara Apr. ult. fol. 187
 Pagliarolo Apr. ult. fol. 187
 Paglieta Apr. cit. fol. 158
 Pago Ter. di Lav. fol. 23
 Pago Princ. ult. fol. 59
 Palagiano Ter. d'Otr. fol. 128
 Palagianello Ter. d'Otr. fol. 128
 Palagorio Cal. cit. fol. 85
 Palata Cont. di Molise fol. 159
 Palazzo Basilic. fol. 72
 Palazzuolo Ter. di Lav. fol. 23
 Palena Apr. cit. fol. 168
 Palermiti Cal. ult. fol. 107
 Palizzi Cal. ult. fol. 107
 Palma Ter. di Lav. fol. 23
 Palmariti Ter. d'Otr. fol. 128
 Palme Cal. ult. fol. 107
 Palmoli Apr. cit. fol. 168
 Palo Princ. cit. fol. 46
 Palo Ter. di Bari fol. 143
 Palombara Apr. cit. fol. 168
 Paludi Cal. cit. fol. 85
 Panaja, seu Panagia Cal. ult. fol. 107
 Panicocolo Ter. di Lav. fol. 23
 Pannarano Princ. ult. fol. 59
 Panni Capitan. fol. 152
 Pantuliano Ter. di Lav. fol. 23
 Panza Ter. di Lav. fol. 23
 Paola Cal. cit. fol. 85
 Paolisi Princ. ult. fol. 59
 Papanice Cal. ult. fol. 108
 Papasidero Basilic. fol. 73
 Parabita Ter. d'Otr. fol. 128
 Paracorio Cal. ult. fol. 108
 Pareta Ter. di Lav. fol. 23
 Parghelia Cal. ult. fol. 108
 Parolisi Princ. ult. fol. 59
 Partignano Ter. di Lav. fol. 23
 Pascarola Ter. di Lav. fol. 23
 Pastena Ter. di Lav. fol. 23
 Pastena Ter. di Lav. fol. 23
 Pastignano Apr. ult. fol. 188
 Pastina Princ. cit. fol. 46
 Pastina, Lana, Vettica, Tovere, e Pugerola Princ. cit. fol. 46
 Pastorano Ter. di Lav. fol. 23
 Pastorano Princ. cit. fol. 46
 Pastorano, e Bucciano Princ. ult. fol. 59
 Paterno Princ. cit. fol. 46
 Paterno Princ. ult. fol. 59
 Paterno Cal. cit. fol. 85
 Paterno Apr. ult. fol. 187
 Paterno Apr. ult. fol. 187
 Paterno, Colle Noveri, e Sivignano Apr. ult. fol. 188
 Pattano Princ. cit. fol. 46
 Patù Ter. d'Otr. fol. 128
 Paupisi Princ. ult. fol. 59
 Pavigliana Cal. ult. fol. 108
 Pazzano Cal. ult. fol. 108
 Pedace Cal. cit. fol. 85
 Pedavali Cal. ult. fol. 108
 Pellare Princ. cit. fol. 46
 Pellescritta Apr. ult. fol. 188
 Pellezzano Princ. cit. fol. 46
 Pendenza Apr. ult. fol. 188
 Penna Apr. ult. fol. 188
 Penna di Podemante Apr. cit. fol. 168
 Penna d'Uomo Apr. cit. fol. 168
 Penna S. Andrea Apr. ult. fol. 188
 Penne Apr. ult. fol. 188
 Pentacatilo Cal. ult. fol. 108
 Pentima Princ. cit. fol. 168
 Perdifumo Princ. cit. fol. 46
 Perano Apr. cit. fol. 168
 Pereto Apr. ult. fol. 188
 Perito Princ. cit. fol. 46
 Perito Cal. cit. fol. 85
 Perlupo Cal. ult. fol. 108
 Pernosano Ter. di Lav. fol. 23
 Pertosa Princ. cit. fol. 46

F f

Pe-

- Pescara Apr. cit. fol. 168
 Pescina Apr. ult. fol. 188
 Pesco Princ. ult. fol. 59
 Pesco Cont. di Molise fol. 159
 Pesco Asseroli Apr. ult. fol. 188
 Pesco Canale Apr. ult. fol. 188
 Pesco Costanzo Apr. ult. fol. 188
 Pesco Ianciano Cont. di Molise fol. 159
 Pesco maggiore Apr. ult. fol. 188
 Pescopagano Basilic. fol. 73
 Pescopennataro Cont. di Molise fol. 160
 Pesco Rocchiano Apr. ult. fol. 188
 Pesco Sansonesco Apr. ult. fol. 188
 Pesco Solido Ter. di Lav. fol. 23
 Petina Princ. cit. fol. 46
 Petranico Apr. ult. fol. 188
 Petrella Cont. di Molise fol. 160
 Petrella Cicoli Apr. ult. fol. 188
 Petrella Tagliacozzo Apr. ult. fol. 188
 Petrucci Cal. ult. fol. 108
 Petrona Cal. ult. fol. 108
 Petrufo Ter. di Lav. fol. 23
 Petrufo Princ. ult. fol. 59
 Petrufo Apr. cit. fol. 168
 Petro Apr. ult. fol. 189
 Pettoranello Cont. di Molise fol. 160
 Pezzella Apr. ult. fol. 189
 Piagge Apr. ult. fol. 189
 Piagine sopr. Princ. cit. fol. 46
 Piagine sott. Princ. cit. fol. 46
 Piana Ter. di Lav. fol. 23
 Piancarani Apr. ult. fol. 189
 Piane Cal. cit. fol. 85
 Pianella Apr. ult. fol. 189
 Piano, S. Aniello, Carotto, Meta, Mortora, e Trasaella Ter. di Lav. fol. 24
 Piano Princ. cit. fol. 46
 Piano Cavuccio Apr. ult. fol. 189
 Piano grande Apr. ult. fol. 189
 Piano seu Montagna Apr. ult. fol. 189
 Pianura Ter. di Lav. fol. 24
 Picarelli Princ. cit. fol. 59
 Piacenza Apr. ult. fol. 189
 Pico Ter. di Lav. fol. 24
 Picerno Basilic. fol. 73
 Piè del Colle Apr. ult. fol. 189
 Piè del Poggio, e Carpineto Apr. ult. fol. 189
 Piedemonte Ter. di Lav. fol. 24
 Piedimonte Ter. di Lav. fol. 24
 Piedimonte Ter. di Lav. fol. 24
 Piedimonte Ter. di Lav. fol. 24
 Pieschice Capit. fol. 152
 Pietrabondante Apr. cit. fol. 168
 Pietra Camela Apr. ult. fol. 189
 Pietra Catella Capitan. fol. 152
 Pietracupa Cont. di Molise fol. 160
 Pietra de' Fusi Princ. ult. fol. 59
 Pietra di Vairano Ter. di Lav. fol. 24
 Pietra Ferazana Apr. cit. fol. 168
 Pietrafitta Cal. cit. fol. 85
 Pietrafusa Basilic. fol. 73
 Pietragalla Basilic. fol. 73
 Pietralcina Princ. ult. fol. 59
 Pietramala Cal. cit. fol. 86
 Pietramaggiore, o sia Corvina Capit. fol. 152
 Pietramelara Ter. di Lav. fol. 23
 Pietrapaola Cal. cit. fol. 85
 Pietrapennata Cal. ult. fol. 108
 Pietrapertosa Basilic. fol. 73
 Pietraraja Ter. di Lav. fol. 24
 Pietrasecca Apr. ult. fol. 189
 Pietra Stornina Princ. ult. fol. 59
 Pignano Ter. di Lav. fol. 24
 Pignataro Ter. di Lav. fol. 24
 Pignataro Ter. di Lav. fol. 24
 Pimè, e Majerato Cal. ult. fol. 108
 Pimonte Princ. cit. fol. 47
 Piscinola Ter. di Lav. fol. 24
 Pisciotta Princ. cit. fol. 46
 Piscopio, Zammardò, Mezzocasale, e S. Gregorio Cal. ult. fol. 108
 Pisignano Ter. d'Otr. fol. 128
 Pisticci Basilic. fol. ult. di err. corr.
 Pittorella Cal. cit. fol. 86
 Pizzo Cal. ult. fol. 107
 Pizzoferrato Apr. cit. fol. 168
 Pizzoli Apr. ult. fol. 189
 Pizzone Ter. di Lav. fol. 24
 Pizzone Ter. di Lav. fol. 24
 Pizzoni Cal. ult. fol. 108
 Placania Cal. ult. fol. 108
 Plaisano Cal. ult. fol. 108
 Platania Cal. ult. fol. 109
 Plati, seu Motta Plati Cal. ult. fol. 108

- Platoci Cal. cit. fol. 86
 Pocciano Ter. di Lav. fol. 24
 Podarconi Cal. ult. fol. 109
 Poderia Princ. cit. fol. 47
 Poggetello Apr. ult. fol. 189
 Poggianello Ter. di Lav. fol. 24
 Poggiardo Ter. d'Otr. fol. 129
 Poggio Cancellò Apr. ult. fol. 189
 Poggio Ciriòlo Apr. ult. fol. 189
 Poggio Cono Apr. ult. fol. 189
 Poggio d'Api Apr. ult. fol. 189
 Poggio di Valle Apr. ult. fol. 189
 Poggio Filippo Apr. ult. fol. 189
 Poggio Imperiate Cont. di Molise fol. 160
 Poggio Marino Princ. cit. fol. 47
 Poggio Morello Apr. ult. fol. 189
 Poggio Pienza Apr. ult. fol. 189
 Poggio Pomponesco Apr. ult. fol. 190
 Poggio Rattiero Apr. ult. fol. 190
 Poggio S. Maria Apr. ult. fol. 190
 Poggio S. Vittorino Apr. ult. fol. 190
 Poggio Umbriccio Apr. ult. fol. 190
 Poggio Valle Apr. ult. fol. 190
 Poggio Viano Apr. ult. fol. 190
 Polia, e Poliolo Cal. ult. 109
 Policastello Cal. cit. fol. 86
 Policastro Princ. cit. fol. 47
 Policastro Cal. ult. fol. 109
 Policoro Basilic. fol. 73
 Polignano Ter. di Bari fol. 143
 Polistina Cal. ult. fol. 109
 Polla Princ. cit. fol. 47
 Polena Ter. di Lav. fol. 25
 Pollica Princ. cit. fol. 47
 Pollutri Apr. cit. fol. 168
 Polvica Ter. di Lav. fol. 25
 Pomarico Basilic. fol. 73
 Pomigliano d'Arco Ter. di Lav. fol. 25
 Pomigliano d'Atella Ter. di Lav. fol. 25
 Ponte Ter. di Lav. fol. 25
 Ponte Princ. ult. fol. 59
 Pontecorvo Ter. di Lav. fol. 25
 Ponte Landolfo Princ. ult. fol. 59
 Pontelatone Ter. di Lav. fol. 25
 Ponticchio Ter. di Lav. fol. 25
 Ponticello Ter. di Lav. fol. 25
 Ponza Ter. di Lav. fol. 25
 Poppano Princ. ult. fol. 59
 Popoli Apr. cit. fol. 168
 Popolo Apr. ult. fol. 190
 Porcile Cal. cit. fol. 86
 Porcili Princ. cit. fol. 47
 Portacannone Capitan. fol. 152
 Portici Ter. di Lav. fol. 25
 Portico Ter. di Lav. fol. 25
 Portigliola Cal. ult. fol. 109
 Positano Princ. cit. fol. 47
 Posta Ter. di Lav. fol. 25
 Posta, e Favischio Apr. ult. fol. 190
 Postiglione Princ. cit. fol. 47
 Potenza Basilic. fol. 73
 Pozzovetere Ter. di Lav. fol. 25
 Pozzuoli Ter. di Lav. fol. 25
 Prajano, e Vettica maggiore Pr. cit. fol. 47
 Prata Ter. di Lav. fol. 26
 Prata Princ. ult. fol. 59
 Prata Apr. ult. fol. 190
 Pratella Ter. di Lav. fol. 26
 Pratola Princ. ult. fol. 59
 Preazzano Ter. di Lav. fol. 26
 Preja Ter. di Lav. fol. 26
 Preitoni Cal. ult. fol. 109
 Presenzano Ter. di Lav. fol. 26
 Presicce Ter. d'Otr. fol. 129
 Pretara, e Piano Apr. ult. fol. 190
 Preturo Apr. ult. fol. 190
 Prezza Apr. ult. fol. 190
 Prignano, e Melito Princ. cit. fol. 47
 Priora Ter. di Lav. fol. 26
 Procida Ter. di Lav. fol. 26
 Profeti Ter. di Lav. fol. 26
 Providenti Cont. di Molise fol. 160
 Puglianello Ter. di Lav. 16
 Pugliano Ter. di Lav. fol. 26
 Pulsano Ter. d'Otr. fol. 129
 Putignano Ter. di Bari fol. 145
 Putignano Apr. ult. fol. 190

Q

- Quadrelle Ter. di Lav. fol. 26
 Quadri Apr. cit. fol. 168
 Quaglietta Princ. cit. fol. 47
 Qualiano Ter. di Lav. fol. 26
 Quindici Ter. di Lav. fol. 26

R

- R**Acale Ter. d' Otr. fol. 129
 Radicaro Apr. ult. fol. 190
 Radicensa Cal. ult. fol. 109
 Rajano Ter. di Lav. fol. 26.
 Rajano Apr. ult. fol. 190
 Rapino Apr. cit. fol. 168
 Rapino Apr. ult. fol. 190
 Rapone Basilic. fol. 73
 Rapolla Basilic. fol. 73
 Ravelto Princ. cit. fol. 47
 Raviscanina Ter. di Lav. fol. 26
 Recale Ter. di Lav. fol. 26
 Recigliano Princ. cit. fol. 48
 Reggio con varie Ville, e Contrade
 Cal. ult. fol. 109
 Regina Cal. cit. fol. 86
 Reino Princ. ult. fol. 60
 Rende Cal. cit. fol. 86
 Rendinara Apr. ult. fol. 190
 Resina Ter. di Lav. fol. 26
 Riace Cal. ult. fol. 110
 Riano Apr. ult. fol. 190
 Riardo Ter. di Lav. fol. 26
 Ricadi Cal. ult. fol. 110
 Riccio Cont. di Molise fol. 160
 Rignano Capit. fol. 152
 Rionero Basilic. fol. 73
 Rionero Cont. di Molise fol. 160
 Ripa Apr. ult. fol. 190
 Ripabottoni Cont. di Molise fol. 160
 Ripacandida, e Ginestra Basilic. fol. 73
 Ripa Corbaria Apr. cit. fol. 168
 Ripa Fagnano Apr. ult. fol. 190
 Ripa Limosani Cont. di Molise fol. 160
 Ripattoni Apr. ult. fol. 190
 Risigliano Ter. di Lav. fol. 26
 Rivello Basilic. fol. 74
 Rizzicone Cal. ult. fol. 110
 Rocca Apr. ult. fol. 190
 Rocca Basciarana Princ. ult. fol. 60
 Rocca Bernarda Cal. ult. fol. 110
 Rocca Cicuta, o Rocca Sicura Cont. di
 Molise fol. 160
 Rocca d' Arce Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca d' Aside Princ. cit. fol. 48
 Rocca del Cilento Princ. cit. fol. 48
 Rocca d' Evantro Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca di Botte Apr. ult. fol. 190
 Rocca di Calascio Apr. ult. fol. 191
 Rocca di Cambio Apr. ult. fol. 191
 Rocca di Caramanico Apr. cit. fol. 168
 Rocca di Casale Apr. cit. fol. 168
 Rocca di Cerro Apr. ult. fol. 191
 Rocca di Cinquemiglia Apr. ult. fol. 191
 Rocca di Fondo Apr. ult. fol. 191
 Rocca di Mezzo Apr. ult. fol. 191
 Rocca di Montepiano Apr. cit. fol. 168
 Rocca di Neri Cal. cit. fol. 86
 Rocca di Preturo Apr. ult. fol. 191
 Rocca di S. Giovanni Apr. cit. fol. 168
 Roccaforte Cal. ult. fol. 110
 Roccafozzata Ter. d' Otr. fol. 129
 Rocca Gloriosa Princ. cit. fol. 48
 Rocca Guglielma Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca Imperiale Basilic. fol. 74
 Rocca Intermontes Apr. ult. fol. 191
 Rocca librise Apr. ult. fol. 191
 Rocca Mandolfi Cont. di Molise fol. 160
 Rocca Manfina Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca Morice Apr. cit. fol. 168
 Roccangitola Cal. ult. fol. 110
 Roccanova Basilic. fol. 74
 Roccapassa Apr. ult. fol. 191
 Rocca Pimonte Princ. cit. fol. 48
 Rocca Pipirozzi Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca Rainola Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca Randisi Apr. ult. fol. 191
 Rocca Ravindola Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca Romana Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca S. Antonio Princ. ult. fol. 60
 Rocca S. Maria Apr. ult. fol. 191
 Rocca S. Felice Princ. ult. fol. 60
 Rocca S. Stefano Apr. ult. fol. 191
 Rocca Salle Apr. ult. fol. 191
 Rocca Scalegna Apr. cit. fol. 168
 Rocca secca Ter. di Lav. fol. 27
 Rocca Spinalveto Apr. cit. fol. 168
 Rocca Valloscura Apr. ult. fol. 191
 Rocca Verruti Apr. ult. fol. 191
 Rocca Vivara Cont. di Molise 160
 Rocca Vivi Apr. ult. fol. 191
 Roccella Cal. ult. fol. 110

Roc-

- Rocchetta Ter. di Lav. fol. 26
 Rocchetta Ter. di Lav. fol. 27
 Rocchetta Princ. cit. fol. 48
 Rocchetta Cont. di Molise fol. 160
 Rodi Capitan. fol. 152
 Rodio Princ. cit. fol. 48
 Rofrano Princ. cit. fol. 48
 Roggiano Cal. cit. fol. 86
 Rogliano Cal. cit. fol. 86
 Roghudi Cal. ult. fol. 110
 Rojano Apr. ult. fol. 191
 Rojo Apr. cit. fol. 168
 Rojo Apr. ult. fol. 191
 Romignano Princ. cit. fol. 48
 Rosario Cal. ult. fol. 110
 Rosciano Apr. ult. fol. 191
 Roscigno Princ. cit. fol. 48
 Rosciolo Apr. ult. fol. 191
 Rose Cal. cit. fol. 86
 Rosello Apr. cit. fol. 168
 Roseto Cal. cit. fol. 86
 Roseto Capitan. fol. 152
 Rossano Cal. cit. fol. 86
 Rossi Apr. ult. fol. 191
 Rota Cal. cit. fol. 86
 Rotello Capitan. fol. ult. di err. corr.
 Rotino Princ. cit. fol. 48
 Rotonda Basilic. fol. 74
 Rotondella Basilic. fol. 74
 Rotondi Princ. ult. fol. 60
 Rovella Cal. cit. fol. 86
 Rovere Apr. ult. fol. 191
 Rovito Cal. cit. fol. 86
 Ruffano Ter. d' Otr. fol. 127
 Rusoli Princ. cit. fol. 48
 Ruggiano Ter. d' Otr. fol. 127
 Ruoti Basilic. fol. 74
 Rupo Apr. ult. fol. 191
 Rutigliano Ter. di Bari fol. 145
 Ruulpi Ter. di Lav. fol. 27
 Ruvo Basilic. fol. 73
 Ruvo Ter. di Bari fol. 145
- S**
- S** Agropita Cont. di Molise fol. 160
 S. Agata Ter. di Lav. fol. 27
 S. Agata Cal. cit. fol. 86
 S. Agata Capitan. fol. 153
 S. Agata de' Goti Princ. ult. fol. 60
 S. Agata di Crepacuore Cal. ult. fol. 110
 S. Agata di Reggio Cal. ult. fol. 110
 S. Agatella Ter. di Lav. fol. 27
 S. Agnese Princ. ult. fol. 61
 S. Ambrogio Ter. di Lav. fol. 27
 S. Anastasia Ter. di Lav. fol. 27
 S. Anatoglia Apr. ult. fol. 191
 S. Andrea Ter. di Lav. fol. 27
 S. Andrea Princ. ult. fol. ult. di err. corr.
 S. Andrea de' Lagni Ter. di Lav. fol. 27
 S. Andrea del Pizzone Ter. di Lav. fol. 27
 S. Andrea di Badolato Cal. ult. fol. 110
 S. Angiolo Cal. cit. fol. 87
 S. Angiolo Cal. ult. fol. 110
 S. Angiolo Cont. di Molise fol. 160
 S. Angiolo a Cancelli Princ. ult. fol. 61
 S. Angiolo a Fasanella Princ. cit. fol. 49
 S. Angiolo all' Esca Princ. ult. fol. 61
 S. Angiolo a Scala Princ. ult. fol. 61
 S. Angiolo delle Fratte Princ. cit. fol. 49
 S. Angiolo de' Lombardi Princ. ult. fol. 61
 S. Angiolo di Raviscanina Ter. di Lav. fol. 27
 S. Angiolo Limosani Cont. di Molise fol. 160
 S. Angiolo in Grotta Cont. di Molise fol. 160
 S. Angiolo in Teodice Ter. di Lav. fol. 27
 S. Anna Cal. ult. fol. 110
 S. Antimo Ter. di Lav. fol. 27
 S. Apollinare Ter. di Lav. fol. 27
 S. Arcangelo Basilic. fol. 74
 S. Arpino, seu S. Elpidio Ter. di Lav. fol. 27
 S. Arsenio, seu S. Arzieri Princ. cit. fol. 49
 S. Atto, seu Torre Apr. ult. fol. 191
 Sacco Princ. cit. fol. 48
 Sala Ter. di Lav. fol. 27
 Sala Princ. cit. fol. 48
 Salandra Basilic. fol. 74
 Salcito Cont. di Molise fol. 161
 Sale Apr. ult. fol. 191
 Salella, o sia Sala di Gioj Princ. cit. fol. 48
 Salerno Princ. cit. fol. 48
 Salice Ter. d' Otr. fol. 130
 Salignano Ter. d' Otr. fol. 130
 Sallo Apr. cit. fol. 169
 Salve Ter. d' Otr. fol. 130

- Salvia Princ. cit. fol. 49
 Salva Princ. ult. fol. 60
 Sambatello con varie Contrade, e Casali Cal. ult. fol. 113
 Sanarica Ter. d'Otr. fol. 130
 Sanseverino con varj Casali Princ. cit. f. 49
 Sanseverino di Camarota Princ. cit. fol. 49
 Santodana Ter. d'Otr. fol. 130
 Sanza Princ. cit. fol. 49
 Saponara Princ. cit. fol. 51
 Sapri Princ. cit. fol. 51
 Saracena Cal. cit. fol. 89
 Sarcone Basilic. fol. 74
 Sarno Princ. cit. fol. 51
 Sartano Cal. cit. fol. 89
 Sassa Apr. ult. fol. 193
 Sassano Princ. cit. fol. 51
 Sassano Cont. di Molise fol. 161
 Sassinoro Cont. di Molise fol. 161
 Sasso Ter. di Lav. fol. 28
 Sasso Ter. di Lav. fol. 28
 Sasso Basilic. fol. 74
 Satriano Cal. ult. fol. 113
 Sava Ter. d'Otr. fol. 130
 Savelli Cal. cit. fol. 89
 Saviano Ter. di Lav. fol. 28
 Savignano Princ. ult. fol. 113
 Savignano Ter. di Lav. fol. 60
 Savuto Cal. cit. fol. 89
 S. Barbara Ter. di Lav. fol. 28
 S. Barbara Princ. cit. fol. 49
 S. Barbatò Princ. ult. fol. 61
 S. Bartolomeo in Galdo Capitan. fol. 153
 S. Basile Cal. cit. fol. 87
 S. Basile Cal. ult. fol. 110
 S. Benedetto Ter. di Lav. fol. 28
 S. Benedetto Cal. cit. fol. 87
 S. Benedetto Cal. cit. fol. 87
 S. Biagio Cal. ult. fol. 110
 S. Biase Princ. cit. fol. 49
 S. Biase Cal. cit. fol. 87
 S. Biase Cont. di Molise fol. 160
 S. Biase, seu Saracinesco Ter. di Lav. f. 28
 S. Buono Apr. cit. fol. 169
 S. Caloggerò Cal. ult. fol. 111
 S. Carlo Ter. di Lav. fol. 28
 S. Cassiano Ter. d'Otr. fol. 129
 S. Castrese Ter. di Lav. fol. 28
 S. Catarina Cal. cit. fol. 87
 S. Catarina Cal. ult. fol. 111
 S. Cesario Ter. d'Otr. fol. 129
 S. Cipriano Ter. di Lav. fol. 28
 S. Cipriano, Vignole, Filetta, Pazzano, e Piedimonte Princ. cit. fol. 50
 S. Clemente Ter. di Lav. fol. 28
 S. Cosmo Cal. cit. fol. 87
 S. Costantino Basilic. fol. 74
 S. Costantino di Francia Cal. ult. fol. 111
 S. Crispiero, o sia S. Crestina Ter. d'Otr. fol. 129
 S. Cristina Cal. ult. fol. 111
 S. Cristoforo Princ. cit. fol. 50
 S. Croce Cont. di Molise fol. 160
 S. Croce di Magliano Capitan. fol. 153
 S. Croce, e S. Bartolomeo Ter. di Lav. f. 28
 S. Cusano Apr. ult. fol. 191
 Scafati Princ. cit. fol. 51
 Scai Apr. ult. fol. 193
 Scala Princ. cit. fol. 51
 Scala Cal. cit. fol. 89
 Scalea Cal. cit. fol. 89
 Scalzati Cal. cit. fol. 89
 Scandale Cal. ult. fol. 113
 Scanno Apr. ult. fol. 193
 Scanzano Apr. ult. fol. 193
 Scapoli Ter. di Lav. fol. 28
 Scarisciano Ter. di Lav. fol. 28
 Scerni Apr. cit. fol. 169
 Schiavi Apr. cit. fol. 169
 Schiavi, e Villa Ter. di Lav. fol. 28
 Schiazzapo Ter. di Lav. fol. 28
 Schindilisa Cal. ult. fol. 113
 Scido Cal. ult. fol. 113
 Scigliano con sette Quartieri Cal. cit. f. 89
 Scilla Cal. ult. fol. 113
 Scoppito Apr. ult. fol. 193
 Scopplito Apr. ult. fol. 193
 Scorrano Ter. d'Otr. fol. 130
 Scorrano Apr. ult. fol. 193
 Scroforio Cal. ult. fol. 113
 Scurcula Apr. ult. fol. 193
 S. Demetrio Cal. cit. fol. 87
 S. Demetrio Apr. ult. fol. 192
 S. Domenica Cal. cit. fol. 88

- S. Domenica Cal. ult. fol. 111
 S. Donaci Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Donato Ter. di Lav. fol. 29
 S. Donato Ter. di Lav. fol. 29
 S. Donato Cal. cit. fol. 88
 S. Donato Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Donato Apr. ult. fol. 192
 S. Egidio, seu S. Gilio Apr. ult. fol. 192
 S. Elia Ter. di Lav. fol. 28
 S. Elia Cal. ult. fol. 111
 S. Elia Capitan. fol. 153
 S. Eramo Ter. di Lav. fol. 28
 S. Eramo Ter. di Bari fol. 145
 S. Eufemia Cal. ult. fol. 111
 S. Eufemia Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Eufemia Apr. cit. fol. 169
 S. Eusanio Apr. cit. fol. 169
 Secinaro Apr. ult. fol. 193
 Secondigliano Ter. di Lav. fol. 28
 Seclè Ter. d' Otr. fol. 130
 Seiano Ter. di Lav. fol. 28
 Sellia Cal. ult. fol. 113
 Selvitella Princ. cit. fol. 51
 Seminara Cal. ult. fol. 113
 Senarica Apr. ult. fol. 193
 Senerchia Princ. cit. fol. 51
 Senisè Basilic. fol. 74
 Sepino Cont. di Molise fol. 161
 Serino Princ. ult. fol. 62
 Serra Princ. ult. fol. 62
 Serra Cal. ult. fol. 113
 Serra Capriola Capitan. fol. 154
 Serra di Leo Cal. cit. fol. 89
 Serra di Pedace Cal. cit. fol. 89
 Serra mezzana Princ. cit. fol. 51
 Serra Monacesca Apr. cit. fol. 160
 Serrano Ter. d' Otr. fol. 130
 Serrara Ter. di Lav. fol. 28
 Serrastretta, Migliuso, Angoli, Tauro,
 Proverini, Tevoli, ed Accaria Cal.
 ult. fol. 114
 Serre Princ. cit. fol. 51
 Serrillo Apr. ult. fol. 194
 Sersale Cal. ult. fol. 114
 Sessa Ter. di Lav. fol. 28
 Sessa Princ. cit. fol. 51
 Sesto Ter. di Lav. fol. 29
 Settefrati Ter. di Lav. fol. 29
 Settingiano Cal. ult. fol. 114
 S. Fele Basilic. fol. 74
 S. Felice Ter. di Lav. fol. 29
 S. Felice Cont. di Molise fol. 160
 S. Felice d' Ocre Apr. ult. fol. 192
 S. File Cal. ult. fol. 111
 S. Fili Cal. cit. fol. 88
 S. Floro Cal. ult. fol. 111
 S. Germano Ter. di Lav. fol. 29
 S. Giacomo Princ. cit. fol. 50
 S. Giacomo Cal. cit. fol. 88
 S. Giacomo Capitan. fol. 152
 S. Giacomo Apr. ult. fol. 192
 S. Gineto Cal. cit. fol. 88
 S. Giorgio Ter. di Lav. fol. 28
 S. Giorgio Princ. cit. fol. 50
 S. Giorgio Basilic. fol. 74
 S. Giorgio Cal. cit. fol. 88
 S. Giorgio Cal. ult. fol. 111
 S. Giorgio Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Giorgio Apr. ult. fol. 192
 S. Giorgio a Cremano, seu S. Jorio Ter.
 di Lav. fol. 29
 S. Giorgio di Polistina Cal. ult. fol. 111
 S. Giorgio la Molara Princ. ult. fol. 61
 S. Giorgio la Montagna Princ. ult. fol. 61
 S. Giovan de' Zoppi Princ. cit. fol. 50
 S. Giovanni Cal. ult. fol. 111
 S. Giovanni Cal. ult. fol. 111
 S. Giovanni Apr. cit. fol. 169
 S. Giovanni Apr. ult. fol. 192
 S. Giovanni Apr. ult. fol. 192
 S. Giovanni a Piro Princ. cit. fol. 50
 S. Giovanni a Scorzone Apr. ult. fol. 192
 S. Giovanni a Teduccio Ter. di Lav. fol. 29
 S. Giovanni del Cilento Princ. cit. fol. 50
 S. Giovanni in Carico Ter. di Lav. fol. 29
 S. Giovanni in Fiore Cal. cit. fol. 88
 S. Giovanni in Galdo Cont. di Molise fol. 160
 S. Giovan Lapione Apr. cit. fol. 169
 S. Giovan Rotondo Capitan. fol. 153
 S. Gregorio Ter. di Lav. fol. 29
 S. Gregorio Princ. cit. fol. 50
 S. Gregorio Apr. ult. fol. 192
 S. Giuliano Ter. di Lav. fol. 29
 S. Giuliano Capitan. fol. 153

- S. Ilario Cal. ult. fol. 111
 S. Ippolito Cal. cit. fol. 88
 S. Ippolito Apr. ult. fol. 192
 S. Jona Apr. ult. fol. 192
 S. Janni, o sia S. Giovanni, e Vignani
 Ter. di Lav. fol. 29
 Siano Princ. cit. fol. 52
 Sicignano, e Terranova Prin. cit. fol. 52
 Sicili Princ. cit. fol. 52
 Siderno Cal. ult. fol. 114
 Sigillo, e Laculo Apr. ult. fol. 194
 Silvi Apr. ult. fol. 194
 Simari Cal. ult. fol. 114
 Simbario Cal. ult. fol. 114
 Sinopoli infer. Cal. ult. fol. 114
 Sinopoli super. Cal. ult. fol. 114
 Sinopoli vecchio Cal. ult. fol. 114
 Sipicciano Ter. di Lav. fol. 29
 Sirico Ter. di Lav. fol. 29
 Sirignano Ter. di Lav. fol. 29
 Sisciano Ter. di Lav. fol. 29
 Sitizzano Cal. ult. fol. 114
 S. Lauro Cal. cit. fol. 88
 S. Leo, S. Cono, S. Manco, Potenzi-
 ai, Mandaradoni, e S. Costantino Cal.
 ult. fol. 111
 S. Lorenzo Princ. cit. fol. 50
 S. Lorenzo Cal. cit. fol. 88
 S. Lorenzo Bellizzi Cal. cit. fol. 88
 S. Lorenzo con S. Pantaleo, S. Maria
 de Ceramia, Bagaladi, e S. Teodoro
 Cal. ult. fol. 111
 S. Lorenzo Magg. Ter. di Lav. fol. 29
 S. Lorenzo Min. Ter. di Lav. fol. 29
 S. Luca Cal. ult. fol. 111
 S. Lucia Apr. ult. fol. 192
 S. Lucido Cal. cit. fol. 88
 S. Lupo Princ. cit. fol. ult. di err. carr.
 S. Manco Princ. ult. fol. 61
 S. Manco Cal. cit. fol. 88
 S. Mango del Cilento Princ. cit. fol. 50
 S. Mango di Salerno Princ. cit. fol. 50
 S. Marcellino Ter. di Lav. cit. fol. 29
 S. Marco Ter. di Lav. fol. 30
 S. Marco Cal. cit. fol. 88
 S. Marco de' Gavari Princ. ult. fol. 61
 S. Marco della Catola Capitan. fol. 153
 S. Marco in Lamis Capitan. fol. 153
 S. Maria a Toro Princ. ult. fol. 61
 S. Maria dell' Oliveto Ter. di Lav. fol. 30
 S. Maria del Ponte, e Tirone Apr. ult. fol. 192
 S. Maria in Grisone Princ. ult. fol. 62
 S. Maria Magg. Ter. di Lav. fol. 30
 S. Maria min., o sia della Fossa Ter.
 di Lav. fol. 30
 S. Maria Valogno Ter. di Lav. fol. 30
 S. Marina Princ. cit. fol. 50
 S. Martino Ter. di Lav. fol. 30
 S. Martino Princ. cit. fol. 50
 S. Martino Princ. ult. fol. 62
 S. Martino Basilic. fol. 74
 S. Martino Cal. cit. fol. 88
 S. Martino Cal. ult. fol. 111
 S. Martino Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Martino Capitan. fol. 153
 S. Martino Ap. cit. fol. 169
 S. Martino d' Ocre Apr. ult. fol. 192
 S. Marzano Princ. cit. fol. 50
 S. Marzano Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Massimo Cont. di Molise fol. 160
 S. Mauro Basil. fol. 74
 S. Mauro Cal. cit. fol. 88
 S. Mauro Cal. ult. fol. 112
 S. Mauro del Cilento Princ. cit. fol. 50
 S. Mauro della Bruca Princ. cit. fol. 50
 S. Menna Princ. cit. fol. 50
 S. Morello Cal. cit. fol. 88
 S. Nazaro Princ. ult. fol. 62
 S. Nicandro Ter. di Bari fol. 145
 S. Nicandro Capitan. fol. 153
 S. Nicola Ter. di Lav. fol. 30
 S. Nicola Cal. cit. fol. 89
 S. Nicola Cal. ult. fol. 112
 S. Nicola Cal. ult. fol. 112
 S. Nicola alla Strada Ter. di Lav. fol. 30
 S. Nicola Arcella Cal. cit. fol. 89
 S. Nicola della Baronìa Princ. ult. fol. 62
 S. Nicola Manfredi Princ. ult. fol. 62
 S. Omero Apr. ult. fol. 192
 S. Onofrio Cal. ult. fol. 112
 Soccavo Ter. di Lav. fol. 30
 Soccivo Ter. di Lav. fol. 30
 Sogliano Ter. d' Otr. fol. 129
 Solito Ter. d' Otr. fol. 129

- Solmona Apr. ult. fol. 194
 Solofra Princ. ult. fol. 62
 Solopaca Ter. di Lav. fol. 30
 Somma Ter. di Lav. fol. 30
 Sommarna Ter. di Lav. fol. 30
 Sommonte Princ. ult. fol. 62
 Sora Ter. di Lav. fol. 30
 Sorbello Ter. di Lav. fol. 30
 Sorbo Princ. ult. fol. 62
 Sorbo Apr. ult. fol. 194
 Sorbo, Albi, Pentone, Fossato, S. Jan-
 ni, Nece, Maranise, Savuci, S. Pietro,
 Vinculise, e Magisano Cal. ult. fol. 114
 Sorbo, o sia Survo Ter. d' Otr. fol. 130
 Soriano Cal. ult. fol. 114
 Sorrento Ter. di Lav. fol. 30
 Soverato Cal. ult. fol. 114
 Soveria Cal. cit. fol. 89
 Soveria Cal. ult. fol. 114
 S. Padre Ter. di Lav. fol. 31
 S. Pancrazio Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Panfilo d' Ocre Apr. ult. fol. 192
 S. Paolina Princ. ult. fol. 62
 S. Paolo Ter. di Lav. fol. 31
 S. Paolo Capitan. fol. 153
 S. Petito Ter. di Lav. fol. 31
 S. Pietro Ter. di Lav. fol. 31
 S. Pietro Princ. ult. fol. 62
 S. Pietro Cal. cit. fol. 89
 S. Pietro a Colpagano, Colle Virtù,
 Ciano, Collebagliano, e Cerquito
 Apr. ult. fol. 192
 S. Pietro ad Lagum Apr. ult. fol. 192
 S. Pietro a Patierno Ter. di Lav. fol. 31
 S. Pietro d' Avellana Cont. di Mol. fol. 161
 S. Pietro di Diano Princ. cit. fol. 50
 S. Pietro di Guarano Cal. cit. fol. 89
 S. Pietro di Maida Cal. ult. fol. 112
 S. Pietro di Scafati Princ. cit. fol. 50
 S. Pietro di Tiriolo Cal. ult. fol. 112
 S. Pietro in Corpo Ter. di Lav. fol. 31
 S. Pietro in Curulis Ter. di Lav. fol. 31
 S. Pietro in fine Ter. di Lav. fol. 31
 S. Pietro in Galatina Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Pietro in Lama Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Pietro Vernotico Ter. d' Otr. fol. 129
 S. Pio della Camera Apr. ult. fol. 192
 S. Pio Fontecchio Apr. ult. fol. 192
 S. Polino Apr. ult. fol. 192
 S. Polo Cont. di Molise fol. 160
 S. Potiso Princ. ult. fol. 62
 S. Potiso Apr. ult. fol. 192
 S. Potiso, e R. Alfano Princ. cit. fol. 50
 S. Prisco Ter. di Lav. fol. 31
 S. Procopio Cal. ult. fol. 112
 Sparanise Ter. di Lav. fol. 31
 Spatola Cal. ult. fol. 114
 Specchia de' Preri Ter. d' Otr. fol. 130
 Speccia Gallone Ter. d' Otr. fol. 131
 Spedino Apr. ult. fol. 194
 Sperlonga Ter. di Lav. fol. 31
 Sperone Ter. di Lav. fol. 31
 Sperone Apr. ult. fol. 195
 Spezzano di Tarsia Cal. cit. fol. 89
 Spezzano grande Cal. cit. fol. 89
 Spezzano piccolo Cal. cit. fol. 89
 Spiano Apr. ult. fol. 195
 Spigno Ter. di Lav. fol. 31
 Spinete Cont. di Molise fol. 161
 Spinnazzola Basilic. fol. 74
 Spinoso Basilic. fol. 74
 Spilinga, seu Condrochilone Cal. ult. fol. 114
 Spoltore Apr. ult. fol. 195
 Spongano Ter. d' Otr. fol. 131
 S. Quirico nuovo Basilic. fol. 74
 S. Quirico Raparo Basilic. fol. 74
 Squilla Ter. di Lav. fol. 31
 Squitlace Cal. ult. fol. 115
 Squinzano Ter. d' Otr. fol. 131
 S. Rufina Apr. ult. fol. 193
 S. Rufo Princ. cit. fol. 50
 S. Salvatore Ter. di Lav. fol. 31
 S. Salvatore Ter. di Lav. fol. 31
 S. Salvatore Apr. ult. fol. 193
 S. Salvo Apr. cit. fol. 169
 S. Sebastiano Ter. di Lav. fol. 31
 S. Sebastiano Apr. ult. fol. 193
 S. Secondino Ter. di Lav. fol. 31
 S. Severina Cal. ult. fol. 112
 S. Severino Basilic. fol. 74
 S. Severo Capitan. fol. 153
 SS. Giovanni, e Paolo Ter. di Lav. fol. 29
 S. Silvestro Apr. cit. fol. 169
 S. Sisto in Montalto Cal. cit. fol. 89

Ss. Marie Apr. ult. fol. 193.
 S. Sofia Cal. cit. fol. 89
 S. Sossio Princ. ult. fol. 62
 S. Sostene Cal. ult. fol. 113.
 S. Sosti Cal. cit. fol. 89
 S. Sperato Cal. ult. fol. 113
 S. Stefano Princ. ult. fol. 62
 S. Stefano Cal. cit. fol. 89
 S. Stefano Cont. di Molise fol. 161.
 S. Stefano Apr. ult. fol. 193.
 S. Stefano Apr. ult. fol. 193.
 S. Stefano Apr. ult. fol. 193.
 S. Stefano, e Sambuco Apr. ult. fol. 193.
 S. Tammato Ter. di Lav. fol. 31.
 S. Tecla, Pugliano, Occiano, Torello,
 e S. Martino Princ. cit. fol. 50.
 S. Teodoro Princ. cit. fol. 50.
 Stefanacoli Cal. ult. fol. 115.
 Staffoli Apr. ult. fol. 195.
 Staiti Cal. ult. fol. 115.
 Stalattì Cal. ult. fol. 115.
 Stellatone Cal. ult. fol. 115.
 Sternatia Ter. d' Otr. fol. 131.
 Stiffe Apr. ult. fol. 195.
 Stigliano Basilic. fol. 74.
 Stignano Cal. ult. fol. 115.
 Stilo Cal. ult. fol. 115.
 Stio Princ. cit. fol. 52.
 Stornara Capitan. fol. 154.
 Stornarella Capitan. fol. 154.
 Strangolagallo Ter. di Lav. fol. 31.
 Striano Princ. cit. fol. 52.
 Strongoli Cal. cit. fol. 90.
 Strudà Ter. d' Otr. fol. 131.
 S. Valentino Princ. cit. fol. 50.
 S. Valentino Apr. cit. fol. 169.
 S. Vincenzo Cal. cit. fol. 89.
 S. Vincenzo Apr. ult. fol. 193.
 S. Vrsigliano Ter. di Lav. fol. 31.
 S. Vito Cal. ult. fol. 113.
 S. Vito Ter. d' Otr. fol. 129.
 S. Vito d' Ocre, e Imagine Apr. ult. fol. 193.
 S. Vittore Ter. di Lav. fol. 31.
 S. Vittoria Apr. ult. fol. 193.
 S. Vittorino Apr. ult. fol. 193.
 S. Vittorino Apr. ult. fol. 193.
 Supernano Ter. d' Otr. fol. 131.

Surano Ter. d' Otr. fol. 131.

T

T Agliacozzo Apr. ult. fol. 195.
 Taranta Apr. cit. fol. 169.
 Taranto Ter. d' Otr. fol. 131.
 Tarsia Cal. cit. fol. 90.
 Taurano Ter. di Lav. fol. 31.
 Taurasi Princ. ult. fol. 62.
 Taurisano Ter. d' Otr. fol. 132.
 Taverna Cont. di Molise fol. 161.
 Taverna Cal. ult. fol. 115.
 Tavernola Princ. ult. fol. 62.
 Taviano Ter. d' Otr. fol. 132.
 Teano Basilic. fol. 74.
 Teano Ter. di Lav. fol. 31.
 Teglieto Apr. ult. fol. 195.
 Teles Ter. di Lav. fol. 32.
 Tempera Apr. ult. fol. 195.
 Teora Princ. ult. fol. 62.
 Teramo Apr. ult. fol. 195.
 Terelle Ter. di Lav. fol. 32.
 Terlizzi Ter. di Bari fol. 145.
 Termini Ter. di Lav. fol. 32.
 Termoli Capitan. fol. 154.
 Terradura Princ. cit. fol. 52.
 Terranova Princ. ult. fol. 62.
 Terranova Basilic. fol. 75.
 Terranova Cal. cit. fol. 90.
 Terranova Cal. ult. fol. 115.
 Terranova Capitan. fol. 154.
 Terranova Apr. ult. fol. 195.
 Terravecchia Cal. cit. fol. 90.
 Terreti Cal. ult. 115.
 Tessano Cal. cit. fol. 90.
 Testaccio Ter. di Lav. fol. 32.
 Teverola Ter. di Lav. fol. 32.
 Teverolaccio Ter. di Lav. fol. 32.
 Ficciano Ter. di Lav. fol. 82.
 Figgiano Ter. d' Otr. fol. 132.
 Ticiolo Cal. ult. fol. 115.
 Tirrati Cal. cit. fol. 90.
 Tito Basilic. fol. 75.
 Titilli Cal. ult. fol. 117.
 Tizzano Apr. ult. fol. 195.
 Toccanisi Princ. ult. fol. 62.

- Tocco Princ. ult. fol. 62
 Tocco Apr. cit. fol. 169
 Tollo Apr. cit. fol. 169
 Tolve Basilic. fol. 75
 Tomacelli Cal. ult. fol. 117
 Tonnica Apr. ult. fol. 195
 Tora Ter. di Lav. fol. 32
 Torano Cal. cit. fol. 90
 Torano Apr. ult. fol. 195
 Torano Apr. ult. fol. 195
 Torano di Fano, Piedi di Colli di Fano,
 Collinsito di Fano, Vicenne, Carcio-
 ni, e Capo Fano Apr. ult. fol. 195
 Torca Ter. di Lav. 32
 Torchiara Princ. cit. fol. 52
 Torchiarolo Ter. d'Otr. fol. 132
 Torella Princ. ult. fol. 62
 Torella Cont. di Molise fol. 161
 Torino Apr. cit. fol. 169
 Toritto Ter. di Bari fol. 145
 Tornareccio Apr. cit. fol. 169
 Torninparte Apr. ult. fol. 195
 Toro Cont. di Molise fol. 161
 Torraca Princ. cit. fol. 52
 Torrebruna Apr. cit. fol. 169
 Torrecuso Princ. ult. fol. 63
 Torre del Greco Ter. di Lav. fol. 32
 Torre dell'Annunciata Ter. di Lav. fol. 32
 Torre delle nocelle Princ. ult. fol. 63
 Torre dello Stocato, e S. Leonardo Cal.
 ult. fol. 117
 Torre di Francolisi Ter. di Lav. fol. 33
 Torre di mare Basilic. fol. 75
 Torre di passerii Apr. ult. fol. 195
 Torre di S. Susanna Ter. d'Otr. fol. 132
 Torre di Taglio, S. Elpidio, e Poggio
 S. Giovanni Apr. ult. fol. 195
 Torremaggiore Capitan. fol. 154
 Torre Orsara con Torre sup. Pr. cit. fol. 52
 Torre Paduli Ter. d'Otr. fol. 132
 Torricella Ter. d'Otr. fol. 132
 Torricella Apr. ult. fol. 196
 Torricelli Apr. cit. fol. 169
 Torrioni Princ. ult. fol. 63
 Tortora Cal. cit. fol. 90
 Tortorella Princ. cit. fol. 52
 Tortoreto Apr. ult. fol. 196
 Tossocia Apr. ult. fol. 196
 Tottea Apr. ult. fol. 196
 Traetto Ter. di Lav. fol. 33
 Tramonti Princ. cit. fol. 52
 Tramutola Basilic. fol. 75
 Trani Ter. di Bari fol. 145
 Transi Ter. di Lav. fol. 33
 Trasacco Apr. ult. fol. 196
 Trebisaccia Cal. cit. fol. 90
 Trecchina Basilic. fol. 75
 Tredici Ter. di Lav. fol. 32
 Treggia, seu Tregghia con Casilicchio,
 e Savignano Ter. di Lav. fol. 33
 Treglio Apr. cit. fol. 169
 Tremiti Capitan. fol. 154
 Tremonti Apr. ult. fol. 196
 Trenta Cal. cit. fol. 90
 Trentenara Princ. cit. fol. 52
 Trentola Ter. di Lav. fol. 33
 Trentola Ter. di Lav. fol. 33
 Tresilico Cal. ult. fol. 117
 Tressanto Ter. di Bari fol. 145
 Treviso, o sia Vico della Baronia Princ.
 ult. fol. 63
 Tricarico Basilic. fol. 75
 Tricase Ter. d'Otr. fol. 132
 Trignano Apr. ult. fol. 196
 Tripuzze Ter. d'Otr. fol. 132
 Tritanti Cal. ult. fol. 117
 Trivento Cont. di Molise fol. 161
 Trivigno Basilic. fol. 75
 Trizzino Cal. ult. fol. 117
 Trocchia Ter. di Lav. fol. 33
 Troja Capitan. fol. 154
 Tropea Cal. ult. fol. 117
 Tubione Apr. ult. fol. 196
 Tufara Capitan. fol. 154
 Tufillo Apr. cit. fol. 169
 Tuffino Ter. di Lav. fol. 33
 Tufo Princ. ult. fol. 63
 Tufo Apr. ult. fol. 196
 Tuglie Ter. d'Otr. fol. 132
 Tuoro Ter. di Lav. fol. 33
 Tuoro Ter. di Lav. fol. 33
 Tuoro Ter. di Lav. fol. 33
 Turi Ter. di Bari fol. 145
 Turri Apr. cit. fol. 169

Tursi Basilic. fol. 75
 Turzano Cal. cit. fol. 92
 Tussillo Apr. ult. fol. 196
 Tussio Apr. ult. fol. 196
 Tutino Ter. d' Otr. fol. 132
 Tutturano Ter. d' Otr. fol. 132

V

V Accarizzo Cal. cit. fol. 92
 Vaccarizzo Cal. cit. fol. 91
 Vacri, e Simivicoli Apr. cit. fol. 169
 Vaglio, o Baglio Basilic. fol. 75
 Vairano Ter. di Lav. fol. 33
 Valenidi Cal. ult. fol. 117
 Valenzano Ter. di Bari fol. 142
 Vallata Princ. ult. fol. 63
 Valle Ter. di Lav. fol. 33
 Valle Princ. cit. fol. 52
 Valle Castellana con varie Ville Apr. ult. fol. 196
 Vallececa Apr. ult. fol. 196
 Valle di Novi, o sia Cornuti, e Spio Princ. cit. fol. 52
 Valle di Prata Ter. di Lav. fol. 33
 Valle di Scafati Ter. di Lav. fol. 33
 Valle d' Ocre con varie Ville, e Casali Apr. ult. fol. 196
 Valle Fredda Ter. di Lav. fol. 33
 Vallesonga, S. Nicola, e Nicastrello Cal. ult. fol. 117
 Vallemare, e Trebbia Apr. ult. fol. 196
 Valle Piola Apr. ult. fol. 196
 Valle rotonda Ter. di Lav. fol. 33
 Valle S. Giovanni Apr. ult. fol. 196
 Valle Vaccaro Apr. ult. fol. 196
 Valogno Ter. di Lav. fol. 33
 Valva Princ. cit. fol. 52
 Vanze Ter. d' Otr. fol. 132
 Varapodio Cal. ult. fol. 117
 Varrecchie Apr. ult. fol. 196
 Vaste Ter. d' Otr. fol. 132
 Vasto Apr. cit. fol. 169
 Vastoguardi Cont. di Molise fol. 161
 Vatolla Princ. cit. fol. 52
 Vazzano, e S. Barbara Cal. ult. fol. 117
 Veglie Ter. d' Otr. fol. 132
 Vena Cal. ult. fol. 117
 Venafro Ter. di Lav. fol. 33
 Venosa Basilic. fol. 75
 Ventaroli Ter. di Lav. fol. 33
 Ventotene, o sia Pantataria Ter. di Lav. fol. 33
 Verbicaro Cal. cit. fol. 91
 Vernole Ter. d' Otr. fol. 132
 Verticilli Cal. cit. fol. 91
 Verzano Ter. di Lav. fol. 33
 Verzino Cal. cit. fol. 91
 Vestea Apr. ult. fol. 196
 Vetrale Princ. cit. fol. 52
 Veticuso Ter. di Lav. fol. 34
 Ugento Ter. d' Otr. fol. 132
 Uggiano Ter. d' Otr. fol. 132
 Uggiano Ter. d' Otr. fol. 132
 Vicalvi Ter. di Lav. fol. 34
 Vico Capitan. fol. 155
 Vico de Biscurtis Apr. ult. fol. 196
 Vico di Pantano Ter. di Lav. fol. 34
 Vico Equense Ter. di Lav. fol. 34
 Vicoli Apr. ult. fol. 196
 Viesci, e Casanova Apr. ult. fol. 196
 Viesti Capitan. fol. 155
 Vietri di Potenza Princ. cit. fol. 52
 Vietri di Salerno Princ. cit. fol. 52
 Viggianello Basilic. fol. 76
 Viggiano Princ. cit. fol. 52
 Vigna Castrise Ter. d' Otr. fol. 132
 Vignaturo, o sia Vinchiaturo Cont. di Molise fol. 161
 Vigne, e Ceschito Ter. di Lav. fol. 34
 Vignola Ter. di Lav. fol. 34
 Vignola Basilic. fol. 76
 Villa Ter. di Lav. fol. 34
 Villa Apr. ult. fol. 196
 Villa Alfonsina Apr. cit. fol. 170
 Villa Caldarola Apr. ult. fol. 196
 Villa Caprara Apr. ult. fol. 197
 Villa Caruso Apr. cit. fol. 170
 Villa Cipresso Apr. ult. fol. 197
 Villa Corcomello, o sia Villa S. Sebastiano Apr. ult. fol. 197
 Villa Cupello Apr. cit. fol. 170
 Villa, e Commurata Apr. ult. fol. 197
 Villa Garrano Apr. ult. fol. 197
 Villa Joannella Apr. ult. fol. 197

- Villa Lago Apr. cit. fol. 170
 Villa Magna Apt. cit. fol. 170
 Villamajna Princ. ult. fol. 63
 Villa Martelli Apr. cit. fol. 170
 Villanova Apr. cit. fol. 170
 Villa Oliveto, seu Pagliara Apr. cit. fol. 170
 Villa Romana Apr. ult. fol. 197
 Villa S. Angelo Apr. ult. fol. 197
 Villa S. Apollinare Apr. cit. fol. 170
 Villa S. Croce Ter. di Lav. fol. 34
 Villa S. Gregorio Ter. di Lav. fol. 34
 Villa S. Lucia Apr. ult. fol. 197
 Villa S. Margarita in Melignano Apr. ult. fol. 197
 Villa S. Maria Apr. cit. fol. 170
 Villa S. Maria in Baro, Villa Petra Constantina, Villa Mezzogrugno, e Villa Romagnoli Apr. cit. fol. 171
 Villa S. Massimo Apr. ult. fol. 197
 Villa Sabinese Apr. ult. fol. 197
 Villa Scorciosa Apr. cit. fol. 171
 Villa Stannazzo Apr. cit. fol. 171
 Villa Treglio Apr. cit. fol. 171
 Villa Vallelonga Apr. ult. fol. 197
 Villa Vallucci Apr. ult. fol. 197
 Villetta Ap. ult. fol. 197
 Viscianella Ter. d'Otr. fol. 133
 Visciano Ter. di Lav. fol. 34
 Vitagliano Ter. d'Otr. fol. 133
 Vitolano Princ. ult. fol. 63
 Vittorito Apr. cit. fol. 171
 Vitulaccio Ter. di Lav. fol. 34
 Umbriatico Cal. cit. fol. 91
 Volciano Apr. ult. fol. 197
 Voltorara Capitan. fol. 155
 Voltorino Capitan. fol. 155
 Volturara Princ. ult. fol. 63
- Z**
- Z**Accanopoli Cal. ult. fol. 117
 Zaccaria Ter. di Lav. fol. 34
 Zagarise Cal. ult. fol. 117
 Zambaroni Cal. ult. fol. 117
 Zangarona Cal. ult. fol. 117
 Zapponeta Ter. di Bari fol. 147
 Zinga Cal. cit. fol. 91
 Zollino Ter. d'Otr. fol. 133
 Zumbano Cal. cit. fol. 91
 Zungoli Princ. cit. fol. 63
 Zungri Cal. ult. fol. 117
 Zuni Ter. di Lav. fol. 34

FINE DELL'INDICE.

Fol. 16 verso 25 manca

Fol. 34 verso 36. la popolaz. di tutta
la Provincia

Fol. 57 verso 42. la pop. di Mercogliano

Fol. 58 verso 6. la popol. di Montecalvo

Fol. 61 verso 25. manca

Fol. medesimo verso 41. manca

Fol. 63 verso 32. la popolaz. di tutta
la Provincia

Fol. 73 verso 9. manca

Fol. 76 verso 22. la popolaz. di tutta
la Provincia

Fol. 120 verso 40

Fol. 141 verso 11. la popol. di Cassano

Fol. 147 verso 19. la popolaz. di tut-
ta la Provincia

Fol. 152 verso ultimo manca

Fol. 155 verso 24. la popolaz. di tut-
ta la Provincia

Fol. 197 verso 34. la popolaz. di tut-
te le dodici Provincie

Fra gl' Uomini Illustri mancano

Nell' Indice alla lettera A deve dire

Nel medesimo luogo deve dire

Istesso manca

Nell' Indice alla lettera B manca

Nell' Indice alla lettera C manca

Nel medesimo luogo deve dire

Fossaceca : Dioc. d' Isernia , feudo della
casa Gaetani , d'aria buonasta di pop. 900

deve essere 1260416.

deve essere 4000.

deve essere 4756.

S. Andrea terra : Residenza dell' Arcive-
scovo di Conza : la Giurisdiz. civile
è del Reg. Demanio , e la criminale
è della casa Mirelli , d'aria buona ,
fa di popol. 2274.

S. Lupo terra : Badia nullius del Capito-
lo di Benevento , feudo della casa
Carafa , d'aria ottima , fa di pop. 1744.

deve essere 376335.

Pisticci terra : Dioc. di Acerenza , e Ma-
tera , feudo della casa Cardenas , d'aria
incostante , fa di popolaz. 5786

deve essere 366157.

CASALE NUOVO : oggi detto *Manduria* per
Sovrano Comando , e dichiarata anche
Città di grazia

deve essere 3000.

deve essere 331685.

Rotello terra : Dioc. di Larino , d'aria
buona , fa di popolaz. 1837.

deve essere 251256.

deve essere 4874634.

P. Ab. D. Placido Troyli Istor. di Mon-
talbano.

D. Gaetano Fiorentino Arcip. di Mon-
talbano Autore delle Lettere in dife-
sa di Genovesi contro Personè .

Apricena Capitan. fol. 148

Ascoli Capitan. fol. 148

Assergi Apr. ult. fol. 174

Bari Ter. di Bari fol. 135

Calimera Cal. ult. fol. 94

Capriglia Princ. cit. fol. 38

Nel

ERRORI

Istesso deve dire
 Istesso manca
 Istesso deve dire
 Istesso manca
 Istesso deve dire
 Istesso deve dire
Nell' Indice alla lettera N deve dire
Nel medesimo luogo deve dire
 Istesso manca
 Istesso manca
Nell' Indice alla lettera P manca
Nel medesimo luogo deve dire
 Istesso deve dire
 Istesso manca
 Istesso deve dire
 Istesso deve dire
 Istesso deve dire
 Istesso deve dire
 Istesso manca
Nell' indice alla lettera R deve dire
Nell' Indice alla lettera S deve dire
Nel medesimo luogo deve dire
 Istesso deve dire
 Istesso deve dire
 Istesso manca
 Istesso deve dire
 Istesso manca

CORREZIONI

Moggio Apr. cit. fol. 166
 Montebello Apr. ult. fol. 186
 Montegualtiero Apr. ult. fol. 186
 Montemilone Basilic. fol. 72
 Montemurro Basilic. fol. 72
 Montesano Ter. d' Otr. fol. 126
 Montescaglioso Basilic. fol. 72
 Montone Apr. ult. fol. 186
 Mosornofa Cal. ult. fol. 106
 Motta S. Giovanni etc. Cal. ult. fol. 106
 Motta Filocastro Cal. ult. fol. 106
 Motticella Cal. ult. fol. 106
 Muro Basilic. fol. 72
 Novelli Apr. ult. fol. 186
 Nerano Ter. di Lav. fol. 22
 Nocera Cal. cit. fol. 85
 Nusco Princ. ult. fol. 59
 Pagliara Apr. ult. fol. 187
 Panaja etc. Cal. ult. fol. 108
 Petrella Tagliacozzo Apr. ult. fol. 189
 Pietralcina Princ. ult. fol. 60
 Pietramelara Ter. di Lav. fol. 24
 Pietra Stornina Princ. ult. fol. 60
 Pisciotta Princ. cit. fol. 47
 Pizzo Cal. ult. fol. 108
 Ponte Princ. ult. fol. 60
 Ponte Landolfo Princ. ult. fol. 60
 Ponzano Apr. ult. fol. 190
 Poppano Princ. ult. fol. 60
 Prata Princ. ult. fol. 60
 Pratola Princ. ult. fol. 60
 Puglianello Ter. di Lav. fol. 26
 Pulsano Cal. cit. fol. 86
 Ruvo Basilic. fol. 74
 S. Giacomo Capitan. fol. 153
 Salsa Princ. ult. fol. 60
 Savignano Ter. di Lav. fol. 28
 Schiavi Ter. di Lav. fol. 28
 Scontrone Apr. cit. fol. 169
 Serra Monacesca Apr. cit. fol. 169
 S. Martino Ter. di Lav. fol. 30

